



Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Art. 170 del D.Lgs. 267/2000



SOMMARIO	Pag.
<i>Introduzione</i>	
SEZIONE STRATEGICA	
<i>Parte I – Scenario di riferimento</i>	
1.1 Scenario economico internazionale, italiano e regionale	2
1.2 Contesto esterno	15
1.2.1 Popolazione	15
1.2.2 Il territorio del Comune	17
1.2.3 Strutture disponibili e programmate	18
1.3 Contesto interno	20
1.3.1 Organi Politici	20
1.3.2 Struttura organizzativa	21
1.3.3 Risorse umane disponibili	22
1.3.4 Situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’Ente	26
1.3.5 Partecipazioni societarie	33
1.3.6 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	39
<i>Parte II – Strategie e programmazione</i>	
1.1 Indirizzi relativi a risorse, impieghi e sostenibilità finanziaria	44
1.2 Indirizzi strategici dell’Ente 2017-2022	47
1.3 Indirizzi strategici relativi alla normativa “Anticorruzione”	65
1.4 Lavori pubblici da realizzare nel triennio 2021/2023-Quadro dei fabbisogni	70
1.5 Obiettivi strategici dell’Ente per missione	79
1.6 Strumenti di rendicontazione dei risultati	88
SEZIONE OPERATIVA	
<i>Parte I – Pianificazione operativa</i>	
1.1 Risorse, impieghi e sostenibilità economica-finanziaria	91
1.1.1 Le entrate	91
1.1.2 Indebitamento	107
1.1.3 La spesa	110
1.1.4 Gli equilibri di bilancio	111
1.2 Analisi delle missioni e dei programmi	115
<i>Parte II – Programmazione triennale</i>	
1.1 Programmazione triennale delle opere pubbliche	251
1.2 Fabbisogni di personale	253
1.3 Obiettivi degli organismi gestionali dell’Ente	258
1.4 Criteri generali per l’assegnazione di incarichi esterni	260
1.5 Parametri obiettivi per l’individuazione degli enti strutturalmente deficitari	261



Allegati:

- *Spesa di personale. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e piano triennale dei fabbisogni 2022/2023/2024, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 242 del 15.9.2021;*
- *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2022/2024;*
- *Dichiarazioni Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica-edilizia privata;*



Introduzione

Il sistema contabile introdotto con il D. Lgs 118/2011 e integrato dal D. Lgs 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, che a differenza del passato assumono oggi rango di legge, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, piano triennale dei fabbisogni di personale, etc.). Il Documento Unico di Programmazione, nella sua duplice formulazione “strategica” e “operativa” rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i dirigenti comunali, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico - programma del Sindaco e Linee Programmatiche - approvati dal Consiglio Comunale.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche di Mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento che corrisponde al mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso di ogni ente locale al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, secondo i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La sezione Strategica individua pertanto le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla tecnostruttura per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. In tale Sezione devono essere, inoltre, indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di rendere edotti i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Dall'esercizio finanziario 2014, l'Amministrazione di Cernusco sul Naviglio, avendo partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema di bilancio pubblico, ha predisposto i documenti di programmazione secondo le indicazioni sopra descritte.

Il processo di individuazione degli indirizzi e obiettivi ha preso l'avvio con l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, in considerazione della situazione nazionale del Paese e degli obiettivi individuati dal Governo nazionale per lo stesso periodo temporale, anche alla luce degli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari.

Il processo si è poi affinato con l'individuazione dei parametri atti ad identificare, secondo la legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente, congiuntamente a quella dei propri enti strumentali, e a sottolineare le differenze rispetto ai parametri contenuti nella decisione di economia e finanza annuale (DEF).

L'analisi strategica delle condizioni interne all'Ente ha richiesto di approfondire i seguenti profili:

- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - anche in considerazione dei nuovi indirizzi legislativi di recente emanazione – il ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate, in



- relazione alla loro situazione economico finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali, all'attività di controllo ove questa competa all'Ente;
- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impegni e sostenibilità economico finanziaria dell'Ente, attuale e in prospettiva.

Oggetto di specifico approfondimento sono stati:

- gli investimenti e la correlata realizzazione delle opere pubbliche, con l'indicazione del fabbisogno di risorse da impiegare e l'identificazione della ricaduta in termini di maggiori oneri e spese correnti per ciascuno degli esercizi di riferimento della Sezione Strategica del D.U.P.;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali e alla qualità e sostenibilità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi del fabbisogno di risorse finanziarie, strumentali ed umane, per la realizzazione dei programmi che fanno capo alle singole Missioni in cui si articola l'intera spesa dell'Ente, secondo la nuova classificazione funzionale prevista dal D. Lgs 118/2011 così come integrato dal D.Lgs 126/2014;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'utilizzo di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento, con l'analisi della sua sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo del mandato amministrativo;
- gli equilibri generali di bilancio, correnti e in conto capitale;
- la situazione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente nella sua complessiva articolazione ed evoluzione nel tempo, anche in termini di spesa da sostenere;

La sezione Strategica costituisce la base e il presupposto per la redazione della sezione Operativa.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale triennale.

Il contenuto della sezione Operativa, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione si fonda su valutazioni di natura economico – patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di Bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere definendone gli aspetti finanziari, in termini di competenza per l'intero triennio della manovra di Bilancio.

La sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:



•Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all’Ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi;

•Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all’arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, dei fabbisogni di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella parte 1 sono in particolare esposte:

•Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l’andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

•Per la parte spesa un’illustrazione dei programmi all’interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali destinate a ciascun programma.

Entrambe le Sezioni del Documento Unico di Programmazione – quella strategica e quella operativa – sono sviluppate e descritte nelle pagine che seguono nel presente documento.



SEZIONE STRATEGICA

Parte I – Scenario di riferimento



1.1 SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE

LO SCENARIO INTERNAZIONALE

(da Bollettino Economico BCE n. 5-2021 del 5 agosto 2021)

A metà del 2021 la ripresa economica mondiale resta solida, in un contesto caratterizzato da andamenti pandemici divergenti. Nel primo trimestre del 2021 la crescita del PIL in termini reali a livello mondiale (esclusa l'area dell'euro) è aumentata dello 0,9 per cento sul periodo precedente. Ci si attende che lo slancio espansivo si confermi solido nel secondo trimestre, in un contesto in cui le economie avanzate ed emergenti continuano le proprie riaperture a fronte di andamenti pandemici divergenti. La nuova variante Delta del coronavirus sta provocando un aumento dei casi in numerosi paesi. Tuttavia, nei paesi con tassi di vaccinazione relativamente elevati, le pressioni sui sistemi sanitari sono rimaste contenute nonostante l'aumento dei casi di COVID-19. Nel complesso, gli andamenti della pandemia restano uno dei vari fattori in grado di far divergere le prospettive di crescita nei vari paesi.

L'attività economica si mantiene solida nel settore manifatturiero e sta acquisendo vigore nel settore dei servizi. Nel contempo, i vincoli dal lato dell'offerta stanno creando fattori avversi per l'attività economica e il commercio, a livello internazionale. I tempi di consegna dei fornitori, al di fuori dell'area dell'euro, a giugno si sono prolungati oltre il picco osservato durante la chiusura mondiale di aprile 2020. I vincoli dal lato dell'offerta comportano frizioni nelle catene globali del valore, come ad esempio la carenza di microprocessori, che ritardano la produzione e la consegna di automobili e di una gamma di prodotti elettrici.

Nonostante le frizioni lungo le catene di approvvigionamento, il commercio mondiale è rimasto solido nella prima metà del 2021. Ad aprile le importazioni mondiali di beni (esclusa l'area dell'euro) sono rimaste stabili rispetto ai tre mesi precedenti. Nel contempo, il PMI mondiale relativo ai nuovi ordinativi dall'estero nel settore manifatturiero (esclusa l'area dell'euro) nel secondo trimestre del 2021 si è attestato al livello più elevato degli ultimi undici anni, nonostante un lieve indebolimento a giugno (cfr. il grafico 2). L'interscambio di servizi, tuttavia, si mantiene su livelli bassi, principalmente a causa della perdurante debolezza dei flussi del turismo.

L'inflazione mondiale è aumentata ulteriormente a maggio, sospinta in larga misura da fattori transitori. Nei paesi dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) l'inflazione sui dodici mesi misurata sull'indice dei prezzi al consumo è salita, a maggio, al 3,8 per cento dal 3,3 per cento di aprile.

I rincari delle materie prime, ulteriormente sospinti dagli effetti base annuali, hanno contribuito in misura significativa a tale andamento; ulteriori pressioni sui prezzi sono derivate dalle strozzature dal lato dell'offerta e dalle misure di stimolo fiscale.

Tuttavia, gli attuali tassi mediani dell'inflazione di fondo nelle economie avanzate ed emergenti rimangono prossimi ai livelli medi osservati a partire dal 2000. L'aumento dell'inflazione mondiale è in parte riconducibile a fattori temporanei. È probabile che il contributo rilevante della componente energetica diminuisca nei mesi a venire, poiché l'effetto base derivante dalla flessione pronunciata dei corsi petroliferi dello scorso anno verrà a esaurirsi nel raffronto sui dodici mesi. Con l'attenuarsi delle frizioni lungo le catene di approvvigionamento mondiali, è probabile che anche le pressioni sui prezzi dei prodotti associati (e dei loro sostituti) vengano meno.



Le prospettive a medio termine per l'attività economica continuano a essere strettamente correlate al costante progresso delle campagne di vaccinazione, al miglioramento della domanda a livello mondiale e alle politiche espansive interne.

Le condizioni di finanziamento favorevoli, le misure di stimolo fiscale e il miglioramento del clima di fiducia dovrebbero sostenere ulteriormente la ripresa.

Resta essenziale un sostegno significativo delle politiche economiche. Una politica di bilancio ambiziosa, mirata e coordinata dovrebbe continuare ad affiancare la politica monetaria nel rafforzare la fiducia e favorire la spesa. Al programma Next Generation EU inoltre è affidato un ruolo fondamentale, nella misura in cui dovrebbe contribuire a una ripresa più vigorosa e uniforme in tutta l'area dell'euro.

I rischi per le prospettive di crescita sono sostanzialmente bilanciati. I rischi al ribasso sono legati soprattutto ai timori derivanti dalla pandemia e alla possibilità che le carenze dal lato dell'offerta si rivelino più persistenti. Al contempo, i rischi al rialzo per la crescita derivano principalmente da una ripresa dei consumi privati più vigorosa di quanto atteso, nel caso in cui le famiglie utilizzassero più rapidamente dei previsto i risparmi accumulati durante la pandemia.

A maggio il tasso di disoccupazione nell'area dell'euro è sceso, ancora supportato dalle misure di integrazione salariale. A maggio il tasso era pari al 7,9 per cento, in diminuzione di 0,2 punti percentuali rispetto al mese precedente ma ancora superiore di circa 0,6 punti percentuali in confronto al dato di febbraio 2020, precedente la pandemia. Il numero dei lavoratori interessati dalle misure di integrazione salariale è in diminuzione, ma resta elevato: a maggio era pari a circa il 5 per cento della forza lavoro.

Con l'allentamento delle misure di contenimento e i progressi nelle campagne di vaccinazione i consumatori sono gradualmente divenuti più ottimisti. Nel 2021, dopo un primo trimestre negativo in cui i consumi privati sono calati del 2,2 per cento sul periodo precedente, la spesa per consumi sembra essersi rafforzata nel secondo. Ad esempio, in maggio il volume delle vendite al dettaglio nell'area dell'euro è aumentato del 4,6 per cento in termini congiunturali, superando il livello osservato a febbraio dello scorso anno, prima della pandemia. Al contempo le immatricolazioni di nuove autovetture sono aumentate dello 0,3 per cento nel secondo trimestre, sebbene in giugno risultassero ancora inferiori del 20 per cento al livello precedente la pandemia.

Nel secondo trimestre il clima di fiducia dei consumatori è aumentato notevolmente, ponendosi lievemente al di sopra del livello antecedente la pandemia. L'aumento riflette principalmente il miglioramento delle aspettative delle famiglie rispetto alla situazione economica generale. Guardando oltre il breve periodo, con la ripresa dell'economia, i redditi da lavoro dovrebbero sostenere in misura crescente il reddito delle famiglie, riducendo la dipendenza dell'economia dalle politiche di bilancio.

Le prospettive per gli investimenti delle imprese sono favorevoli, sospinte dalle aspettative di un proseguimento della ripresa dei ricavi e dalla tendenza alla digitalizzazione. Nel primo trimestre del 2021 gli investimenti in beni diversi dalle costruzioni sono diminuiti dello 0,7 per cento rispetto al periodo precedente, trainati principalmente da quelli relativi ai mezzi di trasporto e a causa delle strozzature dal lato dell'offerta. Le prospettive per gli investimenti delle imprese sono favorevoli, sospinte dalle aspettative di un proseguimento della ripresa dei ricavi e dalla tendenza alla digitalizzazione. Nel primo trimestre del 2021 gli investimenti in beni diversi dalle costruzioni sono diminuiti dello 0,7 per cento rispetto al periodo precedente, trainati principalmente da quelli relativi ai mezzi di trasporto e a causa delle strozzature dal lato dell'offerta. Al contempo, gli indicatori relativi al settore dei beni di investimento, desunti dal PMI e dall'indagine della Commissione europea, hanno evidenziato un ulteriore miglioramento nel secondo trimestre.



La ripresa degli investimenti nel settore dell'edilizia residenziale dovrebbe continuare nel breve termine, malgrado la notevole incertezza dovuta alle strozzature dal lato dell'offerta e all'andamento della pandemia. Nel primo trimestre del 2021 gli investimenti nel settore dell'edilizia residenziale nell'area dell'euro sono tornati quasi al livello precedente la pandemia (al di sotto dello 0,3 per cento rispetto al valore osservato nel quarto trimestre del 2019). Tuttavia, vi sono state ancora differenze significative tra i maggiori paesi dell'area dell'euro: Germania, Italia e Paesi Bassi hanno raggiunto livelli di investimenti nel settore dell'edilizia residenziale ben al di sopra di quelli precedenti la pandemia, a differenza di Francia e Spagna.

La ripresa dell'interscambio dell'area dell'euro si è rafforzata nuovamente alla fine del primo trimestre. Dopo i sostenuti tassi di crescita registrati nella seconda metà del 2020, la ripresa delle esportazioni di beni e servizi dell'area dell'euro ha subito un rallentamento nel primo trimestre del 2021 (+0,6 per cento sul trimestre precedente).

Su un orizzonte temporale più lungo, l'economia dell'area dell'euro è destinata a una ripresa costante, che continua a essere supportata dalle politiche monetarie e di bilancio. La rapida diffusione di varianti del coronavirus è una fonte di rischio importante per la riapertura delle attività economiche. Ciononostante, il continuo progredire delle campagne vaccinali e la notevole esperienza che famiglie e imprese hanno acquisito nel reagire ai provvedimenti mirati di chiusura (lockdown) riducono le probabilità che si materializzino andamenti fortemente avversi. La ripresa è supportata dal considerevole sostegno fornito dalle politiche di bilancio (compresi i fondi di Next Generation EU) e da migliori prospettive per la domanda estera.

Si prevede inoltre che le misure previste dalle politiche monetarie, di bilancio e macroprudenziali riescano a evitare forti effetti di amplificazione a livello finanziario e a limitare le ripercussioni economiche della crisi. Nell'ultima indagine presso i previsori professionali (Survey of Professional Forecasters), condotta agli inizi di luglio, le attese di crescita del PIL sono state significativamente riviste al rialzo per il 2021, il 2022 e, sebbene in misura minore, per il 2023, rispetto alla precedente edizione dell'indagine che risale agli inizi di aprile.

(da *Bollettino Economico Banca d'Italia n. 3-2021 - luglio 2021*)

IL CICLO INTERNAZIONALE

Ai rapidi progressi delle campagne di vaccinazione ha corrisposto una decisa ripresa dell'attività economica globale - che si è estesa al settore dei servizi - e del commercio mondiale; le prospettive sono però ancora molto eterogenee tra paesi. Negli Stati Uniti sono significativamente aumentati i prezzi al consumo, riflettendo vincoli temporanei all'offerta a fronte di una domanda in forte recupero; le aspettative di inflazione di medio termine sono tuttavia rimaste moderate.

Nel primo trimestre è proseguita la ripresa del commercio mondiale, in linea con il miglioramento dell'attività economica. Secondo nostre stime, gli scambi cresceranno nel 2021 dell'11 per cento, superando i livelli pre pandemici.

Secondo le previsioni diffuse in maggio dall'OCSE, nel 2021 il prodotto mondiale crescerà del 5,8 per cento, superando i livelli pre-pandemici, sulla spinta della forte espansione degli Stati Uniti e della Cina. Rispetto alle valutazioni di marzo, le previsioni sull'attività economica globale sono state riviste al rialzo di 0,2 punti percentuali nel 2021 e di 0,4 nel 2022. Le prospettive di medio termine sono tuttavia ancora eterogenee tra paesi: in alcune economie emergenti – ad esempio in India, Indonesia e Sudafrica – esse restano deboli. Inoltre i rischi legati all'evoluzione della pandemia, in particolare per la diffusione di nuove varianti del virus o per i ritardi nelle campagne di vaccinazione in alcune aree, continuano a gravare sull'intera economia mondiale.



L'AREA DELL'EURO

Dopo la contrazione osservata all'inizio del 2021, che ha interessato tutti i maggiori paesi tranne l'Italia, nell'area dell'euro il prodotto è in ripresa nel secondo trimestre; una crescita significativa è possibile nella seconda parte dell'anno, ma restano incertezze legate all'evoluzione della pandemia.

I rincari energetici hanno indotto un rialzo dell'inflazione, che dovrebbe però essere temporaneo.

Il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito che manterrà condizioni monetarie estremamente espansive, tuttora essenziali per sostenere l'economia e assicurare la stabilità dei prezzi nel medio termine.

Nel primo trimestre del 2021 l'attività economica dell'area dell'euro è ancora diminuita (-0,3 per cento). Il prodotto si è ridotto nettamente in Germania e, meno marcatamente, in Spagna e in Francia; è invece appena aumentato in Italia. Il PIL sarebbe invece tornato a salire in misura sostanziale nel secondo trimestre di quest'anno.

Sulla base dei dati preliminari, l'inflazione armonizzata al consumo sui dodici mesi si è collocata in giugno all'1,9 per cento, continuando a risentire soprattutto della crescita marcata dei prezzi dei beni energetici.

Le pressioni sui prezzi dovrebbero confermarsi temporanee e non tradursi in un rialzo persistente dell'inflazione. Non emergono finora indicazioni di una loro trasmissione alla dinamica salariale; il recente incremento dell'inflazione alla produzione avrebbe un impatto limitato su quella al consumo dell'area.

Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema, l'inflazione armonizzata si porterebbe all'1,9 per cento nel 2021 e all'1,5 nel 2022, valori superiori a quelli previsti lo scorso marzo rispettivamente di 0,4 e di 0,3 punti percentuali; si confermerebbe tuttavia all'1,4 per cento nel 2023, ben al di sotto dell'obiettivo di inflazione della BCE.

L'8 luglio è stato pubblicato l'esito del riesame della strategia di politica monetaria della BCE, avviato a gennaio del 2020. Il Consiglio direttivo ritiene che il miglior modo per mantenere la stabilità dei prezzi sia quello di perseguire un obiettivo di inflazione del 2 per cento nel medio termine. Questo obiettivo è simmetrico e non rappresenta un limite superiore: scostamenti negativi e positivi dal 2 per cento sono considerati ugualmente inopportuni.

Finora 25 Stati membri hanno presentato alla Commissione europea i propri piani nazionali di investimenti e riforme nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza, il principale programma di Next Generation EU (NGEU)2. Tutti questi paesi intendono utilizzare l'intero ammontare dei trasferimenti accessibili; solo 7 prevedono invece di ricorrere ai prestiti (Cipro, Grecia, Italia, Polonia, Portogallo, Romania e Slovenia), con richieste complessivamente corrispondenti a quasi il 45 per cento delle risorse disponibili. Il 13 luglio, su proposta della Commissione, il Consiglio della UE ha approvato i piani dei primi 12 paesi (Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Portogallo, Slovacchia e Spagna). Dopo l'approvazione del Consiglio, potrà essere erogata una prima quota di risorse, per un importo al massimo pari al 13 per cento del valore di ciascun piano. Tra giugno e la prima metà di luglio la Commissione ha effettuato le prime emissioni di titoli (per complessivi 45 miliardi) finalizzate alla raccolta sui mercati delle risorse destinate alla concessione di sovvenzioni e prestiti nell'ambito di NGEU.



L'ECONOMIA ITALIANA

(da Bollettino Economico Banca d'Italia n. 3-2021 - luglio 2021)

La crescita in Italia, appena positiva nel primo trimestre del 2021, si è accentuata in primavera, favorita dall'accelerazione della campagna di vaccinazione e dal graduale allentamento delle restrizioni. In base agli indicatori più recenti l'espansione del PIL nel secondo trimestre sarebbe stata superiore all'1 per cento: al nuovo aumento dell'attività nell'industria si è accompagnato un parziale recupero nei servizi. Sia gli indici PMI, sia quelli che misurano la fiducia di famiglie e imprese hanno avuto un deciso incremento.

LE IMPRESE

Sulla base delle informazioni disponibili, si stima che l'attività industriale abbia continuato a crescere nel secondo trimestre, riportandosi sui livelli pre-pandemici. Nelle valutazioni delle imprese, rilevate tra maggio e giugno, i piani di investimento accelerano nel corso dell'anno, sostenuti dalla riduzione dell'incertezza sull'andamento dell'epidemia e dallo stimolo impresso dagli interventi previsti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

La produzione industriale, nel complesso del secondo trimestre ha continuato a espandersi all'1,3 per cento, un tasso analogo a quello del primo, portandosi sui livelli antecedenti lo scoppio della pandemia.

Anche le opinioni delle imprese sull'andamento della domanda per i propri prodotti sono ulteriormente migliorate. In tutti i comparti la ripresa della domanda, sia interna sia estera, sostiene giudizi decisamente più positivi sulle prospettive a breve della propria attività. Circa un terzo delle imprese dichiara di aver raggiunto o superato i livelli produttivi precedenti la crisi sanitaria; la metà valuta di potervi tornare, in un tempo in media pari a 15 mesi. Il 15 per cento delle aziende tuttavia non ritiene di poter recuperare in futuro i livelli antecedenti la pandemia.

Nel primo trimestre gli investimenti in costruzioni sono aumentati del 5 per cento, sia nella componente residenziale sia in quella commerciale; il volume delle compra vendite nel comparto residenziale è cresciuto (2,8 per cento). Nel secondo trimestre sarebbe proseguita la crescita della produzione edile. I prezzi delle case hanno continuato a salire nei primi tre mesi del 2021 (1,7 per cento rispetto al periodo corrispondente).

LE FAMIGLIE

Dopo il calo del primo trimestre, i consumi sono tornati a crescere nel secondo, sostenuti dal rapido progredire della campagna di vaccinazione e dal graduale allentamento delle restrizioni alla mobilità. La propensione al risparmio è rimasta tuttavia su valori molto superiori a quelli precedenti la pandemia.

I consumi delle famiglie sono scesi dell'1,2 per cento nel primo trimestre (-2,7 nel quarto del 2020), soprattutto per la contrazione della spesa per servizi, che ha risentito delle misure di contenimento e dei timori di contagio. Il reddito disponibile in termini reali, che ha continuato a beneficiare dei provvedimenti di sostegno, è aumentato dello 0,9 per cento. La propensione al risparmio è nuovamente cresciuta, mantenendosi molto al di sopra dei livelli pre-pandemici. In alcuni comparti duramente colpiti dalla pandemia (come quelli della ristorazione, del turismo, dell'abbigliamento e quello alberghiero) si è avviato un graduale recupero dei consumi verso i livelli precedenti la crisi sanitaria. Il clima di fiducia delle famiglie è decisamente migliorato in giugno, grazie a valutazioni molto favorevoli sia sulla situazione economica generale, sia sulle condizioni per l'acquisto di beni durevoli.



GLI SCAMBI CON L'ESTERO E LA BILANCIA DEI PAGAMENTI

Nel primo trimestre le esportazioni di beni e servizi sono ancora cresciute, seppure a un ritmo più moderato rispetto alla fine del 2020. Il rallentamento è riconducibile alla componente dei beni, che si è comunque riportata in prossimità del livello precedente l'inizio della pandemia. Tra i principali settori, i mezzi di trasporto, la metallurgia e la filiera della moda hanno contribuito negativamente alla crescita delle esportazioni. Si sono ridotte le esportazioni di servizi, in particolare quelli turistici e alle imprese.

Secondo gli indicatori più recenti, le vendite all'estero hanno continuato a crescere in primavera. Le esportazioni valutate a prezzi correnti si sono rafforzate nel bimestre aprile-maggio, sostenute da quelle sui mercati esterni alla UE. I giudizi sugli ordini esteri delle imprese manifatturiere rilevati dall'Istat e il corrispondente indicatore PMI segnalano, nella media del secondo trimestre, un'espansione delle vendite. Nel settore turistico, le presenze di viaggiatori stranieri in Italia – misurate sulla base di dati di telefonia mobile – mostrano una graduale ripresa dalla fine di aprile, pur restando ancora ben inferiori a quelle del 2019.

IL MERCATO DEL LAVORO

Nei primi mesi del 2021 l'occupazione è diminuita: si è di nuovo marcatamente ridotta nei servizi privati, a fronte di una tenuta nella manifattura e di una decisa crescita nelle costruzioni. Gli ultimi dati disponibili relativi ai mesi primaverili mostrano tuttavia segnali di miglioramento.

LA DINAMICA DEI PREZZI

L'aumento delle quotazioni delle materie prime ha spinto al rialzo l'inflazione, ma ha inciso prevalentemente sugli stadi iniziali della catena di formazione dei prezzi, trasmettendosi in misura modesta all'inflazione al consumo dei servizi e dei beni non energetici. Non sono finora emersi segnali di pressioni al rialzo sui salari; le aspettative delle imprese, pur se in aumento, si mantengono su valori contenuti.

Sulla base dei dati preliminari, in giugno i prezzi al consumo sono saliti dell'1,3 per cento sui dodici mesi. L'aumento dell'inflazione ha riflesso il forte incremento dei prezzi dei beni energetici (14,4 per cento), mentre la componente di fondo è rimasta molto debole (allo 0,3 per cento).

Nel corso della prima metà dell'anno i vincoli di offerta sui mercati delle materie prime, le limitazioni nei trasporti e il conseguente allungamento nei tempi di consegna, anche per il persistere di misure di contenimento della pandemia a livello globale, hanno determinato pressioni crescenti nelle fasi iniziali della formazione dei prezzi.

L'indicatore PMI degli input ha raggiunto in giugno il massimo storico nella manifattura; i prezzi alla produzione sono aumentati (10,0 per cento sui dodici mesi in maggio; tav. 11), per effetto soprattutto del forte contributo positivo dei prezzi dei beni energetici (26,2 per cento). Nel complesso, l'evidenza suggerisce che la trasmissione ai prezzi al consumo dei beni non energetici è tuttavia modesta.



LE BANCHE ED IL SISTEMA FINANZIARIO

È proseguita l'espansione dei prestiti alle imprese e rimane elevata la domanda di finanziamenti con garanzia pubblica. Nell'indagine sul credito bancario gli intermediari italiani riferiscono un nuovo incremento della domanda di fondi da parte delle imprese, sia per le esigenze connesse con rifinanziamento e rinegoziazione del debito, sia per gli investimenti fissi, il cui contributo è tornato positivo per la prima volta dall'inizio della pandemia.

In maggio il credito al settore privato non finanziario è aumentato del 3,2 per cento sui tre mesi. Sono aumentati i prestiti alle famiglie (3,8 per cento sui tre mesi), sostenuti in particolar modo dai mutui per l'acquisto di abitazioni; anche il credito al consumo è tornato a crescere, registrando flussi netti per circa un miliardo nei tre mesi terminanti in maggio.

Tra febbraio e maggio la raccolta delle banche italiane è aumentata, riflettendo sia la crescita dei depositi dei residenti, sia quella delle passività verso l'Eurosistema.

Il tasso di interesse medio sui nuovi finanziamenti bancari alle imprese rimane molto contenuto (1,1 per cento). Anche il costo medio dei nuovi prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni rimane basso. La domanda di fondi da parte delle imprese è nuovamente aumentata, sia per le esigenze connesse con il rifinanziamento, la ristrutturazione e la rinegoziazione del debito, sia per gli investimenti fissi il cui contributo è tornato positivo per la prima volta dall'inizio della pandemia.

L'aumento dei rendimenti dei titoli di Stato italiani, osservato da aprile, si è interrotto alla metà di maggio, a seguito delle dichiarazioni di membri del Consiglio direttivo della BCE che hanno ribadito l'intenzione di mantenere favorevoli le condizioni finanziarie. Il differenziale con il rendimento dei titoli di Stato tedeschi sulla scadenza decennale resta al di sotto dei livelli precedenti la pandemia.

LA FINANZA PUBBLICA

Nel secondo trimestre il Governo ha varato nuove misure a sostegno di lavoratori e imprese. Il 13 luglio il Consiglio della UE ha approvato il PNRR italiano, presentato alla fine di aprile. Dopo il provvedimento di marzo (DL 41/2021, decreto "sostegni"), il Governo ha emanato in maggio il DL 73/2021 (decreto "sostegni bis"), che ha utilizzato quasi per intero il maggiore disavanzo (40 miliardi per l'anno in corso) autorizzato in aprile dal Parlamento. Il decreto destina larga parte delle risorse (circa 32 miliardi) alle imprese, prevedendo misure volte a sostenere le aziende più colpite dalla pandemia e a incentivare gli investimenti e la patrimonializzazione delle imprese. Nel complesso, secondo le valutazioni ufficiali, gli interventi approvati nel primo semestre del 2021 determinano un aumento dell'indebitamento netto di oltre 70 miliardi (circa 4 punti percentuali di PIL) nell'anno in corso rispetto a quanto programmato alla fine del 2020.

L'andamento dei conti pubblici nella prima parte dell'anno ha continuato a risentire, oltre che del quadro macroeconomico, degli effetti dei provvedimenti di emergenza. Nel primo semestre il fabbisogno del settore statale si è mantenuto su livelli elevati (84,8 miliardi), in diminuzione di 10,4 miliardi rispetto allo stesso periodo del 2020. Con riferimento all'insieme delle Amministrazioni pubbliche, per cui sono disponibili i dati relativi ai primi cinque mesi dell'anno, il fabbisogno è stato di 62,9 miliardi, 8,5 in meno nel confronto con il corrispondente periodo del 2020.

Nelle valutazioni dei Programmi di stabilità, pubblicate il 2 giugno, la Commissione ha confermato che la clausola di salvaguardia generale¹⁰ (general escape clause) continuerà a essere applicata fino al 2022 e ha richiesto che da quell'anno le politiche di bilancio diventino più differenziate tra paesi, nel rispetto delle diversità delle situazioni nazionali. All'Italia è raccomandata particolare attenzione nel limitare la dinamica della spesa corrente.



LE PROSPETTIVE

Le proiezioni per l'economia italiana presentate in questo Bollettino aggiornano quelle predisposte nell'ambito dell'esercizio previsivo coordinato dell'Eurosistema e pubblicate lo scorso 11 giugno. Lo scenario qui esposto è basato sulle ipotesi che prosegua il miglioramento del quadro sanitario a livello nazionale e globale, favorito dalle campagne di vaccinazione, e che ciò si traduca nella conferma dell'allentamento delle restrizioni alla mobilità, che non sarebbero più in vigore all'inizio del 2022.

Si assume inoltre un forte sostegno della politica di bilancio, con l'utilizzo sia di risorse nazionali sia di fondi europei, e il mantenimento di condizioni monetarie e finanziarie favorevoli.

Si ipotizza che le condizioni di accesso al credito restino distese: grazie alla ripresa della crescita e al ritiro molto graduale delle misure di sostegno, le ripercussioni della crisi pandemica sull'indebitamento delle imprese e sulla qualità del credito bancario rimangono contenute e non si traducono in un significativo irrigidimento delle condizioni di finanziamento.

Sulla base di queste ipotesi, il prodotto, dopo il recupero della prima metà del 2021, accelererebbe in misura significativa a partire dal terzo trimestre. Nella media dell'anno, l'aumento del PIL è attualmente valutabile al 5,1 per cento nel 2021; resterebbe elevato nel biennio successivo (con una stima puntuale del 4,4 nel 2022 e del 2,3 nel 2023). Il prodotto tornerebbe sui livelli precedenti la crisi pandemica nella seconda metà del 2022.

Le valutazioni incorporano gli effetti di domanda degli interventi del piano, cui è associato un moltiplicatore medio appena superiore all'unità, coerentemente con l'ipotesi che questi siano in ampia misura concentrati sugli investimenti pubblici. Effetti ulteriori negli anni successivi all'orizzonte di previsione potrebbero essere ottenuti qualora la modalità di attuazione degli investimenti pubblici fosse tale da accrescere la redditività del capitale privato, attraverso le riforme prefigurate nel PNRR e i piani di incentivo alla ricerca e all'innovazione.

Nelle proiezioni l'impatto della rimozione dei provvedimenti di blocco dei licenziamenti sull'occupazione complessiva viene in larga misura compensato dalle nuove assunzioni. Il tasso di disoccupazione, previsto in aumento nel 2021 (al 10,5 per cento), si ridurrebbe in seguito, collocandosi al 9,9 per cento nel 2023.

I consumi, che all'inizio del 2021 hanno risentito delle restrizioni alla mobilità e dei timori di contagio, tornerebbero a espandersi nei mesi estivi, con un parziale recupero degli acquisti non effettuati nel 2020. Il tasso di risparmio scenderebbe nel prossimo biennio con il superamento della crisi sanitaria e il graduale dissiparsi dell'incertezza sulle prospettive reddituali, ma si manterebbe al di sopra dei valori pre-crisi. In media d'anno la spesa delle famiglie crescerebbe del 3,3 per cento nel 2021, del 5,6 nel 2022 e del 2,2 nel 2023.

La ripresa sarebbe caratterizzata da un forte contributo degli investimenti, all'opposto di quanto osservato dopo le due precedenti recessioni. L'accumulazione di capitale, che già nel primo trimestre dell'anno è tornata al di sopra dei livelli medi del 2019, continuerebbe a espandersi grazie alle migliori prospettive della domanda, alle condizioni favorevoli di finanziamento e al sostegno previsto nel PNRR. Nella media dell'anno, gli investimenti aumenterebbero del 15,2 per cento nel 2021, dell'8,7 nel 2022 e del 5 nel 2023. Alla fine del triennio il rapporto tra investimenti e PIL si riporterebbe, dopo oltre un decennio, in prossimità dei livelli precedenti la crisi finanziari del 2008-09. Vi contribuirebbe in misura significativa la componente pubblica, il cui peso sul prodotto tornerebbe in linea con la media europea dopo oltre un decennio.

Le vendite all'estero, soprattutto di beni, sarebbero sospinte dalla ripresa del commercio mondiale; quelle di servizi risentirebbero del recupero più graduale dei flussi turistici, che si ipotizza tornino in prossimità dei livelli pre-crisi



solo nel 2023. Le esportazioni aumenterebbero dell'11 per cento nell'anno in corso e in media di circa il 5 per cento all'anno nel prossimo biennio, coerentemente con la domanda estera.

L'inflazione al consumo si porterebbe all'1,5 per cento quest'anno, sospinta soprattutto dagli effetti del rincaro delle materie prime, e scenderebbe all'1,3 per cento nel prossimo biennio. Anche in considerazione del livello finora contenuto delle aspettative di inflazione di famiglie e imprese, non vi sono al momento segnali di una più decisa trasmissione ai prezzi interni o di un'accelerazione dei salari, condizione necessaria per un più persistente rialzo dell'inflazione.

Rispetto alle proiezioni pubblicate nel Bollettino economico dello scorso gennaio, la crescita è stata rivista al rialzo di 1,6 punti percentuali nel 2021 e di 0,6 nel 2022. La revisione è dovuta principalmente agli effetti delle ulteriori misure di sostegno introdotte dal Governo e alle nuove informazioni su tempi e modalità di attuazione degli interventi programmati nel PNRR.

Le nostre proiezioni di crescita nel biennio 2021-22 sono in linea con quelle della Commissione europea di luglio. Risultano invece lievemente più favorevoli di quelle formulate in maggio dall'OCSE e in giugno dall'FMI e da Consensus Economics (tav. 17), elaborate prima che fosse resa nota la revisione al rialzo della stima del PIL nel primo trimestre. Le previsioni di inflazione per quest'anno e per il prossimo non si discostano significativamente da quelle formulate dalla Commissione, dall'OCSE e da Consensus Economics, mentre sono più elevate di quelle dell'FMI.

I principal elementi di incertezza che circondano le prospettive di crescita sono legati all'evoluzione della pandemia e all'efficacia delle politiche di sostegno. Nell'anno in corso l'andamento dei contagi può incidere sulla fiducia e sulle decisioni di consumo e investimento. Negli anni successivi l'intensità della ripresa dipenderà in buona parte da come verranno realizzati i progetti connessi con il PNRR: un'attuazione ritardata e meno efficace e, più in generale, una prematura rimozione del sostegno delle politiche economiche potrebbero indebolirla.

L'ECONOMIA LOMBARDA

Per quanto riguarda i dati sull'economia regionale lombarda, la fonte documentale più aggiornata qui utilizzata per rappresentare la situazione e gli scenari economici a livello regionale è il “*DEFR 2021 - Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2022-2024*”, la cui proposta di deliberazione è stata adottata dalla Giunta Regionale il 29 giugno 2021. Nel DEFR i dati utilizzati (a loro volta elaborati da diversi istituzioni economiche) sono riferiti all'anno 2020 e sono nella maggior parte dei casi aggiornati al primo trimestre 2021. Di conseguenza, rispetto ai dati nazionali sopra riportati, quelli regionali presentano un grado di attualità inferiore; in una situazione in rapida evoluzione come quella attualmente attraversata, il grado di aggiornamento delle variabili economiche rappresenta senz'altro un fattore di grande importanza anche al fine di interpretare le tendenze e le prospettive future.

(da *DEFR -Documento di Economia e Finanza Regionale 2021 per il triennio 2022-2024 - 29 giugno 2021*)

SCENARIO MACROECONOMICO

La situazione economica della Lombardia è legata a doppio filo a quella del Paese. Il quadro territoriale evidenzia come il lockdown nella fase iniziale abbia penalizzato soprattutto le attività non essenziali colpendo soprattutto le regioni avanzate e meno il Mezzogiorno (Prometeia, 2021).

La seconda ondata di contagi ha interessato tutti i territori senza distinzioni e i riflessi economici hanno riguardato soprattutto le regioni a vocazione turistica. Nel 2021 la fase di ripresa interesserà tutti i territori regionali e in misura maggiore le regioni del Nord Est, mentre le regioni del Mezzogiorno registreranno una ripresa inizialmente meno



vivace anche in forza delle debolezze strutturali, mentre nel 2022 dovrebbero beneficiare degli effetti di trascinamento dei fondi del PNRR.

Il Pil della Lombardia dovrebbe registrare un tasso di crescita in termini reali del 4,9% nel 2021 e del 4,2 nel 2022, una dinamica in linea con quella nazionale.

In questa situazione, come riconosciuto dalla Corte dei Conti, i progetti di investimento a trazione locale possono costituire un punto di forza della pianificazione per diversi motivi: sono idonei a produrre effetti rapidi – trattandosi di interventi di dimensioni contenute e quindi più agevoli e veloci da realizzare - e positivi per numerosi beneficiari. In secondo luogo, consentono di incrementare la dotazione di capitale e rafforzare i servizi in aree considerate marginali dal mercato.

I SETTORI ECONOMICI - INDUSTRIA

I risultati tendenziali di questo primo trimestre 2021 del settore manifatturiero sia per produzione che per fatturato sono molto positivi, ma inevitabilmente risentono del confronto con il primo trimestre 2020 che ha registrato forti contrazioni a causa dell’esplosione della crisi sanitaria e con le conseguenti sospensioni delle attività (Unioncamere Lombardia, 2021).

La produzione industriale lombarda cresce dell’8,7% tendenziale ma, considerando come periodo di riferimento la media 2019 pre-crisi sanitaria, la produzione risulta invece ancora in contrazione (-2,3%).

Il quadro è differente per gli ordinativi: la domanda interna cresce del 12,6% tendenziale e anche considerando come base la media 2019 il risultato è positivo (+3,9%); la domanda estera cresce del 10,5% tendenziale, anche in questo caso con un incremento anche rispetto alla media 2019 del 4,6%.

L’andamento dell’artigianato lombardo del primo trimestre del 2021 confrontato con i bassi livelli dei primi tre mesi del 2020, quando lo scoppio dell’emergenza sanitaria aveva causato un sensibile calo produttivo, evidenzia una variazione positiva della produzione manifatturiera artigiana del +5,5%, dopo i pesanti segni negativi che avevano caratterizzato il 2020. Tuttavia si tratta di un effetto statistico che nasconde una situazione ancora grave e lontana da un pieno recupero dei livelli pre-Covid: rispetto al valore medio del 2019 la produzione risulta inferiore di oltre 10 punti (-11,3%).

La maggior parte dei settori (6 su 11) evidenzia un livello produttivo superiore al primo trimestre 2020, quando la produzione manifatturiera artigiana era scesa fortemente per le misure di lockdown volte ad arginare la pandemia. Se invece il confronto viene fatto coi livelli precedenti alla pandemia, prendendo come riferimento la media del 2019, allora tutti i settori mostrano valori ancora inferiori, con cali che in alcuni compatti del made in Italy raggiungono il -25/30%, mentre gomma-plastica (-2%), meccanica (- 3,9%) e siderurgia (-5,8%) si avvicinano maggiormente ai valori pre-Covid.

I SETTORI ECONOMICI – COMMERCIO AL DETTAGLIO E SERVIZI

Il settore del commercio al dettaglio non ha ancora trovato uno sbocco alla crisi innescata dalla pandemia. Anche nel primo trimestre del 2021 si registra un calo dell’1,6% del livello di fatturato rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, che porta così la forbice rispetto ai valori pre crisi all’11,7% (Unioncamere Lombardia, 2021). Diverso è il discorso per la grande distribuzione che ha fin qui risentito meno degli effetti del lockdown e che anzi per certi versi nel 2020 ne ha tratto dei vantaggi. Nel primo trimestre del 2021 anche il commercio all’ingrosso registra una battuta



di arresto delle vendite, anche se non inficiano il quadro complessivamente positivo di questo segmento del settore distributivo.

Il graduale ritorno alla normalità dei movimenti e la fine delle restrizioni per gli esercizi dei settori dell'HORECA dovrebbero impattare sui volumi di vendita della grande distribuzione soprattutto di quella alimentare.

Il commercio all'ingrosso tra i settori dei servizi è l'unico che continua a crescere anche nel primo trimestre del 2021 (Unioncamere Lombardia, 2021) all'interno di un quadro complessivo di arretramento dei livelli di fatturato.

Il settore si conferma leader nella crescita dei livelli di fatturato nel comparto dei servizi che nel complesso ha sofferto le restrizioni imposte alle attività che hanno colpito soprattutto la componente dei servizi alla persona che registrano valori di fatturato inferiori del 12% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e soprattutto del settore ricettivo (-33%).

Anche il settore dei servizi alle imprese ha fatto registrare una performance positiva guidata dalle imprese del settore IT. In generale da segnalare che per il secondo trimestre le aspettative degli imprenditori sono orientate ad un netto miglioramento della situazione legato al progredire della campagna vaccinale.

La riduzione del fatturato non è estesa a tutti i comparti dei servizi: il commercio all'ingrosso e i servizi alle imprese nel quarto trimestre proseguono il recupero dei livelli di attività, con una variazione rispetto allo stesso periodo del 2019 che si attesta al -0,4% per il primo e al -2,8% per i secondi. Gli effetti delle misure anti-Covid colpiscono invece, ancora una volta, i servizi alla persona (-27,2% la variazione tendenziale) e le attività di alloggio e ristorazione (-36,2%): i risultati in media annua confermano l'impatto pesante per questi due settori (rispettivamente -24,8% e -35%) e una perdita molto più ridotta per commercio all'ingrosso (-8,6%) e servizi alle imprese (-7%) (Unioncamere Lombardia, 2021).

Dopo la performance negativa del 2019 (-1,6% il valore aggiunto in volume), con la crisi dovuta alla pandemia da Covid-19, il settore dell'agricoltura, silvicolture e pesca in Italia ha subìto una ulteriore marcata contrazione: nel 2020 la produzione è diminuita in volume del 3,2% e il valore aggiunto del 6% (ISTAT, 2021).

Dopo la performance negativa del 2019 (-1,6% il valore aggiunto in volume), con la crisi dovuta alla pandemia da Covid-19, il settore dell'agricoltura, silvicolture e pesca in Italia ha subìto una ulteriore marcata contrazione: nel 2020 la produzione è diminuita in volume del 3,2% e il valore aggiunto del 6% (ISTAT, 2021).

LA DINAMICA IMPRENDITORIALE

A dispetto della crisi economica che ha investito i settori legati ai servizi alle persone, infatti il numero di fallimenti almeno nella prima fase della pandemia si sono quasi azzerati per poi progressivamente risalire sino ad un valore a dicembre 2020 (248 fallimenti) superiore a quello dell'anno precedente (217 fallimenti). Tuttavia, ad aprile 2021 sono stati registrati 136 fallimenti, un valore inferiore a quello del 2019 (209). Il primo trimestre del 2021 fa comunque registrare un aumento seppur contenuto delle imprese attive. Si tratta di un segnale positivo dopo due anni di contrazione, che riporta la consistenza del tessuto imprenditoriale in linea con il livello del 2019 (Unioncamere Lombardia, 2021).

CREDITO

La crisi economica ha accentuato alcune fragilità strutturali del sistema produttivo: l'eccessiva dipendenza dal credito bancario e la scarsa patrimonializzazione. Per far fronte al fabbisogno di liquidità delle imprese il Governo ha messo



a disposizione risorse pubbliche sul sistema delle garanzie. Nel periodo gennaio dicembre 2020, il numero di operazioni del Fondo Centrale di Garanzia riferite a imprese lombarde è stato pari a 280.686 per un controvalore complessivo di 27,7 miliardi di euro. La quasi totalità degli interventi è riferita alla garanzia diretta sui prestiti bancari richiesti dalle imprese. L'aumento dell'operatività di queste misure rispetto all' anno precedente (+ 1174,3%) fornisce un'idea indicativa dell'importanza di questo strumento (Fondo Centrale di Garanzia, 2021).

TURISMO

L'anno 2020 si chiude per il turismo lombardo con perdite molto elevate: gli arrivi sono stati 6.133.306 con un calo del 66,3%, le presenze 17.104.333 con un calo del 60,8%. Il 2020 era iniziato positivamente con una crescita del 4,6% degli arrivi e del 2% delle presenze rispetto a gennaio 2019; la diffusione dell'epidemia Covid-19 e le conseguenti restrizioni ha praticamente azzerato i flussi turistici, con un picco negativo nel mese di aprile (-99,5% gli arrivi e -95,2% le presenze).

La contrazione dei flussi turistici ha riguardato in particolare la componente straniera: considerando le presenze si è registrato un -71,3% per gli stranieri e un -44,2% per gli italiani.

La crisi ha riguardato maggiormente il comparto alberghiero: gli arrivi negli esercizi alberghieri hanno infatti fatto registrare un calo di -68,4%, contro un calo del -58,2% nel comparto extralberghiero.

La contrazione dei movimenti turistici ha riguardato in particolare le città d'arte che hanno fatto registrare un calo di -75% per quanto riguarda gli arrivi e -71% per i pernottamenti. Al contrario le località montane sono state in grado di contenere la riduzione dei flussi turistici (-40% gli arrivi e - 39% le presenze).

Nel complesso la performance delle singole province è molto negativa, con la Città Metropolitana di Milano che ha fatto registrare il calo maggiore sia per quanto riguarda gli arrivi (-75,8%), sia per quanto riguarda le presenze (-71,5%). Al contrario la provincia di Sondrio risulta essere il territorio che nel corso del 2020 ha “assorbito” meglio gli effetti della pandemia con una contrazione del 42,6% per quanto riguarda gli arrivi e del 40,0% per quanto riguarda le presenze.

Nel complesso la performance delle singole province è molto negativa, con la Città Metropolitana di Milano che ha fatto registrare il calo maggiore sia per quanto riguarda gli arrivi (-75,8%), sia per quanto riguarda le presenze (-71,5%). Al contrario la provincia di Sondrio risulta essere il territorio che nel corso del 2020 ha “assorbito” meglio gli effetti della pandemia con una contrazione del 42,6% per quanto riguarda gli arrivi e del 40,0% per quanto riguarda le presenze.

Se il confronto viene effettuato con il 2019, anno pre-pandemia, il recupero registrato rispetto al 2020 si traduce in una riduzione della caduta di circa 12 punti percentuali, per attestarsi a -81,5% di cui – 71,5% il turismo domestico e -93% il turismo internazionale.

MERCATO DEL LAVORO

Nel quarto trimestre 2020 il tasso di disoccupazione si è portato al 5,3%, in diminuzione rispetto al trimestre precedente, quando era al 6%. Questa diminuzione è dovuta all'allentamento delle limitazioni imposte alle attività economiche e alla solo parziale ripresa delle attività di ricerca di lavoro. L'effetto delle riaperture ha ridotto la disoccupazione di 0,7 punti percentuali.



L'impatto della pandemia sul ricorso allo smart working è stato decisamente rilevante. In termini assoluti gli smart worker abituali lombardi passano da 40mila circa nei trimestri del 2019, a 138mila nel primo trimestre 2020 e 708mila nel secondo trimestre 2020. Nel terzo trimestre 2020 si assiste a una riduzione del loro numero (466mila), ma la crescita riprende nel trimestre successivo (561mila). Nel 2019 la quota di smart worker abituali è di poco superiore all'1% in tutti i quattro trimestri, mentre nel 2020 si registra una crescita consistente: 21% circa nel secondo trimestre, 14% nel terzo e 16% nel quarto.

LA DINAMICA DEMOGRAFICA DURANTE LA PANDEMIA COVID-19

Al 31 dicembre 2020 la popolazione residente in Lombardia ammontava a 9.996.992 persone; Il calo complessivo nel corso dell'anno è stato dello 0,6%. La contrazione demografica è stata accentuata dall'impatto Covid, con effetti più marcati soprattutto durante la prima ondata (marzo- maggio 2020) in cui si è osservato un calo dello 0,4%.

Nel 2020 nel territorio regionale sono nati complessivamente 71 mila bambini, 4 mila in meno rispetto al 2019. Il calo più significativo si è osservato soprattutto durante la seconda ondata (ottobre-dicembre 2020) con una contrazione dell'11%, si tratta infatti dei primi mesi in cui si sono potuti vedere eventuali effetti della prima ondata dell'epidemia.

Nel corso dell'anno sono invece morte, per varie cause, 138.269 persone, facendo registrare un incremento della mortalità rispetto alla media del precedente quinquennio del 40%. Ancora una volta è evidente il forte impatto della pandemia Covid-19: durante i mesi della prima ondata infatti (marzo-maggio) si è registrato un incremento del 111%, poi nella fase di transizione estiva si è tornati ad un dato nella media per poi osservare con l'arrivo dell'autunno un incremento del 41%.

La tendenza Lombarda ha messo in evidenza come nella nostra regione il contagio durante la prima ondata si sia diffuso maggiormente rispetto a quanto non sia avvenuto nel resto del paese. Nel corso dell'anno sono crollati anche i movimenti migratori: in Lombardia, rispetto al 2019, ci sono stati 76 mila iscritti in meno (-18%) e il calo è stato evidente soprattutto durante la prima ondata a causa del lock-down (-51%).

Infine, le misure di contenimento del contagio, fra le quali la sospensione delle ceremonie, le limitazioni nelle mobilità e il divieto di organizzare eventi, hanno dato origine ad un crollo del numero di matrimoni. Nel corso del 2020 in Lombardia si sono sposate quasi 15.000 persone, facendo registrare un calo del 44% rispetto al 2019.

GIOVANI

Stando all'ultimo aggiornamento Istat, relativo al 1° gennaio 2020, i giovani tra i 18 e i 34 anni residenti in Lombardia sono circa 1,75 milioni e rappresentano più del 17% della popolazione della regione.

La diffusione del virus ha provocato un evidente freno e blocco di un percorso di scelte e decisioni di autonomia sulle vite dei giovani. Secondo l'indagine di PoliS-Lombardia, la maggior parte dei giovani vive nella propria famiglia d'origine (55% del campione) e nell'assoluta maggioranza dei casi non è interessato a progettare di andare a vivere in una relazione di coppia nei prossimi 12 mesi. Condizioni economiche e sicurezza lavorativa sono i fattori rilevanti (82% e 75%) nella decisione di rimanere a vivere con la famiglia di origine.

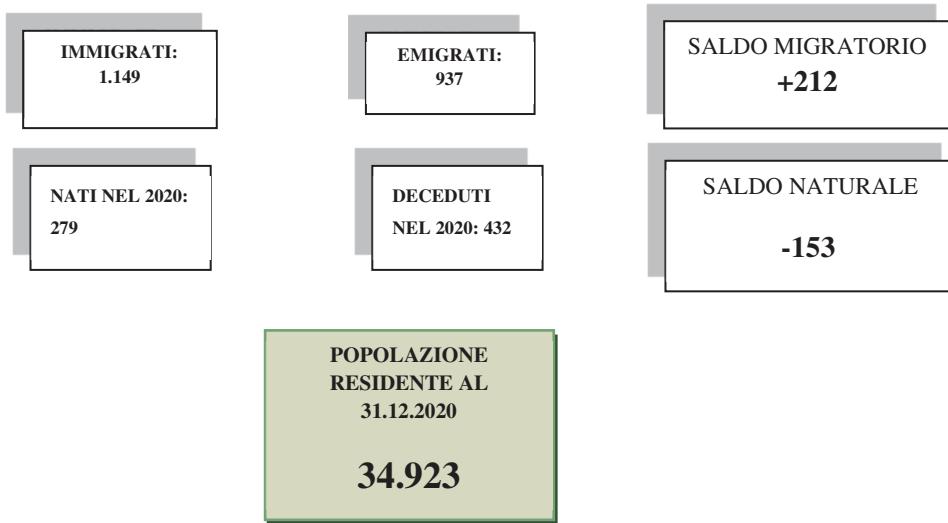
Tra i giovani lombardi circa un terzo (35%) è costituito da chi ha un lavoro dipendente a tempo indeterminato mentre chi occupa un posto di lavoro dipendente a tempo determinato raggiunge il 20%. I disoccupati in cerca di lavoro sono poco meno di un quinto (18%). I giovani che dichiarano di non trovarsi in una condizione lavorativa né di studio e né di formazione sono il 25%.



1.2 CONTESTO ESTERNO

1.2.1 POPOLAZIONE

La popolazione residente nel Comune, secondo i dati provenienti dal Servizio anagrafe dell'Ente è costituita al 31 dicembre 2020 da 34.923 abitanti, secondo l'evoluzione demografica rappresentata nella seguente tabella

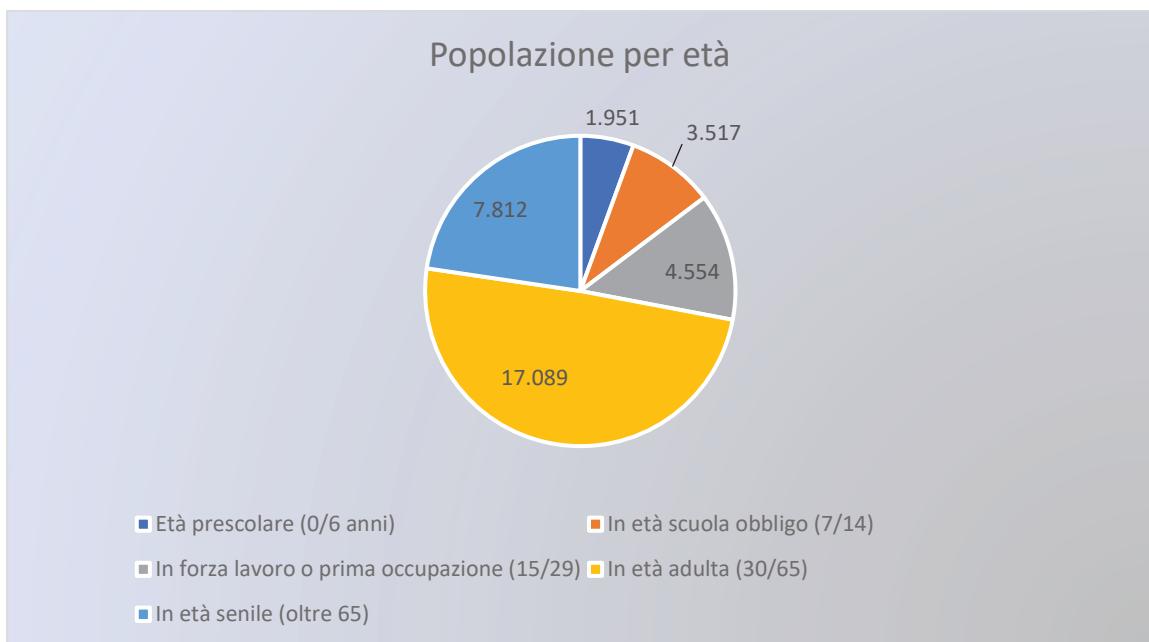


La popolazione residente al 31.12.2020 è così composta:

Età prescolare (0/6 anni)	1.951
In età scuola obbligo (7/14)	3.517
In forza lavoro o prima occupazione (15/29)	4.554
In età adulta (30/65)	17.089
In età senile (oltre 65)	7.812
POPOLAZIONE TOTALE	34.923

Popolazione legale al censimento del 9.10.2011 n. 30.697





TASSO DI NATALITA' DELL'ULTIMO QUINQUENNIO

ANNO 2016	0,86
ANNO 2017	0,96
ANNO 2018	0,84
ANNO 2019	0,77
ANNO 2020	0,79

TASSO DI MORTALITA' DELL'ULTIMO QUINQUENNIO

ANNO 2016	0,78
ANNO 2017	0,82
ANNO 2018	0,80
ANNO 2019	0,84
ANNO 2020	1,23

POPOLAZIONE MASSIMA INSEDIABILE COME DA STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE: **35.338** abitanti

LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE: dato non disponibile

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE: nella media della Regione



1.2.2 IL TERRITORIO DEL COMUNE

Superficie 13,360 kmq

Risorse idriche:

- n. 3 bacini artificiali pertinenti ad attività di cava
- n. 1 torrente

Strade Comunali: 108,899

Strade provinciali: 6,529

Itinerari ciclopedinali Km. 71

Piani e strumenti urbanistici vigenti:

- * PGT adottato e approvato
- * Piano di edilizia economica e popolare



1.2.3 STRUTTURE DISPONIBILI E PROGRAMMATE

TIPOLOGIA	n. strutture	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
		Esercizio 2021	2022	2023
N. posti disponibili				
Asili nido	3	140	140	140
Scuole materne (<i>di cui due paritarie</i>)	6	1000	1000	1000
Scuole elementari (<i>di cui una paritaria</i>)	5	2120	2120	2120
Scuole medie (<i>di cui una paritaria</i>)	3	1410	1410	1410
Strutture semiresidenziali per anziani	1	40	40	40
N. farmacie comunali		0	0	0
Rete fognaria in km		78,8	79,6	79,6
Esistenza depuratore		Sì	sì	sì
Rete acquedotto in km		96,00	96,80	96,80
Attuazione servizio idrico integrato		Sì	sì	sì



STRUTTURE DISPONIBILI E PROGRAMMATE

	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE			
	2021	2022	2023	2024
TIPOLOGIA				
Aree verdi, parchi, giardini	mq. 2.500.000	mq. 2.570.000	mq. 2.600.000	mq. 2.650.000
	n. 5.570	n. 5.800	n. 5.800	n. 5.800
Punti luce illuminazione pubblica	(proprietà comunale)	(proprietà comunale)	(proprietà comunale)	(proprietà comunale)
Rete gas in km	128,70	129,50	129,50	129,50
Raccolta rifiuti in quintali				
- civile	150.000	150.000	150.000	150.000
- assimilati	0	0	0	0
- raccolta differenziata	SI	SI	SI	SI
Esistenza piattaforma ecologica	SI	SI	SI	SI
Veicoli a disposizione	20	20	20	20
Mezzi operativi per gestione territorio	10	10	10	10
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
Personal computer	282	282	282	282
	di cui 33 tablet			



1.3 CONTESTO INTERNO

1.3.1 ORGANI POLITICI

SINDACO: Ermanno Zacchetti in carica dal 27.6.2017

LA GIUNTA

CARICA	NOMINATIVO
VICESINDACO	DANIELE RESTELLI
ASSESSORE	PAOLO MARIA DELLA CAGNOLETTA
ASSESSORE	MARIANGELA MARIANI
ASSESSORE	LUCIANA ROMINA ENCARNACION GOMEZ
ASSESSORE	DOMENICO ACAMPORA
ASSESSORE	GRAZIA MARIA VANNI

CONSIGLIO COMUNALE

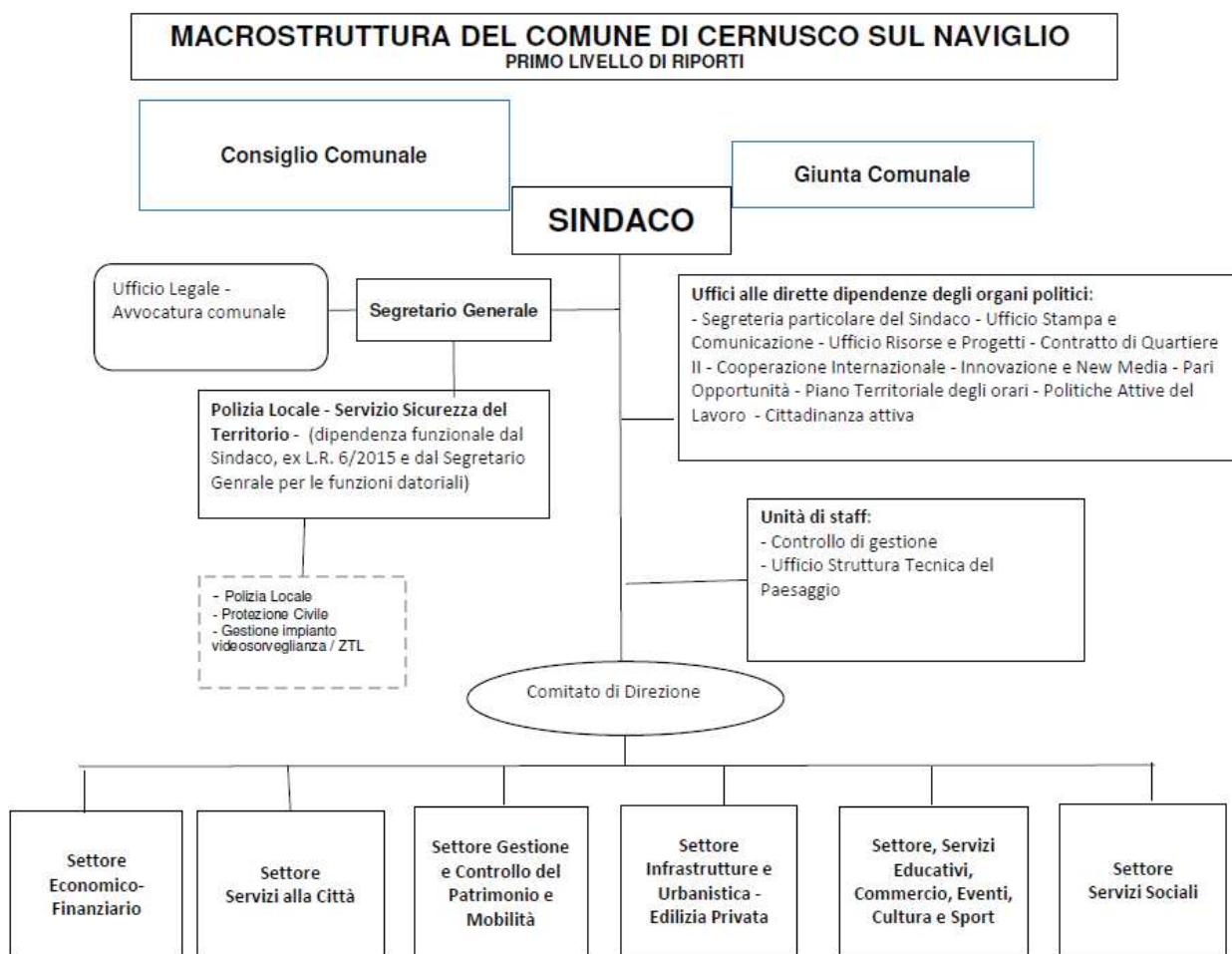
Presidente Consiglio Comunale: Pietro Felice Melzi

CARICA	NOMINATIVO
CONSIGLIERE COMUNALE	ANTONELLA CHIARA BENIAMINO
CONSIGLIERE COMUNALE	GIORGIA CARENZI
CONSIGLIERE COMUNALE	DANIELE CASSAMAGNAGHI
CONSIGLIERE COMUNALE	LUCA CECCHINATO
CONSIGLIERE COMUNALE	GIOVANNI CERVELLERA
CONSIGLIERE COMUNALE	DEBORA COMITO
CONSIGLIERE COMUNALE	ELENA DE RIVA
CONSIGLIERE COMUNALE	SIMONE DOSSI
CONSIGLIERE COMUNALE	GIANLUIGI FRIGERIO
CONSIGLIERE COMUNALE	ALESSANDRO GALBIATI
CONSIGLIERE COMUNALE	MIRIAM GALIMBERTI
CONSIGLIERE COMUNALE	CLAUDIO GARGANTINI
CONSIGLIERE COMUNALE	MANUELA LONGONI
CONSIGLIERE COMUNALE	PAOLA CARMELA MALCANGIO
CONSIGLIERE COMUNALE	DANIELE MANDRINI
CONSIGLIERE COMUNALE	GIORDANO GIUSEPPE MARCHETTI
CONSIGLIERE COMUNALE	DANIELE POZZI
CONSIGLIERE COMUNALE	PASQUALINO RATTI
CONSIGLIERE COMUNALE	AGNESE REBAGLIO
CONSIGLIERE COMUNALE	MAURIZIO ROSCI
CONSIGLIERE COMUNALE	MONICA TAMBURRINI
CONSIGLIERE COMUNALE	LORELLA VILLA
CONSIGLIERE COMUNALE	RITA ZECCHINI



1.3.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

(come da allegato a Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 17/3/2021)



1.3.3 RISORSE UMANE DISPONIBILI

PROSPETTO RIEPILOGATIVO – PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO AL 31/12/2020

Categoria	In servizio a tempo indeterminato	di cui part-time
A	6	2
B1	8	3
B3 ACC	31	10
C	61	11
D	40	6
Dirigenti	3	0
TOTALE	149	32

Dirigenti a tempo determinato art. 110, comma 1, TUEL	2	0
Dipendenti a tempo determinato art. 90 TUEL (Staff Sindaco) – N. 1 Capo Ufficio Stampa e Portavoce cat. C1 e N. 2 Istruttore Amm.vo – Fin. cat. C1	3	0
Segretario Generale	1	0
DIPENDENTI AL 31/12/2020 (come da tab. 1 conto annuale)	155	32
Dipendenti a tempo determinato: N. 1 - cat. C Assistente Biblioteca N. 1 - cat. D Assistente Sociale (Fondo povertà) N. 1 - cat. C Istruttore Amm.vo – Fin. – CFL N. 4 - cat. B3 Coll. Profess. Terminalista – CFL	7	0
TOTALE GENERALE DIPENDENTI AL 31/12/2020	162	32



Al fine di rappresentare il quadro delle risorse umane disponibili, nel presente paragrafo è riportata una breve analisi della situazione del personale dipendente al 31/12/2020, sia sotto il profilo demografico, come genere ed età, sia strutturale, come la categoria professionale, l’anzianità di servizio, il titolo di studio.

Particolare attenzione è dedicata al personale femminile e ai dati sul part time, istituto richiesto quasi totalmente dalle donne.

I dati sono tratti dalle Tabelle 1, 7, 8 e 9 del conto annuale del personale, riportate di seguito alla presente relazione. Per fare un confronto e cogliere l’evoluzione dell’organico comunale, si è considerato significativo un periodo di 4 anni e pertanto è stato fatto un confronto con il 2016 (dati al 31/12/2016).

In primo luogo, si considerino i seguenti dati di sintesi:

Alla data del 31/12/2020 il personale in servizio in totale è di 155 unità, di cui 98 (63,23%) donne e 57 (36,77%) uomini.

Per quanto riguarda la distribuzione nelle varie unità organizzative la maggiore presenza femminile si ha nel servizio Asilo Nido, dove raggiunge addirittura il 100%.

Nella categoria D, se si considerano i dipendenti senza posizione organizzativa, le donne sono il 62,07%, percentuale, che scende al 55% se si considerano invece i dipendenti in posizione organizzativa.

Nella categoria dirigenti, troviamo 1 donna e 5 uomini;

Sotto il profilo demografico, il maggior numero di dipendenti si colloca nella fascia di età 55-59 anni: 40 dipendenti, 12 uomini e 28 donne, pari al 25,81%.

Nella fascia 50-54 anni si collocano 37 dipendenti, 16 uomini e 21 donne, pari al 23,87%; nella fascia 45-49 anni, 33 dipendenti (11 uomini e 22 donne, pari al 21,29%).

Troviamo 18 dipendenti nella fascia 40-44 anni (7 uomini e 11 donne, pari al 11,61% del totale); 15 dipendenti sono tra i 60 e i 64 anni (7 uomini e 8 donne, pari al 9,68%); 2 donne nella fascia 65-67 anni (1,29%).

I dipendenti con anzianità di servizio fra 21 e 25 anni sono 31 (12 uomini e 19 donne, pari al 20%), sono 27 con anzianità di servizio fra 16 e 20 anni (13 uomini e 14 donne, pari al 17,42%). Altri 26 dipendenti (9 uomini e 17 donne, pari al 16,77%) hanno un’anzianità di servizio compresa fra 26 e 30 anni, 17 dipendenti (4 uomini e 13 donne, pari al 10,97%) hanno un’anzianità di servizio compresa fra 11 e 15 anni.

Quanto al titolo di studio, più del 50% (55,48%) dei dipendenti ha una licenza media superiore, il 33,55% ha una laurea mentre il restante 10,97% la licenza elementare o il diploma di scuola media inferiore.



BREVE ANALISI PER GENERE, ETÀ MEDIA, ANZIANITÀ DI SERVIZIO E TITOLO DI STUDIO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Nel 2016, il personale ammontava a 177 unità, così ripartite: 110 donne (pari al 62,14%) e 67 uomini (37,85%); quindi in un quadriennio si è verificato un decremento di 22 unità.

Analizzando più in dettaglio i dati per genere ed età, si riscontra:

- l'elevata femminilizzazione del Comune: la percentuale di donne sul totale dei dipendenti è passata dal 62,14% del 2016 al 63,23%;
- l'età media dei dipendenti piuttosto alta: rispetto al 2016, i dipendenti in fascia d'età 50-59 anni sono complessivamente aumentati da 74 a 77, mentre quelli nella fascia compresa fra i 60 ed i 67 anni sono passati da 11 a 17. Si osserva che in quattro anni, dal 2016 al 2020, tale andamento rispecchia il complessivo invecchiamento del personale dipendente riscontrabile anche a livello nazionale. A conferma della rilevata difficoltà di un ricambio generazionale negli organici della pubblica amministrazione, l'81,94% dei dipendenti ha superato i 45 anni, mentre il 55,48% dei dipendenti ha più di 20 anni di servizio.

La riduzione continua del personale è l'effetto combinato dei pensionamenti e dei vincoli assunzionali. Si riportano di seguito i pensionamenti avvenuti nell'ultimo triennio e quelli che si prevedono, in base all'anzianità di servizio ed all'età anagrafica dei dipendenti in servizio, nel triennio 2022-2024;

PENSIONAMENTI EFFETTIVI ANNI 2019-2020-2021

2019	
N° CESSAZIONI	TIPOLOGIA
3	Pensione anticipata
1	Pensione di vecchiaia
Totale	4

2020	
N° CESSAZIONI	TIPOLOGIA
5	Pensione anticipata
1	Pensione quota cento
1	Pensione reversibilità decesso
Totale	7

2021	
N° CESSAZIONI	TIPOLOGIA
4	Pensione anticipata
1	Pensione quota cento
1	Pensione di vecchiaia
Totale	6



PENSIONAMENTI PREVISTI ANNI 2022-2023-2024

2022	
N° CESSAZIONI	TIPOLOGIA
3	Pensione anticipata
1	Pensione di vecchiaia
2	Pensione 41 anni
Totale	6

2023	
N° CESSAZIONI	TIPOLOGIA
3	Pensione anticipata
2	Pensione di vecchiaia
1	Pensione 41 anni
Totale	6

2024	
N° CESSAZIONI	TIPOLOGIA
1	Pensione di vecchiaia
2	Pensione anticipata
Totale	3

Il part time

Per quanto riguarda il part time, nel 2016 i dipendenti ad orario ridotto erano il 20,90% sul totale del personale. Nel 2020 la percentuale è scesa al 20,65% (in valore assoluto il numero di dipendenti a tempo parziale è sceso da 37 unità a 32 unità).

Sul totale dei dipendenti part time il 90,63% sono donne.

Gli uomini che nel 2016 avevano un part time superiore al 50% (18 ore settimanali) erano 2 (1,13% del totale dei dipendenti), numero invariato nel 2020, pari al 1,29%. Invece, nel quadriennio la percentuale delle donne con part time pari o inferiore al 50% è passata dal 1,69% del 2016 allo 0,65% del 2020, mentre quella relativa alle donne con part time superiore al 50% è passata dal 16,95% al 18,06%.

Quanto alla categoria professionale, il maggior numero di donne part time è collocato nelle categorie B3 e C: sono, infatti rispettivamente il 40,90% delle donne della categoria B3 e il 25,64% delle donne della categoria C. Nella categoria B3 ci sono 9 donne in part time, nella categoria C sono 10 le donne in part time, pari al 65,51% del totale delle donne part time.

Il titolo di studio

Esaminando il dato per genere si osserva che: le dipendenti donne sono per il 52,04% diplomate, il 13,26% ha un titolo di studio fino alla terza media, per il 34,69% sono laureate. I dipendenti uomini nel 61,40% dei casi sono diplomati, hanno concluso la scuola dell'obbligo nel 7,01% dei casi, sono laureati nel 31,58%.



1.3.4 SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di far comprendere la situazione finanziaria del Comune si riportano alcune tabelle contenenti i dati relativi all'ultimo quinquennio (2016/2020), sia per quanto riguarda le fonti di entrata che le voci di spesa.

Riepilogo entrate accertate 2016/2020

Riepilogo entrate	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Utilizzo avано di amministrazione	7.214.511,88	4.121.611,81	4.888.513,09	3.967.026,23	3.813.278,93
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	344.541,51	366.536,74	390.784,14	310.308,76	272.433,90
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	11.690.426,19	9.516.577,80	4.427.825,71	6.078.947,81	5.729.410,20
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.715.988,35	20.313.752,09	19.971.152,11	20.463.813,91	20.575.638,19
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	2.920.515,56	3.205.625,47	3.586.348,69	2.470.347,06	7.883.469,65
Tit. 3 - Entrate extratributarie	7.757.947,68	8.152.178,66	7.495.161,62	7.802.676,01	5.761.247,69
Tit. 4 - Entrate in c/capitale	8.253.511,93	7.858.689,35	6.533.689,18	4.412.923,48	5.550.746,69
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	425,00	200,00	-
Tit. 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-
Tit. 7 - Anticipazioni da Istituto/Cassiere	-	-	-	-	-
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.124.669,45	4.170.935,09	3.741.555,66	4.262.181,26	3.708.270,68
Totale	63.022.112,55	57.705.907,01	51.035.455,20	49.768.424,52	43.479.372,90

Riepilogo spese impegnate 2016/2020

Riepilogo spese	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Tit. 1 - Spese correnti	26.818.525,75	26.698.163,78	27.373.722,39	27.799.546,04	27.951.041,51
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	366.536,74	390.784,14	310.308,76	272.433,90	361.182,64
Tit. 2 - Spese in conto capitale	14.660.669,60	12.431.186,87	7.261.648,70	5.856.038,06	7.612.828,09
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	9.516.577,80	4.427.825,71	6.078.947,81	5.729.410,20	3.892.311,09
Tit. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	1.267.183,03	1.105.553,60	1.146.251,89	1.188.658,44	110.247,45
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.124.669,45	4.170.935,09	3.741.555,66	4.262.181,26	3.708.270,68
Totale	56.754.162,37	49.224.449,19	45.912.435,21	45.108.267,90	39.382.387,73



Riepilogo risultato di amministrazione 2016/2020

GESTIONE GLOBALE		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Fondo cassa iniziale	+	23.838.723,93	18.691.878,92	13.747.566,86	17.114.953,41	13.707.897,86
Riscossioni (competenza + residui)	+	41.702.773,98	39.587.887,15	41.812.378,74	37.935.019,95	42.115.779,73
Pagamenti (competenza + residui)	-	46.849.618,99	44.532.199,21	38.444.992,19	41.342.075,50	38.429.902,71
Fondo cassa finale	=	18.691.878,92	13.747.566,86	17.114.953,41	13.707.897,86	17.393.774,88
Residui attivi	+	11.639.012,87	15.568.003,97	13.129.407,32	12.838.638,24	14.721.466,26
Residui passivi	-	5.731.699,25	5.590.075,05	6.645.151,40	4.353.920,74	5.294.952,85
FPV parte corrente	-	366.536,74	390.784,14	310.308,76	272.433,90	361.182,64
FPV parte conto capitale	-	9.516.577,80	4.427.825,71	6.078.947,81	5.729.410,20	3.892.311,09
Avanzo risultante	=	14.716.078,00	18.906.885,93	17.209.952,76	16.190.771,26	22.566.794,56
-avanzo anno precedente non applicato al bilancio		10.157.460,31	-10.594.466,19	-14.018.372,84	-13.242.926,53	-12.377.492,33
Avanzo effettivo gestione		4.558.617,69	8.312.419,74	3.191.579,92	2.947.844,73	10.189.302,23

Riepilogo equilibri di parte corrente 2016/2020

equilibrio di parte corrente		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Entrate correnti	+	31.394.451,59	31.671.556,22	31.052.662,42	30.736.836,98	34.220.355,53
FPV per finanziamento spese correnti	+	344.541,51	366.536,74	390.784,14	310.308,76	272.433,90
Entrate correnti specifiche per finanziamento spese investimento	-	-	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio per finanziamento spese correnti	+	514.761,76	867.435,82	682.315,56	1.588.988,90	1.738.744,29
Proventi concessioni edilizie per finanziamento spese correnti	+	-	-	-	97.296,09	177.400,00
Totale entrate (A)	=	32.253.754,86	32.905.528,78	32.125.762,12	32.733.430,73	36.408.933,72
Spese correnti	+	26.818.525,75	26.728.163,78	27.373.722,39	27.799.546,04	27.951.041,51
FPV parte corrente	+	366.536,74	390.784,14	310.308,76	272.433,90	361.182,64
Rimborso di prestiti	+	1.267.183,03	1.105.553,60	1.146.251,89	1.188.658,44	110.247,45
Totale spese (B)	=	28.452.245,52	28.224.501,52	28.830.283,04	29.260.638,38	28.422.471,60
avanzo economico (A-B)		3.801.509,34	4.681.027,26	3.295.479,08	3.472.792,35	7.986.462,12

(*) di cui derivante da accantonamento a FCDE: anno 2016 euro 1.091.266,00, anno 2017 euro 1.666.447,00, anno 2018 euro 1.933.422,00, anno 2019 euro 1.920.339,00 e anno 2020 euro 1.709.208,00



GESTIONE RESIDUI

Residui attivi

TITOLI ENTRATA	RESIDUI AL 1.1.2021	ACCERTAM. AL 14.9.2021	RISCOSSIONI AL 14.9.2021	% REALIZZO	MAGG./MIN. ENTRATE AL 14.9.2021
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e perequativa	6.115.326,80	6.299.166,22	1.194.228,40	18,96%	183.839,42
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	1.108.924,15	1.096.538,55	913.437,06	83,30%	-12.385,60
Tit. 3 - Extratributarie	6.669.659,24	6.679.049,24	665.484,02	9,96%	9.390,00
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	437.333,19	437.333,19	216.892,65	49,59%	0,00
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	350.000,00	350.000,00	-	-	-
Tit. 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto/cassiere	-	-	-	-	-
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	40.222,88	40.222,88	36.020,88	89,55%	-
TOTALI	14.721.466,26	14.902.310,08	3.026.063,01	20,31%	180.843,82

Differenza tra accertamenti e riscossioni alla data del 14.9.2021: euro 11.876.247,07

Ammontare accantonamento in avanzo di amministrazione a FCDE: euro 10.770.524,87

Residui passivi

TITOLI SPESA	RESIDUI AL 1.1.2021	IMPEGNI AL 14.9.2021	PAGAMENTI AL 14.9.2021	% REALIZZO	MAGG./MIN. SPESE AL 14.9.2021
Tit. 1 – Correnti	4.483.651,98	4.483.651,98	4.423.579,03	98,66%	0,00
Tit. 2 - In conto capitale	451.245,95	451.245,95	451.245,95	100,00%	0,00
Tit. 3 - per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
Tit. 4 – Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-
Tit. 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
Tit. 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	360.054,92	360.054,92	171.444,70	47,62%	0,00
TOTALI	5.294.952,85	5.294.952,85	5.046.269,68	95,30%	0,00



Prospetto residui attivi e passivi risultanti al 31.12.2020 suddivisi per anno di provenienza:

PROSPETTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2020 PER ANNO DI PROVENIENZA									
RESIDUI ATTIVI	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo I	0,00	0,00	0,00	857.518,21	1.294.394,96	778.557,45	1.174.138,55	2.010.717,63	6.115.326,80
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	43.794,16	38.805,50	27.655,60	998.668,89	1.108.924,15
Titolo III	0,00	0,00	0,00	1.292.705,70	910.343,23	1.136.869,58	1.535.074,78	1.794.665,95	6.669.659,24
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.714,75	0,00	434.618,44	437.333,19
Titolo V	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.222,88	40.222,88
Totale	350.000,00	0,00	0,00	2.150.223,91	2.248.532,35	1.956.947,28	2.736.868,93	5.278.893,79	14.721.466,26
<hr/>									
RESIDUI PASSIVI	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.287,19	11.490,30	4.463.874,49	4.483.651,98
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	451.245,95	451.245,95
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	46.207,28	12.207,00	2.912,90	48.296,42	35.671,87	4.579,12	20.239,78	189.940,55	360.054,92
Totale	46.207,28	12.207,00	2.912,90	48.296,42	35.671,87	12.866,31	31.730,08	5.105.060,99	5.294.952,85

I residui attivi ancora da riscuotere fino all'annualità 2017, ammontanti complessivamente a euro 4.748.755,00, risultano per la maggior parte iscritti a ruolo coattivo in riscossione tramite Agenzia delle Entrate-Riscossione. I tempi di riscossione sono molto lunghi anche per le rateizzazioni che Agenzia delle Entrate – Riscossione può concedere a richiesta del debitore.

Tra gli importi non iscritti a ruolo il principale è senz'altro l'importo di euro 350.000,00 quale prestito concesso a Cernusco Verde srl per l'acquisto del parcheggio ex Ecopark. Il prestito concesso nell'anno 2008, ammontante a complessivi euro 1.794.000,00, è stato restituito per euro 1.444.000,00. Per l'importo ancora da restituire, pari a euro 350.000,00, gli accordi erano che lo stesso sarebbe stato restituito mano a mano che la società procedeva nella vendita dei box. Ad oggi su 56 box acquisiti risultano venduti n. 13 box.

Con ogni probabilità il prestito non verrà restituito prima della chiusura definitiva della società. Il relativo residuo attivo risulta interamente svalutato e coperto dal FCDE, quindi un'eventuale non restituzione non comporterà problemi al bilancio. Il Comune a fronte della mancata restituzione del prestito, alla chiusura della società riceverà in proprietà i box rimasti invenduti.

Per quanto riguarda invece la situazione del bilancio 2021 in data 28.7.2021 è stata adottata la delibera consiliare prevista dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Si riportano alcuni prospetti riguardanti la situazione alla data del 14.9.2021 del bilancio annualità 2021.



RIEPILOGO ACCERTAMENTI/RISCOSSIONI ENTRATE COMPETENZA 2021-SITUAZIONE AL 14.9.2021

RIEPILOGO ENTRATE	2021	accertamenti competenza	riscossioni competenza
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI	361.182,64	361.182,64	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO	3.892.311,09	3.892.311,09	-
0 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.871.334,15	5.871.334,15	-
1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	20.306.936,00	12.203.385,61	10.415.130,18
2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.059.750,00	3.391.806,07	2.353.854,05
3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.666.757,00	4.682.317,30	3.369.178,18
4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.221.502,85	2.623.365,96	1.815.895,26
5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-
7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-
9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.064.000,00	2.146.866,86	2.146.866,86
TOTALE ENTRATE	58.443.773,73	35.172.569,68	20.100.924,53

RIEPILOGO IMPEGNI/PAGAMENTI COMPETENZA 2021-SITUAZIONE AL 14.9.2021

RIEPILOGO SPESE	2021	impegni competenza	pagamenti competenza
1 - SPESE CORRENTI	35.755.539,39	24.411.445,36	13.783.188,33
2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	16.298.261,34	6.443.584,60	1.416.729,18
3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
4 - RIMBORSO DI PRESTITI	325.973,00	170.126,37	170.126,37
5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-
7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.064.000,00	2.130.661,80	2.083.726,60
TOTALE SPESE	58.443.773,73	33.155.818,13	17.453.770,48



SITUAZIONE FONDO CASSA

MOVIMENTI AL 14.9.2021	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA INIZIALE (AL 1.1.2021)			17.393.774,88
RISCOSSIONI	3.026.063,01	20.100.924,53	23.126.987,54
PAGAMENTI	-5.046.269,68	-17.453.770,48	-22.500.040,16
FONDO CASSA AL 14.9.2021	-2.020.206,67	2.647.154,05	18.020.722,26

Anno	fondo cassa 31.12
2020	17.393.774,88
2019	13.707.897,86
2018	17.114.953,41
2017	13.747.566,86
2016	18.691.878,92
2015	23.838.723,93
2014	21.006.174,34

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Nel quinquennio 2016/2020 risultano sempre rispettati i vincoli stabiliti annualmente per il rispetto del saldo competenza finanziaria e dei parametri relativi alla spesa di personale.



SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO	ANNO 2019	ANNO 2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	31.857.957,78	33.013.610,28
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	31.597.592,14	33.049.200,05
DIFFERENZA	260.365,64	-35.589,77
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-388.120,78	-258.404,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	461.838,05	342.832,76
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	399.193,22	1.083.875,07
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	733.276,13	1.132.714,06
IMPOSTE	379.944,21	376.665,23
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	353.331,92	756.048,83

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	ANNO 2019	ANNO 2020
A) CREDITI VS LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	161.337.030,53	164.848.602,13
I-immobilizzazioni immateriali	488.161,57	412.122,62
II-Immobilizzazioni materiali	148.557.297,52	151.801.566,18
III-immobilizzazioni finanziarie	12.291.571,44	12.634.913,33
C) ATTIVO CIRCOLANTE	17.780.891,31	21.438.511,18
I-Rimanenze	31.322,06	68.170,07
II-Crediti	4.041.671,39	3.976.566,23
III- attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV-disponibilità liquide	13.707.897,86	17.393.774,88
D) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO	179.117.921,84	186.287.113,31

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	ANNO 2019	ANNO 2020
A) PATRIMONIO NETTO	146.915.538,82	150.663.966,75
I-Fondo di dotazione	11.835.575,26	11.835.575,26
II-Riserve	134.726.631,64	138.072.342,66
III-Risultato economico dell'esercizio	353.331,92	756.048,83
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	904.254,54	701.034,41
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
D) DEBITI	13.246.282,84	13.877.309,22
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	18.051.845,64	21.044.802,93
TOTALE DEL PASSIVO	179.117.921,84	186.287.113,31



1.3.5 PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

L'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20. L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinata dal medesimo art. 20 del Testo Unico.

L'istituto della revisione straordinaria costituisce, per gli Enti territoriali, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1 co. 612 della L. n. 190/2014.

La prima valutazione che se ne trae è quella di una rinnovata attenzione del legislatore verso un adempimento che, oltre ad essere esteso a tutte le amministrazioni pubbliche, andrà a regime con cadenza periodica.

Con delibera consiliare n. 57 del 28.9.2017 si è provveduto ad approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute.

Con delibera consiliare n. 76 del 19.12.2018 si è proceduto, ex art. 20 comma 1 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, ad effettuare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2017;

Con delibera consiliare n. 84 del 18.12.2019 si è proceduto, ex art. 20 comma 1 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, ad effettuare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2018;

Con delibera consiliare n. 73 del 21.12.2020 si è proceduto, ex art. 20 comma 1 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, ad effettuare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2019;

Da tale ricognizione risulta quanto segue:

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE CON LA REVISIONE ORDINARIA EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART. 24 D.LGS. 175/2016 CON DELIBERAZIONE C.C. N. 73 DEL 21/12/2020

Azione di razionalizzaz.	Denominazione società	tipo partecip.	% Quota di partecipaz.	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)	ESITO/AGGIORNAMENTO AL 31/08/2021
Liquidazione	CERNUSCO VERDE SRL IN LIQUIDAZIONE	DIRETTA	100,00	31.12.2021	circa 100.000,00 annui	LA SOCIETA' E' STATA POSTA IN LIQUIDAZIONE COME PREVISTO DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2018. CHIUSURA DEFINITIVA PREVISTA PRESUMIBILMENTE ENTRO IL 31.12.2021.
	CIED SRL IN LIQUIDAZIONE	DIRETTA	2,247	31.12.2021		E' IN CORSO LA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO. LA SOCIETA' SARA' DEFINITIVAMENTE CHIUSA AL REALIZZARSI DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO CREDITI IN CORSO A CURA DEL LIQUIDATORE GIUDIZIALE NOMINATO DAL TRIBUNALE DI MONZA NEL 2015. CHIUSURA DEFINITIVA PREVISTA PRESUMIBILMENTE ENTRO IL 31.12.2021.



	FORMEST MILANO SRL IN LIQUIDAZIONE	DIRETTA	100,00	CONCLUSA	circa 6.000,00 euro annui	BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE REDATTO E APPROVATO CON RIFERIMENTO ALLA DATA DEL 22/9/2020. PIANO DI RIPARTO APPROVATO CON ASSEGNAZIONE AL SOCIO UNICO, COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO, DEL CREDITO RICONOSCIUTO ALLA SOCIETÀ IN VIA DEFINITIVA IN SEDE GIUDIZIALE, QUANTIFICATO IN MISURA PARI A EURO 111.623.
	ROCCA BRIVIO SFORZA SRL IN LIQUIDAZIONE	INDIRETTA	0,7037	31.12.2021		SI RIPORTA QUANTO DICHIARATO DALLA SOCIETA' CAP HOLDING, CHE DETIENE LA PARTECIPAZIONE IN TALE SOCIETA': "LA CESSAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE E' LEGATA ALLE PROCEDURE ED ALLE RELATIVE FASI PREVISTE DALLA LEGGE NONCHE' ALLA DESTINAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE". CHIUSURA DEFINITIVA PREVISTA PRESUMIBILMENTE ENTRO IL 31.12.2021.

SOCIETA' DA MANTENERE

Denominazione società	Tipo di partecipaz.	% Quota di partecipaz.	Motivazioni della scelta
CAP HOLDING SPA	Diretta	1,3787	Società riconducibile nelle categorie di cui all'art. 4 in quanto avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. La società opera nel settore dei servizi idrici ed è uno dei primi operatori italiani (per abitanti serviti e mc sollevati), tra i cosiddetti gestori "monounity" (ovvero che non svolgono altre significative attività industriali) con un bacino di utenza di circa 2 milioni di abitanti residenti serviti. La gestione del S.I.I. alla società Cap Holding è stato affidato <i>in house providing</i> dall'ATO della Provincia di Milano con convenzione stipulata in data 20.12.2013 ed adeguata in data 29.6.2016 con scadenza 31.12.2033. Non necessitano interventi per il contenimento dei costi di funzionamento. Già con la precedente ricognizione effettuata nel 2015 la società aveva comunicato gli interventi messi in atto al fine del contenimento dei costi di gestione.



CEM AMBIENTE SPA	Diretta	3,394	Società riconducibile nelle categorie di cui all'art. 4 in quanto avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. La società opera nel settore dei servizi di igiene urbana. La società risulta affidataria <i>in house providing</i> dei servizi di igiene urbana. Soci di Cem Ambiente spa sono la Provincia di Monza e Brianza e n. 59 Comuni per un bacino di popolazione servita di circa 535.000 abitanti e per un territorio di circa 400 kmq. Per quanto riguarda il contenimento dei costi di funzionamento l'Assemblea dei Soci ha approvato il Piano industriale 2016-2020 che oltre ad evidenziare le prospettive di estensione e consolidamento dei servizi erogati prevede obiettivi di efficientamento delle risorse aziendali in rapporto alla qualità ed economicità dei servizi svolti nonchè alla specificazione del dimensionamento delle dotazioni di personale e mezzi impiegate nell'effettuazione degli stessi. L'Assemblea dei soci ha concordato di far predisporre al Comitato per l'indirizzo e il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni, nell'ambito e nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo analogo congiunto, una proposta di indirizzi da condividere con i soci, per poi recepirli in assemblea, al fine di proseguire nella politica di contenimento dei costi di funzionamento.
AMIACQUE SRL	Indiretta	1,3787	Società riconducibile nelle categorie di cui all'art. 4 in quanto avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. La società svolge attività inerenti al Servizio idrico integrato come previsto dalla Convenzione stipulata in data 20.12.2003 tra l'ATO della Provincia di Milano e la società Cap Holding spa che prevede: " <i>Il diritto esclusivo di cui alla presente Convenzione è riconosciuto al Gestore nella configurazione posseduta alla data della stipula della convenzione. A tal proposito, pur mantenendo la responsabilità nella gestione del Servizio nei confronti dell'EGA, degli enti e delle Autorità competenti, il gestore può far svolgere attività, per conto dello stesso, a società controllata sottoposta a direzione e coordinamento ex artt. 2359 e 2497 del C.C., statutariamente coerente al modello "in house providing", se dal tale articolazione non ne derivino svantaggi per l'utenza nella erogazione del servizio</i> ".



PAVIA ACQUE SCARL	Indiretta	0,1392	Società riconducibile nelle categorie di cui all'art. 4 in quanto avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. La società è il gestore del Servizio idrico integrato nell'ambito della Provincia di Pavia, mediante affidamento secondo il modello <i>dell'in house providing</i> "indiretto", ai sensi dell'art. 3 della Convenzione sottoscritta tra l'Ente di Governo d'Ambito della Provincia di Pavia e Pavia Acque scarl, da ultimo revisionata in data 22/11/2016, il cui comma 5 reca: " <i>Al fine di realizzare la gestione del Servizio nell'ATO, il Gestore opera a mezzo della propria struttura ed organizzazione, nonché della struttura, dei servizi, delle competenze e delle conoscenze fornite dai propri Soci (....).</i> Pertanto, il Gestore, fermo restando il rispetto delle norme in materia di affidamento dei contratti pubblici, potrà utilizzare i propri Soci per l'esecuzione di attività ricadenti nel Servizio, senza che ciò costituisca sub-concessione". In ragione di quanto sopra, CAP Holding Spa, socia di Pavia Acque scarl, è partecipata anche da Comuni facenti parte dell'ambito della Provincia di Pavia (tot. n. 20 Comuni).
CEM SERVIZI SRL	Indiretta	3,394	Società riconducibile nelle categorie di cui all'art. 4 in quanto avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. La società è soggetta alla direzione e coordinamento del socio unico Cem Ambiente spa. Svolge le proprie prestazioni quasi esclusivamente nei confronti di Cem Ambiente spa. I servizi vengono svolti in attuazione di specifici affidamenti <i>in house providing</i> .
SERUSO SPA	Indiretta	0,8224	Società riconducibile nelle categorie di cui all'art. 4 in quanto avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Eroga servizi di interesse generale riguardanti la valorizzazione e l'avvio a recupero di frazioni secche recuperabili provenienti dalle raccolte differenziate mono e multimateriale di rifiuti urbani, esplicando quindi una attività di specifico interesse per Cem ambiente spa quale socio conferitore.
ECOLOMBARDIA 4 SPA	Indiretta	0,0136	Società riconducibile nelle categorie di cui all'art. 4 in quanto avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Eroga servizi di interesse generale riguardanti la termovalorizzazione di rifiuti industriali solidi e liquidi, esplicando quindi un'attività di specifico interesse per Cem ambiente spa quale socio conferitore.



Riepilogo Società controllate e partecipate direttamente alla data del 31.08.2021

CERNUSCO VERDE SRL (in liquidazione)	QUOTA PARTECIPAZIONE	100,000%
CEM AMBIENTE SPA	QUOTA PARTECIPAZIONE	3,394%
CAP HOLDING S.P.A.	QUOTA PARTECIPAZIONE	1,3787%
AFOLMET - AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE ORIENTAMENTO E IL LAVORO		
Azienda Speciale Consortile	QUOTA PARTECIPAZIONE	1,050%
C.I.E.D. SRL (in liquidazione)	QUOTA PARTECIPAZIONE	2,247%

Inoltre il Comune ha una partecipazione indiretta nelle seguenti società:

Controllate e/o partecipate da Cap Holding spa

- Amiacque srl	quota partecipazione Cap Holding 100%
- Pavia Acque S.c.a.r.l.	quota partecipazione Cap Holding 10,1%
- Rocca Brivio Sforza srl in liquidazione	quota partecipazione Cap Holding 51,04%

Controllate e/o partecipate da Cem Ambiente spa

- Cem Servizi srl	quota partecipazione Cem Ambiente spa 100%
- Seruso spa	quota partecipazione Cem Ambiente spa 24,23%
- Ecolombardia spa	quota partecipazione Cem Ambiente spa 0,4%



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Si riportano sinteticamente i dati degli ultimi bilanci approvati:

Le predette società hanno chiuso il bilancio d'esercizio 2020 con i seguenti risultati :

Cernusco Verde srl	<i>Società in liquidazione</i>	
Perdita	€	185.915,00
Patrimonio netto	€	268.672,00
Capitale sociale	€	703.000,00
Cem Ambiente Spa	Utile	€ 1.083.344,00
	Patrimonio netto	€ 44.348.200,00
	Capitale sociale	€ 16.342.816,00
C.i.e.d. srl	<i>Società in liquidazione – ammessa a concordato preventivo</i>	
Perdita	€	35.334,00
Patrimonio netto	€	- 841.260,00
Capitale sociale	€	180.002,00
Cap Holding S.p.A.	Utile	€ 16.816.274,00
	Patrimonio netto	€ 771.767.042,00
	Capitale sociale	€ 571.381.786,00
Afolmet - Agenzia Metropolitana Formazione Orientamento Lavoro		
Utile	€	1.681,00
Patrimonio netto	€	4.606.268,00
Capitale sociale	€	1.099.754,00



1.3.6 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il panorama normativo in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica è improntato all'ordinamento europeo. Infatti, l'art. 4 del decreto legge n. 138/2011 che aveva riproposto la disciplina previgente, cancellata dal referendum del 12 giugno 2011 (con riferimento, si ricorda, non solo al servizio idrico), è stato soppresso dalla Corte Costituzionale (sentenza n. 199/2012).

Dopo tale soppressione il Legislatore si è limitato a disporre l'obbligo di conformare gli affidamenti rispetto all'ordinamento europeo, con particolare riferimento alla parità tra gli operatori, alla economicità della gestione e ad una adeguata informazione alla collettività di riferimento.

Attualmente l'Ente locale può scegliere tra le seguenti modalità di gestione del servizio:

- l'affidamento (o concessione) ad un soggetto selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica;
- l'affidamento ad una società mista con socio privato industriale (cioè un partenariato pubblico-privato, PPP) scelto anch'esso per il tramite di una gara a doppio oggetto;
- l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (*in-house*) laddove ricorrono i presupposti di legge.

La normativa europea non obbliga gli Stati membri ad esternalizzare o privatizzare il servizio, ma individua un quadro di riferimento in tutti quei casi in cui si opti per tale soluzione. Secondo l'articolo 345 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, "i trattati non devono in alcun modo pregiudicare la possibilità degli Stati membri di disciplinare il regime proprietario". Le autorità pubbliche restano dunque libere di definire gli obblighi di servizio pubblico e, quindi, le condizioni del servizio e le caratteristiche qualitative.

Il nuovo Codice degli appalti e delle concessioni, D.Lgs. 50/2016, contiene anche il recepimento della nuova disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali.

Il nuovo Codice introduce diverse novità anche in tema di affidamenti diretti.

L'art. 5 del decreto, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientrano nell'ambito di applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte tutte (contemporaneamente) le seguenti condizioni:

1. un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi: ai sensi del comma 2 dell'art. 5 sussiste "controllo analogo" qualora l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore eserciti sulla persona giuridica affidataria "*in house*" un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative. Il "controllo analogo" può essere anche esercitato da una persona giuridica diversa dall'amministrazione aggiudicatrice, a sua volta controllata da quest'ultima (il c.d. "controllo analogo indiretto");
2. oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice; ai sensi del comma 7, per determinare tale percentuale, deve essere fatto riferimento, di norma, al fatturato totale medio per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione. Questa previsione dovrebbe finalmente porre fine alla consolidata prassi nazionale, secondo la quale le società beneficiarie di affidamenti "*in house*" sono state finora costrette a svolgere la propria attività "esclusivamente" a beneficio dell'amministrazione aggiudicatrice, rinunciando a tutti i vantaggi economici che



potrebbero derivare dall'erogazione di prestazioni, anche in misura marginale, ad altre amministrazioni pubbliche non socie. Fra l'altro, tale prassi ha finora indotto molte amministrazioni pubbliche ad acquistare partecipazioni societarie di modestissima entità, al solo fine di poter legittimamente effettuare affidamenti diretti a società pubbliche di loro fiducia. Innovativa appare anche la previsione che consentirà in futuro di erogare prestazioni non solo all'amministrazione controllante, ma anche all'amministrazione che controlla quest'ultima;

3. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di voto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata. Si tratta forse della previsione più innovativa contenuta nelle direttive del 2014, che in futuro dovrebbe permettere alle società "in house" di allargare la compagine sociale anche a soggetti privati che, tuttavia, al fine di non pregiudicare la legittimità degli affidamenti, potranno ricoprire solo il ruolo di meri soci finanziatori, senza alcuna ingerenza nelle scelte strategiche e gestionali.

Tutti e tre i suddetti requisiti, già più volte affermati dalla giurisprudenza comunitaria a partire dalla famosa sentenza Teckal del 18/11/1999, trovano adesso espressa previsione in una specifica norma di diritto interno.

Controllo congiunto

I commi 4 e 5 dell'art. 5 del nuovo Codice dei contratti pubblici prevedono che il controllo analogo sussiste anche quando le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano tale controllo in forma congiunta. Si ricorda che sul tema del "controllo congiunto", anch'esso previsto dalla Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014, si era già più volte espresso anche il Consiglio di Stato (sentenze nn. 1365/2009, 5082/2009, 7092/2010, 1447/2011, 1801/2014), sostenendo che il controllo analogo è assicurato anche se non viene esercitato individualmente da ciascun socio, purché tale controllo sia effettivo e i soci pubblici agiscano unitariamente. Secondo il nuovo Codice dei contratti pubblici si ha "controllo congiunto" quanto vengono soddisfatte contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. gli organi decisionali della persona giuridica controllata (beneficiaria dell'affidamento diretto) sono composti dai rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti al suo capitale. Tuttavia, è previsto che i singoli rappresentanti possano rappresentare anche varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti; pertanto, nelle società partecipate da un numero elevato di soci pubblici, non sarà necessario prevedere un consigliere di amministrazione per ciascun socio (circostanza che non risulta neppure possibile, in forza del fatto che in tali società i consigli di amministrazione possono essere composti al massimo da 3 o 5 membri), ma sarà sufficiente che ciascun amministratore sia espressione di più soci;
2. le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della persona giuridica (per esempio, approvandone gli atti di programmazione annuale o pluriennale);
3. la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.

Affidamenti diretti fra amministrazioni aggiudicatrici

Il comma 3 dell'art. 5 del nuovo codice dei contratti pubblici affronta il tema degli affidamenti diretti fra amministrazioni pubbliche aggiudicatrici o enti aggiudicatori, prevedendo che la disciplina in esso contenuta non trova applicazione nel caso in cui una persona giuridica controllata aggiudichi un appalto o una concessione alla propria amministrazione controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione.

Anche in questo caso, la condizione necessaria perché si possa legittimamente procedere all'affidamento diretto è rappresentata dall'assenza di soci privati nella persona giuridica beneficiaria dell'appalto pubblico, ovvero, qualora



vi sia la partecipazione di soci privati, che questi non esercitino il controllo, poteri di voto o influenza determinante sul soggetto affidatario diretto.

Il regime speciale degli affidamenti “in house”

L’art. 192 del nuovo Codice dei contratti pubblici prevede anche l’istituzione presso l’ANAC dell’elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società “*in house*”. L’iscrizione in tale elenco dovrà avvenire secondo le modalità e i criteri che verranno definiti dall’ANAC e consentirà di procedere mediante affidamenti diretti dei contratti.

Tuttavia, per poter legittimamente affidare un contratto con modalità “*in house*”, avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all’art. 1 comma 553 Legge di Stabilità 2014 per i soli servizi strumentali), le stazioni appaltanti dovranno effettuare preventivamente una valutazione della congruità economica dell’offerta formulata del soggetto “*in house*”, avendo riguardo all’oggetto e al valore della prestazione. Inoltre, nelle motivazioni del provvedimento di affidamento dovrà essere dato conto:

1. delle ragioni del mancato ricorso al mercato;
2. dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Dal tenore letterale della norma, sembra quindi chiaro che il confronto dell’offerta presentata dall’aggiudicatario diretto con i prezzi di mercato è condizione di legittimità dell’affidamento, ma, ovviamente, solo nel caso in cui questo abbia ad oggetto prestazioni che possono essere erogate da operatori privati in regime di concorrenza.

L’ANAC con deliberazione 15 febbraio 2017, n. 235 ha approvato le Linee guida n. 7, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti: «Linee guida per l’iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* previsto dall’art. 192 del decreto legislativo 50/2016».

L’ANAC con proprio comunicato del 26 novembre 2017 ha rinviaiato al 15 gennaio 2018 il termine per la domanda di iscrizione all’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società “*in house*”.

Preso atto che CEM Ambiente S.p.A. risulta ad oggi iscritta a predetto elenco mentre Cap Holding S.p.A. interpellata nel merito, ha riscontrato che l’obbligo di iscrizione ex art. 192 Codice Appalti riguarda gli affidamenti *in house* successivi all’entrata in vigore delle Linee Guida Anac n. 7 del 15/2/2017; di contro, non si applica agli affidamenti *in house* precedenti, come quello di CAP, che risale al 20/12/2013, successivamente aggiornato il 29/6/2016.

Tutti gli atti afferenti gli affidamenti diretti dovranno essere pubblicati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 33/2013.

Attualmente i servizi pubblici locali affidati “*in house providing*” sono:

SERVIZIO	SOCIETA' AFFIDATARIA
Servizio idrico integrato	Cap Holding spa (*)
gestione ciclo rifiuti	Cem Ambiente spa

(*) affidamento effettuato dall’ATO



Modalità affidamento altri servizi pubblici locali:

SERVIZIO	MODALITA' AFFIDAMENTO
Gestione Cimitero	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Illuminazione votiva	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Impianti sportivi comunali	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Trasporto pubblico locale	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica da parte dell'Agenzia per il trasporto pubblico locale prevista dalla L.R. n. 6/2012 e s.m.i.
Gestione verde pubblico	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Gestione mense scolastiche	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Gestione asili nido	parte in economia, parte affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Centro diurno disabili	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Pasti a domicilio	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Gestione calore	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica ad oggi in proroga
Illuminazione pubblica-manutenz.impianti	fornitura energia mediante Convenzione Consip; manutenzione impianti affidamento all'esterno mediante procedura negoziata preceduta da indagine di mercato ex art. 1, comma 2, D.L. 76/2020
Sgombero neve	affidamento all'esterno mediante procedura negoziata aperta a tutti gli iscritti Me.Pa.
Gestione parcheggi comunali	concessione all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Servizio accertamento e riscossione imposta pubblicità e pubbliche affissioni e tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	concessione all'esterno mediante affidamento diretto ex art. 1, comma 2, D.L. 76/2020



Parte II

Strategie e programmazione



1.1 INDIRIZZI RELATIVI A RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 è attualmente previsto (salvo eventuali successive proroghe) al 31 dicembre 2021.

L'anno 2021 si sta caratterizzando, grazie soprattutto agli effetti della campagna vaccinale, come un anno di progressiva ripresa e di lenta uscita dalla situazione di emergenza sanitaria. Molte attività economiche e sociali, a partire dalla primavera, stanno progressivamente tornando a regime. Tuttavia, sia per il diffondersi delle varianti che per le necessità di completamento della campagna vaccinale e di consolidamento nel tempo dei suoi effetti sulla diffusione del virus, permangono ancora numerose incertezze che coinvolgono anche il processo di programmazione finanziaria per il 2022.

Alcuni ambiti, come quello scolastico, rimangono tutt'oggi relativamente più vulnerabili rispetto alla diffusione del virus, e per tale ragione richiedono ancora un livello di attenzione molto elevato per tutelare quanto più possibile il sistema di istruzione che, insieme alla salute pubblica, rappresenta un valore ed un pilastro fondamentale della società.

Questa valutazione sulle esigenze espresse dal sistema scolastico per l'anno scolastico 2021-2022 appena iniziato ha costituito uno dei criteri guida anche della programmazione finanziaria per l'anno 2022: la scelta e l'impegno a riprendere a pieno regime tutti i servizi connessi al sistema educativo a partire dall'asilo nido fino alla scuola secondaria di primo grado (in particolare i servizi pre e post-scuola ed il trasporto scolastico, oltre ai servizi mensa e di pulizie) deve coniugarsi con la necessità di mantenere misure organizzative ed igienico-sanitarie estremamente rigorose e tutelanti, nella prospettiva di garantire a tutti i bambini ed agli studenti le attività e la didattica in presenza per l'intero anno scolastico.

Dal punto di vista finanziario coniugare queste esigenze si è tradotto in un fabbisogno di risorse sicuramente molto significativo, che l'Ente è chiamato a garantire al sistema scolastico raggiungendo comunque un punto di equilibrio che non pregiudichi in alcun modo tutti gli altri servizi essenziali erogati dal Comune. E' opportuno a questo proposito ricordare che nel corso del 2020 il contributo finanziario assegnato dallo Stato - attraverso il Fondo per le funzioni fondamentali o "Fondone" - per fare fronte all'emergenza sanitaria era stato molto rilevante (2.347.645 euro), mentre la stessa assegnazione per il 2021, anche per via di una minore dotazione nello stesso bilancio statale, si è significativamente ridotta (731.379 euro). Anche gli ulteriori trasferimenti compensativi specifici, sempre erogati dallo Stato in relazione all'emergenza sanitaria, sono notevolmente diminuiti tra il 2020 ed il 2021.

I dati di consuntivo del 2020 e quelli, ad oggi, della gestione 2021 hanno comunque fornito segnali confortanti in merito all'andamento complessivo delle entrate comunali, che stanno dimostrando una sostanziale tenuta nonostante la crisi sanitaria e le difficoltà affrontate dalle attività economiche del territorio, soprattutto in alcuni settori.

Ciononostante, il quadro generale rimane ancora incerto e richiede l'adozione di criteri prudenziali nella programmazione finanziaria 2022-2024. Tale approccio prudenziale è stato adottato già nella predisposizione del DUP 2022-2024 e sarà senz'altro confermato anche in sede di bilancio di previsione 2022-2024.

Pertanto, anche a fronte di una ripresa economica ormai accertata e di una stima di crescita del PIL nazionale che da più autorevoli fonti viene confermata ampiamente positiva (+5,9% nel 2021 e +4,1% nel 2022 secondo le ultime stime OCSE), il livello delle entrate nel bilancio 2022-2024 dell'Ente si allinea sostanzialmente ai livelli già previsti nel vigente bilancio pluriennale 2021-2023. Nelle nuove previsioni sono stati apportati incrementi di entità contenuta solo in limitati casi, opportunamente valutati e motivati.



Non sono previsti aumenti di aliquote dei principali tributi né delle tariffe per i servizi a domanda individuale. Sono state inoltre confermate le soglie di esenzione (a 15.000,00 euro) già previste per l'Addizionale IRPEF nonché la previsione di gettito del Canone unico patrimoniale, in vigore dal 1/1/2021 e le cui risultanze nel primo anno di applicazione risultano in linea con le previsioni iniziali, nonostante lo Stato abbia stabilito l'esenzione per l'intero anno 2021 del pagamento della componente ex Tosap per i pubblici esercizi (bar e ristoranti).

Sul fronte della spesa, si è già detto della sostanziale rigidità del fabbisogno finanziario per i servizi educativi, ancora decisamente più rispondente ad un contesto “emergenziale” che ad un contesto di riapertura e di allentamento delle restrizioni. A tale evidenza si aggiungono ulteriori fattori potenzialmente critici sotto il profilo finanziario, che in sede di bilancio di DUP 2022-2024 hanno richiesto attente valutazioni nell’ottica della definizione degli equilibri finanziari:

- l’attuale quadro normativo che disciplina il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) prevede a decorrere dal 2022 una percentuale di accantonamento del 100%, a fronte del 90% stabilito dalla legge per il 2021. Per il bilancio dell’ente nel 2022 ciò si è tradotto in un maggior accantonamento in spesa, rispetto al 2021, di circa 252 mila euro;
- il centro vaccinale attivato presso la Vecchia Filanda dallo scorso aprile continuerà la sua attività anche nei prossimi mesi. Contestualmente all’attivazione del centro, sempre dalla scorsa primavera è stato risolto il rapporto contrattuale con il soggetto gestore, cosicché tutti i costi di gestione della struttura sono tornati in carico all’Ente. Nell’attuale situazione sanitaria e considerando le incertezze che perdurano circa le modalità di prosecuzione della campagna vaccinale, nella programmazione finanziaria del DUP sono state previste a carico dell’Ente le spese di gestione della Vecchia Filanda per l’intero anno 2022, per un totale di 121 mila euro. Si tratta di una previsione prudenziale che potrà essere rivalutata, alla luce di nuovi elementi che dovessero emergere, già in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024 oppure nel corso della gestione 2022.

Alla luce dei fattori sopra evidenziati, in grado nel loro complesso di assorbire un considerevole fabbisogno di risorse del bilancio corrente, sono state necessarie alcune scelte dal punto di vista delle coperture finanziarie.

La principale scelta operata è consistita in una rivalutazione degli utilizzi del “Fondone 2021”, il cui saldo è stato erogato dallo Stato nel mese di agosto per circa 534 mila euro. Tale quota non sarà applicata nel corrente anno - nel quale le coperture dei mezzi di bilancio consentono di far fronte ad eventuali necessità “emergenziali” – ma sarà pressoché interamente riportata sul 2022, come quota di avанzo, già in sede di bilancio di previsione, proprio a copertura delle maggiori spese continuative connesse all’emergenza (prevolentemente per servizi educativi e centro vaccinale c/o Vecchia Filanda).

Una seconda scelta, peraltro coerente con la situazione di sostanziale invarianza delle entrate prima descritta, è stata quella di confermare quanto già previsto nel bilancio 2021-2023 in termini di parziale utilizzo di entrate da oneri di urbanizzazione, limitato e circoscritto solo alla copertura di quelle tipologie di spese correnti espressamente previste dalla legge (spese di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell’articolo 1 comma 460 della Legge 232/2016).

Oltre a ciò, è stata considerata fin d’ora la necessità di non utilizzare una parte dell’avanzo libero risultante dal rendiconto 2020 che, al netto delle ulteriori applicazioni che comunque saranno disposte nel 2021 per spese straordinarie, sarà quindi riportata cautelativamente al 2022 per fronteggiare eventuali situazioni impreviste che dovessero compromettere gli equilibri di bilancio.



Infine, in continuità con quanto già intrapreso in passato, anche nel 2022 si proseguirà con le linee d'azione mirate a:

- un'ulteriore ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- il potenziamento della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi statali;
- il rafforzamento dell'attività di monitoraggio bandi e fondi a cui poter attingere attraverso la presentazione di progetti.

Si rinvia alle apposite sezioni del presente DUP 2022-2024 per ulteriori informazioni e dettagli in merito alla determinazione delle entrate e delle spese, nonché degli investimenti che si intendono realizzare nel triennio 2022/2024 e delle correlate fonti di finanziamento.



1.2 INDIRIZZI STRATEGICI DELL'ENTE 2017-2022

Nelle precedenti versioni di DUP elaborate nel corso di questo mandato amministrativo, in questo ambito della sezione strategica erano stati evidenziati:

- *la visione di città che l'Ente avrebbe inteso sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;*
- *gli obiettivi da perseguire in coerenza con tale visione, nella consapevolezza che alcuni di essi avrebbero assunto una prospettiva di medio e lungo termine e per questo avrebbero potuto essere oggetto di aggiornamento sulla base di mutate esigenze della città;*
- *le principali azioni che avrebbero caratterizzato il programma dell'Amministrazione per il raggiungimento di tali obiettivi.*

Il tutto in coerenza con quanto stabilito negli Indirizzi programmatici per il mandato 2017-2022 che nell'Ottobre 2017 furono approvati dal Consiglio Comunale con propria delibera.

Questa Amministrazione Comunale si è proposta fin dall'inizio del proprio mandato nel giugno 2017 di proseguire nella realizzazione delle opere pubbliche e dei progetti a medio termine già delineati sul finire del secondo mandato della precedente Amministrazione, di fatto confermando con essa una continuità d'azione: basti pensare alla conclusione del Polo Scolastico di Largo Cardinal Martini con poi l'apertura del nuovo nido e l'ampliamento della scuola materna; alla progettazione gestionale e l'avvio del Condominio Solidale; alla ristrutturazione di Villa Alari, rispetto alla quale altri interventi sono stati programmati e sono incosso di realizzazione in aggiunta a quelli già previsti inizialmente.

Allo stesso tempo, in parallelo con questa prospettiva di continuità, furono identificati nuovi obiettivi e tracciati i conseguenti percorsi per la loro attuazione, nella consapevolezza che, soprattutto per i progetti con un arco temporale più lungo, sarebbero state anche le evoluzioni delle esigenze della città e dei suoi abitanti insieme allo scenario sociale e macroeconomico generale, a confermarne l'attuazione attraverso gli aggiornamenti di questo documento che si sarebbero succeduti nel corso degli anni. In questo senso basti pensare all'ampliamento dei servizi scolastici realizzati; alla visione complessiva dei centri sportivi e alla programmazione del loro sviluppo in chiave pluriennale e generale; ai parchi gioco come luoghi di socialità e relazioni trapiantati nel tessuto della città; e molto altro.

Il 2020, anno centrale del mandato e impreziosito dal riconoscimento (pensato, costruito, perseguito e ottenuto) di Città Europea dello Sport con tutte le sue declinazioni in termini di progetti, eventi e opere pubbliche, avrebbe dovuto essere il tempo in cui imprimere a Cernusco sul Naviglio un deciso passo in avanti nella consapevolezza del proprio percorso. L'emergenza sanitaria che ha colpito anche la nostra città, accompagnata da una incertezza economica e da uno smarrimento delle tradizionali relazioni tra le persone dovute ai distanziamenti, ha avuto un impatto imprevisto, capace di scompaginare ogni tipo di piano e di programmazione che ci eravamo posti, non solo per il 2020 ma certamente anche per il 2021 e probabilmente anche per diversi di quelli futuri.



Nel DUP di inizio anno, alla domanda su quanto fosse solida Cernusco sul Naviglio, la nostra risposta era stata questa: ‘noi siamo convinti che sia molto solida, perché aveva già i valori per esserlo: deve dimostrarlo, aggiornando - ora nel nuovo contesto di convivenza con il virus e poi di ripartenza una volta disponibile il vaccino - quell’idea di città ‘bella, vivibile e viva, sostenibile; prossima alle persone e amata da chi la abita, la utilizza, se ne prende cura; all’avanguardia’ che rappresenta comunque la giusta direzione. Un aggiornamento che dilaterà i tempi che ci eravamo dati e che se in alcuni casi ci farà fare in maniera differente ciò che avevamo sempre fatto, in altri ci farà cose nuove, proprio come ci siamo ritrovati a fare in questo 2020’.

Così è stato. Nella prima parte del 2021 e ancora in queste settimane, ad esempio, abbiamo compiuto uno sforzo straordinario per contribuire con strutture, risorse e persone, alla riuscita della campagna vaccinale nazionale e lombarda, riconvertendo la struttura comunale della Filanda in un Centro Vaccinale sovracomunale gestito da ASST con il supporto dei volontari della nostra Protezione Civile e di quelli di molte associazioni cernuschesi: la dimostrazione di come davanti ad una sfida nuova da affrontare e da vincere, la nostra città si sia dimostrata generosa, responsabile e lungimirante, capace di cogliere un nuovo fondamentale bisogno e di darVi un riscontro positivo. Con il 90,88% di cittadini che ha ricevuto ad oggi almeno la prima dose, Cernusco sul Naviglio è uno dei comuni con più persone vaccinate di Città Metropolitana e il primo tra quelli con una popolazione superiore ai 20mila abitanti.

Quali altre sfide, quali altri nuovi bisogni a cui dare risposta ci pone davanti questa ripartenza, ancora precaria considerando che il termine del periodo di emergenza è ad oggi fissato nel 31 dicembre 2021? Questo documento programmatorio ne traccia i principali, mettendo al centro le famiglie e le persone; investendo con determinazione nel luogo che per eccellenza guarda al futuro, la scuola; rafforzando i tempi e gli spazi che coltivano relazioni e fanno comunità, dallo sport alla cultura, anche in chiave di sostegno al commercio; valorizzando gli ambiti verdi di cui è ricca la città perché siano anch’essi generatori di nuove esperienze.

A seguire, quindi, vengono riproposti i quattro grandi obiettivi di inizio mandato e le conseguenti azioni allora individuate per il loro raggiungimento. Per ciascuno di essi vengono proposti (sono le parti in corsivo in coda ad ogni paragrafo): il riepilogo del percorso fatto fino ai mesi precedenti la pandemia; l’incidenza di quest’ultima nel modificare percorsi e prospettive; le proposte su come aggiornare il nostro sentirci comunità attraverso una transizione e una ripartenza che abbiamo già iniziato a sostenere e che dovremo continuare a fare negli ultimi otto mesi di mandato.

UNA CITTA' BELLA PER TUTTI

Una città è bella per tutti quando sa farsi prossima alle persone e ai loro bisogni attraverso l’azione coordinata del Comune, delle associazioni e dei privati; propone uno sport vero e inclusivo, la cui storia è meritevole di essere valorizzata, praticato in impianti adeguati e ben gestiti; garantisce la sicurezza per tutti i suoi cittadini anche grazie alle nuove tecnologie e a un presidio positivo del territorio fatto prima di tutto di relazioni tra le persone.



La città che si fa prossima

- Presa in carico sociale della persona a 360° gradi, attraverso la gestione unitaria delle informazioni rilevanti del cittadino;
- Coinvolgimento delle associazioni, degli enti no profit e profit per progettare e ampliare i servizi alla persona;
- Costante attenzione alle esigenze delle persone disabili e delle loro famiglie;
- Proseguimento e sviluppo dell'esperienza del Condominio Solidale;
- Politiche per il sollievo delle famiglie nella progettazione dei servizi alla persona;
- Rafforzamento dei servizi agli anziani e creazione della badante di quartiere: è una figura professionale, già sperimentata a Milano e in altre città, che possa svolgere compiti quali fare la spesa, le pulizie o una semplice funzione di vicinanza, permettendo in questo modo alle persone di continuare la propria vita in autonomia, presso le proprie abitazioni;
- Promozione e sviluppo dell'imprenditoria sociale;
- Istituzione del Servizio Civile Universale per tutti i giovani;
- In occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità presentazione alla cittadinanza delle organizzazioni e delle onlus che operano in questo ambito, ad esempio attraverso un Open day che coinvolga la città;
- Attività di prevenzione del gioco d'azzardo patologico nelle fasce più deboli e promozione del gioco come elemento di socialità;
- Politiche a favore delle pari opportunità: progettazione a livello distrettuale e proposte culturali contro gli stereotipi;
- Sostegno all'attività genitoriale attraverso incontri e corsi tenuti da esperti;
- Azioni, in coordinamento con le scuole, per contrastare il bullismo e il cyberbullismo;
- Attivazione del servizio “Tempo per le Famiglie”, rivolto ai bambini da 0 ai 3 anni accompagnati da genitori o da altri adulti di riferimento, come centro di supporto e accoglienza per la famiglia e come luogo di incontro e scambio tra adulti e tra bambini ed adulti, coadiuvato da consulenti educativi;
- Costante confronto con gli organi superiori (Città Metropolitana, Regione e Stato) rispetto al mantenimento dei fondi previsti per le politiche di integrazione;
- Gestione trasparente a livello distrettuale delle politiche di accoglienza.

*Proprio in un'ottica di costante attenzione alle esigenze delle persone fragili e alle loro famiglie e attraverso un costante coinvolgimento delle associazioni, degli enti no profit e profit per progettare e ampliare i servizi alla persona, il Comune di Cernusco sul Naviglio ha realizzato una serie di interventi significativi e innovativi, nella consapevolezza che anche nel campo sociale proprio l'innovazione e la corresponsabilità tra tutti gli attori del territorio appaiono fondamentali per offrire servizi di qualità e capaci di rispondere alle esigenze delle persone. Il **Condominio Solidale**, la cui ideazione iniziò con la precedente amministrazione, ne è un esempio: dopo l'anno di progettazione insieme alle realtà del terzo settore che ne ha portato all'inaugurazione ad ottobre 2018, questa esperienza è divenuta esempio a livello nazionale di quel welfare generativo oggi modalità più avanzata di essere prossimi alle persone e oggi uno degli strumenti a disposizione del Comune per rispondere ai bisogni della città. Trascorsi i primi tre anni, il 2021 è l'anno in cui la nuova co-progettazione per i prossimi si sta concretizzando. Nel percorso di corresponsabilità tra Comune e realtà associative e private si inseriscono anche i servizi dello **Sportello Donna** e l'adesione alla **Rete Antiviolenza V.I.O.L.A.** (Valorizzare le Interazioni per operare come*



Laboratorio Antiviolenza), ancor più riferimento dopo il tempo di distanziamento che abbiamo vissuto. Questi 18 mesi in cui l'impegno principale ha riguardato il sostegno delle persone e delle famiglie poste di fronte a emergenze impreviste ci hanno dimostrato la centralità di un rapporto collaborativo tra comune e città. La visione di una risposta alle fragilità delle persone che sia condivisa e generatrice tra tutte le realtà del territorio - Comune incluso - in una reciproca valorizzazione di competenze e risorse, sembra rappresentare la giusta via su cui proseguire per ampliare i servizi già offerti e fin qui confermati da parte dell'Ente, anche con nuove attenzioni come ad esempio quelle legati al Dopo di Noi che solo la pandemia ha rallentato nella progettazione e la cui concretizzazione andrà a gara nei prossimi mesi, o l'apertura ad aprile del Centro Medico San Rocco nei locali comunali.. La ricerca affidata all'Università Cattolica di Milano per individuare i bisogni delle persone anziane è stata conclusa e gli atti, che verranno presentati nel prossimo mese di ottobre, indicheranno le prospettive di azione. Due progetti stanno per essere avviati: l'Ufficio Casa Distrettuale e poi, al termine della progettazione in corso, l'attivazione dello Spazio Piloty presso le case Aler di via Don Sturzo, un luogo di comunità destinato prevalentemente agli anziani ma aperto per animare l'intero quartiere e ampliare le relazioni tra vecchi e nuovi residenti. Lo scorso aprile si sono conclusi, consensualmente tra gli attori e con 10 mesi di anticipo, i primi nove anni di gestione della Filanda: questa conclusione anticipata ha lasciato libera la struttura per una conversione temporanea ed urgente a Centro Vaccinale Sovracomunale, contribuendo in maniera concreta ed efficace a raggiungere l'obiettivo di una vaccinazione diffusa in città e sul territorio della Martesana. Questa destinazione, prevista fino al 30 settembre 2021, verrà presumibilmente estesa su richiesta di Asst fino a fine anno. Rimane intatta la necessità di individuarne la nuova destinazione stabile nel medio termine e in questo senso sarà preziosa la lettura che verrà data dei bisogni della città, vecchi e nuovi, anche grazie al lavoro che stanno svolgendo le consigliere incaricate.

La città Europea dello Sport

- Conferma dello sport cernuschese come “vero, leale, di tutti” e mantenimento delle iniziative sviluppate in questi anni: la Borsa dello Sport, la Borsa dello Sport Special, A scuola di sport, ecc.;
- Conferma della vocazione polisportiva dello sport cernuschese;
- Sostegno delle Associazioni e dello sport di base attraverso tariffe agevolate per l'utilizzo delle strutture sportive;
- Convocazione degli Stati Generali dello sport Cernuschese e rilancio della Consulta attraverso un nuovo regolamento e l'assegnazione di budget per l'ideazione di eventi di promozione della pratica sportiva;
- Candidatura di Cernusco sul Naviglio come Città Europea dello Sport;
- Identificazione e sviluppo del Centro Sportivo di via Buonarroti come “polo olimpico” e ridefinizione degli utilizzi per disciplina sportiva per una migliore fruizione degli spazi;
- Ampliamento e riqualificazione delle strutture sportive del Centro Sportivo di via Buonarroti, in particolare: ristrutturazione della tribuna dello Stadio Scirea; realizzazione del corpo spogliatoi in prossimità del campo di rugby; sviluppo dell'area tennis; predisposizione di un nuovo campo in sintetico;
- Riqualificazione del Centro Sportivo di via Boccaccio come centro vitale – insieme alla nuova scuola – del quartiere, con una vocazione per le due ruote (strada, bmx ed educazione alla mobilità) nella parte a Sud e per gli sport emergenti nell'area a Nord, valorizzando e ristrutturando gli impianti già esistenti e realizzando un campo polivalente nell'area verde oggi libera;



- Valorizzazione di spazi pubblici in città dove fare sport: percorsi ed eventi di running, valorizzazione dei campetti di calcio e dei basket playgrounds; riqualificazione dei campi all'aperto (via Porta, piazza Giovanni XXIII, via Buonarroti, via Picasso, via Giordano, Ronco, Melghera);
- Promozione dei corretti stili di vita per migliorare la vita in salute dei cittadini (es. MarteSani, promozione di una corretta alimentazione, ecc.);
- Realizzazione di un'area attrezzata all'aperto, nel Parco dei Germani o altro luogo individuato in città, dove poter fare esercizio fisico, in particolare esercizi a corpo libero;
- Sistemazione e sviluppo di un'area attrezzata pensata soprattutto per la pratica sportiva della terza età (attrezzi e bocce).

*Il sogno di diventare Città Europea dello Sport 2020 tracciato a inizio mandato è divenuto realtà: grazie all'azione congiunta di Amministrazione Comunale e movimento sportivo cernuschese, Cernusco sul Naviglio ha costruito e avanzato la propria candidatura, si è confrontata con le candidature di altre importanti città italiane e ha ricevuto un riconoscimento che ne certifica l'eccellenza a livello Europeo. La più grande tempesta sanitaria, sociale ed economica della storia moderna ha travolto comunità e territori mentre Cernusco sul Naviglio guardava con fiducia al futuro e si apprestava a godersi un anno da protagonista internazionale con anche il passaggio del Giro d'Italia e della 1000 Miglia nel mese di maggio a suggellare un lavoro corale cittadino. Il programma che si sviluppava su tre direzioni – ristrutturazione degli impianti sportivi, grandi eventi e contenuti – e su cui amministrazione, uffici comunali e associazioni avevano lavorato per oltre due anni è stato completamente stravolto, costringendo ad annullarlo in larga parte o a ripensarlo dove possibile per il 2021, anno in cui la nostra città ha comunque mantenuto il titolo di Città Europea dello Sport. Quanto comunque realizzato ha consentito a Cernusco sul Naviglio di essere insignita della bandiera gialla di Migliore Città Europea dello Sport italiana per averne meglio interpretato lo spirito nonostante le restrizioni covid. Un possibile spin-off di questa esperienza pensiamo possa essere individuata nella **valorizzazione dell'inclusione e del volontariato attraverso lo sport**: ponendolo come obiettivo per gli anni futuri potrà permettere di costruire quel percorso per riconsolidare il patrimonio di associazionismo sportivo della nostra città post covid, fondamentale proposta soprattutto per i più giovani.*

Come detto, il progetto di Cernusco2020 prevedeva tre sviluppi ed è stato così riaggiornato:

1. la ridefinizione, la ristrutturazione e lo sviluppo degli spazi sportivi della città per accompagnare, con una **visione generale** e sempre in un'ottica **polisportiva**, il futuro delle nostre associazioni per i prossimi 30 anni era il primo percorso. In questo senso, dopo la riqualificazione dei **campetti da calcio di via Boccaccio nel giugno 2018**, nonostante i ritardi di alcuni mesi dovuti al covid si sono conclusi i lavori di ristrutturazione dello **Stadio Gaetano Scirea** e la struttura è stata inaugurata nei primi giorni di settembre 2021. A causa della pandemia è invece in corso solo ora la definizione dello stato di consistenza delle strutture del Centro Sportivo di via Buonarroti, atto propedeutico alla firma (attesa nei prossimi mesi) della **convenzione del project financing** approvato nel febbraio 2019 e assegnato nel novembre dello stesso anno, con lavori di ristrutturazione e sviluppo degli altri impianti del centro all'interno di una partnership pubblico-privato capace di ampliare le possibilità di azione da parte dell'ente pubblico grazie all'intervento privato, comunque nella salvaguardia primaria della funzione pubblica delle strutture. Gli interventi sulle altre strutture, pianificate a seguire con anche una razionalizzazione del loro uso secondo destinazioni sportive



sempre più omogenee, partiranno dalla realizzazione, sempre all'interno del Centro Sportivo di via Buonarroti, dalla nuova struttura spogliatoi/tribuna del rugby dopo la disponibilità della Consulta dello Sport ad invertire la realizzazione temporale con quello di baseball/softball: l'appontamento delle risorse finanziarie è avvenuta nel corso del 2021. Terminata la concessione della gestione da parte della Federazione Hockey della parte Nord del Centro Sportivo di via Boccaccio, la gestione del centro sarà messa a bando nei prossimi mesi.

2. *la valorizzazione di eventi sportivi di livello sovracomunale già presenti nel calendario della nostra città e la realizzazione o l'organizzazione di eventi sportivi di natura straordinaria per l'anno 2020 che possano mettere Cernusco sul Naviglio al centro dello sport nazionale e internazionale è stata una prospettiva fortemente condizionata dall'emergenza covid e ha visto la cancellazione di tutti gli eventi ad eccezione di pochi, tra cui la tappa finale del Giro d'Italia, con uno svolgimento inedito in autunno e fortemente simbolico di ripartenza e speranza che ha mantenuto inalterata la sua visibilità internazionale.*
3. *anche lo sviluppo di contenuti legati allo sport, ai suoi valori e a suoi stili di vita che partendo dalle iniziative già in essere, avrebbero potuto arricchirsi ed essere trasmessi e messi in circolo attraverso manifestazioni, iniziative ed eventi, in un'ottica anche di 'eredità' da consegnare alla città per gli anni a venire, sono stati praticamente azzerati ad eccezione della prima edizione del Cernusco Fair Play Festival a Febbraio 2020 con il suo successo di contenuti e di pubblico. L'allentamento delle misure anti-covid nella seconda parte del 2021 ha permesso di organizzare sia la seconda edizione del festival, sia la tradizionale Festa dello Sport nella nuova versione 'extra-large' al Parco dei Germani.*

La città sicura

- Completamento delle azioni di prevenzione e sicurezza da parte della Polizia Locale grazie alle nuove tecnologie (ambiti operativi: auto rubate, prevenzione furti, violazione codice della strada, assenza assicurazione, ecc.);
- Rafforzamento del sistema anti intrusione del Bici Park, anche grazie al rafforzamento della porta d'ingresso e /o all'innalzamento delle barriere esterne e/o della loro copertura e con l'installazione telecamere di video sorveglianza;
- Predisposizione di azioni per aumentare la sicurezza dei Centri Sportivi nelle ore notturne;
- Incremento del sistema di videosorveglianza delle strade con telecamere per i varchi e telecamere mobili;
- Conferma del terzo turno della Polizia Locale;
- Ammodernamento della sede della Polizia Locale attraverso interventi di ristrutturazione degli spazi;
- Rifacimento dell'illuminazione pubblica con obiettivi di risparmio energetico ed economico. Maggiore sicurezza per la città è anche garantita attraverso i pali intelligenti, che sviluppano una rete di telecamere e supportano copertura Wi-Fi dell'intero territorio.

La visione di controllo e presidio del territorio perseguita è confermata primariamente di natura preventiva e positiva. Partendo dall'analisi per cui il territorio cernuschese non è oggetto di situazioni di degenerante criticità, sono proseguite e proseguiranno le azioni di sviluppo del sistema di telecamere ai varchi della città (oggi completamente coperti) e nei luoghi sensibili come Villa Greppi (interamente infrastrutturata



nel 2019), i parchi (sempre nel 2019 sul Parco degli Alpini e sul Parco Trabattoni in particolare) e il Bicipark (con nuove telecamere, nel 2019). L'obiettivo del 2020 di coprire anche i varchi all'abitato di Ronco è stato attuato mentre la partecipazione al bando del Ministero degli Interni Scuole Sicure ha permesso di installare telecamere nei pressi dei due istituti superiori della città, ITSOS e IPSIA, in via Masaccio, nei pressi della stazione MM, nel Parco Comi e sul tratto di ciclabile nei pressi della Cascina Lenzuioletta. Un nuovo sistema di telecamere tecnologicamente più avanzate e collegate con le forze dell'ordine saranno installate nei prossimi mesi presso il nuovo Polo Scolastico e il plesso di via Don Milani. In tema di implementazione del nuovo sistema di illuminazione pubblica a led anche in chiave di garanzia di una maggiore sicurezza, la sostituzione dei pali della luce a led hanno interessato le vie della zona industriale (2018) e il comparto delle 'vie dei pittori' tra il Naviglio e via Buonarroti (2019); la sperimentazione di illuminazione in piazza Martiri della Libertà e in via IV Novembre è stata messa a regime in tutto il centro storico proprio a dicembre 2020 grazie al finanziamento governativo la cui disponibilità di fondi, confermata fino al 2024, può permettere una programmazione in altri ambiti della città. Per sottolineare la volontà di fare rete in città e a livello sovracomunale, dopo la sottoscrizione nel luglio 2018 con la Prefettura della convenzione per l'attuazione del Controllo di Vicinato che ha visto poi la partenza nel gennaio 2019, è stato anche sottoscritto il Protocollo Sovracomunale tra le Polizie Locali di oltre 20 Comuni dell'Adda Martesana proprio per un maggior coordinamento degli interventi e del monitoraggio del territorio. Rimane l'obiettivo della stesura del nuovo Regolamento di Polizia Locale, per aggiornarne dopo parecchi anni la sua efficacia alla luce delle evoluzioni normative in materia. Dopo un decennio di sostanziale continuità, infine, nel corso del 2020 e nei primi mesi del 2021 sono avvenute alcune uscite dal corpo di Polizia Locale, inclusa quella del comandante: mentre per quest'ultima posizione si è scelto un avvicendamento che valorizzasse professionalità interne, nell'ultima parte del 2021 e poi nel 2022 si procederà alla ricostituzione del numero di agenti originario.

UNA CITTA' BELLA VERDE

Bella verde è la città decisa a salvaguardare il proprio territorio e a condividere buone pratiche di attenzione ambientale tra i suoi cittadini: comportamenti virtuosi negli spostamenti, nella gestione dei rifiuti e nella tutela delle aree verdi sono il presupposto contagioso di stili di vita positivi.

La città e il suo territorio

- Tutela del territorio nel percorso del nuovo PGT attraverso la preservazione delle aree verdi e valorizzazione delle aree dismesse collocate in ambiti residenziali o fruibili senza rendere edificabili altre aree;
 - Predisposizione del Nuovo Regolamento Edilizio;
 - Ricognizione del patrimonio immobiliare del Comune;
 - Dimensionamento dei beni patrimoniali utili alle finalità dell'Ente;
 - Istituzione dell'ufficio casa per meglio gestire l'assegnazione e la gestione degli immobili comunali disponibili.

Un PGT avviato alla conclusione della sua efficacia ma ancora vivo e la necessità di interventi di natura puntuale hanno dato il via nel 2019 al percorso di una variante parziale con una visione di tutela del territorio attraverso la diminuzione dei volumi edificatori e - cammin facendo - senza più la ricognizione delle aree dismesse inizialmente inserita poiché superata dalla nuova normativa in materia. La definizione



- dopo quello regionale – del piano di sviluppo territoriale metropolitano, ha permesso sul finire del 2020 al PIM di compiere lo studio di inquadramento all'interno degli scenari metropolitani, economici e storici propedeutici all'avvio dell'**iter della variante generale del PGT** che sarà obiettivo dei primi anni del prossimo mandato. E' invece giunto a conclusione il percorso per la stesura del **nuovo Regolamento Edilizio**, approvato lo scorso luglio. Mentre è in via di realizzazione il piano per la rigenerazione dell'**area dismessa ex-Partesa di via Torino** in chiave commerciale, un'altra delle storiche criticità legata all'area dismessa del mai inaugurato **ex-Albergo Melghera** sta volgendo ad una risoluzione nel rispetto delle previsioni del PGT vigente, trasformando il rudere trentennale a 1/3 residenziale, 1/3 verde e 1/3 a servizi. Sul versante del **patrimonio pubblico**, la ridefinizione organizzativa interna attutata nel 2018 e il raddoppio delle poste di bilancio destinate per il 2019, 2020 e 2021 ha voluto creare i presupposti per uno sviluppo più efficace della sua gestione, obiettivo rafforzato nel 2021 con ulteriori specifiche risorse per partecipare al bonus governativo per la ristrutturazione degli immobili.

La città ciclabile

- Implementazione del Piano Generale del Traffico recentemente approvato;
- Rafforzamento della ciclabilità urbana e di collegamento con i comuni limitrofi, con il potenziamento della mobilità dolce;
- Valorizzazione delle ciclostazioni come strumento di ausilio alla mobilità dolce;
- Rilancio del bike sharing, anche attraverso l'installazione di nuove stazioni (es: Centro Sportivo di via Buonarroti) o altre forme di condivisione;
- Realizzazione della pista ciclabile di via Mazzini;
- Riqualificazione di via Adua con la realizzazione della pista ciclabile;
- Realizzazione della rotatoria fra via Fiume e via Briantea;
- Realizzazione delle rotatorie in via Torino, agli incroci con via Brescia e con via Verona; completamento della pista ciclabile di via Torino;
- Sistemazione dell'incrocio fra via Ticino, via Taverna e Piazza Adige;
- Sistemazione della rotatoria fra via Milano e via Leonardo da Vinci affinché sia facilitato l'impegno e lo scorrimento;
- Riqualificazione della via Briantea;
- Interventi volti a ridurre il traffico nel comparto via Vespucci – via Masaccio;
- Interventi per ridurre il traffico passante;
- Ridefinizione delle modalità di sosta a livello di quartiere e relativa regolamentazione d'uso;
- Digitalizzazione dei parcheggi;
- Razionalizzazione del trasporto pubblico locale rispetto alle nuove esigenze della città attraverso il nuovo bando pluriennale di gestione, da realizzare nell'ambito dell'Agenzia del Trasporto Locale;
- Introduzione del biglietto elettronico del trasporto locale;
- Ristrutturazione della stazione della metropolitana di Villa Fiorita, con particolare riferimento all'abbattimento delle barriere architettoniche di accesso;
- Costante impegno per l'ottenimento del biglietto unico metropolitano attraverso il costante dialogo con Città Metropolitana e ATM.

Come spesso ricordato, l'implementazione delle **azioni previste dal Piano Generale del Traffico Urbano** rappresentano una condizione fondamentale per garantire alla nostra città un miglioramento della



viabilità. Gli interventi per manutenere e riqualificare alcune strade strategiche e la realizzazione di nuovi tratti di piste ciclabili hanno portato nel periodo 2007-2017 ad una diminuzione del 20% del traffico in città nonostante l'aumento della popolazione e ad un aumento del 109% della ciclabilità. Dopo la conclusione della riqualificazione di viale Assunta nell'autunno 2017 e dopo gli interventi realizzati nel 2018 – primo fra tutti la svolta che da via **Masaccio** conduce verso il centro città senza impegnare la rotonda e il raddoppio dell'impegno della stessa rotonda provenendo da Cernusco – è in corso la riqualificazione del tratto di **Strada Padana Superiore** tra la rotonda con via Torino e l'incrocio con via Di Vittorio: i lavori già terminati consentono già ora la **ciclopedonalità in attraversamento tra la zona Industriale Nord e quella Sud**. La progettazione della nuova via **Adua** con ciclabile e senso unico iniziata nel 2019 ha portato alla sua realizzazione nel 2020, consolidando la prospettiva di una **città a mobilità sostenibile** che l'emergenza covid ha confermato ancor di più come necessità nelle città e tra i diversi centri urbani. Per questo nella seconda parte del 2020 e nella prima parte del 2021 sono stati realizzati due importanti interventi previsti dal Piano Urbano della Mobilità Ciclabile approvato nel settembre 2017: la **ciclabile di via don Mazzolari** per la connessione dalla scuola di via Don Milani alla rete ciclabile della città e la **ciclopedonale di via IV Novembre** per una connessione in sicurezza tra il centro della città e la stazione MM di viale Assunta. Inoltre, sono stati realizzati nel corso del 2021 i lavori per la riqualificazione di due **ciclabili, di via Firenze e quella da/verso Ronco su via Cavour**. Lo sforzo nel 2021 e poi nel 2022 sarà soprattutto la volontà di mettere a sistema tutte le vie ciclopedonali della città per incentivarne ancor di più l'utilizzo, con anche l'esperienza della ‘ciclopoltana’ realizzata in altri comuni come esempio da tenere in considerazione. L'approvazione del **Piano Particolareggiato del Traffico di via Torino** nel 2019 traccia anche per questo ingresso in città a Sud una viabilità più lenta e scorrevole non solo per le auto, supportata da ciclabili in sede propria che connettano il centro della città alla zona industriale e ai comuni limitrofi. Il 2021 ne vedrà la riqualificazione di un importante tratto, con anche la realizzazione di due delle tre nuove rotatorie previste. Il 2022, infine, sarà l'anno dei lavori per il rifacimento dei marciapiedi e della ciclabile di via **Dalla Chiesa** e della progettazione tanto attesa di via **Don Sturzo**. Due prospettive di sviluppo sono state frenate dalla pandemia ma rimangono intatte nella loro prospettiva. La prima è la **digitalizzazione dei parcheggi**, i cui lavori sono stati terminati sul finire del 2018 e che ha dato luogo al nuovo affidamento gestionale nel novembre 2019: la limitazione negli spostamenti a causa dell'emergenza sanitaria ha bloccato i passi per ottimizzare le potenzialità di questa digitalizzazione come l'introduzione di pagamenti online o la possibilità di convenzionamenti con gli esercizi commerciali, obiettivi validi e in prospettiva da riprendere e sviluppare. Il secondo è la grande rivoluzione del **Biglietto Unico Metropolitano** e del **nuovo Piano di Bacino del trasporto pubblico di ambito metropolitano** predisposti dall'ATL di Milano e che hanno visto il Comune di Cernusco sul Naviglio in prima fila – insieme agli altri comuni – per vederne concretizzata la realizzazione. La scelta compiuta a maggio 2018 di conferire il trasporto pubblico locale cernuschese in questo processo ha consentito di inserire la nostra città nel percorso che ha visto compiere il primo passo del biglietto unico metropolitano a partire dal 15 luglio 2019: l'obiettivo per il 2020 era lo sviluppo anche con l'integrazione del trasporto pubblico della nostra città, in modo da sostenere gli spostamenti di studenti e lavori con integrazioni e agevolazioni tariffarie. Anche qui, il momento di emergenza che stiamo vivendo sta contingentando l'utilizzo dei mezzi pubblici per evitare che si favoriscano contesti di contagio, ma in prospettiva rimane intatta l'intuizione, da perseguire una volta tornati ad una situazione di normalità. I lavori conclusi alla fine del 2019 per il completo abbattimento delle barriere architettoniche e il restyling della fermata **MM2 di Villa Fiorita** l'ha posta alla pari di quella di Cernusco centro per accessibilità a tutti e funzionalità, anche grazie al nuovo accesso a Nord per l'utenza proveniente dalla nostra città attraverso il Parco dei Germani. Il ruolo delle



due stazioni può dunque rafforzarsi anche nelle scelte di contesto come quella attuata sulla ciclabilità di via IV Novembre: da una parte la stazione di Cernusco centro, destinazione di una mobilità dolce; dall'altra quella di Villa Fiorita, interscambio con la mobilità a quattro ruote anche per la presenza di un ampio parcheggio infrastrutturato. Rimane il sogno della terza stazione MM Melghera, la cui utilità appare ancora più attuale alla luce dello sviluppo del centro sportivo e che in un'ottica di utilizzo di risorse europee per rafforzare il sistema di mobilità intorno ai grandi centri urbani può rappresentare una sfida da giocare: per questo il Comune di Cernusco sul Naviglio ha presentato una osservazione al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Città Metropolitana, che nella sua recente approvazione ne ha accolto i contenuti, rinviando agli organi competenti gli approfondimenti tecnici. Sarà materia di confronto con la nuova giunta comunale di Milano che inizierà a lavorare dopo le elezioni dell'ottobre 2021.

La città verde

- Conferma delle azioni che hanno portato la raccolta differenziata a indici superiori all'80% e percorso di introduzione della tariffa puntuale per la raccolta e lo smaltimento del residuo secco;
- Miglioramento della dotazione di sacchi rossi per la gestione lo smaltimento del residuo secco;
- Completamento delle misure del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, che prevede la riduzione del 20% delle emissioni di anidride carbonica entro il 2020;
- Cura e attenzione per ambiente e uso delle risorse (es. green procurement, etc.);
- Riqualificazioni dei parchi di quartiere;
- Ampliamento del Parco dei Germani fino all'abitato di Ronco (PLIS della Martesana);
- Creazione di nuove aree boschive e realizzazione di nuove piantumazioni nelle aree verdi;
- Riqualificazione dell'ampia area verde ad ovest di Cernusco nell'ambito della ex cava G&B, sulla strada per Cologno Monzese;
- Tutela del Parco Agricolo della Martesana;
- Tutela delle aree agricole e politiche per incrementare la collaborazione con gli agricoltori e la concessione dei terreni agricoli.

*I numeri della raccolta differenziata a Cernusco sul Naviglio (oltre l'82% dal 2017) testimoniano la virtuosità dei cittadini cernuschesi attraverso la **metodologia dell'Ecuosacco**, via via perfezionata nel corso degli anni: numeri riconfermati anche nel 2020 ma che hanno bisogno di un rilancio in termini di qualità della differenziazione. La nuova governance di CEM, al lavoro dal luglio 2019, ha tra gli altri il compito di sviluppare la riflessione su 'se e come' sviluppare ulteriormente questo sistema per tendere ad una tariffazione puntuale. L'introduzione nel 2019 del nuovo **Piano di pulizia strade** con i conseguenti divieti di sosta è stato completato per due delle tre fasi previste, pari a circa l'80% del territorio comunale, con benefici in termini di pulizia e di controllo e attraverso un percorso di confronto con i cittadini. Per quanto riguarda le aree verdi poste a corona della città, alla volontà di conservarle si affianca la sfida di renderle vissute dalle persone, in una visione di 'città XL' in cui si allarga lo spazio in cui vivere esperienze e relazioni, Sono almeno due i principali interventi che erano stati ipotizzati. Il primo è stata la sottoscrizione nel 2019 della convenzione inserita nel Piano Cave, che a fianco dell'attività estrattiva prevista da Città Metropolitana porterà nel medio termine alla **riqualificazione dell'ambito verde a nord della città**, per una sua vivibilità diffusa: la fase di emergenza degli scorsi 18 mesi ha favorito la riscoperta del nostro territorio alla ricerca di percorsi meno frequentati, aprendo lo sviluppo di una sua valorizzazione ancora più motivata da ricercare nel 2021. Il secondo è la **riqualificazione dell'ambito***



dell'ex cava G&B verso Cologno Monzese, un'azione la cui progettazione e realizzazione ha impegnato gli uffici nel 2020 e ancora lo farà nel 2021, con una riforestazione, il recupero dei percorsi pedonali e una nuova ciclopedonale in calcestruzzo per raggiungere il bosco da Cernusco. Come ogni ambito che riguarda il territorio, sono azioni queste che hanno tempi di concretizzazione necessariamente lunghi ma la cui portata positiva si estenderà allo stesso modo per un tempo che va ben oltre i mandati amministrativi. Due azioni ulteriori si sono affiancate nel 2020. La prima è stata il **rinnovo pluriennale della concessione di aree pubbliche (peraltro aumentate nella loro ampiezza) ad agricoltori locali** affinché non solo le coltivino, ma ne curino e ne manutengano anche i vari ambiti; la seconda è la progettazione della **forestazione del Bosco di Ronco**, sul limitare del confine verso Bussago, che ha visto la piantumazione nel 2021 di alberi su 10.000 metri quadri di superficie. All'interno del tessuto urbano, infine, sono stati aperti due parchi pubblici la cui costruzione era legata alla realizzazione di compatti abitativi: il **parco di via Fermini** e il **parco in fondo a via Dante** che, con l'aggiunta realizzata in estate di un ulteriore tratto di ciclabile, consente tra l'altro il collegamento a piedi o sue due ruote con le abitazioni di via Alda Merini. I nuovi obiettivi dei prossimi mesi e del 2022 saranno invece due: la ricostituzione del **cannocchiale di Villa Alari**, ambito monumentale in cui molti alberi si sono consumati e sono poi caduti; interventi di **ripiantumazione di alberi all'interno del tessuto urbano** per aumentare, anche attraverso progetti come **ForestaMi**, la dotazione arborea o ricostituire quella abbattuta per la pericolosità di alcune piante. Il progetto del **Prato Fiorito**, realizzato nella primavera 2021 insieme agli apicoltori della nostra città, ha rappresentato una ulteriore azione di attenzione e sensibilizzazione verso il tema del rispetto ambientale.

UNA CITTA' BELLA SEMPLICE

Bella semplice è la città che è un passo avanti nei modi e nei tempi con cui il Comune si rapporta con i cittadini e nelle azioni con cui rende all'avanguardia l'istruzione nelle proprie scuole. La semplicità è il metodo attraverso il quale l'innovazione – tecnologica e di processi – diventa utile e, operando nella quotidianità, cambia in meglio la vita delle persone.

Un Comune con il cittadino al centro

- Ridefinizione dei servizi comunali con un orientamento al cittadino;
- Creazione dello sportello unico del cittadino, fisico e online, per la gestione a 360° dell'accesso dei cittadini ai servizi comunali
- Apertura dello sportello unico il sabato mattina;
- Garanzia di una maggiore accessibilità ai servizi online;
- Sviluppo di Whatsapp Comune e App prenotazioni appuntamenti;
- Comunicazione multicanale delle attività del Comune (App, sms, social, informatore, sito Web, cartellonistica digitale, manifesti);
- Estensione degli orari della biblioteca, ridefinizione degli spazi interni per aumentare i posti studio e riqualificazione dei bagni;
- Ripensamento dei servizi bibliotecari in ottica diffusa (Es: libri scaricabili in giro per la città);
- Nelle politiche di bilancio, proseguimento e miglioramento ulteriore dei risultati raggiunti e trasparenza nella loro comunicazione;
- Ripristino della figura del fundraiser all'interno del Comune per la ricerca di fondi su bandi pubblici e privati;



- Implementazione di forme di “Bilancio Vissuto” (cartelli/QRCode in giro per la città che spiegano il costo di un bene pubblico e del suo mantenimento – ad esempio una panchina, una pista ciclabile, etc. – per diffondere una attenzione alla cura della città);
- Reintroduzione del Bilancio partecipativo;
- Introduzione del regolamento di cittadinanza attiva;
- Valorizzazione del personale comunale, investendo sulla formazione e premiando le competenze;
- Aggiornamento, attraverso un confronto con le associazioni, dello strumento delle consulte perché insieme a loro Cernusco possa diventare modello di interventi sociali innovativi ed integrati;
- Istituzione dello sportello delle associazioni.

*Il percorso per ridefinire i servizi al cittadino partendo dalle sue esigenze, lo sapevamo, non era immediato ma è iniziato: dopo la sperimentazione nel 2018 dell'estensione degli spazi studio della **biblioteca** alla sera, ad esempio, il servizio è stato consolidato nel 2019 nelle settimane di preparazione agli esami universitari, riscuotendo un grande successo tra i giovani. Le chiusure covid hanno accelerato l'introduzione di nuove forme attraverso le quali attuare la relazione tra biblioteca e utenti: ne sono esempio il gruppo facebook della biblioteca grazie al quale personale della biblioteca e volontari condividono contenuti, o la consegna a domicilio dei libri grazie al coinvolgimento di volontari. A marzo 2019 ha preso il via la **nuova immagine coordinata del Comune di Cernusco sul Naviglio**, che si è sviluppata via via nei diversi ambiti: dopo la partenza sui mezzi di comunicazione social, stampa e affissione, una seconda fase ha riguardato la cartellonistica della città e una terza ha coinvolto nel 2021 gli uffici comunali di Villa Greppi, non solo quelli aperti al cittadino. Da gennaio 2020 è stato messo online il **nuovo sito comunale** che, allineato alla nuova immagine coordinata, rispetta le indicazioni del ministero in materia di semplificazione, fruibilità, trasparenza. Tutte queste azioni hanno l'obiettivo di una maggior comprensione dei messaggi all'esterno e una minor dispersione di tempo nei processi interni. L'emergenza affrontata da marzo 2020 ha inoltre riproposto con forza due temi. Il primo è la centralità di mezzi di comunicazione più dinamici, come i social, capaci di aggiornamenti costanti e immediati ogni volta che l'incalzare della quotidianità lo rendeva necessario: anche per questo e per raggiungere un differente pubblico, più giovane, il Comune ha aperto nel 2020 anche su **Instagram** la propria pagina ufficiale. Il secondo è l'importanza di un canale con il cittadino riconosciuto e potenziato che si è concretizzato nel numero unico di emergenza ma che verso la prospettiva della normalità dovrà indirizzarsi verso l'ulteriore sviluppo di un **servizio di relazioni con il pubblico** che diventi parte integrante della comunicazione, interna ed esterna. In questo percorso la **digitalizzazione** assume una parte fondamentale e per garantirne la più ampia diffusione nei servizi e nei processi del Comune sono state prima di tutto potenziate le competenze e le strumentazioni a disposizione. Sul finire del 2021 verrà estesa l'apertura degli sportelli **dell'anagrafe al sabato mattina**, passo importante per un Ente Comunale capace di ridefinire i propri tempi per essere ancor più utile ai cittadini. In termini aggiornamento degli strumenti di comunicazione e di digitalizzazione dei servizi in corso, quelli per imprese e realtà commerciali sono già stati introdotti mentre si stanno sviluppando ancor più quelli al cittadino: in questo senso la prenotazione online degli appuntamenti per il ritiro degli ecuosacchi, che la volontà di non creare assembramenti ha imposto invece della consueta distribuzione massiva, vuole essere una prova per l'estensione alla **prenotazione online** di tutti i servizi. Nel 2021, attraverso convenzionamenti con operatori privati, si è dato impulso al **sistema di connessione della fibra in tutta la città e negli edifici comunali**, operazione già iniziata e che sarà conclusa nei prossimi due/tre anni: consentirà uno sviluppo della digitalizzazione e un sostegno di smartworking e, se necessario, della didattica a distanza. Per quanto riguarda il personale, la **formazione***



*e la valorizzazione dipendenti rimane fondamentale e in questo senso proseguono le varie azioni legate alla riorganizzazione dell'ente anche alla luce delle importanti conclusioni di percorsi lavorativi per pensionamento di storiche figure direttive e posizioni organizzative. La sperimentazione di forme innovative di lavoro come lo **smartworking**, avviato nel 2019 come strada innovativa per il settore pubblico in termini di responsabilità e conciliazione che potessero aumentare la qualità del lavoro ha rappresentato la fondamentale base per farsi trovare pronti quando il lavoro a distanza è diventato obbligatorio – ad eccezione dei servizi fondamentali in presenza - per l'emergenza covid, garantendo una percentuale di smartworking ben oltre la soglia minima del 50% prevista dal Dpcm. Sempre per quanto riguarda la valorizzazione del personale, infine, nel 2020 e dopo dieci anni sono state garantite progressioni orizzontali per circa il 30% dei dipendenti comunali. In termini di **bilancio**, sono proseguiti le azioni che da anni ne certificano la virtuosità e di collaborazione con gli organi istituzionali superiori per la **lotta all'evasione**: per quest'ultimo aspetto, nel 2020 Cernusco sul Naviglio è entrato tra i primi dieci comuni italiani per evasione recuperata. E' chiaro che l'emergenza covid ha portato una aleatorietà nelle previsioni di entrata che consigliano, nonostante la solidità dimostrata dal tessuto cittadino nel 2020, di mantenere comunque un **profilo di prudenza** nel pianificare spese e investimenti. Per quanto riguarda le aziende partecipate, con l'assegnazione della gestione dei parcheggi nel Novembre 2019, può dirsi completata l'azione di cessione dei servizi operati da **Cernusco Verde** iniziata nel 2015 e sarà dunque possibile procedere alla sua chiusura; intanto, concluso l'ultimo grado di giudizio di una causa pendente, nell'ottobre 2020 si è potuto procedere alla liquidazione della partecipata **Formest**.*

La città e le sue scuole inclusive e di qualità

- Costruzione della Scuola media nel nuovo Polo Scolastico a Est della città e raddoppio della palestra;
- Riqualificazione della scuola di via Manzoni, con anche la creazione di laboratori e nuovi spazi didattici ed educativi;
- Realizzazione di una nuova Biblioteca per Bambini nella struttura della Scuola di via Manzoni. Questo spazio permetterà di implementare i servizi e gli strumenti per la fascia 0-13 anni e contestualmente ampliare l'area studio nella biblioteca Lino Penati di via Fatebenefratelli;
- Riqualificazione degli spazi esterni ad uso sportivo della scuola Media di Piazza Unità d'Italia;
- Riqualificazione energetica del plesso scolastico di via Don Milani;
- Ampliamento della disponibilità di posti asili nido anche attraverso accordi con privati;
- Utilizzo degli spazi scolastici in orari extra-didattici (scuole aperte) privilegiando le associazioni del territorio;
- Ridefinizione dei costi pre e post scuola;
- Attività di sensibilizzazione e sostegno all'utenza scolastica nell'ambito dei disturbi specifici di apprendimento;
- Promozione dei progetti di collaborazione scuola – comune (es. Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi)

*Nel settembre 2019 è stato realizzato e aperto il **nuovo nido presso il Polo Scolastico di largo Cardinal Martini** mentre sempre in questo plesso è stata aperta una **nuova sezione di materna**: erano i due interventi di completamento del primo lotto del nuovo polo, iniziato dalla precedente amministrazione. Nell'estate 2018 sono stati effettuati i lavori per ottenere il **Certificato Prevenzione Incendi** della scuola di piazza*



*Unità d'Italia, l'ultima della città che ne era priva; sempre sul finire dell'estate sono stati realizzati i lavori di rifacimento di tre dei sette **corpi bagno della scuola di via Manzoni** mentre i lavori di ristrutturazione degli altri quattro sono stati affrontati nell'estate 2020: un intervento completo e terminato, atteso da molto tempo. I giochi dei parchi scolastici di via Don Milani e di via Dante sono stati sostituiti con nuovi. L'investimento per garantire strutture scolastiche inclusive, sicure e di qualità doveva proseguire nel 2020 con lo spostamento della mensa di via Manzoni dai sotterranei al piano rialzato: dopo la progettazione e il bando di gara per realizzare i lavori nell'estate 2020, a maggio dello stesso anno si è preferito posticipare l'intervento – anche in accordo con la direzione scolastica – all'estate 2021, cosa poi di fatto realizzata. L'estate 2020 è stato il periodo per interventi di natura straordinaria proprio in un'ottica di maggiore sicurezza ai tempi del covid, fondamentali anche per la ripartenza della scuola del settembre 2021: camminamenti che aumentassero ingressi e uscite dai plessi scolastici; l'ampliamento di alcuni spazi aula; le coperture nei giardini della scuola dell'infanzia del Nuovo Polo Scolastico sono solo alcuni esempi. E nell'ottica di una risposta all'emergenza va anche il potenziamento della banda per il plesso di Piazza Unità d'Italia realizzato nell'autunno 2020 e quello in via di realizzazione per il plesso di via Manzoni nell'autunno 2021, capaci ora di sostenere una eventuale didattica a distanza. Risorse nel 2021 sono state destinate ad interventi di controllo e – se necessario – di consolidamento delle strutture scolastiche, dalle controsoffitte agli infissi: nell'estate 2021 in particolare si è intervenuto sui controsoffitti di 11 classi del primo piano della scuola di via Mosè Bianchi, mentre presso il plesso di via Don Milani si è proceduto al rifacimento della parte esterna della mensa e alla riqualificazione del campo da basket all'aperto, progetto pilota da replicare nel plesso di piazza Unità d'Italia. Un nuovo progetto allo studio è quello delle aule natura. La manutenzione e lo sviluppo delle strutture vanno di pari passo con la qualità dei servizi e dell'offerta formativa: nel 2019 l'estensione del periodo di svolgimento dei centri estivi e il doposcuola rimodulato in termini di flessibilità, entrambi per andare incontro alle necessità dei genitori-lavoratori, erano divenute positive realtà apprezzate dalle famiglie (+85% in due anni, ad esempio, l'adesione ai centri estivi comunali); l'assistenza educativa, ampliata in termini di offerta e copertura e già disponibile dal primo giorno di scuola a garantire una migliore risposta alle esigenze degli alunni, ha segnato positivamente l'attenzione per il diritto allo studio di ciascuno; il piano di diritto allo studio nella sua globalità, confermato in termini di risorse, ha consolidato l'investimento nell'istruzione e nell'educazione; il rilancio con un incremento dell'investimento nella digitalizzazione nel 2019 e confermato nel 2020 e nel 2021, con l'avvio della sperimentazione triennale delle classi digitali in 5 classi dell'IC Margherita Hack nell'anno scolastico 2019/20 e con l'introduzione di tablet inclusivi nell'IC Rita Levi Montalcini, ha sottolineato lo sforzo per una didattica innovativa. L'anno scolastico 2019/20 e quello 2020/21 sono stati fortemente condizionati dalle norme per prevenire la diffusione del covid-19 ed è proprio perché consapevoli dell'importanza dell'esperienza educativa scolastica che si sono ricercate, anche attraverso un aumento delle disponibilità di spesa, modalità differenti per la garanzia dei servizi. La predisposizione del nuovo bando per la gestione della storica Scuola Civica di Musica – già posticipato all'anno 2020 e causa covid nel 2021 - ha messo in atto un percorso di condivisione su come migliorarne e ampliarne ulteriormente l'offerta alla luce delle nuove esigenze degli utenti. Sullo sfondo rimane la riflessione sullo sviluppo del Nuovo Polo Scolastico così come previsto nel precedente e in questo mandato, con la costruzione della scuola media: uno studio ad hoc ne indicherà necessità, dimensione e posizionamento alla luce degli sviluppi della città avvenuti in questi anni della città, pensando anche alla necessità di agevolare la costituzione – certificata dai numeri degli studenti cernuschesi - del terzo Istituto Comprensivo.*



UNA CITTA' BELLA VIVA

Bella viva, culturalmente e dal punto di vista commerciale e produttivo, è la città capace di essere riferimento per l'intero territorio della Martesana, con uno sguardo verso Milano. Attraverso proposte qualitativamente ambiziose e la rigenerazione di spazi urbani, vengono valorizzati il territorio e le sue eccellenze, generando nuove opportunità di sviluppo.

La città e i suoi spazi rigenerati

- Riqualificazione dei luoghi della cultura, quali Villa Alari, la Casa delle Arti e l'Auditorium Maggioni;
- Valorizzazione di Villa Alari come polo culturale primario della città e attivazione di eventi anche all'aperto nel parco storico attraverso collaborazioni con associazione e privati;
- Ampliamento del parco giochi del Parco dei Germani in un'ottica inclusiva;
- Completamento della riqualificazione dei parchi gioco esistenti;
- Sviluppo dell'Osservatorio Astronomico e del Planetario;
- Destinazione dell'area ex-Garzanti come cerniera tra tessuto urbano e area industriale, in risposta a bisogni e sviluppo della città e all'interno del percorso del nuovo PGT;
- Recupero e riqualificazione delle aree dismesse nell'ambito del PGT;
- Attenzione al decoro urbano (es. pronto intervento buche, luci, aiuole; attenzione alle periferie; fun theory);
- Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche locali;
- All'interno dello sviluppo della ricettività turistica complessiva, valutazione circa l'esigenza di un'area attrezzata per le ricezione di camper e per il campeggio, affiancata da uno spazio verde a libero accesso;

La consegna della Cappella di Villa Alari riqualificata nel marzo 2019 ne ha fatto luogo di eventi culturali di natura straordinaria, visite guidate e location per la celebrazione di matrimoni civili mentre la conclusione dei lavori della Villa e del suo parco aprono a scenari significativi in termini di attrattività culturale: l'accoglienza della 1000Miglia nel parco di Villa Greppi andava proprio in questa direzione. Il Concorso di idee presentato nel dicembre 2019 ha tratteggiato un possibile affascinante sviluppo che abbinando alcuni spazi e alcune funzioni pubbliche all'interno di una gestione complessiva privata sia in grado di valorizzare la villa: la definizione della sua gestione non è infatti un elemento secondario e richiede il giusto tempo, anche in un'ottica di sostenibilità a medio-lungo termine. La progettazione della ristrutturazione degli infissi della villa ha impegnato il 2020 ed il cantiere, che sarà operativo per i prossimi 6 mesi, è stato aperto ad agosto 2021, ultimo passo per la completa sistemazione delle facciate. Grazie al contributo ottenuto dal Governo con la Finanziaria 2020 sarà possibile aggiungere anche la ristrutturazione della sala centrale del piano rialzato, obiettivo per il 2022. Nuovi spazi culturali, ma anche nuovi spazi per ritrovarsi all'aperto nei parchi pubblici: dopo lo sviluppo del Parco dei Germani nel 2017 e la riqualificazione del parco giochi del Parco di Villa Greppi nel 2018, sempre nel 2018 installazioni di arte diffusa al Parco Taverna ne hanno valorizzato l'impatto; a giugno 2019 è stato consegnato alla città il nuovo Parco degli Alpini e nell'autunno dello stesso anno il Parco Trabattoni ristrutturato; nuove dotazioni di panchine (40) e fontanelle (16) hanno reso migliori le esperienze di socialità e svago nei nostri parchi e un altro consistente numero saranno installate sul finire di questo anno; l'obiettivo di



riqualificazione dei parchetti di quartiere periferici, anche in un’ottica di pratica sportiva diffusa, ha visto la riqualificazione di tutti i campetti da calcio e gli spazi di basket all’aperto della città nel gennaio 2021. Questa visione di spazi pubblici che favoriscono l’incontro è fondamentale in un’ottica di ripartenza post-covid e coinvolge anche le piazze della città: dopo la riqualificazione di piazza Schuster terminata ad aprile di quest’anno, il 2021 è l’anno della progettazione di piazza Matteotti (con particolare riferimento alla sua fontana), della parte ovest di piazza Padre Giuliani e della riqualificazione di piazza Salgari.

La città nella città metropolitana

- Anche attraverso il confronto con le realtà imprenditoriali locali, realizzazione di un campus dedicato all’open innovation, luogo di condivisione e formazione per nuove opportunità di lavoro e imprenditorialità;
- Creazione di nuove opportunità lavorative soprattutto rivolte ai giovani e legate all’indotto della cultura, dello sport e dell’agricoltura di eccellenza;
- Nelle politiche del lavoro, assunzione di un ruolo attivo del Comune insieme ad altre realtà presenti sul territorio metropolitano;
- Sviluppo di politiche giovanili che rispondano alle esigenze di aggregazione e partecipazione alla vita della città;
- Assegnazione di crediti formativi ai giovani studenti attraverso stage presso gli uffici comunali, in accordo con le scuole;
- Monitoraggio e dialogo permanenti con le attività commerciali e produttive;
- Proposizione dell’offerta culturale e del commercio locale con uno sguardo d’insieme e sovracomunale;
- Programmazione culturale d’eccellenza per posizionare Cernusco come Città dei Festival;
- Realizzazione di feste e iniziative di quartiere che garantiscano vitalità in ogni ambito della città;
- Coordinamento e messa a sistema della ricettività turistica privata (albergo diffuso, campeggio, Info Point…);
- Attenzione alle forme di turismo slow (es. Cicloturismo);
- Prosecuzione della formazione dei commercianti in un’ottica di distretto e dello sviluppo di iniziative in rete in partnership pubblico-privato;
- Sviluppo di un sistema di wifi diffuso anche come presupposto per lo sviluppo di servizi comunali digitali;
- Sostegno agli agricoltori locali incentivando occasioni di vendita per i loro prodotti;
- Introduzione delle clausole sociali negli appalti pubblici.

Come delineato nella visione di medio termine impostata ad inizio mandato, Cernusco sul Naviglio stava percorrendo la strada di una dimensione di visibilità sovracomunale che ne potesse garantire attrattività in termini turistici, economici e commerciali: anche in questo caso l’emergenza covid ha condizionato questo sviluppo che è fatto soprattutto di spostamenti, luoghi ed eventi. L’adesione all’Ecomuseo della Martesana; il riconoscimento FIAB di città ciclabile e attenta ad un turismo slow nel febbraio 2018 e riconfermata nel 2019, 2020 e 2021; la prima esperienza decentrata della Design Week dell’Aprile 2018 ripetuta nel 2019 come moderna mostra su Leonardo e poi nel settembre 2021; il Festival Verdiano dell’autunno 2018 e quello Pucciniano del 2019; il sostegno agli spettacoli di ‘Shakespeare nella magia del bosco’ nel 2021 all’interno del Parco Ubaldo; le visite guidate di turisti provenienti da Milano e anche



*da oltre i confini metropolitani; l'apertura straordinaria di Villa Alari che a ottobre 2019 attrasse migliaia di visitatori in un weekend; lo stesso progetto di Città Europea dello Sport, con il Giro d'Italia e la 1000Miglia: sono solo alcuni dei passi compiuti o che avrebbero dovuto essere compiuti nella direzione di posizionare Cernusco sul Naviglio come realtà attrattiva e riconosciuta. Un lavoro realizzato e da realizzare anche grazie alla stretta collaborazione con le associazioni e le realtà del territorio nonché con le associazioni di categoria dei commercianti e delle imprese. Anche in termini di spazi dedicati alla cultura e agli eventi è stata perseguita l'idea di generare luoghi dove esprimere coinvolgimento e relazioni tra le persone. Nel corso del 2019 l'**edificio di via Buonarroti** ha assunto la destinazione di spazio polifunzionale, già ospitando mostre ed eventi, mentre sono stati completati appena in tempo prima delle chiusure covid, i lavori di **ristrutturazione dell'Auditorium Aldo Moro e della Sala Consiliare**: il primo, potenziato anche in termini di performance acustica, rinforzerà la sua funzione di spazio culturale appena si potrà tornare ad organizzare cultura in spazi chiusi; la seconda, ammodernata tecnologicamente e ampliata nella sua capienza, già nei pochi Consigli Comunali in presenza ha potuto esprimere meglio la volontà di trasparenza, comunicazione e partecipazione verso la città da parte dell'Amministrazione e allo stesso tempo sarà luogo per eventi cittadini. Il 2021 vedrà infine l'**infrastrutturazione scenica e audio-video della Casa delle Arti**, attesa fin dalla sua costruzione ma mai realizzata. Le azioni per lo sviluppo dell'attrattività della nostra città hanno come obiettivo anche quello di sostenere il **tessuto commerciale della città**: una visione che rimane valida in prospettiva in questa seconda parte del 2021 ma che nel 2020 e nella prima parte del 2021 ha lasciato spazio ad azioni che – attraverso un continuo confronto con Confcommercio – sono state prima di tutto di aiuto, tra chiusure e regole di contingentamento, come gli sconti Tari, le autorizzazioni ad occupare spazi all'esterno, i contributi a fondo perduto, il supporto alla comunicazione dei servizi di consegne a domicilio e così via. Questa difficoltà oggettiva deve anche essere l'opportunità per mettere a sistema la rete commerciale cernuschese all'interno di una visione complessiva, obiettivo già perseguito nel passato attraverso iniziative corali all'avanguardia rispetto ai tempi (si pensi alla card 'Valore in Comune') e che ora sarebbe utile recuperare con convinzione. Sul versante **giovani**, si è conclusa la gara per l'assegnazione della nuova gestione del **CAG** e dell'**Educativa di strada** effettivamente ripartita nell'estate 2021, ma la piena operatività del CAG come luogo di ritrovo e iniziative che sempre abbiamo conosciuto potrà avvenire solo nell'autunno 2021. Dopo l'approvazione del regolamento, la **Consulta Giovani** ha preso il via, presupposto per coinvolgimento dei giovani da protagonisti, in un'ottica di responsabilità, confronto e condivisione sullo sviluppo della città. In questo senso l'emergenza ha indirizzato l'attività della Consulta verso strade differenti rispetto a quelle immaginate, concretizzandosi in azioni come il supporto nella distribuzione delle spese alle persone in quarantena, la consegna a domicilio dei libri nelle settimane di chiusura e gli appuntamenti web per l'orientamento alla scelta dell'università: solo a settembre 2021 è stato possibile il primo evento collettivo in presenza che ha coinvolto oltre 400 giovani.*



CONCLUSIONI

'Bella, vivibile e viva, sostenibile; prossima alle persone e amata da chi la abita, la utilizza, se ne prende cura; all'avanguardia': è sul percorso che stavamo compiendo per rendere sempre più concreta questa visione di città che l'emergenza covid ci ha colti. Una visione di Cernusco sul Naviglio che avevamo presentato quattro anni fa, ad inizio mandato e che si stava concretizzando attraverso scelte e azioni che questa Amministrazione stava attuando e progettando per gli anni a venire, partendo dal percorso compiuto nei dieci anni di Amministrazione precedenti ma ormai disegnandone uno nuovo per accompagnare lo sviluppo della città.

Proprio l'idea di città che cresce senza lasciare indietro nessuno e la costruzione di un 'sentire comune' che si riconosce in radici di valori che riceviamo dalla nostra storia sono stati il terreno fertile su cui costruire la nostra resistenza all'emergenza, nei giorni più duri e poi in quelli di questa fase di ripartenza; e proprio l'idea di città che cresce in modalità rinnovate e in tempi e spazi della città nuovi, dove coltivare relazioni e vivere esperienze positive, sono lo sguardo verso il futuro per costruirlo insieme.



1.3 INDIRIZZI STRATEGICI RELATIVI ALLA NORMATIVA “ANTICORRUZIONE”

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlato all’esercizio dell’attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal “rischio corruzione” e “rischio illegalità”. La corruzione attiene all’aspetto patologico dell’abuso dell’agire amministrativo mentre l’illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell’attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l’obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi.

Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della “corruzione”, costituisce obiettivo strategico dell’amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all’interno della struttura organizzativa dell’Ente, e nell’ambito dell’attività da questo posta in essere.

Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell’art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell’agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall’entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell’illegalità. Tra questi, il forte potenziamento dell’istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l’introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di “accesso civico”.

La legge 190 del 2012 è stata, poi, modificata dal decreto legge 24/06/2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari.”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n 114, che ha trasferito all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) tutte le competenze in materia di anticorruzione già assegnate dalla legge 190/2012 al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ulteriori modifiche sono state apportate con il decreto legislativo n. 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”, conosciuto anche come “FOIA”

Dal 2013 al 2018 sono stati adottati due PNA e tre aggiornamenti. L’Autorità nazionale anticorruzione ha approvato il PNA 2019 in data 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064).



Il 22 luglio 2021 l'ANAC ha effettuato una raccolta di tutti gli atti di regolazione e normativi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza successivi al PNA 2019 Delibera numero 1064 2019, non ha invece adottato il nuovo piano triennale 2021 – 2023.

Il Piano costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni, ai fini dell'adozione dei propri Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).

Il PTPCT fornisce una valutazione del livello di esposizione delle amministrazioni al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi (cioè le misure) volti a prevenire il medesimo rischio (art. 1, comma 5, legge 190/2012) ed è predisposto ogni anno entro il 31 gennaio.

La progettazione e l'attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo si svolge secondo i seguenti principi guida: principi strategici; principi metodologici; principi finalistici (PNA 2019).

Finalità del PTPCT è quella di identificare le misure organizzative volte a contenere il rischio di assunzione di decisioni non imparziali. A tal riguardo spetta alle amministrazioni valutare egestire il rischio corruttivo, secondo una metodologia che comprende l'analisi del contesto (interno ed esterno), la valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio) e il trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione). Secondo le indicazioni metodologiche contenute nell'Allegato 1) citato PNA.

Poiché ogni amministrazione presenta differenti livelli e fattori abilitanti al rischio corruttivo per via delle specificità ordinamentali e dimensionali nonché per via del contesto territoriale, sociale, economico, culturale e organizzativo in cui si colloca, per l'elaborazione del PTPCT si deve tenere conto di tali fattori di contesto.

Il PTPCT, pertanto, non può essere oggetto di standardizzazione.

Principi strategici:

1) Involgimento dell'organo di indirizzo politico-amministrativo: l'organo di indirizzo politico amministrativo deve assumere un ruolo attivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo e contribuire allo svolgimento di un compito tanto importante quanto delicato, anche attraverso la creazione di un contesto istituzionale e organizzativo favorevole che sia di reale supporto al RPCT.

2) Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio: la gestione del rischio corruttivo non riguarda solo il RPCT ma l'intera struttura organizzativa. A tal fine, occorre sviluppare a tutti i livelli organizzativi una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate. L'efficacia del sistema dipende anche dalla piena e attiva collaborazione della dirigenza, del personale non dirigente e degli organi di valutazione e di controllo (vedi infra § 4. I Soggetti coinvolti).

3) Collaborazione tra amministrazioni: la collaborazione tra pubbliche amministrazioni che operano nello stesso comparto o nello stesso territorio può favorire la sostenibilità economica e organizzativa del processo di gestione del rischio, anche tramite la condivisione di metodologie, di esperienze, di sistemi informativi e di risorse. Occorre comunque evitare la trasposizione “acritica” di strumenti senza una preventiva valutazione delle specificità del contesto.



OBIETTIVI STRATEGICI

• **Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione**

L'assetto normativo su richiamato volto a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico del RPCT che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione che saranno aggiornate nel PTPC 2022/2024.

Si confermano gli obiettivi strategici contenuti nel Documento Unico di Programmazione e relativa nota di aggiornamento 2021 e contenuti nei precedenti PTPC approvati.

Si conferma la necessità di dare continuità all'attuale struttura del Piano Triennale Anticorruzione e per la Trasparenza.

Si dà indicazione di procedere con tempestività all'aggiornamento costante e alla implementazione progressiva dell'analisi del contesto esterno ed interno all'ente che costituisce il fondamentale presupposto per un processo mirato di analisi dei rischi e di scelta delle misure di trattamento degli stessi.

Si dà indicazione di procedere nella costante verifica ed eventuale conseguente implementazione e/o modifica, dei processi a rischio e dei rischi specifici da mappare e analizzare con particolare attenzione alle aree a rischio oggetto di attenzione da parte di ANAC all'interno del Piano Nazionale Anticorruzione e dei suoi aggiornamenti.

Si richiede una puntuale definizione delle misure per il trattamento dei rischi secondo l'ordine di priorità e di maggiore esposizione risultante dall'analisi effettuata e che non trascuri alcuna delle misure che la legge 190/2012 e il Piano nazionale anticorruzione classifichino come obbligatorie.

Tra le misure per il trattamento dei rischi se ne indicano tre di carattere generale e trasversale che si chiede di sviluppare con particolare attenzione:

a. la formazione, sia come formazione di base sui contenuti della legislazione in materia di anticorruzione e trasparenza nella sua costante evoluzione; sia come formazione sui codici di comportamento; sia come formazione specialistica collegata alle aree a rischio e ai dipendenti che vi operano;

b. la manutenzione dei regolamenti dell'ente e l'adozione di ogni altro strumento che consenta di intervenire in modo da assicurare certezza e trasparenza delle regole che l'ente applica soprattutto nei processi a rischio;

c. la digitalizzazione dei procedimenti e l'accesso on line ai servizi da parte dei cittadini.

Si prevede di dotare il RPCT di una struttura di supporto adeguata, per qualità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere, assicurandogli poteri effettivi di interlocuzione nei confronti di tutta la struttura, sia nella fase della predisposizione del Piano delle misure e sia in quella del controllo sulle stesse.



Si deve assicurare l'integrazione con il ciclo di gestione della performance. In particolare, l'attuazione delle misure previste nel PTPCT deve essere uno degli elementi di valutazione dei dirigenti.

Inoltre, nella predisposizione del PTPCT 2022/2024, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dovrà attenersi, ai seguenti indirizzi strategici:

- Venga ulteriormente potenziato il controllo di regolarità successiva mediante l'aggiornamento della tipologia di degli atti da controllare;
- venga reso effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C. e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione;

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza, la previsione quanto più possibile delle misure di rotazione .

- **Garantire la trasparenza e l'integrità**

L'obiettivo in esame è già contenuto nei PTCPT approvati nonché nel Documento Unico di Programmazione e relativa nota di aggiornamento 2021, di cui si confermano i contenuti. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare nell'attuale livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di trasparenza.

Pertanto, vanno mantenuti e se possibile implementati i livelli aggiuntivi di trasparenza realizzati attraverso il sito internet e la sezione Amministrazione Trasparente già documentati all'interno della parte del PTPCT dedicata alla trasparenza.

Va reso attivo e informato l'accesso civico, semplice e generalizzato, anche attraverso la puntuale applicazione di quanto previsto dallo specifico regolamento.

- **Promuovere e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati**

In attuazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190, del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33, come modificati dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, la medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni si applica anche, in quanto compatibile:

a) agli enti pubblici economici e agli ordini professionali;



b) alle società in controllo pubblico come definite dal decreto legislativo emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124. Sono escluse le società quotate come definite dallo stesso decreto legislativo emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

c) alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.

La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni si applica, inoltre, in quanto compatibile, limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, alle società in partecipazione pubblica come definite dal decreto legislativo emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici.

Ciò premesso, promuovere la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società controllate, direttamente o indirettamente, dall'ente nonché nelle società a partecipazione pubblica non di controllo e negli altri enti di diritto privato in controllo pubblico e gli altri enti di diritto privato partecipati costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione, in considerazione della circostanza che numerosi servizi pubblici vengono erogati dagli organismi partecipati.

Pertanto dovrà essere effettuato il controllo da parte dell'Ente circa l'avvenuta approvazione da parte delle società e degli Enti sopra indicati degli strumenti di prevenzione della corruzione per le stesse previste dalle vigenti normative.



1.4 LAVORI PUBBLICI DA REALIZZARE NEL TRIENNIO 2022/2024 - QUADRO DEI FABBISOGNI



LAVORI PUBBLICI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2022-QUADRO DEI FABBISOGNI												
Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO									NOTE
			anno 2022	oneri vincolati	scomputo oneri	contributi aggiuntivi	contributi regionali	contributi statali	entrate ordinarie c/capitale	tipologia entrate ordinarie	avanzo di amministrazione vincolato	
RECUPERO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	A7_56 VIA MESTRE - ORTI COMUNALI	324.710,00	130.568,71	-	-	-	-	-	-	194.141,29	finanziato in entrata per € 194.141,29 con avanzo di amministrazione vincolato e per € 130.568,71 con entrata 2022 da oneri con vincolo di destinazione (cap. 4321.0)
RECUPERO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	M1_8 - OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	346.399,46	-	-	-	-	-	-	-	346.399,46	interamente finanziato in entrata con avanzo di amministrazione vincolato
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO P.L. 8 IN VARIANTE - VERDE CON PISTA CICLABILE (OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA LOTTO NORD E LOTTO SUD)	337.255,00	-	337.255,00	-	-	-	-	-	-	
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO P.L. 8 IN VARIANTE - NUOVA ROTATORIA S.P. 121 - ONERE AGGIUNTIVO PROPRIETA' CITTA' METROPOLITANA	460.463,00	-	460.463,00	-	-	-	-	-	-	
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO PA CAMPO A6_7 "EX RAPISARDA" REALIZZAZIONE NUOVI PARCHEGGI	489.296,67	-	489.296,67	-	-	-	-	-	-	
MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO P.D.C. CONVENZIONATO "AREXONS" VIA LODI - RIQUALIFICAZIONE VIA LECCO	247.969,56	-	247.969,56	-	-	-	-	-	-	
AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO P.A. CAMPO A6_7 "EX RAPISARDA" - OPERE VIABILISTICHE S.S. 11 E ROTATORIA	669.611,06	-	669.611,06	-	-	-	-	-	-	
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO - REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL PIANO PL8 IN VARIANTE - URBANIZZAZIONI PRIMARIE PARCHEGGI	1.209.446,00	-	1.209.446,00	-	-	-	-	-	-	
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO P.L. 8 IN VARIANTE - URBANIZZAZIONI PRIMARIE LOTTO 1 - PARCHEGGIO	154.135,00	-	154.135,00	-	-	-	-	-	-	
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL PIANO P.L. 8 IN VARIANTE - ADEGUAMENTO	106.879,00	-	106.879,00	-	-	-	-	-	-	

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO									NOTE
			anno 2022	oneri vincolati	scomputo oneri	contributi aggiuntivi	contributi regionali	contributi statali	entrate ordinarie c/capitale	tipologia entrate ordinarie	avanzo di amministrazione vincolato	
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO A6_5 VIA TORINO/COMO PARCHEGGIO E ROTATORIA	1.126.417,00		1.126.417,00	-						
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO A6_5 VIA TORINO – ROTATORIA TORINO/BRESCIA	293.587,00	293.587,00		-						entrata cap. 4321.5
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO M2_2 VIA VERDI/TOSCANINI - URBANIZZAZIONI PRIMARIE	293.606,00		293.606,00	-						
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO M2_2 VIA VERDI/TOSCANINI - URBANIZZAZIONI SECONDARIE- REALIZZAZIONE PISTA CICLO-PEDONALE TRA	97.011,00	97.011,00		-						entrata cap. 4321.6
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO P.A. CAMPO M2_1 "LE SERRE" VIA PASUBIO - URBANIZZAZIONI PRIMARIE	306.400,00		306.400,00	-						
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	M1_8 - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIE	939.131,00		939.131,00	-						
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO VIA BUONARROTI	120.000,00			-			120.000,00	oneri		
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE SCUOLA MEDIA PIAZZA UNITA' D'ITALIA	180.000,00			-			180.000,00	oneri		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	OPERE DI ADEGUAMENTO V.FF. PER OTTENIMENTO/RINNOVO CPI PRESSO ARCHIVI BIBLIOTECA C/O SEDE	150.000,00			-			150.000,00	oneri		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA	220.000,00			-			220.000,00	oneri		
RECUPERO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	RIQUALIFICAZIONE PARCO PIAZZA BRUGOLA	100.000,00			-			100.000,00	oneri		

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO									NOTE
			anno 2022	oneri vincolati	scomputo oneri	contributi aggiuntivi	contributi regionali	contributi statali	entrate ordinarie c/capitale	tipologia entrate ordinarie	avanzo di amministrazione vincolato	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO DISTRIBUZIONE DI ENERGIA	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	130.000,00			-		130.000,00				
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI	200.000,00			-			200.000,00	oneri		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	CENTRO DEL RIUSO	140.000,00			-	70.000,00		70.000,00	oneri		
RECUPERO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO VERDE (FORESTA_MI)	100.000,00			-	50.000,00		50.000,00	oneri		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE PATRIMONIO ERP	100.000,00			-			100.000,00	oneri		
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE VIA DON STURZO	1.000.000,00			-	130.000,00		870.000,00	oneri		
	INTERVENTI FORESTALI ART. 43 COMMA 2-BIS L.R. 12/2005	67.679,21				-			67.679,21	maggiorazione contributi art. 43 comma 2-bis l.r. 12/2005		
	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLE SECONDARIE PRIMO GRADO	90.000,00							90.000,00	oneri € 52.796,00 + ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (SVINCOLO CONV. PIP € 30.000 + € 7.204,00 RIMBORSO PARROCCHIA PER P.ZZA SHUSTER)		
	INTERV.STRAORDINARI ASILO NIDO-SER.RIL.IVA	50.000,00							50.000,00	oneri		
	GIARDINO BOTANICO	50.000,00							50.000,00	oneri		
	FONDO LEGGE REG. 12/2005 ART. 70/71/72/43 (edifici di culto)	155.203,56							155.203,56	art. 73 L.R. 12/2005		
	RIQUALIFICAZIONE PARZ. COPERTURA SCUOLA PRIMARIA VIA MOSE' BIANCHI	40.000,00							40.000,00	oneri		
		TOTALE ANNO 2022	10.295.199,52	521.166,71	6.340.609,29	-	250.000,00	130.000,00	2.512.882,77		540.540,75	

LAVORI PUBBLICI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2023-QUADRO DEI FABBISOGNI												
Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO									NOTE
			anno 2023	oneri vincolati	scomputo oneri	contributi aggiuntivi	contributi regionali	mutuo	contributi statali	entrate ordinarie c/capitale	tipologia entrate ordinarie	
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURA DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO M1_4 VIA GOLDONI - PISTA CICLABILE S.P. 121	547.587,00	547.587,00								cap. 4321.4
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURA SOCIALE SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI VENTILAZIONE E RISCALDAMENTO DEL CENTRO DI COTTURA DI VIA DON MILANI	178.900,00						178.900,00	oneri		
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURA DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO A5_15 VIA MOLINETTO - URBANIZZAZIONI PRIMARIE	720.000,00		720.000,00							
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURA SOCIALE ALTRE INFRASTRUTTURA SOCIALE	STRUMENTO ATTUATIVO M1_3 VIA CEVEDALE - URBANIZZAZIONI SECONDARIE- REALIZZAZIONE NUOVO NIDO VIA BASSANO	455.343,00	455.343,00								cap. 4321.8
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURA DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO M2_1 VIA PASUBIO-VERDI - URBANIZZAZIONI PRIMARIE	600.000,00		600.000,00							
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURA DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO C2_6 VIA MONZA 134 - URBANIZZAZIONI PRIMARIE	80.000,00		80.000,00							
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURA DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO A7_31 VIA TORINO-BRESCIA - URBANIZZAZIONI PRIMARIE	400.000,00		400.000,00							
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURA DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO TONALE AQUILEIA - URBANIZZAZIONI PRIMARIE	36.302,00		36.302,00							

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO									NOTE
			anno 2023	oneri vincolati	scomputo oneri	contributi aggiuntivi	contributi regionali	mutuo	contributi statali	entrate ordinarie c/capitale	tipologia entrate ordinarie	
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURA DI TRASPORTO STRADALI	STUMENTO ATTUATIVO C2_12- C.NA TORRIANETTA-URBANIZZAZIONI PRIMARIE	100.000,00		100.000,00							
RISTRUTTURAZIONE	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	RIQUALIFICAZIONE FACCIADE E TETTO SCUOLA PRIMARIA DI VIA MANZONI	1.500.000,00					750.000,00		750.000,00	oneri	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA	170.000,00							170.000,00	oneri per € 140.000,00 + altre entrate in conto capitale per € 30.000,00 (svincolo PIP)	
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURA AMBIENTALE E RISORSE IDRICHE	RIQUALIFICAZIONE PARCO DI VIA VISCONTI E PARCO VIA FERMINI	100.000,00							100.000,00	oneri	
RECUPERO	INFRASTRUTTURA AMBIENTALE E RISORSE IDRICHE	RIQUALIFICAZIONE E RIFORESTAZIONE AMBIENTALE EX CAVA OLMO GAGGIOLI - SECONDO LOTTO	300.000,00							300.000,00	oneri	
RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURA DEL SETTORE ENERGETICO	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	130.000,00						130.000,00			
RECUPERO	INFRASTRUTTURA DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI	200.000,00							200.000,00	oneri per € 120.000,00 + alien. diritti superficie per € 80.000,00	
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURA SOCIALE SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE SPOGLIATOI/TRIBUNA CENTRO SPORTIVO DI VIA BOCCACCIO	400.000,00							400.000,00	oneri	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURA AMBIENTALE E RISORSE IDRICHE	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO VERDE	100.000,00							100.000,00	oneri	

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO									NOTE
			anno 2023	oneri vincolati	scomputo oneri	contributi aggiuntivi	contributi regionali	mutuo	contributi statali	entrate ordinarie c/capitale	tipologia entrate ordinarie	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE PATRIMONIO ERP	100.000,00							100.000,00	oneri	
NUOVA REALIZZAZIONE	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	4.500.000,00					4.500.000,00				
		FONDO LEGGE REG. 12/2005 ART. 70/71/72/73 (edifici di culto)	316.282,38							316.282,38	art. 73 L.R. 10/2005	
11675.0	RIQUALIF. PAVIM. PALESTRA SECONDARIA C.S. BUONARROTI		60.000,00							60.000,00	oneri	
12125.1	RIQUALIF. PUNTUALE SEDE		50.000,00							50.000,00	oneri	
TOTALE ANNO 2023			11.044.414,38	1.002.930,00	1.936.302,00	0,00	0,00	5.250.000,00	130.000,00	2.725.182,38		

LAVORI PUBBLICI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2024-QUADRO DEI FABBISOGNI											
Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO								
			ANNO 2024	oneri vincolati	scomputo oneri	contributi aggiuntivi	contributi regionali	MUTUO	contributi statali	entrate ordinarie c/capitale	tipologia entrate ordinarie
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO A5_15 VIA MOLINETTO - REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA KOLBE	318.000,00		318.000,00						
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO DISTRIBUZIONE DI ENERGIA	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	130.000,00						130.000,00		
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	CICLABILE VIA MAZZINI	700.000,00							700.000,00	
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE VIA COMO	450.000,00							450.000,00	
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI	400.000,00							400.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA UNITA' D'ITALIA	200.000,00							200.000,00	
RESTAURO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO VERDE	100.000,00							100.000,00	

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO								
			ANNO 2024	oneri vincolati	scomputo oneri	contributi aggiuntivi	contributi regionali	MUTUO	contributi statali	entrate ordinarie c/capitale	tipologia entrate ordinarie
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE PATRIMONIO ERP	100.000,00							100.000,00	
RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DI VIA MANZONI	2.800.000,00					2.800.000,00			
RECUPERO	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	PARCHEGGIO VIA CAOUR	150.000,00							150.000,00	
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO M1_3 VIA CEVEDALE - URBANIZZAZIONI PRIMARIE	1.368.018,00		1.368.018,00						
		INTERVENTI FORESTALI ART. 43 COMMA 2-BIS L.R. 12/2005	136.245,49							136.245,49	maggiorazione contributi art. 43 comma 2-bis l.r. 12/2005
		FONDO LEGGE REG. 12/2005 ART. 70/71/72 (edifici di culto)	132.779,08							132.779,08	
		TOTALE ANNO 2024	6.985.042,57	0,00	1.686.018,00	0,00	0,00	2.800.000,00	130.000,00	2.369.024,57	

1.5 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

MISSIONE 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

MISSIONE 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

MISSIONE 19: RELAZIONI INTERNAZIONALI

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO

MISSIONE 99: SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO



Missione 1: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE

Titolo	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	6.195.185,87	6.035.606,87	6.025.329,87	18.256.122,61
2-conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.195.185,87	6.035.606,87	6.025.329,87	18.256.122,61

Questa missione comprende tutte le azioni relative all'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Si occupa inoltre dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, dell'amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Fanno capo a questa missione le azioni che l'Amministrazione pone in essere per lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Le scelte di fondo del programma in esame sono necessariamente volte al miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti agli utenti, alla riduzione dei tempi e dei costi legati allo svolgimento delle attività.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione “Analisi delle missioni e dei programmi”

STAKEHOLDERS: cittadini, dipendenti, utenti dei servizi comunali

Missione 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Titolo	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	2.104.550,00	2.104.550,00	2.104.550,00	6.313.650,00
2-conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.104.550,00	2.104.550,00	2.104.550,00	6.313.650,00

Questo tema comprende tutte le azioni volte a migliorare la sicurezza urbana. Rientrano in tale missione anche le iniziative volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione “Analisi delle missioni e dei programmi”

STAKEHOLDERS: cittadini, studenti, famiglie



Missione 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Titolo	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	3.183.509,00	2.947.927,00	2.968.566,57	9.100.002,57
2-conto capitale	530.000,00	1.848.900,00	0,00	2.378.900,00
TOTALE	3.713.509,00	4.796.827,00	2.968.566,57	11.478.902,57

Questa missione comprende l'amministrazione, il funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e ristorazione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione “Analisi delle missioni e dei programmi”

STAKEHOLDERS: cittadini, studenti, famiglie.

Missione 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Titolo	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	864.474,00	863.294,00	863.108,00	2.590.876,00
2-conto capitale	355.203,56	316.282,38	132.779,08	804.265,02
TOTALE	1.219.677,56	1.179.576,38	995.887,08	3.395.141,02

La missione comprende le azioni volte a considerare il patrimonio culturale ed ambientale come valori e risorse da comunicare all'esterno e da mettere a frutto per il benessere del pubblico cittadino e dei turisti.

Comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico, all'amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione “Analisi delle missioni e dei programmi”

STAKEHOLDERS: cittadini, studenti, famiglie, associazioni



Missione 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Titolo	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	926.418,00	921.686,00	917.058,00	2.765.162,00
2-conto capitale	120.000,00	460.000,00	0,00	580.000,00
TOTALE	1.046.418,00	1.381.686,00	917.058,00	3.345.162,00

La missione in esame attiene alla gamma degli interventi relativi all'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione “Analisi delle missioni e dei programmi”

STAKEHOLDERS: cittadini, studenti, famiglie, giovani, associazioni sportive

Missione 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Titolo	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	404.048,00	364.048,00	364.048,00	1.132.144,00
2-conto capitale	100.000,00	100.000,00	750.000,00	950.000,00
TOTALE	504.048,00	464.048,00	1.114.048,00	2.082.144,00

La missione riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione “Analisi delle missioni e dei programmi”

STAKEHOLDERS: cittadini, famiglie, imprese



Missione 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Titolo	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	6.030.726,00	6.029.609,00	6.028.455,00	18.088.790,00
2-conto capitale	732.389,21	500.000,00	236.245,49	1.468.634,70
TOTALE	6.763.115,21	6.529.609,00	6.264.700,49	19.557.424,70

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Comprende inoltre le politiche relative all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione “Analisi delle missioni e dei programmi”

STAKEHOLDERS: cittadini, imprese

Missione 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ'

Titolo	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	2.457.151,00	2.422.209,00	2.417.104,00	7.296.464,00
2-conto capitale	8.407.606,75	2.863.889,00	3.066.018,00	14.337.513,75
TOTALE	10.864.757,75	5.286.098,00	5.483.122,00	21.633.977,75

La missione comprende l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione “Analisi delle missioni e dei programmi”

STAKEHOLDERS: cittadini, utenti dei mezzi di trasporto pubblico



Missione 11: SOCCORSO CIVILE

Titolo	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	14.065,00	14.065,00	14.065,00	42.195,00
2-conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.065,00	14.065,00	14.065,00	42.195,00

La missione comprende amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Concerne inoltre la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, comprese eventualmente anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione “Analisi delle missioni e dei programmi”

STAKEHOLDERS: cittadini, imprese, famiglie

Missione 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Titolo	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	7.232.457,00	7.026.859,00	7.026.663,00	21.285.979,00
2-conto capitale	50.000,00	455.343,00	0,00	505.343,00
TOTALE	7.282.457,00	7.482.202,00	7.026.663,00	21.791.322,00

La missione comprende l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono inoltre ricompresi tutti gli interventi afferenti alla gestione della programmazione triennale del Piano di zona, in quanto il comune di Cernusco riveste il ruolo di capofila dell'Ambito distrettuale 4.

La programmazione dei servizi oggetto del presente programma hanno risentito e continueranno a risentire delle conseguenze normative e organizzative dettate dall'emergenza epidemiologica Covid 19. I cambiamenti e le modifiche imposte da questa fase di emergenza hanno imposto agli amministratori e ai gestori dei servizi un ripensamento generale dell'offerta dei servizi, in un'ottica protettiva ma al contempo di innovazione e sperimentazione di nuovi interventi e proposte.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione “Analisi delle missioni e dei programmi”

STAKEHOLDERS: cittadini minori, adulti, disabili e anziani; associazioni no profit



Missione 13: TUTELA DELLA SALUTE

Titolo	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	31.400,00	31.400,00	31.400,00	94.200,00
2-conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	31.400,00	31.400,00	31.400,00	94.200,00

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Comprende, inoltre, la programmazione, il coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione “Analisi delle missioni e dei programmi”

STAKEHOLDERS: cittadini, famiglie

Missione 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Titolo	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	142.915,00	142.915,00	142.915,00	428.745,00
2-conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	142.915,00	142.915,00	142.915,00	428.745,00

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Riguarda, inoltre, l'attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione “Analisi delle missioni e dei programmi”

STAKEHOLDERS: cittadini, imprese

Missione 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Titolo	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	98.403,00	98.403,00	98.403,00	295.209,00
2-conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	98.403,00	98.403,00	98.403,00	295.209,00

La missione in esame attiene alla gamma degli interventi funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione “Analisi delle missioni e dei programmi”

STAKEHOLDERS: studenti, cittadini inoccupati, imprese



Missione 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Titolo	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	54.073,00	54.073,00	54.073,00	162.219,00
2-conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	54.073,00	54.073,00	54.073,00	162.219,00

La missione comprende la programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Riguarda, inoltre, le attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Vi sono incluse le attività di programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione “Analisi delle missioni e dei programmi”

STAKEHOLDERS: cittadini, imprese

Missione 19: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Titolo	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
2-conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali per i programmi di promozione internazionale e la cooperazione internazionale allo sviluppo.

Obiettivi strategici di mandato: si rimanda alla sezione “Analisi delle missioni e dei programmi”

STAKEHOLDERS: stranieri, cittadini, associazioni no-profit



Missione 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

Titolo	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	TOTALI TRIENNIO
1-correnti	2.296.675,13	2.294.493,13	2.266.729,99	6.857.898,25
2-conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.296.675,13	2.294.493,13	2.266.729,99	6.857.898,25

Missione 50: DEBITO PUBBLICO

Titolo	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	TOTALI TRIENNIO
4-rimborso prestiti	337.037,00	338.502,00	367.171,57	1.042.710,57
TOTALE	337.037,00	338.502,00	367.171,57	1.042.710,57

Missione 99: SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Titolo	Prev. 2022	Prev. 2023	Prev. 2024	TOTALI TRIENNIO
7-servizi conto terzi e partite di giro	6.064.000,00	6.064.000,00	6.064.000,00	18.192.000,00
TOTALE	6.064.000,00	6.064.000,00	6.064.000,00	18.192.000,00



1.6 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

La rendicontazione degli obiettivi avviene sulla base del controllo strategico, che si svolge attraverso metodologie finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici ed operativi.

PROGRAMMAZIONE

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Linee programmatiche di mandato
Documento unico di programmazione
Piano esecutivo di gestione/Piano della Performance

RENDICONTAZIONE

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE
Relazione di fine mandato
Rendiconto della Gestione
Relazione a consuntivo piano della performance

Tutti i documenti sono pubblicati e reperibili nella sezione Amministrazione trasparente del sito del Comune di Cernusco sul Naviglio.

SEZIONE OPERATIVA



Parte I – Pianificazione operativa



1.1 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICA-FINANZIARIA

1.1.1. LE ENTRATE

L'attività di analisi e di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura delle spese correnti che per quelle d'investimento, costituisce il primo momento di programmazione.

Nel quadro sottostante si riporta l'andamento storico delle entrate e quanto si prevede per il triennio 2022/2024 (con esclusione del titolo 9 “entrate per conto terzi e partite di giro”):

VOCE ENTRATA	ACCERTAM. DEFINITIVI ANNO 2018	ACCERTAM. DEFINITIVI ANNO 2019	ACCERTAM. DEFINITIVI ANNO 2020	STANZIAM. ASSESTATO ANNO 2021	COMPETENZA		
					2022	2023	2024
Avanzo di amministrazione	4.888.513,08	3.967.026,23	3.813.278,93	5.871.334,15	1.061.340,75	-	-
Fondo pluriennale vincolato per finanziamento spese correnti	390.784,14	310.308,76	272.433,90	361.182,64	141.638,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato per finanziamento spese investimento	4.427.825,71	6.078.947,81	5.729.410,20	3.892.311,09	-	-	-
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	19.971.152,11	20.463.813,91	20.575.638,19	20.306.936,00	20.319.000,00	20.319.000,00	20.319.000,00
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.586.348,69	2.470.347,06	7.883.469,65	5.059.750,00	3.220.340,00	3.220.340,00	3.220.340,00
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.495.161,62	7.802.676,01	5.761.247,69	7.666.757,00	7.897.309,00	7.876.300,00	7.876.300,00
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.533.689,18	4.412.923,48	5.550.746,69	9.221.042,85	10.031.658,77	6.071.414,38	4.462.042,57
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	425,00	200,00	-	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE FINALI (Tit. 1-2-3-4-5)	37.586.776,60	35.149.960,46	39.771.102,22	42.254.485,85	41.468.307,77	37.487.054,38	35.877.682,57
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-	-	-	750.000,00	-
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE TITOLI	37.586.776,60	35.149.960,46	39.771.102,22	42.254.485,85	41.468.307,77	38.237.054,38	35.877.682,57
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	47.293.899,53	45.506.243,26	49.586.225,25	52.379.313,73	42.671.286,52	38.237.054,38	35.877.682,57



Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (tit. I)

La facoltà per gli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi nonché delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato è stata ripristinata a partire dall'annualità 2019 con la legge di bilancio dello Stato 2019¹ ai sensi della quale, dopo tre anni di invarianza rispetto ai livelli di aliquote deliberate per l'esercizio 2015, i Comuni hanno potuto scegliere se procedere ad aumentare le aliquote dei tributi di propria competenza o mantenere inalterata la pressione fiscale.

Nel 2020 l'Amministrazione ha operato per il mantenimento delle aliquote in vigore l'anno precedente. Considerata la difficile situazione economica causata dalla pandemia da COVID-19 tale scelta è stata ribadita anche nel 2021.

Per quanto riguarda la TARI l'ente nel 2020 si era avvalso della facoltà prevista dall'art. 107, comma 5, del D.L. 17.3.2020, n. 18 confermando per l'anno 2020 le tariffe applicate per l'anno 2019, mentre per l'anno 2021 l'adeguamento tariffario effettuato è stato determinato dell'applicazione della metodologia di calcolo stabilita da ARERA per l'elaborazione del Piano Economico Finanziario (PEF) e la conseguente determinazione delle tariffe TARI 2021.

Anche per il triennio 2022/2024 non si procederà ad effettuare aumenti di imposte, tasse e tributi comunali, fatta eccezione per la TARI (tariffa sui rifiuti) che dovrà essere adeguata in base alle risultanze del PEF 2022 determinato sempre secondo il metodo ARERA.

Pertanto per il triennio 2022/2024 le imposte, tasse e tributi comunali verranno applicate nella stessa misura e con le stesse aliquote previste per l'anno 2021, che di seguito sono riportate.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'IMU (c.d. nuova IMU), disciplinata dalla L. 160/2019, è entrata in vigore dal 1° gennaio 2020.

Le aliquote deliberate per l'anno 2021, che qui si confermano anche nelle previsioni per il triennio 2022/2024, sono le seguenti:

Tipologia immobili	aliquote IMU anno 2022
abitazione principale classificata nelle cat. cat. A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	0,60
fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00
immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (c.d. immobili merce)	0,00
terreni agricoli	1,06
Immobili classificati cat. catast. D (esclusa cat. D/5 e fabbricati rurali classificati cat. catast. D)	0,97
Immobili classificati cat. catast. D/5	1,06
immobili appartenenti cat. cat. C/1 e C/3	0,97
aree fabbricabili	1,06

¹ Legge n.160/2019, commi da 748 a 757



immobili concessi in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che la utilizzano come abitazione principale e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle cat. C/2, C/6 e C/7)	0,46
immobili diversi da quelli ai punti precedenti	1,06

Nelle previsioni 2022/2023/2024 elaborate in sede di predisposizione del DUP l'entrata relativa all'IMU è stata così prevista:

Descrizione	accertato 2020	stanziamento assestato 2021	stanziamento 2022	stanziamento 2023	stanziamento 2024
Imposta municipale propria (IMU)	6.974.961,31	7.315.000,00	7.350.000,00	7.350.000,00	7.350.000,00
Imposta municipale propria (recupero evasione)	1.323.269,42	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00
Arretrati IMU anni precedenti	232.636,00	202.786,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Imposta municipale propria (derivante da attività di perequazione catastale)	8.329,78	-	-	-	-
totale	8.539.196,51	8.467.786,00	8.400.000,00	8.400.000,00	8.400.000,00

Anche per gli anni 2022/2024 sarà riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria (IMU), derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del Decreto Legge 201/2011.

Pertanto l'IMU dovuta dai soggetti passivi possessori di immobili appartenenti alla cat. D dovrà essere versata con l'aliquota dello 0,76% allo Stato, mentre verrà versata al Comune la sola differenza fra l'aliquota dello 0,76% e l'aliquota dello 0,97% (pari allo 0,21%). Per gli immobili cat. D/5 la differenza sarà tra l'aliquota dell'1,06% e lo 0,76%. Il gettito di competenza statale ammonta a circa euro 3.900.000,00.

In attesa dei dati ufficiali che verranno comunicati dal Ministero dell'interno è stato previsto di dover trasferire "al" fondo di solidarietà comunale l'importo di euro 1.553.696,41 (medesimo importo previsto per gli anni 2019 e 2020 e 2021).

Tale importo da trasferire "al" FSC verrà detratto direttamente dall'entrata IMU in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 16/2014, convertito con modificazioni nella L. 2.5.2014, n. 68, che prevede:

"Art. 6 - Contabilizzazione IMU - 1. Ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato.

.....omississ...."



TARIFFA SUI RIFIUTI (TARI)

Dal 1° gennaio 2014 il sistema fiscale municipale che insiste sui rifiuti è stato riordinato con la istituzione della tariffa sui rifiuti (TARI) e la contestuale soppressione del prelievo relativo alla TARES (applicata nel solo anno 2013).

Trattasi di un tributo destinato alla copertura dei costi complessivi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Sul fronte tariffario, la disciplina Tari recupera quelle flessibilità già introdotte nella disciplina Tares dall'art. 5 del Dl n. 102 del 2013, dando la possibilità ai comuni di determinare le tariffe oltre che mediante l'utilizzo dei "criteri" di cui al DPR n. 158/1999, anche mediante sistemi più semplificati che recuperano le modalità applicative in uso nella Tarsu.

Per definire le tariffe TARI e di conseguenza gli stanziamenti di entrata occorrerà attendere la predisposizione del bilancio di previsione 2022/2024, in concomitanza al quale l'Ente avrà ricevuto dal soggetto gestore il PEF 2022 redatto, come sopra ricordato, secondo la metodologia prevista dall'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la propria deliberazione 443/2019/RIF riguardante la "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021".

In sede di bilancio di previsione saranno inoltre valutate e recepite le eventuali novità nel frattempo intervenute a livello normativo in materia di gestione e di tariffazione del servizio rifiuti.

Attualmente ed ai fini del presente documento sono stati previsti in entrata gli stanziamenti inseriti nel prospetto sotto riportato che, con ogni probabilità, subiranno degli adeguamenti con l'approvazione del PEF 2022 la cui scadenza si allinea a quella di approvazione del bilancio 2022/2024 per ora fissato al 31.12.2021.

Se tale proposta di modifica non dovesse essere confermata occorrerà procedere con l'approvazione del PEF 2021 prima dell'approvazione del bilancio.

Descrizione	accertato 2017	accertato 2018	accertato 2019	accertato 2020	Stanziamento assestato 2021	stanziamento anni 2022-2023- 2024
Tariffa rifiuti (TARI)	3.645.455,46	3.662.514,10	3.885.186,33	3.837.537,51	4.086.500,00	4.087.000,00
Tariffa rifiuti (TARI)-(recupero evasione)	51.056,83	108.209,49	54.514,62	0,00	50.000,00	50.000,00
totale	3.696.512,29	3.770.723,59	3.939.700,95	3.837.537,51	4.136.500,00	4.137.000,00



ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF applicata per l'anno 2021 è la seguente: 0,70% con soglia di esenzione per i redditi fino a € 15.000,00 annui (fino all'anno 2016 la quota di esenzione era stabilita in euro 10.000,00).

Per il triennio 2022/2024 si prevede di mantenere inalterata sia l'aliquota dell'addizionale IRPEF, sia la soglia di esenzione.

Dai dati resi noti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativi agli imponibili IRPEF 2019, i redditi suddivisi per scaglioni di reddito risultano essere i seguenti:

scaglioni	imponibile	frequenza	addizionale allo 0,7%
0/10.000	19.928.249,00	4.434	esente
10.000/15.000	28.319.188,00	2.246	esente
15.000/26.000	143.381.952,00	6.897	1.003.673,66
26.000/55.000	313.156.380,00	8.622	2.192.094,66
55.000/75.000	91.792.384,00	1.445	642.546,69
75.000/120.000	99.125.790,00	1076	693.880,53
oltre 120.000	113.293.603,00	557	793.055,22
totale	808.997.546,00	25.277,00	5.325.250,76

Secondo tali dati l'entrata prevista in bilancio, calcolata allo 0,7%, ed al netto dell'esenzione per i redditi fino a € 15.000,00, può quindi essere stimata nel triennio come segue:

anno 2022 Euro 4.850.000,00
anno 2023 Euro 4.850.000,00
anno 2024 Euro 4.850.000,00

Nell'anno 2020 (ultimo anno di rendiconto) l'accertamento per cassa dell'entrata relativa all'Addizionale comunale IRPEF è risultato pari a 4.837.011,58

L'innalzamento della soglia di esenzione da euro 10.000,00 a euro 15.000,00, già operata nel 2017, comporta una minore entrata di circa euro 200.000,00 (stimata in base agli imponibili anno 2019) e complessivamente l'intera fascia di esenzione (da 0 a 15.000,00) consente di non far pagare addizionale IRPEF a circa 6.680 contribuenti (dati 2019) per un ammontare di addizionale pari a circa euro 340.000,00.

Come già previsto per gli anni dal 2007 al 2021 sarà confermata anche per l'anno 2022 la disposizione prevista nell'apposito regolamento relativo all'addizionale comunale all'IRPEF, con la quale viene stabilito che il Comune interviene a sostegno dei soggetti più deboli attraverso l'erogazione di un contributo economico pari all'addizionale IRPEF pagata nei seguenti casi:

- a) contribuenti ultrasessantacinquenni a condizione che il reddito annuo lordo del nucleo familiare sia costituito solo da pensione e non sia superiore a € 14.000,00 se il nucleo è composto da n. 2 o più soggetti;
- b) contribuenti nel cui stato di famiglia sono ricompresi uno o più soggetti portatori di handicap (ai sensi della L. 104/1992) con invalidità superiore al 70%, il cui reddito familiare annuo



complessivo lordo sia pari o inferiore a € 25.000,00. Nel reddito non sono conteggiate le pensioni di invalidità;

c) famiglie la cui consistenza al 1° gennaio di ogni anno sia costituita da un solo genitore con figli a carico che non conviva ad alcun titolo con altra persona e il cui reddito annuo complessivo lordo sia pari o inferiore a € 14.000,00;

d) famiglie la cui consistenza al 1° gennaio di ogni anno sia costituita da un numero pari o superiore a 6 unità e il cui reddito annuo complessivo lordo sia pari o inferiore a € 25.000,00.

Nei casi sopraindicati l'erogazione del contributo è subordinata alla condizione che l'abitazione e relative pertinenze dove il nucleo familiare ha stabilito la propria residenza sia l'unico immobile posseduto da parte di tutti i componenti il nucleo familiare.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

A decorrere dal 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il nuovo canone unico patrimoniale disciplinato dai commi da 816 a 836 della L. 160/2019, in sostituzione delle precedenti forme di prelievo tributario, ovvero:

- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)
- imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA)

nonché del canone previsto dal Codice della strada di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 285/1992 (canone concessorio non ricognitorio).

La disciplina del canone unico patrimoniale è stata altresì recepita e dettagliata con regolamento comunale n.11 del 11.02.2021.

Il canone unico patrimoniale deve garantire il medesimo gettito precedentemente generato da Tosap ed Imposta sulla pubblicità ed è ora inserito tra le entrate extratributarie (titolo III di entrata del bilancio) per la cui descrizione si rimanda al paragrafo dedicato.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta di soggiorno è stata istituita dall'Ente a decorrere dall'anno 2020 ed è disciplinata dal regolamento comunale n 60 del 26.11.2019

Si tratta di un'imposta che ogni ospite deve corrispondere per ogni notte trascorsa in alberghi, bed and breakfast, ostelli e campeggi delle principali città non solo dell'Italia, ma anche del resto del mondo.

Turisti e viaggiatori che soggiornano nel Comune di Cernusco sul Naviglio dovranno versare da 1 a 5 euro a persona per ogni giorno di pernottamento, da corrispondere direttamente al gestore della struttura alberghiera.

A causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 durante l'anno 2020 (anno di prima applicazione dell'imposta) di fatto sono state accertate entrate per euro 7.357,00 ed un trasferimento statale a sostegno delle minori entrate pari a euro 41.195,19. Nell'anno 2021 alla data di



predisposizione del presente documento sono state accertate entrate per 9.654 euro mentre a ristoro delle minori entrate è stato accertato un trasferimento statale pari a euro 22.620,66 euro.
In attesa di un consolidamento del gettito - da rivalutare in condizioni più ordinarie e meno influenzate dalle restrizioni alla mobilità dei cittadini ed alle attività economiche - nel bilancio 2022/2024 l'entrata relativa all'imposta di soggiorno è stata così prevista:

anno 2022	Euro 50.000,00
anno 2023	Euro 50.000,00
anno 2024	Euro 50.000,00

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE (FSC)

Il comma 449 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 prevede che il FSC destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, per una quota pari al:

- 40% per l'anno 2017;
- 45% per l'anno 2018;
- 45% per l'anno 2019;
- a decorrere dall'anno 2020 la predetta quota è incrementata del 5% annuo, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dall'anno 2030;

venga distribuita sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard (viene quindi progressivamente abbandonato il criterio della spesa storica). Pertanto, per il triennio 2022/2024, la quota destinata alla perequazione sarà pari al:

- 60% per l'anno 2022;
- 65% per l'anno 2023;
- 70% per l'anno 2024.

Incremento FSC

I commi 848 e 849 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 stabiliscono il ripristino progressivo del taglio al FSC operato, dal 2014 al 2018, dall'art. 47, comma 9, lettera a) del D.L. n. 66/2014. La dotazione del FSC risulta infatti incrementata nel seguente modo:

- 100 milioni di euro nel 2020;
- 200 milioni di euro nel 2021;
- 300 milioni di euro nel 2022;
- 330 milioni di euro nel 2023;
- 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024.

L'incremento del FSC è destinato a specifiche esigenze di correzione nel riparto del FSC da individuare con DPCM, con il quale saranno determinati i comuni beneficiari nonché i criteri e le modalità di riparto delle risorse.

Nel bilancio 2022/2024, in attesa delle comunicazioni ufficiali del Ministero dell'Interno circa l'ammontare del FSC spettante al Comune di Cernusco sul Naviglio per l'anno 2022, sono stati previsti i seguenti stanziamenti:

anno 2022	Euro 2.860.000,00
anno 2023	Euro 2.860.000,00
anno 2024	Euro 2.860.000,00

L'assegnazione del FSC riguardante l'annualità 2021 ammonta a euro 2.798.662,83.



Alla luce di quanto sopra descritto con riferimento alle principali voci delle entrate tributarie ed al Fondo di Solidarietà Comunale, il complesso delle entrate del Titolo 1 previste per il triennio 2022-2024 è riportato nel prospetto seguente, nel quale si evidenzia anche l'incidenza tendenziale di tali entrate rispetto al totale delle entrate correnti.

Incidenza entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa sul complesso entrate correnti

	anno 2023	anno 2023	anno 2024
Complesso entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa (Tit. I)	20.319.000,00	20.319.000,00	20.319.000,00
Complesso entrate correnti (tit. I-II-III)	31.436.649,00	31.415.640,00	31.415.640,00
Incidenza entrate tit. I sul complesso entrate correnti	64,63%	64,68%	64,68%



Trasferimenti correnti (tit. II)

L'entrata in vigore e l'attuazione delle norme di federalismo fiscale ha comportato il sostanziale l'azzeramento dei contributi statali, fatta eccezione per alcuni trasferimenti.

Nell'anno 2020, a causa della pandemia da Covid-19, lo Stato è intervenuto a sostegno dei bilanci comunali con diversi trasferimenti. Tale sostegno è proseguito anche nel 2021, seppure in misura più contenuta rispetto all'anno precedente, attraverso una serie di trasferimenti per emergenza COVID-19 che sono riepilogati nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Accertamenti Competenza ANNO 2020	Accertamenti Competenza ANNO 2021
FONDO STATALE PER SANIFICAZIONE AMBIENTI PER COVID 19-D.L. 18	59.017,60	0,00
TRASFERIMENTO STATALE PER EMERGENZA ALIMENTARE -COVID-19	366.910,64	145.988,98
TRASFERIMENTO LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE - EMERGENZA COVID-19	7.379,50	0,00
TRASFERIMENTO INDENNITA' ORDINE PUBBLICO P.L. - EMERGENZA COVID-19	20.849,53	0,00
TRASFERIMENTO STATALE PER CENTRI ESTIVI	77.741,95	77.394,60
TRASFERIMENTO FONDO STATALE PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	2.347.644,31	731.378,79
TRASFERIMENTO STATALE AGEVOLAZIONE TARI 2021		270.319,76
TRASFERIMENTO STATO COPERTURA ESENZIONI TOSAP ART. 181 DL 34/2020	46.222,35	17.502,89
TRASFERIMENTO STATO RISTORO ESENZIONE IMU SETTORE TURISTICO - EMERGENZA COVID	6.372,63	15.240,62
TRASFERIMENTO STATO SOSTEGNO GETTITO IMPOSTA DI SOGGIORNO	41.195,19	22.620,66
TOTALE	2.973.333,70	1.280.446,30

Sebbene il 2021 non sia ancora concluso, il riparto delle risorse statali previste per il contrasto all'emergenza COVID-19 in base alla normativa vigente può già considerarsi pressoché definitivo. Il confronto, riportato nella tabella, tra i trasferimenti accertati nei due anni evidenzia come nel 2021 il sostegno dello Stato per il contrasto dell'emergenza sanitaria si sia ridotto in misura significativa (ad oggi, nel 2021, il livello di risorse trasferite è pari al 43% rispetto al 2020), sebbene la gestione delle criticità legate all'emergenza richieda ancora un rilevante impegno anche sotto il profilo finanziario.

Anche alla luce di queste evidenze, per il triennio di bilancio 2022-2024 non sono stati considerati per il momento trasferimenti "straordinari" legati all'emergenza sanitaria ed economica; al momento dell'eventuale assegnazione saranno iscritti a bilancio con provvedimenti di variazione.

Nel bilancio 2022/2024 sono stati previsti, relativamente ai trasferimenti statali aventi carattere ricorrente, gli importi così come riportati nel seguente prospetto.



Titolo	Tipologia	DESCRIZIONE	Stanziamento assestato 2021	Previsione iniziale 2022	Previsione Iniziale 2023	Previsione Iniziale 2024
002	101	TRASFERIMENTO DALLO STATO RIMBORSO MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
002	101	TRASFERIMENTI STATALI INTEGRAZIONE GETTITO IMU	67.500,00	67.500,00	67.500,00	67.500,00
002	101	FINANZIAMENTO MIUR - STISTEMA EDUCATIVO 0-6 ANNI	200.000,00	187.000,00	187.000,00	187.000,00
002	101	RIMBORSO DA MINISTERO DELL'INTERNO PER CARTE DI IDENTITA ELETTRONICHE EMESSSE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
002	101	TRASF.MINIST.BENI/ATT.CULTURALI X AMMORT.MUTUO IM	12.900,00	12.900,00	12.900,00	12.900,00
002	101	QUOTA TRIBUTI STATALI PER PARTECIPAZIONE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	100.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
002	101	CONTRIBUTO MINISTERIALE FONDO NAZIONALE POVERTA' - PDZ	322.000,00	322.000,00	322.000,00	322.000,00
002	101	CONTRIBUTO MINISTERIALE PON INCLUSIONE-PDZ	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			994.400,00	1.031.400,00	1.031.400,00	1.031.400,00

Tra i trasferimenti statali è stato previsto uno stanziamento di euro 67.500,00 per gli anni 2022/2024 quale trasferimento statale per integrazione gettito IMU a fronte di riduzioni e agevolazioni concesse a determinate categorie di contribuenti da norme statali e uno stanziamento di euro 240.000,00 per il trasferimento spettante per minori introiti addizionale IRPEF conseguenti a modifiche legislative (vedi ad esempio introduzione cedolare secca per i redditi da locazione). Nell'anno 2020 è stato assegnato, per quest'ultima voce, un trasferimento di euro 249.043,15 mentre per si attende ancora l'assegnazione definitiva per l'anno 2021.

Tra i trasferimenti statali è inoltre stato previsto uno stanziamento di euro 110.000,00 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024, quale quota di partecipazione all'accertamento di tributi statali. Nel 2020 (ultimo consuntivo disponibile) la quota assegnata è stata pari ad euro 158.121,90.

Il vigente comma 12-bis dell'art. 1 del D.L. n. 138/2011 prevede, per gli anni dal 2012 al 2021, la quota del 100% di compartecipazione dei comuni al gettito derivante della lotta all'evasione dei tributi statali. Dal 2022 la compartecipazione dei Comuni si ridurrà alla quota ordinaria del 50%, prevista dall'art. 2, comma 10, lettera b) del D.Lgs. n. 23/2011.

Negli anni dal 2015 al 2020 sono stati riconosciuti al Comune i seguenti importi a fronte delle segnalazioni effettuate in merito ai tributi di competenza statale:

anno	importo
2015	290.308,54
2016	235.383,13
2017	319.712,23
2018	224.893,54
2019	156.935,95
2020	158.121,90



per una media annua di circa 230 mila euro. Lo stanziamento 2022-2024 tiene conto sia di tale dato medio che della riduzione al 50% della quota di partecipazione a decorrere dal 2022 prevista dall'attuale quadro normativo.

Per quanto riguarda invece i trasferimenti correnti da altre amministrazioni locali nel triennio 2022/2024 sono stati previsti i seguenti importi:

TIT.	TIP.	DESCRIZIONE	Stanziamento assestato 2021	Previsione iniziale 2022	Previsione Iniziale 2023	Previsione Iniziale 2024
2	101	CONTRIB. REG. FONDO MOROSITA' INCOLPEVOLE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2	101	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' PER SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2	101	TRASF. REGIONALE ASILI NIDO GRATIS	50.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
2	101	CONTRIB.REG.LE GESTIONE ASILI NIDO	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
2	101	CONTRIBUTO REG.LE ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI 2 CICLO	220.700,00	205.600,00	205.600,00	205.600,00
002	101	CONTRIBUTO REGIONALE BANDO ESTATE	180.000,00	0,00	0,00	0,00
2	101	CONTR.REGIONALE PER SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI DISABILI 2 CICLO	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2	101	CONTR.REG.ASS. DOMICILIARE MINORI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2	101	CONTRIBUTI REGIONALI AFFIDI MINORI L.R. 1/86	121.000,00	91.000,00	91.000,00	91.000,00
2	101	CONTRIB.REG.LE ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
2	101	CONTRIB.REG.LE CENTRI RICREATIVI	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
2	101	CONTR.REG.CENTRO C.A.G.	15.500,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
2	101	CONTRIBUTO REGIONALE PER DOTE INFANZIA-PDZ	452.126,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
2	101	CONTRIBUTO REGIONALE DGR DOPO DI NOI-PDZ	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
2	101	CONTRIBUTO REGIONALE GESTIONE VOUCHER AUTONOMIA-PDZ	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
2	101	CONTRIBUTO REGIONALE PER POLITICHE SOCIALI - FNPS PDZ	713.885,00	573.340,00	573.340,00	573.340,00
2	101	CONTRIBUTO REGIONALE PER FONDO SOCIALE EX CIRCOLARE 4 PDZ	521.181,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
2	101	FONDO PDZ PER NON AUTOSUFFICIENZE	343.864,00	306.000,00	306.000,00	306.000,00
2	101	DISTRETTO 4 - CONTRIBUTO REGIONALE EMERGENZE ABITATIVE	425.859,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
2	101	DISTRETTO 4 - CONTRIBUTO REGIONALE ASSISTENTI FAMILIARI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2	101	CONTRIBUTO PLIS ALTRI COMUNI	40.860,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		TOTALE	3.429.975,00	2.196.440,00	2.196.440,00	2.196.440,00

Infine, le altre entrate previste al tit. II sono:



TIT.	TIP.	DESCRIZIONE	Stanziamento assestato 2021	Previsione iniziale 2022	Previsione Iniziale 2023	Previsione Iniziale 2024
002	103	SPONSORIZZAZIONE PROGETTO "CERNUSCO 2020"-SERV.RIL.IVA	18.300,00	0,00	0,00	0,00
002	103	SPONSORIZZAZIONE ATTIVITA' CULTURALI - SERV.RIL.IVA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
002	103	SPONSORIZZAZIONE ATTIVITA' TURISTICHE - SERV.RIL.IVA	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
002	103	SPONSORIZZAZIONE FINALIZZATA A SPESE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE - SERV.RIL.IVA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
002	103	SPONSORIZZAZIONI SPORT ED EVENTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
002	103	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER COPROGETTAZIONI - PDZ	1.000,00	0,00	0,00	0,00
			51.800,00	32.500,00	32.500,00	32.500,00

A riepilogo di quanto sopra esposto, il complesso delle entrate del Titolo 2 previste per il triennio 2022-2024 è riportato nel prospetto seguente, nel quale si evidenzia anche l'incidenza rispetto al totale delle entrate correnti.

Incidenza entrate per trasferimenti correnti sul complesso entrate correnti

	anno 2022	anno 2023	anno 2024
Complesso entrate da trasferimenti correnti (Tit. II)	3.220.340,00	3.220.340,00	3.220.340,00
Complesso entrate correnti (tit. I-II-III)	31.436.649,00	31.415.640,00	31.415.640,00
Incidenza entrate tit. II sul complesso entrate correnti	10,24%	10,25%	10,25%



Entrate extratributarie (tit. III)

Le entrate extratributarie (titolo III) contribuiscono, insieme alle entrate dei titoli I e II, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Le entrate del tit. III, suddivise per tipologia, sono le seguenti:

TIT. TIP.	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO ASSESTATO 2020	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.343.090,00	4.347.000,00	4.345.000,00	4.345.000,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.890.000,00	2.160.000,00	2.160.000,00	2.160.000,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.422.667,00	1.379.309,00	1.360.300,00	1.360.300,00
	TOTALE TITOLO 3	7.666.757,00	7.897.309,00	7.876.300,00	7.876.300,00

Parte delle entrate del tit. III derivano da tariffe che annualmente la Giunta approva unitamente all'approvazione dello schema di bilancio.

Tra queste voci di entrata sono presenti tutti i proventi derivanti dai vari servizi comunali, per i quali sono previste apposite tariffe. Le tariffe sono suddivise tra quelle relative ai servizi a domanda individuale (D.M. 31.12.1983) e tra quelle relative agli altri servizi comunali.

In particolare l'Ente svolge i seguenti servizi a domanda individuale:

- Centri ricreativi estivi
- Refezione scolastica
- asilo nido
- impianti sportivi diversi
- parcheggi custoditi e parchimetri
- mercati attrezzati

Per tali servizi comunali prestati, nel 2022 non sono previsti particolari incrementi tariffari.

Per quanto riguarda le entrate del titolo III va rilevato che a decorrere dal 2021 queste ricomprendono anche l'entrata relativa al canone patrimoniale unico, la cui disciplina è contenuta nei commi da 816 a 836 della L. n. 160/2019. Come precedentemente ricordato, i comuni, le province e le città metropolitane sono i soggetti attivi che lo hanno istituito a partire dal 1° gennaio 2021, in sostituzione delle precedenti forme di prelievo:



- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)
- imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA)
- canone previsto dal Codice della strada di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 285/1992

Il presupposto del nuovo prelievo è l'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, nonché sui beni privati, laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico sul territorio comunale, o siano posti all'esterno di veicoli adibiti sia ad uso pubblico che ad uso privato.

Il nuovo canone deve garantire l'invarianza di gettito rispetto alla somma delle entrate sopprese. La stessa indicazione è riportata anche nella relazione illustrativa della Legge di Bilancio 2020 in cui, con riferimento alle tariffe contenute nelle nuove norme, si precisa che le stesse «*non determinano un aumento della pressione contributiva dei soggetti obbligati, poiché [...] costituiscono semplicemente una rivalutazione agli indici ISTAT, di quelle minime previste dal D.Lgs. n. 507 del 1993*».

Per il bilancio comunale si è trattato quindi di spostare l'entrata dal tit. I “entrate tributarie” al tit. III “entrate extratributarie”.

Nell'anno 2021, di entrata in vigore del canone unico, con il prorogarsi delle restrizioni imposte alle attività economiche a causa della pandemia, lo Stato ha tra l'altro disposto l'esenzione dal pagamento del canone unico per l'occupazione del suolo pubblico da parte delle imprese di pubblico esercizio (ristoranti e bar) e le occupazioni temporanee di attività mercatale. Tale esenzione, dapprima prevista fino al 31 marzo è stata progressivamente estesa fino al 31 dicembre 2021 (con il decreto “Sostegni-bis”).

Nonostante tale esenzione, al termine del mese di luglio 2021 la contabilizzazione per cassa del gettito del canone unico aveva comunque superato i 300.000 euro; pertanto la previsione per gli anni 2022-2024, anche alla luce delle valutazioni sopra esposte è stata confermata nei seguenti importi:

- | | | |
|---|-----------|------------|
| - | anno 2022 | 500.000,00 |
| - | anno 2023 | 500.000,00 |
| - | anno 2024 | 500.000,00 |

Il complesso delle entrate del Titolo 3 previste per il triennio 2022-2024 è riepilogato nella seguente tabella, nella quale si evidenzia anche l'incidenza rispetto al totale delle entrate correnti.

Incidenza entrate extratributarie sul complesso entrate correnti

	anno 2022	anno 2023	anno 2024
Complesso entrate extratributarie (Tit. III)	7.897.309,00	7.876.300,00	7.876.300,00
Complesso entrate correnti (tit. I-II-III)	31.436.649,00	31.415.640,00	31.415.640,00
Incidenza entrate tit. III sul complesso entrate correnti	25,12%	25,07%	25,07%



Entrate in conto capitale (tit. IV)

Le entrate previste al tit. IV, entrate in c/capitale, destinate agli investimenti sono:

	STANZIAM. ASSESTATO ANNO 2021	PREVISIONI DI COMPETENZA		
		2022	2023	2024
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.221.042,85	10.031.658,77	6.071.414,38	4.462.042,57

Con l'introduzione del bilancio armonizzato è obbligatorio l'inserimento anche delle obbligazioni che non determinano flussi di cassa effettivi. La disciplina in materia di armonizzazione (ex D.Lgs 118/2011) impone in particolare che vengano iscritte nel bilancio anche le opere a scomputo e le acquisizioni gratuite di aree previste nelle diverse convenzioni urbanistiche.

Tali transazioni vengono inserite nell'annualità in cui si prevede avvengano, ossia per quanto riguarda le opere a scomputo sono state imputate all'esercizio in cui la convenzione e gli accordi prevedono la consegna e il collaudo delle opere al Comune, ossia la presa in carico dell'opera.

A fronte dell'inserimento nella spesa del valore di dette opere, o del valore delle aree acquisite gratuitamente, in entrata sono stati previsti appositi stanziamenti di pari importo sotto la voce “contributi da privati” e “entrate per permessi da costruire destinati al finanziamento di opere a scomputo”:

Utilizzo proventi rilascio concessioni edilizie per spese correnti

La legge di bilancio 2017 (L. 232/2016) ha previsto al comma 460 quanto segue:

“460. A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edili compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.”

Pertanto dal 1° gennaio 2018 le entrate derivanti da proventi concessioni edilizie hanno cessato di essere entrate con destinazione generica a spese di investimento, per divenire entrate destinate a determinate categorie di spese, comprese quelle correnti, limitatamente agli interventi di manutenzione ordinaria sulle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Nel bilancio 2022/2024 viene previsto l'utilizzo di euro 277.000,00 di proventi concessioni edilizie per il finanziamento di manutenzioni ordinarie inserite tra le spese correnti.



Per tale motivo gli equilibri di parte corrente presentano, nel triennio un saldo negativo come segue:

- anno 2022	277.000,00
- anno 2023	277.000,00
- anno 2024	277.000,00

mentre gli equilibri in c/capitale presentano un saldo positivo di pari importo.



1.1.2. INDEBITAMENTO

Nel bilancio 2022/2024 è prevista la contrazione di un nuovo mutuo per il finanziamento dell'opera, la cui spesa è programmata sull'annualità 2023, di “riqualificazione del tetto della scuola elementare Manzoni”, primo lotto di lavori di un'opera più ampia che nel 2024 si dovrebbe completare con la riqualificazione delle facciate ed il connesso efficientamento energetico dell'edificio (secondo lotto di lavori).

Nello specifico, tra gli interventi previsti nella programmazione delle opere pubbliche (paragrafo 1.4) - che dovrebbero confluire nel “Programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024” l'opera di riqualificazione del tetto della scuola elementare Manzoni programmata nel 2023 prevede un finanziamento complessivo di 1.500.000 euro, di cui il 50% (pari ad euro 750.000,00) sarà finanziato con oneri di urbanizzazione mentre per il restante 50% tramite l'accensione di un nuovo mutuo con Cassa Depositi e Prestiti di durata ventennale al tasso attualmente previsto del 1,12% annuo.

I relativi oneri di ammortamento, quantificati in euro 41.961,14 annui (capitale e interessi) con decorrenza dal 1 gennaio 2024 secondo le condizioni previste dalla Cassa DD.PP, graveranno quindi sulla terza annualità del prossimo bilancio 2022-2024.

La previsione di effettiva copertura finanziaria tramite mutuo sarà in ogni caso rivalutata nel 2023, anno di imputazione della spesa, non escludendosi la possibilità di finanziamento alternativo con altre risorse di bilancio.

Nella programmazione delle opere pubbliche (c.d. “vetrina”) riportata al paragrafo 1.4 è stato previsto il finanziamento tramite accensione di mutuo anche per le seguenti due opere:

- | | |
|---|-------------------------------|
| • Realizzazione nuova scuola media | euro 4.500.000,00 – anno 2023 |
| • Riqualificazione scuola Manzoni (2° lotto - facciate) | euro 2.800.000,00 – anno 2024 |

Tuttavia tali interventi non saranno inseriti nel Programma Triennale dei lavori pubblici, non essendo ancora in corso di predisposizione il relativo studio di fattibilità; conseguentemente il finanziamento a mutuo e la copertura dei relativi oneri di ammortamento non saranno previsti nel bilancio 2022-2024.

Sempre con riferimento all'indebitamento, si ricorda che durante l'anno 2020 la Cassa Depositi e prestiti, al fine di fornire un sostegno ai Comuni nella gestione della crisi epidemiologica, ha approvato una operazione di rinegoziazione dei propri mutui che presentavano le seguenti caratteristiche:

- prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
- oneri di ammortamento interamente a carico dell'ente beneficiario;
- in ammortamento al 1° gennaio 2020, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2020.

Il Comune di Cernusco ha proceduto alla rinegoziazione dei mutui così come proposta dalla Cassa Depositi e prestiti.

Di fatto, in seguito all'effettuazione di tale operazione l'impatto sui bilanci delle quote rimborso prestiti (quota capitale + quota interessi) è notevolmente diminuita.



Il risparmio realizzato è stato di euro 994.402,84 nell'anno 2020 e euro 818.506,98 per ogni annualità del triennio 2021/2023.

Naturalmente questo ha comportato un allungamento dei piani di ammortamento dei mutui in essere fino al 31.12.2043.

L'operazione, secondo anche quanto previsto nella circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1300 del 23.4.2020, grazie ai tassi di interesse applicati ai prestiti rinegoziati, ha assicurato l'uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del prestito originario e del prestito rinegoziato, secondo il principio dell'equivalenza finanziaria.

Attualmente i limiti di indebitamento sono i seguenti:

"1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito."

Dal prospetto che segue si dimostra la compatibilità generale di indebitamento a lungo termine, da cui risulta che il Comune di Cernusco ha la possibilità di assumere nuovi mutui per il finanziamento di opere pubbliche.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	20.575.638,19	20.306.936,00	20.319.000,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	7.883.469,65	5.059.750,00	3.220.340,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	5.761.247,69	7.666.757,00	7.897.309,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		34.220.355,53	33.033.443,00	31.436.649,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale: (1)	(+)	3.422.035,55	3.303.344,30	3.143.664,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021 (2)	(-)	294.905,83	281.371,71	288.533,74



Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	-	-	-
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	-	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.127.129,72	3.021.972,59	2.855.131,16
percentuale indebitamento		0,86%	0,85%	0,92%
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	8.101.996,49	7.763.494,49	8.146.322,92
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	-	750.000,00	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		8.101.996,49	8.513.494,49	8.146.322,92
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		3.039.803,76	2.817.555,97	2.590.086,14
<i>di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento</i>		-	-	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		3.039.803,76	2.817.555,97	2.590.086,14

L’ammontare disponibile per nuovi interessi risulta pari a euro 3.127.129,72 (riferimento anno 2021).

Per contrarre nuovi mutui non è sufficiente avere la capacità di indebitamento, ma è necessario avere a disposizione le risorse per pagare le rate di ammortamento, oltre a garantire il “pareggio di bilancio”.



1.1.3. LA SPESA

Le risorse in entrata esposte nel paragrafo 1.1.1 sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Nel quadro successivo si riporta l'andamento storico delle spese e quanto si prevede per il triennio 2022/2024 (con esclusione del titolo 7 spese per conto terzi e partite di giro):

	IMPEGNI DEFINITIVI ANNO 2018	IMPEGNI DEFINITIVI ANNO 2019	IMPEGNI DEFINITIVI ANNO 2020	STANZIAM. ASSESTATO ANNO 2021	COMPETENZA		
					2022	2023	2024
Titolo 1 - SPESE CORRENTI	27.373.722,39	27.799.546,04	27.951.041,51	35.755.539,39	32.039.050,00	31.354.138,00	31.325.468,43
Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	7.261.648,70	5.856.038,06	7.612.828,09	16.297.801,34	10.295.199,52	6.544.414,38	4.185.042,57
Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	1.146.251,89	1.188.658,44	110.247,45	325.973,00	337.037,00	338.502,00	367.171,57
Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO/CASSIERE	-	-	0	-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	35.781.622,98	34.844.242,54	35.674.117,05	52.379.313,73	42.671.286,52	38.237.054,38	35.877.682,57

Suddivisione spesa corrente per natura

DENOMINAZIONE	IMPEGNI DEFINITIVI ANNO 2018	IMPEGNI DEFINITIVI ANNO 2019	IMPEGNI DEFINITIVI ANNO 2020	STANZIAM. ASSESTATO ANNO 2021	COMPETENZA		
					2022	2023	2024
macroaggregato 01 - Redditi da lavoro dipendente	6.172.587,60	6.108.109,63	6.033.499,87	6.667.160,73	6.439.040,87	6.409.633,87	6.409.633,87
macroaggregato 02 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	453.863,27	451.358,44	452.810,52	514.498,31	472.039,00	471.749,00	471.749,00
macroaggregato 03 - Acquisto di beni e servizi	17.515.473,43	17.583.629,31	15.922.267,15	20.738.980,80	19.396.655,00	18.798.955,00	18.798.955,00
macroaggregato 04 - Trasferimenti correnti	1.767.900,76	2.182.090,81	4.360.691,43	4.411.509,55	2.179.923,00	2.171.173,00	2.171.173,00
macroaggregato 07 - Interessi passivi	435.951,23	391.896,46	320.836,91	279.609,00	267.584,00	256.001,00	265.094,57
macroaggregato 08 - Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-
macroaggregato 09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	119.436,22	177.772,39	164.699,29	114.000,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00
macroaggregato 10 - Altre spese correnti (*)	908.509,88	904.689,00	696.236,34	3.029.781,00	3.236.808,13	3.199.626,13	3.161.862,99
TOTALE COMPLESSIVO SPESE CORRENTI	27.373.722,39	27.799.546,04	27.951.041,51	35.755.539,39	32.039.050,00	31.354.138,00	31.325.468,43
- Fondo svalutazione crediti e fondi accantonamenti	-	-	-	1.734.053,00	1.986.035,35	1.985.816,75	1.985.816,75
TOTALE COMPLESSIVO SPESE CORRENTI	27.373.722,39	27.799.546,04	27.951.041,51	34.021.486,39	30.053.014,65	29.368.321,25	29.339.651,68

(*) anni 2018, 2019 e 2020 importo impegnato non comprende fondo svalutazione crediti e accantonamenti



1.1.4. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	141.638,00	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	31.436.649,00	31.415.640,00	31.415.640,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	32.039.050,00 141.638,00 1.986.035,35	31.354.138,00 141.638,00 1.985.816,75	31.325.468,43 141.638,00 1.985.816,75
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	337.037,00 - -	338.502,00 - -	367.171,57 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		(797.800,00)	(277.000,00)	(277.000,00)
ALTRI POSTI DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti(**) - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	520.800,00 -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	277.000,00 - -	277.000,00 - -	277.000,00 - -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	540.540,75		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.039.658,77	11.321.414,38	7.262.042,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	277.000,00	277.000,00	277.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-



T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)	10.303.199,52	11.044.414,38	6.985.042,57
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	520.800,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		(520.800,00)	-	-

La differenza negativa di euro 797.800,00 tra entrate correnti e spese correnti anno 2022 viene finanziata per euro 277.000,00 attraverso l'utilizzo dell'entrata derivante da proventi oneri di urbanizzazione (tit. IV) per il finanziamento di spese correnti riguardanti la manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e per euro 520.800,00 da avanzo di amministrazione vincolato, di cui la parte preponderante (euro 513.800,00) derivante dal trasferimento statale per funzioni fondamentali assegnato nell'anno 2021.

Nei prospetti sotto riportati sono elencate le spese correnti finanziate rispettivamente con oneri di urbanizzazione (nel triennio) e con avanzo di amministrazione (solo annualità 2022).



Spese correnti finanziate con proventi concessioni edilizie:

Miss.	Progr.	Titolo	Macro aggr	Descrizione Capitolo	Previsione Iniziale 2022	Previsione Iniziale 2023	Previsione Iniziale 2024
01	05	1	103	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	65.500,00	65.500,00	65.500,00
01	11	1	103	VILLA GREPPI - MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORI	8.295,00	8.295,00	8.295,00
04	01	1	103	SCUOLA MATERNA STATALE - MANUTENZIONE IMMOBILI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
04	02	1	103	SCUOLE ELEMENTARI - MANUTENZIONE IMMOBILI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
04	02	1	103	SCUOLE ELEMENTARI - MANUT. IMPIANTI ASCENSORI	5.148,00	5.148,00	5.148,00
04	02	1	103	SCUOLE MEDIE - MANUTENZIONE IMMOBILI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
04	02	1	103	SCUOLE MEDIE - MANUTENZIONE IMPIANTI ASCENSORI	2.008,00	2.008,00	2.008,00
05	02	1	103	CASA DELLE ARTI MANUTENZIONI ASCENSORI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
06	01	1	103	CENTRO SPORTIVO/PALESTRE- MANUT.ORDINARIA-SER.RIL.IVA	11.500,00	11.500,00	11.500,00
12	01	1	103	ASILO NIDO - MANUTENZIONE IMMOBILI - SERV.RIL.IVA	16.500,00	16.500,00	16.500,00
12	02	1	103	CENTRO DIURNO DISABILI- MANUTENZ. IMMOBILI-SERV.RIL.IVA	6.000,00	6.000,00	6.000,00
06	02	1	103	CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE - MANUTENZIONE ASCENSORE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
09	02	1	103	GIARDINI-MANUTENZIONE	79.549,00	79.549,00	79.549,00
				TOTALE	277.000,00	277.000,00	277.000,00

Spese finanziate con avanzo di amministrazione vincolato:

Nel prospetto seguente sono riportate le spese che saranno finanziate per l'anno 2022 con la quota di avanzo di amministrazione vincolato derivante dal trasferimento statale del Fondo per le funzioni fondamentali (c.d. "Fondone") assegnato nell'anno 2021 a titolo di saldo. Più precisamente, a fronte di un saldo del Fondo già assegnato nel mese di luglio pari ad euro 534.000,00 si prevede di accantonarne una parte preponderante (513.800 euro) che non sarà quindi applicata nel 2021 bensì confluirà nell'avanzo di amministrazione vincolato per finanziare nel 2022 i servizi continuativi, soprattutto in ambito scolastico, legati alla gestione dell'emergenza sanitaria come da elenco riportato in tabella.



Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Descrizione Capitolo	Previsione 2022
04	06	1	103	SERVIZI PER LA SCUOLA IN EMERGENZA COVID-19	225.000,00
12	01	1	103	ASILI NIDO-APPALTO GESTIONE-MAGGIORI ONERI EMERGENZA COVID-SERV.RIL.IVA	156.000,00
01	05	1	103	VECCHIA FILANDA - GESTIONE CALORE	90.000,00
01	05	1	103	VECCHIA FILANDA - UTENZE	20.000,00
01	05	1	103	VECCHIA FILANDA - MANUTENZIONE IMMOBILE	5.000,00
01	05	1	103	VECCHIA FILANDA - UTENZE ACQUA	6.000,00
04	01	1	104	CONTR.SCUOLA MATERNA STATALE-MATERIALE PULIZIA	2.000,00
04	02	1	104	SCUOLA ELEMENTARE-CONTR.X ACQ.MATERIALE PULIZIA	5.800,00
04	02	1	104	SCUOLE MEDIE - CONTRIBUTI PER ACQUISTO MATERIALE IGIENICO SANITARIO E PULIZIA	4.000,00
				TOTALE	513.800,00

Oltre alle voci riepilogate in tabella, nel 2022 anche un’ulteriore spesa corrente di euro 7.000,00 sarà finanziata con una specifica voce di avanzo vincolato (Fondo Innovazione), pertanto nel 2022 la copertura complessiva da avanzo vincolato ammonta ad euro 520.800,00.



1.2 Analisi delle missioni e dei programmi



Missione 1

**SERVIZI ISTITUZIONALI,
GENERALI E DI GESTIONE**



MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali COMUNICAZIONE

Responsabile Dirigente Settore Servizi Scolastici Commercio, Eventi, Cultura e Sport

Dott. Giovanni Cazzaniga

Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti

Strumenti di comunicazione: Assessore Luciana Gomez

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Le spese correnti relative alla comunicazione sono contenute nel programma “Organi istituzionali

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Obiettivo del programma rimane anche per il triennio 2022/2024 la produzione degli strumenti di comunicazione per l’informazione ed il coinvolgimento dei cittadini in merito alle scelte delle attività e dei servizi dell’Amministrazione Comunale, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 150/2000 con particolare riguardo a campagna mirate di comunicazione targhettizzata.

E’ stata adottata una nuova veste grafica che ha come obiettivo l’adozione di un’immagine coordinata dell’Ente. Da un lato sono stati elaborati elementi grafici specifici per identificare e rendere riconoscibili i singoli servizi su tutti i canali di comunicazione utilizzati dall’Ente (es. carta intestata, parte del sito web, segnaletica degli uffici, materiale di comunicazione specifico quali manifesti\volantini\etc). Dall’altro è stata elaborata una grafica specifica nel nuovo sito del Comune e i canali social attivati o di nuova attivazione.

L’obiettivo finale è quello di dare sempre maggiore riconoscibilità alle attività e ai servizi del Comune così che i cittadini possano anche identificarvisi, nell’ottica di un rinnovato senso di appartenenza alla comunità di cui fanno parte.

Anche per il triennio 2022/2024, infine, le attività del servizio saranno soggette al rispetto di quanto previsto dall’art. 9 della Legge 28 febbraio 2000 "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica"

COMUNICAZIONE

Informatore comunale

L’obiettivo del triennio 2022/2024 sarà la revisione del regolamento dell’informatore comunale per poter andare incontro alle nuove esigenze emerse sia in termini di spazi per i gruppi consigliari che per l’avvento delle nuove tecnologie che richiedono una maggiore portabilità degli strumenti cartacei, in termini di tempi di realizzazione e di condivisione virtuale. E’ intenzione dell’Amministrazione, in base alle suddette esigenze, elaborare un nuovo formato dell’Informatore, che possa andare incontro a tali nuove necessità.

Promozione eventi e manifestazioni

La realizzazione di manifesti, locandine e volantini e del calendario degli eventi - strumenti ormai consolidati - saranno oggetto di ottimizzazione, revisione grafica e di formato che si pone come obiettivo una maggiore fruibilità ed efficacia del prodotto. Particolare attenzione sarà data alla valorizzazione della veicolazione delle informazioni attraverso i social network. Sarà inoltre presa in considerazione la possibilità di pubblicizzare eventi e manifestazioni su canali sovra comunali con l’acquisto, ad esempi, di pagine di giornale, spazi pubblicitari e altri spazi che abbraccino territori extra comunali così da raggiungere un maggiore numero di potenziali fruitori e rendere la città maggiormente attrattiva.



Design Week

Nel corso del 2018 si è tenuta la prima edizione in forma sperimentale del Design week evento che affianca la manifestazione milanese “Fuorisalone”, consistente nell’organizzazione di eventi collaterali tesi a trasformare la città in un evento collettivo dedicato ai Makers, auto produttori indipendenti di Design. La buona riuscita delle manifestazioni nel 2018 e 2019 ha inserito a pieno titolo Cernusco sul Naviglio nel circuito di città capaci, attraverso la cultura e il design di promuovere il territorio e valorizzare le proprie attività produttive e innovative. Purtroppo l’edizione 2020 è stata sospesa per l’emergenza sanitaria. Nel corso del triennio è intenzione dell’amministrazione consolidare l’evento attraverso nuove forme di presentazione di prodotti di design ampliando le creatività locali.

Social Media

Il costante incremento dei social media, le sinergie offerte da tali strumenti ed il loro crescente utilizzo da fasce sempre più ampie della popolazione, pongono tali strumenti come privilegiati per una comunicazione tempestiva ed efficace che si estende ben oltre i confini del territorio, con una positiva ricaduta per le attività di comunicazione e di promozione dell’Ente.

Tali fattori permettono un risparmio di spesa e, nel contempo, favoriscono un più oculato utilizzo di altri servizi di comunicazione e di informazione che rappresentano un costo per l’Ente.

Nel 2020 è stato introdotto Instagram , che ha affiancheranno l’ormai consolidato profilo Facebook in continua crescita di follower.

Sito internet e app e strumenti innovativi di comunicazione

Nel corso del 2020 ha preso l’abbivio il nuovo web istituzionale, L’obiettivo rimane quello di rendere l’esperienza utente più efficace e intuitiva, aumentare la portabilità e l’adattabilità mobile del sito stesso, migliorarne l’aspetto grafico (integrando quindi il lavoro fatto sulla grafica coordinata dell’ente) e prevedere la possibilità di introdurre nuovi strumenti collegati ad esso come app e mezzi comunicativi di nuova generazione ed innovativi

a) Obiettivi

L’Amministrazione intende consolidare il rapporto di comunicazione e dialogo con la cittadinanza attraverso strumenti di comunicazione sempre più ampio che permettono di intercettare l’intera cittadinanza, sia attraverso la stampa e i tradizionali canali di comunicazione (comunicati stampa, informatore comunale, calendario eventi, manifesti e volantini), che attraverso il web e i new media.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N. 1 Portavoce sindaco e capo ufficio stampa cat. C1 (Staff Sindaco)

N. Istruttore Amministrativo cat. C1

N° 1 Istruttore informatico cat. C1

N° 1 contratto interinale

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Per l’elaborazione e la stampa del materiale promozionale il Servizio dispone di due postazioni di lavoro Apple con idonei programmi di grafica, oltre a due postazioni di lavoro per l’aggiornamento di web/social e per le procedure d’ufficio. Per la stampa del materiale promozionale in house, viene utilizzato un centro stampa Konica Minolta bizHub pro C5501



MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali

Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Fabio La Fauci

Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
01	01	536.142,00	536.142,00	536.142,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		8,65%	8,88%	8,90%

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Fanno parte del programma le funzioni di raccordo tra gli Organi Istituzionali preposti alla direzione politica ed i diversi Settori e Uffici dell'Ente, l'attività di collaborazione con il Segretario per la collazione e verifica delle proposte degli atti deliberativi prima della loro sottoposizione agli Organi collegiali nonché l'espletamento di tutte le attività ausiliarie e di supporto al funzionamento del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e degli altri organi collegiali e monocratici dell'Ente, fornendo la necessaria assistenza tecnico-giuridica. Tale attività si esplica, oltre che nell'assolvimento di alcune essenziali funzioni di staff (convocazioni degli organi collegiali, deposito della documentazione, gestione degli aspetti organizzativi e logistici relativi allo svolgimento e verbalizzazione delle sedute, ecc.), nel monitoraggio e nella verifica della conformità dell'azione amministrativa al quadro normativo di riferimento, sia nazionale (ad es. in materia di procedimento amministrativo, conferimento di incarichi esterni ecc.) sia locale (Statuto, Regolamenti). Altresì, il Servizio svolge funzioni di supporto agli organi burocratici preposti alla gestione, sovrintendendo all'*iter* di formazione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali.

b) Obiettivi

E' ormai a regime la produzione in forma di documenti digitali delle delibere degli organi collegiali e delle determinazioni dirigenziali. Nel 2022 l'obiettivo è proseguire nel percorso di digitalizzazione dell'attività di supporto agli organi, implementando la dematerializzazione dei documenti, anche in fase di deposito degli stessi a disposizione dei consiglieri, l'utilizzo della firma digitale e della posta elettronica nonché promuovendo l'efficientamento dell'organizzazione degli uffici per garantire la qualità dei servizi e la semplificazione. L'ufficio dovrà inoltre monitorare e curare gli adempimenti prescritti per i titolari di incarichi politici dalle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012), trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016) nonché inconferibilità ed incompatibilità di incarichi (D.Lgs. n. 39/2012).

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Funzionario in P.O.	0,10
Istruttore Amministrativo	0,50
Coll. Prof. Terminalista	1,00 (n. 2 dipendenti al 50% del tempo lavoro, di cui n. 1 a tempo parziale 14 ore settimanali)

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE



Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 2 – Segreteria generale

Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Fabio La Fauci

Assessore competente: Sindaco Ermanno Zucchetti

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
01	02	753.109,87	751.609,87	751.609,87
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		12,16%	12,45%	12,47%

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La Segreteria Generale presidia i seguenti principali ambiti:

- tenuta dei registri delle deliberazioni degli organi collegiali e delle determinazioni dirigenziali;
- tenuta dell'elenco delle Commissioni consiliari, delle consulte e dei relativi fascicoli inerenti alla nomina;
- gestione delle procedure relative all'accesso da parte dei Consiglieri Comunali per l'espletamento del proprio mandato, nonché aggiornamento del registro degli accessi (civico semplice, civico generalizzato e documentale), secondo le istruzioni dell'ANAC e del regolamento comunale;
- adempimenti relativi alle indennità amministratori;
- raccolta e conservazione dei Regolamenti Comunali;
- tenuta del repertorio dei contratti dell'Ente;
- trasmissione al Dipartimento Funzione Pubblica (Anagrafe delle prestazioni – piattaforma PerlaPa) dei dati relativi agli incarichi esterni di consulenza conferiti dall'Amministrazione;
- gestione del protocollo generale e dei flussi documentali da e per gli uffici, dell'archivio storico e di deposito;
- Albo Pretorio informatico e servizio di notificazione degli atti per conto del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni;
- organizzazione del servizio di portierato, presidio e centralino telefonico del Palazzo Comunale.

Le peculiari funzioni di cui sopra comportano un costante rapporto della Segreteria Generale con gli organi di governo, da una parte, e, dall'altra, con gli Uffici comunali nei confronti dei quali svolge un ruolo di staff. Tenuto conto di tale peculiarità, la mission perseguita consiste, in sintesi, nell'assicurare le condizioni per un



proficuo espletamento delle attività istituzionali, finalizzate ad una gestione amministrativa caratterizzata da trasparenza ed efficienza.

In materia di gestione dei flussi documentali sia ricevuti che prodotti dalle pubbliche amministrazioni, il principale vincolo normativo per le scelte da operare è costituito dal Codice dell’Amministrazione Digitale D.Lgs. n. 81/2005 e s.m.i. (C.A.D.).

Strettamente connessa alla gestione dei flussi documentali, oltre che di interesse trasversale, è l’applicazione del regolamento UE 2016-679 RGPD in materia di trattamento dei dati personali. Tale regolamento prevede una serie di adempimenti (adeguamento modulistica per informativa e consenso, nomina dei responsabili esterni del trattamento, elenchi dei trattamenti ecc.) che nel corso del 2022 dovranno essere monitorati e implementati sotto la vigilanza della figura del responsabile della Protezione Dati (RPD).

Obiettivi

La suddetta normativa ha previsto una serie di adempimenti obbligatori che comportano la ridefinizione dell’intera architettura e dei centri di responsabilità del sistema informatico di protocollo e, in generale della gestione dei flussi documentali e del trattamento dati (privacy by design e by default). Riferitamente alla protezione dei dati personali, proseguirà l’implementazione e aggiornamento del registro trattamenti privacy a norma del Regolamento UE 2016-679 RGPD, soprattutto per quanto riguarda i nuovi servizi in rete previsti in attuazione delle norme in materia di trasformazione digitale.

Per quanto riguarda la transizione digitale, nel 2022 occorrerà proseguire nel percorso, normativamente previsto dal 28/2/2021, per la costruzione di un’Amministrazione comunale digitale, in recepimento della normativa del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD – D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.), implementando la dematerializzazione dei documenti, la fascicolazione dei documenti informatici, la conservazione digitale degli stessi tramite Conservatore certificato, l’utilizzo della firma digitale e della posta certificata (PEC). Per converso occorrerà procedere alla razionalizzazione della documentazione cartacea, con l’individuazione, comunque necessaria (in collaborazione con il Settore Infrastrutture), di nuovi e idonei spazi per l’archivio e versamento della documentazione cartacea.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Funzionario in P.O.	0,10
Istruttore Amministrativo	0,50
Autista - Messo	3
Coll. Prof. Terminalista	3,50 (1)
Esecutore Amministrativo	1 (2)
Centralinista	1 (3)
Operatore Amministrativo	1

(1) di cui n. 1 part time 27 ore settimanali

(2) part time 19 ore settimanali

(3) part time 26 ore settimanali

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell’inventario del comune.



MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e bilancio, rapporti con società partecipate

**Responsabile Dirigente Settore Economico Finanziario – dott. Gianluca Rosso
P.O. Servizio Bilancio e Programmazione Finanziaria - dott. Claudio Zulian
Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
01	03	418.820,00	418.820,00	418.820,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		6,76%	6,94%	6,95%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le attività tipiche del Servizio Finanziario sono definite dalla normativa in materia di ordinamento contabile; in particolare la tenuta della contabilità finanziaria ed economico patrimoniale e la predisposizione dei documenti di programmazione e rendicontazione contabile, le certificazioni inerenti il bilancio e il rendiconto e tutte le certificazioni richieste per legge oltre agli adempimenti in materia fiscale del Comune (Dichiarazione IVA, IRAP e Mod. 770, liquidazioni periodiche IVA, controllo e versamento bollo virtuale sulle fatture di vendita, certificazioni relative al 5 per mille e certificazioni relative alle sanzioni CDS).

Si tratta, in generale, di attività fortemente normate per le quali risultano fondamentali, oltre ovviamente alla correttezza e conformità degli atti, il rispetto degli adempimenti e delle scadenze previste.

L’Ufficio si occupa della corretta programmazione di bilancio, dell’attività gestionale in termini di corretta contabilizzazione delle entrate e delle spese, e garantisce un efficace controllo degli equilibri di bilancio in corso d’anno. L’Ufficio svolge anche un’importante funzione di supporto trasversale a tutti i Settori dell’Ente nella corretta impostazione delle procedure amministrative, dal punto di vista meramente contabile.

Nel corso dell’anno 2022 e seguenti si dovrà proseguire nel miglioramento dei tempi di pagamento delle fatture ricevute (debiti commerciali).

La legge di bilancio 2019, L. 145/2018, ha disciplinato il fondo di garanzia dei debiti commerciali. Trattasi di un accantonamento contabile che sottrae risorse al bilancio comunale che penalizzerà i Comuni in ritardo con il pagamento dei propri debiti.

Pertanto obiettivo importante sarà il rispetto dei tempi al fine di non dover essere costretti ad effettuare l’accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali.

L’indicatore di tempestività dei pagamenti ha visto un miglioramento dal 2019 al 2020, passando da un valore di -2 ad un valore di -4. Ciò significa che l’Ente paga mediamente le fatture commerciali 4 giorni prima della scadenza di legge (30 gg data ricezione).



L'attività di controllo delle Aziende e Società partecipate dal Comune si esplicherà, in attuazione del Testo Unico emanato nel 2016 (D.Lgs. 175/2016 e relativo decreto correttivo D.Lgs. 100/2017) a partire dalla redazione del bilancio consolidato e dalla revisione ordinaria delle partecipazioni da effettuare entro il 31 dicembre di ogni anno.

Si prevede inoltre il supporto agli uffici comunali per la redazione del Piano della Performance e la relativa consuntivazione.

b) Obiettivi

- Supporto per tutte le attività di programmazione, di rilevazione delle scritture contabili, di valutazione dei fatti economici e di rendicontazione;
- Strutturazione delle tecniche di elaborazione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria secondo i principi contabili elaborati in base alla normativa sull'armonizzazione contabile ex d.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- Affinamento delle procedure gestionali (impegni, accertamenti e relative procedure di pagamento e incasso) in base alla nuova normativa, con l'obiettivo del rispetto delle tempistiche di pagamento previste per legge e di una progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi;
- Adeguamento delle procedure gestionali di cui sopra alla normativa anti-corruzione (Legge 190/2012)
- Adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa (D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.);
- Adempimenti relativi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (trasmissione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato);
- Rispetto degli obiettivi di finanza pubblica attraverso la verifica nella fase gestionale e di redazione delle variazioni di bilancio, del rispetto degli equilibri di bilancio;
- Controllo e vigilanza delle aziende e società partecipate dall'Ente, principalmente sotto l'aspetto contabile e patrimoniale attraverso il controllo dei bilanci aziendali, ma anche sotto l'aspetto dell'ottemperanza alle normative vigenti in materia di contenimento delle spese, di composizione degli organi collegiali, di anticorruzione e trasparenza. Redazione del bilancio consolidato previa definizione del perimetro di consolidamento.

Inoltre sono riferiti al programma l'istruttoria dei provvedimenti di acquisto e di tutte le operazioni amministrativo/contabili tipiche del servizio economato e l'esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato interessanti tutti gli uffici e servizi dell'amministrazione.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Alla realizzazione del programma sono assegnate n. 8 unità lavorative di cui n. 3 a tempo parziale, oltre al Dirigente che si occupa anche del servizio Gestione entrate tributarie e dell'ufficio di staff Segreteria del Sindaco. Nel prospetto allegato il personale viene suddiviso secondo la categoria economica di appartenenza.

Servizio	B3	C	D	D3	DIRIG.	TOTALE
Ragioneria/Economato	1	3(*)	1(**)	2	1	8

(*) di cui n. 2 a tempo parziale

(**) a tempo parziale 50%

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Risorse strumentali in dotazione al settore; collegamento web con la Tesoreria Comunale per la gestione degli incassi/pagamenti tramite invio di flussi telematici.



MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 4 – Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile Dirigente Settore Economico Finanziario – dott. Gianluca Rosso

P.O. Servizio gestione entrate tributarie e catasto- Sig.ra Anna Maria Miele

Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
01	04	357.967,00	357.967,00	357.967,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		5,78%	5,93%	5,94%

SPESA DI INVESTIMENTO: non prevista.

A) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività. Pertanto, l'attività è orientata alla realizzazione di progetti che consentano di razionalizzare e ottimizzare i processi relativi alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si collocano:

- il progetto di recupero dell'evasione dell'IMU avviato nel 2012. Tale progetto comporta lo svolgimento di verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati;
- l'attività di bonifica della banca dati IMU con correzioni degli errori presenti negli archivi (anagrafiche, codici fiscali, immobili, ecc.) e delle variazioni intervenute a livello di contribuenti/dichiaranti e/o di unità immobiliari;
- la collaborazione con la società in house Cem Ambiente spa per il progetto di controllo generalizzato delle utenze TARI, sulla base della relativa convenzione stipulata con la Società nell'anno 2016 e rinnovata nell'anno 2021, finalizzato al recupero del gettito derivante da omesse e/o infedeli denunce di occupazione;
- il progetto di partecipazione del Comune di Cernusco sul Naviglio all'attività di accertamento fiscale e contributivo, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 30 settembre 2005, n. 2013 convertito con modificazioni nella Legge 2 dicembre 2005, n. 248, con invio di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate.

Il Servizio Gestione Entrate Tributarie e Catasto si occupa di gestione, accertamento, riscossione dei tributi e tasse di spettanza comunale, nonché del funzionamento dello sportello catastale decentrato, in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate – Territorio e con il Polo Catastale di Pioltello.

La gestione dei tributi e delle altre entrate comunali ha la finalità prioritaria di:

- assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, gestione e controllo delle entrate tributarie del Comune (IMU/TARI, IDS, CUP e CM), in coerenza con i programmi e gli obiettivi dell'Ente;
- provvedere alla riscossione diretta in economia dei tributi maggiori (IMU e TARI) e, a partire dall'anno 2020 dell'Imposta di Soggiorno; alla verifica degli importi riscossi e riversati da Agenzia delle Entrate - Riscossione e/o dalle altre concessionarie incaricate, relativamente alle partite iscritte a ruolo coattivo, nonché al controllo sull'attività svolta dalla società affidataria dei servizi di gestione di



TOSAP, ICP e pubbliche affissioni e dall'anno 2021 del nuovo Canone Unico Patrimoniale e del Canone Mercatale, in sostituzione di TOSAP, ICP e pubbliche affissioni;

- verificare il corretto versamento dei tributi locali attraverso controlli incrociati tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati;
- gestire in modo autonomo il contenzioso derivante da ricorsi presentati dai contribuenti, sia nella fase di predisposizione delle controdeduzioni da presentare alle Commissioni tributarie, sia nella fase relativa alla mediazione prevista ex art. 9 del D.Lgs. n. 156 del 24/9/2015, adeguandosi alle novità introdotte dal PTT (processo tributario telematico);

B) Obiettivi:

Verifica costante che tutti i tributi vengano applicati in modo corretto attraverso:

- servizio di informazione puntuale agli utenti dello sportello tributi, messi in difficoltà dai cambiamenti normativi in materia tributaria avvenuti negli ultimi anni e che, di conseguenza, si rivolgono con crescente esigenza agli sportelli comunali (soprattutto nei periodi prossimi alle scadenze delle imposte tributarie);
- cura e aggiornamento delle informazioni presenti nell'apposita sezione riservata all'ufficio tributi sul sito internet istituzionale, che consente anche il download della modulistica, nonché il calcolo dell'IMU con stampa del mod. F24;
- attività di verifica delle denunce e controllo dei versamenti effettuati, con relativa emissione di atti di accertamento nei casi di evasione delle imposte e/o attivazione e gestione delle procedure relative agli istituti deflativi del contenzioso;
- registrazione puntuale e tempestiva in banca dati e a bilancio degli importi riscossi su avvisi di accertamento e attivazione e gestione della fase pre-coattiva con emissione di solleciti di pagamento ed emissione di provvedimenti di revoca dei piani di rateizzazione concessi non rispettati;
- iscrizione a ruolo coattivo degli avvisi di accertamento non riscossi e gestione puntuale e tempestiva delle fasi successive all'iscrizione, quali la registrazione dei riversamenti delle somme incassate dall'ente incaricato della riscossione e l'emissione dei provvedimenti di discarico, sospensione e revoca sospensione delle partite iscritte a ruolo;
- gestione dei rapporti con la società affidataria del servizio di gestione della Tariffa Rifiuti (CEM Ambiente spa), e con il concessionario del servizio di riscossione/accertamento del nuovo Canone Unico Patrimoniale e del Canone Mercatale, in sostituzione di TOSAP, ICP e pubbliche affissioni;
- gestione dell'esercizio del diritto di interpello in materia tributaria;
- aggiornamento e adeguamento dei regolamenti comunali, degli atti e delle procedure, sulla base delle novità normative;
- perseguitamento degli intenti di equità fiscale volta contestualmente ad ottenere il recupero di risorse per l'ente locale;
- verifica dei frazionamenti e dei DOCFA presentati dai professionisti esterni con particolare attenzione alle aree edificabili e alla coerenza delle rendite catastali ai fini del pagamento dell'IMU;
- verifica delle corrette intestazioni degli immobili e trasmissione all'Agenzia delle Entrate – Territorio delle correzioni da effettuare;
- controllo delle domande di rimborso/compensazione relative ad IMU e TARI presentate dai contribuenti, con eventuale richiesta allo Stato del versamento, ai soggetti interessati, delle somme indebitamente percepite, secondo quanto stabilito dalle disposizioni ministeriali in merito al rimborso delle quote di competenza dello Stato;

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Alla realizzazione del programma sono assegnate n. 5 unità lavorative, oltre al Dirigente che coordina i vari servizi, le persone impegnate nel programma sono: n. 1 cat. B3, n. 2 cat. C (di cui n. 1 a tempo parziale 18 h settimanali), n. 2 cat. D.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.



MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali****Responsabile Dirigente Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità****arch. Marco Acquati****Assessore competente: Paolo Della Cagnoletta, Sindaco Ermanno Zacchetti****SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
01	05	968.757,00	968.488,00	968.211,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		15,64%	16,05%	16,07%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

Assegnazione aree verdi di proprietà comunale ad imprenditori agricoli.

a2) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Nel 2021 si è proceduto alla effettuazione di apposita gara per l'assegnazione di n°6 lotti rimasti non richiesti e quindi non assegnati, la gara ha dato esito positivo per due dei lotti disponibili. I 4 lotti rimasti non richiesti, così come le aree che saranno ritenute idonee per l'uso agricolo, verranno riproposti nel 2022, ma ampliando i requisiti richiesti per la partecipazione al bando, così da ampliarne la domanda..

Resterà invariato, come per i precedenti bandi, il metodo che prevede la redazione di specifiche schede culturali, che non si limitino alla cura e coltura del territorio comunale in modo tale da far assumere all'assegnatario dell'area agricola il ruolo di "tutore e garante della sicurezza e della tutela ambientale".

b2) Obiettivi.

Il settore Patrimonio si farà carico di acquisire, se possibile, le autorizzazioni da parte degli organismi competenti del controllo in merito all'attuazione degli impegni sottoscritti da parte degli agricoltori/imprenditori agricoli e nel contempo, in collaborazione con il settore della Polizia Locale si farà carico di intervenire per presidiare alcune aree ora occupate abusivamente, sempre in relazione al personale disponibile assegnato al Settore.

Inoltre, per le aree oggetto di bando finalizzate all'uso agricolo, il settore procederà ad un'ulteriore revisione del Regolamento, in modo da aumentare la concorrenza sul mercato sia modificando le caratteristiche richieste ai soggetti titolati a partecipare, sia gli importi da corrispondere al Comune, in modo da poter aumentare la concorrenza sul mercato, anche con agricoltori provenienti da altri comuni della Martesana, previo assenso degli organi competenti per materia, che l'ufficio Gestione e controllo del Patrimonio provvederà ad acquisire.

Per i lotti che dovessero rimanere non richiesti anche in seguito a tale riduzione/facilitazione si procederà alla segnalazione all'ufficio Parchi e giardini per l'inserimento di tali aree nella manutenzione ordinaria.



a3) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

PIANO DELLE ALIENAZIONI

PREMESSA

Nel corso dell'anno 2020 l'ufficio Patrimonio ha acquistato un nuovo software di gestione del patrimonio, che si integra sia con il programma di contabilità, sia con quello di gestione dei dati geografici estesi (GIS) che utilizzano diversi uffici (patrimonio, sportello SUAP, Edilizia Privata ecc). Ciò per poter conseguire una gestione integrata del patrimonio pubblico sotto tutti i punti di vista. L'obiettivo era quello di ottenere, a regime, la costruzione del "piano delle alienazioni" in modalità automatica quantomeno per la parte riguardante l'estrazione delle possibili aree, per poi sottoporre le scelte all'Amministrazione comunale.

In considerazione che nel 2021, si è comunque redatto il piano delle alienazioni in modalità standard, a causa della difficoltà generate dall'emergenza COVID-19, ma comunque dando corso alle attività preparatorie necessarie e procedendo con la redazione delle perizie con l'Agenzia delle Entrate, nel 2022 si procederà con il bando per le alienazioni.

b3) Obiettivi

Per raggiungere il conseguimento di questo scopo sarà necessario conseguire i seguenti obiettivi:

1. Completare la verifica della situazione catastale di tutte le proprietà comunali in collaborazione con l'ufficio Catasto, l'ufficio Urbanistica e l'ufficio Edilizia privata.
2. Preparare il bando per le alienazioni, distinguendo fra casi con procedure negoziate e quelli con procedure aperte.

Visto quanto sopra, l'ufficio Patrimonio procede anche nell'acquisizione, ai sensi della L. 448/98, di aree destinate a sede stradale da più' di 20 anni,

Nel corso dell'anno 2021 sono state acquisite 4 aree, nel 2022 se ne prevedono n° 8.

3. Nel 2022 l'obiettivo è l'attuazione del piano e del regolamento come sopracitati. Sarà anche necessario redigere le certificazioni energetiche degli edifici (APE) soggetti a rinnovo del contratto, per la regolarità dei contratti di affitto.

Fermo restando che l'attuale dotazione del personale disponibile (1 solo tecnico) è da implementarsi per numero per poter svolgere adeguatamente tale compito.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Istruttore tecnico cat. C1

Istruttore amministrativo cat.C

1 PO cat D

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Per a2), a3) verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti e i relativi programmi e supporti informatici a disposizione dell'Ente, elencati in modo analitico nell'inventario del Comune.



MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 6 – Ufficio Tecnico

Responsabile: Dirigente del Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata Arch.
Alessandro Duca

P.O. Servizio Gare, Appalti e Acquisti dott.ssa Maura Galli

P.O. Servizio Urbanizzazioni Secondarie e Verde Pubblico geom. Alberto Caprotti

P.O. Servizio Urbanizzazioni Primarie – Viabilità e Reti Tecnologiche ing. Raffaella Martello

P.O. Servizio Urbanistica – Edilizia Privata arch. Francesco Zurlo

Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
01	06	797.328,00	770.328,00	770.328,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		12,87%	12,76%	12,78%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

a 1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Servizio Edilizia Privata

Il Servizio Edilizia Privata si occupa dell'istruttoria e, ove previsto, del rilascio dei titoli abilitativi connessi all'attività edilizia: Segnalazioni Certificate Inizio Attività (SCIA), Permessi di Costruire, provvedimenti/permessi in sanatoria, Segnalazioni Certificate di Agibilità (SCA), controllo dell'attività libera (manutenzione straordinaria e ordinaria), cambi d'uso con opere e senza opere, ecc..

Il Servizio, con i tecnici preposti e con l'attività di sportello, fornisce agli utenti ed operatori economici, attività di supporto preliminare all'inoltro di un pratica edilizia comprendendo nell'attività ordinaria l'effettuazione dei sopralluoghi per attività di vigilanza edilizia in collaborazione con la Polizia Locale; l'emissione di ordinanze in materia edilizia ed in materia igienico-sanitaria; l'emissione di ordinanze ingiunzioni pagamento sanzioni amministrative, lo svolgimento dei ricorsi per attività tecnica di supporto ai legali incaricati dall'A.C. in merito al contenzioso amministrativo in materia edilizia; l'istruttoria delle richieste di accesso agli atti relative all'attività edilizia; il deposito delle pratiche per cementi armati e la verifica della corrispondenza di progetti edili alle norme sismiche; l'istruttoria delle richieste relative alla messa in esercizio degli impianti ascensori. Tra le altre attività svolte dal Servizio Edilizia Privata vi sono il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica per gli ambiti non soggetti a pianificazione attuativa e l'erogazione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche da parte di Regione Lombardia.

Gli obiettivi per il 2022 sono i seguenti:

Obiettivo 1: proseguo verifica della corrispondenza di progetti edili alle norme sismiche

Con la Legge Regionale 33/2015 e la DGR attuativa X/5001 2016 sono state trasferite ai Comuni singoli o associati le funzioni in materia sismica che in base al D.P.R. 380/2001 erano di competenza regionale. È dunque ora compito dei Comuni effettuare l'attività di controllo su buona parte delle pratiche edilizie; lo svolgimento di tale attività può essere effettuato individualmente dai singoli Comuni oppure in forma



associata. La L.r. 33/2015 prevede che l'Autorità Competente in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche sia individuata da ciascun Comune all'interno dei propri Uffici o nell'ambito delle forme associative. La vigente normativa prevede la necessità di rilascio della certificazione per gli interventi di sopraelevazione (zona 3) nonché le attività di controllo; non essendoci in pianta organica nella disponibilità delle risorse umane assegnate al Servizio Edilizia Privata, dovendo adempiere ai citati obblighi di legge si è ricorsi all'affidamento di uno specifico incarico esterno da estendere anche nel 2022.

L'oggetto del Servizio è quello di garantire il supporto tecnico specialistico finalizzato alle attività di controllo e di rilascio delle certificazioni del Servizio Edilizia Privata, Sportello Unico Attività Produttive e Lavori Pubblici, nell'ambito delle relative competenze in materia di costruzioni in zone sismiche. Nello specifico le suddette attività si riferiscono agli adempimenti indicati nelle "Linee di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 3, comma 1, della L.R. 33/2015", approvate con D.g.r. X/5001 del 30/03/2016, e sono riassumibili come segue:

Verifica del deposito del progetto strutturale prima dell'inizio lavori;

Rilascio della certificazione per la realizzazione di interventi di sopraelevazione, entro 60 gg dalla data di presentazione dell'istanza;

Sopralluogo in cantiere: a campione delle opere e le costruzioni sul territorio comunale, nonché controllo sistematico di tutti gli interventi relativi ad edifici pubblici, ivi comprese le loro varianti, i cui progetti sono stati depositati, ovvero soggetti a certificazioni per gli interventi di sopraelevazione, dando comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti interessati.

Obiettivo 2: Regolamento per Chioschi/Dehors

Con la Delibera di Giunta n° 125 del 10-05-2021 sono state emanate le "*Misure di semplificazione amministrativa relativamente alle procedure di autorizzazione dei dehor per le attività commerciali di somministrazione alimenti e bevande a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid 19*".

Il predetto atto rinvia ad uno specifico regolamento comunale che disciplini le dimensioni, nonché i colori e i materiali e la durata temporale dell'installazione delle suddette strutture.

Inoltre ha stabilito che le autorizzazioni che saranno rilasciate ai sensi dello stesso atto saranno valide fino al perdurare dello stato di emergenze e comunque fino all' approvazione di relativo regolamento comunale che dovrà prevedere una norma transitoria riferita ai dehor già autorizzati.

In proposito, anche il Regolamento Edilizio approvato nel luglio 2021 all'art. 76 rimanda ad uno specifico regolamento comunale inherente i Chioschi/Dehors.

Il Regolamento da redigersi dovrà pertanto disciplinare quanto previsto nella citata DGC e sviluppare i criteri di installazione ed utilizzo di queste strutture a supporto dell'esercizio dell'attività imprenditoriale ma da considerarsi amovibili.

Per tale attività sarà necessario costituire un gruppo di lavoro tra i servizi edilizia privata, commercio, struttura tecnica paesaggio e polizia locale.

Servizio Gare, Appalti e Acquisti

Il Servizio provvede allo svolgimento di:

- Aggiornamento AUSA (Comune di Cernusco sul Naviglio e Associazione Comune di Cernusco sul Naviglio - Comune di Bussago) presso ANAC ed adempimenti contributivi SIMOG;
- attività di gestione ed aggiornamento del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi, Programma Triennale OO.PP., incluse opere a scomputo;
- istruttoria e formazione di deliberazioni di approvazione progetti fattibilità tecnica ed economica, definitivi, esecutivi, ivi compresa la redazione degli schemi di contratto, CSA parte amministrativa, verifica QE di intervento;



- predisposizione bandi, lettere di invito, modelli di gara, indagini di mercato, costituzione elenchi ditte, pubblicazioni GUCE, GURI, Giornali, Siti internet Comune, Ministero, Regione. Nello svolgimento della gara gestione sportello ditte (riscontri quesiti, ritiro documentazione);
- gestione sedute di gara, redazione verbali, verifiche presso ANAC, attivazione soccorsi istruttori, in caso di esclusioni segnalazione all'ANAC, escussione polizze, attivazione controlli dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli operatori economici, gestione programma AVCPASS, controlli requisiti speciali e generali ditte aggiudicatarie presso altri Enti (INPS, INAIL, Casellario Giudiziale, Agenzia delle Entrate....), predisposizione determinazione di aggiudicazione, compilazione schema di contratto, pubblicazione aggiudicazioni, notifiche ditte partecipanti con restituzione cauzione, denuncia avvalimento all'ANAC, riscossione spese di pubblicazione pubblicazioni sul sito comunale ex L.190/2012 e art.23 co.1e 2, art.37 co.2 del D.Lgs.vo n.33/2013;
- gestione subappalti, istruttoria istanze, controlli requisiti speciali e generali presso altri Enti (INPS, INAIL, Casellario Giudiziale, Agenzia delle Entrate....), predisposizione Determinazione di autorizzazione con aggiornamento QE e pagamento diretto a favore del subappaltatore con relative problematiche applicazione reverse-charge;
- verifica condizioni normative, predisposizione determinazione approvazione perizia di variante con relativa pubblicazioni sul sito comunale ex L.190/2012 e art.23 co.1e 2, art.37 co.2 del D.Lgs.vo n.33/2013, trasmissione ad ANAC (se dovuta);
- SAL: predisposizione Provvedimento di liquidazione distinguendo ripartizione spesa in Capitoli/oneri, lavori/spettanze aggiudicatario/ spettanze subappaltatore in quanto si opta per pagamento diretto di quest'ultimo; richiesta DURC, INARCASSA per liquidazione acconti, verifica conformità liquidazioni/disposizioni contrattuali. Avvio, in caso di intervento sostitutivo, del procedimento e liquidazione delle spettanze agli Enti, procedure amministrative inerenti accordi bonari, transazioni e contenziosi;
- COLLAUDO/CRE: predisposizione determinazione di approvazione con liquidazione a saldo, aggiornamento contabile Pubblicazioni sito internet comunale Bandi di gara e contratti (l.190/2012), richiesta DURC, INARCASSA per liquidazione saldo, verifica conformità liquidazioni/disposizioni contrattuali;
- OPERE A SCOMPUTO: Predisposizione atti di gara per Operatore Privato, predisposizione, emissione reversali introito spese RUP, predisposizione determinazione di affidamento incarico di collaudo, predisposizione determinazione approvazione collaudo con rideterminazione QE per acquisizione al patrimonio comunale dell'opera e liquidazione incentivo RUP;
- INCARICHI PROFESSIONALI: redazione disciplinare di incarico, (se incarichi a consulenti legali richiesta parere ufficio legale, Revisori dei Conti), determinazione di conferimento incarico, stipula contratto;
- PER UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA: Pubblicazione depositi, conferimento incarichi professionali,
- GESTIONE ACQUISTI PER IL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO: gestione e programmazione fabbisogni economici dell'Ente. Predisposizione Capitolati, espletamento procedura di scelta del contraente, aggiudicazione oppure se presenti, adesione a Convenzioni Consip, NECA di Regione Lombardia. Gestione della fornitura e del servizio con relativi atti di liquidazione e registrazione (ove prevista) contratto, SAL, Certificato di Corretta esecuzione presso Osservatorio Regionale.
- PER TUTTI I SETTORI DELL'ENTE RICHIEDENTI COLLABORAZIONE:
Il Servizio Gare e Appalti svolge le seguenti funzioni ed attività correlate in relazione all'acquisizione di lavori, servizi e beni:



a) nella fase propedeutica alla procedura di affidamento:

a.1.) collaborazione con i Settori in relazione alla verifica generale della coerenza della progettazione approvata dagli stessi con la procedura di affidamento da esperirsi;
a.2.) collaborazione con i Settori alla corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza del lavoro, del servizio e della fornitura alle effettive esigenze dell'ente;
a.3.) collaborazione con i Settori, per la scelta della procedura di gara per la scelta del contraente;
a.4.) collaborazione nella redazione del capitolato speciale e degli altri documenti di gara;
a.5.) collaborazione con i Settori per la scelta del criterio di aggiudicazione e di eventuali elementi correlati;
a.6.) collaborazione con i Settori, in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la definizione dei criteri di valutazione delle offerte, delle loro specificazioni come sub-criteri, dei relativi pesi e sub-pesi ponderali, nonché della metodologia di attribuzione dei punteggi;
a.7.) collaborazione con i Settori, per la predisposizione di elenchi o di sistemi di qualificazione di operatori economici finalizzati a consentire l'ottimale gestione delle procedure ristrette semplificate e delle procedure negoziate nel rispetto dei principi di imparzialità e rotazione;
a.8.) predisposizione nelle procedure di una modulistica standardizzata ed omogenea;

b) nella fase di svolgimento della procedura di affidamento:

b.1.) redazione degli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito nelle procedure ristrette o negoziate;
b.2.) realizzazione degli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, sino alla subfase dell'aggiudicazione provvisoria, quali, in particolare:
b.2.1.) pubblicazione del bando o dell'avviso, invio degli inviti nelle procedure ristrette e negoziate, nonché gestione di tutte le attività afferenti allo svolgimento della procedura di gara nella fase intercorrente tra la pubblicazione del bando e il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione (es. formulazione di risposte alle richieste di chiarimenti);
b.2.2.) gestione della ricezione delle offerte e della loro conservazione sino all'espletamento della gara;
b.2.3.) predisposizione del provvedimento di nomina del Seggio di gara (nelle procedure con l'utilizzo del criterio del prezzo più basso) o della Commissione giudicatrice (nelle procedure con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa);
b.2.4.) gestione della fase di ammissione degli operatori economici alla gara;
b.2.5.) verifica a campione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
b.2.6.) gestione della fase di valutazione delle offerte per mezzo del Seggio di gara o della Commissione giudicatrice;
b.2.7.) supporto (su richiesta) al responsabile del procedimento nell'eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta;
b.2.8.) gestione di tutte le attività sino all'aggiudicazione provvisoria mediante il Seggio di gara o la Commissione giudicatrice;
b.2.9.) gestione delle attività relative all'aggiudicazione definitiva;

c) nella fase di esecuzione del contratto:

c.1.) collaborazione con i Settori ai fini della stipulazione del contratto;
c.2.) acquisizione dai Settori ed elaborazione delle informazioni relative all'esecuzione dei contratti in ordine a varianti comportanti atti aggiuntivi, esercizio della facoltà di proroghe, esercizio di opzioni relative a forme di rinnovo o di ampliamento dell'appalto, quando comportanti l'intervento della struttura organizzativa Servizio Gare e Appalti per l'affidamento mediante procedura negoziata.

b 2) Obiettivi : Settore Gare Appalti e Acquisti

- Predisposizione procedure di gara;
- Supporto Amministrativo Settori Tecnici



RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Per a 2) Settore Gare Appalti e Acquisti

Risorse umane fisse: n° 1 collaboratore amm. cat B, n°1 Istruttore Amministrativo Direttivi Cat. D, n° 2 Istruttori Amministrativi cat. C, Responsabile P.O. D6.

Risorse umane variabili: I Dirigenti competenti individuano tra i propri dipendenti gli operatori qualificati destinati a svolgere attività di supporto al Servizio gare e appalti per l'espletamento delle gare di rispettiva competenza.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Per a 2) Settore Gare Appalti e Acquisti

Per la realizzazione di programmi negli aspetti tecnici/amministrativi verranno impiegate risorse strumentali interne all'Ente, elencate in modo analitico nell'inventario del Comune, oltre che proprie del dipendente in caso di SW.



MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Fabio La Fauci

Assessore competente: Luciana Gomez

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
01	07	598.033,00	527.333,00	527.333,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		9,65%	8,74%	8,75%

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Regolare tenuta dell’Anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (APR e AIRE) nonché dei registri di Stato Civile. Responsabilità dei procedimenti in materia elettorale e di leva militare. Responsabilità dell’Ufficio Comunale di Statistica quale articolazione del Sistema Statistico Nazionale. Attività di controllo, certificazione ed elaborazione dati a supporto di altri uffici comunali e soggetti pubblici (amministrazione tributaria, istituti previdenziali, autorità giudiziaria, forze dell’ordine, motorizzazione civile, servizio sanitario nazionale ecc.).

Privilegiando l’istituto dell’autocertificazione, potenziato con i decreti “semplificazioni” emanati in periodo emergenziale, vietando l’utilizzo dei certificati nei rapporti con la P.A. (c.d. “decertificazione”) e rafforzando l’obbligo dei controlli d’ufficio da parte delle amministrazioni precedenti, il legislatore ha progressivamente delineato un nuovo ruolo dei Servizi Demografici i quali, da uffici erogatori di certificati ai cittadini, si configurano adesso quali uffici depositari di dati che sono a fondamento della certezza pubblica e della correttezza dell’azione amministrativa. Alcune importanti novità normative degli ultimi anni hanno inoltre conferito nuove e altamente qualificate competenze ai Servizi Demografici, come la L. 162/2014, in materia di accordi extragiudiziali di separazione/divorzio davanti all’ufficiale dello Stato Civile, la L. 76/2016, in materia di unioni civili e convivenze di fatto, la L. n. 219/2017 in materia di Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT).

Infine, una decisiva accelerazione al processo di modernizzazione ed evoluzione tecnologica dell’ordinamento anagrafico è stata impressa dal DL 179/2012 convertito in L. 221/2012 (Decreto crescita 2.0), il quale ha previsto l’istituzione dell’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che subentra all’INA (Indice Nazionale delle Anagrafi), istituito presso il Ministero dell’Interno e, a livello comunale, all’APR ed all’AIRE. Ad oggi, delle circa 8.000 anagrafi comunali, oltre 7.500 sono transitate in ANPR, che arriverà a contenere virtualmente 65 milioni di cartelle con i dati anagrafici di tutti i residenti in Italia — sia italiani che stranieri — e di tutti i cittadini italiani residenti all'estero, ora registrati nell’AIRE.

Si è in attesa dell’implementazione della procedura telematica di rilascio dei certificati anagrafici con sigillo elettronico qualificato del Ministero dell’Interno, prevista dal DL 76 „semplificazioni“ della scorsa estate.

Si tratta di novità di grande rilievo, che modificano radicalmente il quadro normativo ed operativo del settore, in attesa dell’istituzione degli archivi informatici di stato civile, leva militare ed elettorale.

Obiettivi

Regolare tenuta dell’Anagrafe, dei Registri dello Stato Civile, delle liste di leva, espletamento dei controlli anagrafici nell’ambito della partecipazione all’attività di accertamento di imposte e tributi, verifica dei requisiti di regolarità del soggiorno dei cittadini dei Paesi UE, effettuazione delle rilevazioni previste dal Censimento permanente della popolazione residente.

Per quanto riguarda l’attività dell’Ufficio Elettorale, obiettivi di rilevanza strategica per il 2022 saranno:



- la dematerializzazione, previo ottenimento dell'autorizzazione da parte del Ministero dell'Interno, delle liste elettorali, che saranno quindi tenute esclusivamente in formato digitale, con i conseguenti risparmi derivanti dall'abolizione della gestione cartacea;
- l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle elezioni comunali previste per la primavera.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Funzionario in P.O.	0,20
Funzionario	1 (1)
Istruttore Direttivo Amministrativo	1 (2)
Istruttore Amministrativo	2,50
Coll. Prof. Terminalista	2,00 (3)
Esecutore Amministrativo	1 (4)

(1) part time 18 ore settimanali;

(2) part time 33 ore settimanali;

(3) di cui n. 1 part time 28 ore settimanali;

(4) part time 19 ore settimanali

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.



MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi**

Responsabile: Dirigente Settore Infrastrutture e urbanistica-Edilizia privata arch. Alessandro Duca

Assessore competente: Luciana Gomez

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
01	08	328.521,00	303.521,00	303.521,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		5,30%	5,03%	5,04%

OBIETTIVI DELLA GESTIONE - PARTE CORRENTE/INVESTIMENTO:**a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.****Trasformazione al Digitale**

Il Servizio Informatica muove la propria strategica attività in modo trasversale tra tutti i Settori comunali ed è diventato ormai il fulcro dell’operatività dell’Ente e la rilevanza di detta attività è destinata ad incrementare all’accrescimento dei passaggi che porteranno alla completa digitalizzazione di tutti i documenti e procedimenti dell’Ente;

Il progressivo utilizzo di sistemi informatizzati anche alla luce delle necessità di incrementare sempre più il lavoro cosiddetto Agile ha, di fatto, modificato la metodologia di lavoro dei dipendenti della PA, nonché gli strumenti da utilizzarsi per il conseguimento degli obiettivi;

L’emergenza sanitaria derivante dal Covid-19 ha fatto emergere ancora di più la necessità di digitalizzare l’attività della pubblica amministrazione, in modo da permettere sia lo smart working, a tutela dei dipendenti, che l’erogazione di servizi online, a servizio e tutela dei cittadini, di cui l’adozione PIANO DELL’INFORMATICA;

Sulla scorta del Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione (Piano Triennale o Piano) Agid 2020-2022 , quale strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana, ciascuna Amministrazione dovrà attuare a livello di amministrazione ciò che è previsto dal Piano nazionale, al fine di attuare le linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell’Amministrazione definite dal Governo in coerenza con le linee operative;

La strategia del processo di digitalizzazione è volta a:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese,
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l’innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale,



- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

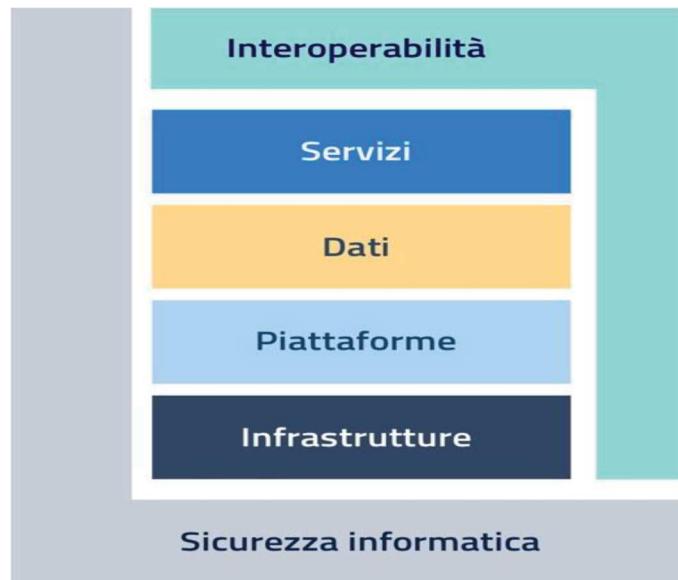
I principi guida del Piano sono:

- Digital & mobile first (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- transfrontaliero by design (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti

L'elemento innovativo di questo Piano sta proprio nel forte accento posto sulla misurazione di tali risultati, introducendo così uno spunto di riflessione e una guida operativa per tutte le amministrazioni: la cultura della misurazione e conseguentemente della qualità dei dati diventa uno dei motivi portanti di questo approccio.

La rappresentazione semplificata del Modello strategico consente di descrivere in maniera funzionale la trasformazione digitale. Tale rappresentazione è costituita da due livelli trasversali: l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi informativi e dei livelli verticali di servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture





Il comune di Cernusco sul Naviglio pertanto partendo da un’attività di “assessment” stato attuazione transizione al digitale”, ha predisposto il “Piano di Sviluppo alla transizione al digitale Biennio 2021-2022” ponendo le basi per l’attivazione un processo articolato e particolarmente complesso di adozione dei più moderni standard tecnologici nella gestione dei servizi di matrice digitale, in coerenza con le disposizioni e gli obiettivi sopra descritti, tracciati dal succitato Piano Triennale, orientando gli sforzi della Ente verso il recepimento delle ultime modifiche del CAD e delle recenti direttive e regolamenti europei sull’innovazione digitale, mirando al rafforzamento del paradigma Cloud oltre che alla definizione di modelli e strumenti per l’innovazione rivolti ai cittadini (quali per esempio Identità digitale SPID/CIE, PagoPA, AppIO);

Il Piano 2021-2022 del Comune, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 214 del 04 agosto 2021, si pone, pertanto, di realizzare obiettivi ambiziosi e dettagliati nel piano, obiettivi sostenibili poiché costruiti sull’esperienza, sul confronto e sulle esigenze dell’Amministrazione,

Il piano è organizzato in 8 capitoli, i primi due capitoli dedicati all’introduzione e al contesto normativo, i capitoli 3-8 approfondiscono le componenti tecnologiche di seguito riportate:

CAP. 3 SERVIZI: Cloud first, Servizi on line, Accessibilità Riuso e Open Source;

CAP. 4 DATI: Base dati, Dati aperti;

CAP. 5 PIATTAFORME: PAGOPA, SPID APP IO, SIOPE +, CIE, ANPR, PEC, fatturazione elettronica, firma digitale e qualificata, poli di conservazione;

CAP.6 INFRASTRUTTURE Dismissione Data Center, Connattività;

CAP.7 INTEROPERABILITÀ Interoperabilità;

CAP.8 SICUREZZA INFORMATICA: Misure di Sicurezza, Business Continuity e Disaster Recovery.

Per ciascun capitolo si delineano gli obiettivi di ampio respiro e declinati in risultati molto concreti specificando per ciascun di essi:

- Riferimento normativo;
- Situazione dell’Ente Assesment;
- Azioni Proposte;
- Piano sviluppo e prospetto attuazione.

Lo sforzo a cui è stato sottoposto nel 2020 e sarà sottoposto 2021 -2022 il Servizio Informatica è in costante aumento e strategica è stata la scelta operata dall’Ente di farsi affiancare in modo continuativo da tecnici specializzati reperiti nel libero mercato.



Rilevanti le attività ordinarie connesse alla trasformazione al Digitale si citano:

- Gestione/acquisto degli strumenti atti a garantire l'applicazione del sopra citato Piano dell'Informatica oltre alla gestione di acquisto di: firme digitali, caselle PEC dei consiglieri, caselle PEC istituzionali (dell'Ente generale e quella dedicata del Suap);
- Gestione/acquisto delle attrezzature informatiche sia hardware, software e rete oltre che dei relativi servizi correlati per il corretto funzionamento del complesso sistema informatico;
- Manutenzione software di gestione dati anagrafici estesi e territoriali oltre che dei relativi procedimenti e documenti;
- Manutenzione hardware, sia dei PC, sia dei dispositivi mobili (palmari, tablet, pc portatili ecc.) e delle richieste dei dipendenti (oltre 1000 chiamate di assistenza all'anno);
- Gestione degli accessi esterni ai sistemi gestionali interni attraverso profilazioni degli utenti personalizzate, tra le quali si cita l'Arma dei Carabinieri;
- Gestione back-up delle diverse sedi comunali;
- Manutenzione collegamenti internet comunali delle scuole, con esclusione di qualsiasi intervento nelle reti e nei sistemi interni alle stesse;
- Manutenzione dei sistemi informatici centrali (n.20 server virtuali e 3 host fisici, 1 SAN, 1 NAS per lo storage ecc);
- Gestione supporto senior sistemistico;
- Manutenzione sistema Bcpark;
- Acquisto di materiale vario in sostituzione di quello obsoleto (PC, Stampanti ecc) ed approvvigionamento materiali consumabili;
- Creazione/modifiche di postazioni di lavoro per stagisti e personale assegnato in modalità temporanea che si avvicenda nell'Ente in supporto all'attività lavorativa;
- Supporto all'allestimento dell'infrastruttura necessaria allo streaming del Consiglio Comunale, videoconferenze;
- Supporto per la regolamentazione degli accessi delle società che gestiscono i servizi comunali attivati (ZTL centrale, periferica, videosorveglianza);
- Costante supporto al personale interno sia per l'assistenza nell'utilizzo degli applicativi software, sia come "formazione on the job".

SPESE INVESTIMENTO

Per l'attuazione del percorso di transizione al digitale importante risultano le attività e gli interventi attuati entro il 31/12/2021, finalizzate alle modifiche infrastrutturali della rete del Comune (interventi e attività di cui alla convenzione Consip Reti locali 7) oltre all'adeguamento degli impianti per la connessione telefoniche per cui è in previsione l'acquisto della una Centrale Telefonica evoluta con prodotti e servizi connessi (Consip-Accordo quadro centrali telefoniche 8).

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Dirigente del Settore

Funzionario Finanziario D3.D.5

Istruttore tecnico: B3

Operatori ditta esterna operante in loco

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le usuali risorse in uso di hardware, software, rete e strumenti tecnologici correlati



MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 10 – Risorse umane

Responsabile Dirigente Settore Servizi alla Città – dott. Fabio La Fauci

Assessore competente: Paolo Della Cagnola

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
01	10	346.790,00	346.790,00	346.790,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		5,60%	5,75%	5,76%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede la gestione complessiva delle risorse umane dell’Ente: reclutamento del personale, adempimenti datoriali relativi al rapporto di lavoro (trattamento economico, adempimenti fiscali e contributivi, assenze e permessi), in materia di sicurezza e salute nel luogo di lavoro (sorveglianza sanitaria), formazione e aggiornamento, pratiche di pensione, svolgimento delle relazioni sindacali, compiti di studio e propositivi in materia di organizzazione macro-strutturale nonché attività di supporto al Nucleo di Valutazione. Al programma in questione afferiscono inoltre gli adempimenti previsti dalle norme in materia di anagrafe delle prestazioni e degli incarichi esterni dei pubblici dipendenti, in coordinamento con l’Ufficio Segreteria Generale, con particolare riferimento agli incarichi autorizzati e/o conferiti ai dipendenti comunali.

Nel necessario rispetto dei vincoli imposti dall’attuale quadro normativo in materia di spese del personale, nonché in base ad una visione “manageriale” della gestione delle risorse umane che deve contraddistinguere la moderna p.a., le politiche del personale devono essere improntate alla valorizzazione delle risorse umane che lavorano nell’ente, alla razionalizzazione e ottimizzazione dell’organico, alla costante professionalizzazione degli operatori ed a un’ulteriore qualificazione dei rapporti con le organizzazioni sindacali finalizzata alla valorizzazione del loro contributo.

Per quanto riguarda le facoltà assunzionali ed il piano dei fabbisogni di personale 2022/2024, l’art. 33 del DL 34/2019 (c.d. decreto “crescita”), convertito in L. 58/2019, ha abbandonato la logica che, a partire dal 2007 sia pure con modifiche annuali delle quote, ha presieduto alle assunzioni a tempo indeterminato di personale da parte degli enti locali, cioè la possibilità di effettuarne per coprire una quota dei cessati e/o dei risparmi derivanti dalle cessazioni ed a condizione di rispettare il tetto alla spesa del personale. Con le nuove regole, le amministrazioni potranno effettuare nuove assunzioni se avranno un rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti degli ultimi 3 conti consuntivi approvati inferiore al valore soglia ed entro il tetto massimo individuati con apposito decreto ministeriale.

Nell’ambito della contrattazione decentrata, si tratta di definire la destinazione delle risorse per il trattamento accessorio del personale in modo tale da assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi, incentivando l’impegno e la qualità della performance, condurre le trattative in conformità alle direttive dell’Amministrazione, addivenire alla sottoscrizione definitiva del contratto in tempi il più possibile ristretti.

Obiettivi

Obiettivo di rilevanza strategica per il 2022 è la definizione e l’attuazione di un piano dei fabbisogni il quale risponda, oltre che ai parametri di spesa stabiliti dalle disposizioni di finanza pubblica, all’esigenza di un ottimale impiego delle risorse umane, finalizzato al conseguimento degli obiettivi individuati



dall'Amministrazione. Per quanto riguarda il piano occupazionale, si fa rinvio alla specifica sezione del presente D.U.P.

In materia di relazioni sindacali, si dovrà procedere alla stipula del nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI), *in primis* per il finanziamento dei servizi aggiuntivi e degli obietti di produttività, nel rispetto dei vincoli di contenimento/riduzione della spesa in un contesto in cui gli orientamenti in materia degli organi superiori (Ragioneria Generale dello Stato e Corte dei Conti) sono sempre più restrittivi, con importanti ricadute sull'erogazione dei servizi secondo gli standard consolidati.

Alla luce dell'ampliato concetto di benessere sul luogo di lavoro, codificato dal Testo Unico in materia di sicurezza del lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), le scelte organizzative dovranno altresì puntare alla promozione di una cultura aziendale finalizzata al mantenimento della sicurezza dei luoghi di lavoro e di un clima organizzativo favorevole alla produttività ed alla qualità del prodotto finale dell'azione amministrativa.

Infine, per effetto di un susseguirsi di interventi normativi in materia di Lavoro Agile, istituto già attuato nel nostro Comune con apposito atto regolamentare fin dal 2019, ma divenuto di centrale importanza nel contesto emergenziale, occorrerà definire il nuovo strumento programmatico del P.O.L.A. (Piano Organizzativo del Lavoro Agile), in base alla disciplina da ultimo modificata dal DL n. 52/2021 convertito in L. 87/2021.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Funzionario in P.O.	0,20
Istruttore Direttivo Amministrativo	1
Istruttore Amministrativo	3 (1)
Coll. Prof. Terminalista	3 (2)

- (1) di cui n. 1 part time 22 ore settimanali
(2) di cui n. 2 part time 33 ore settimanali

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.



MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 11 – Altri Servizi Generali

Responsabile Dirigenti- dott. Gianluca Rosso - arch. Marco Acquati

- dott. Fabio La Fauci

P. O. ing. Marzia Bongiorno

Assessore competente: Ermanno Zacchetti, Luciana Gomez

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
01	11	1.089.718,00	1.054.608,00	1.044.608,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		17,59%	17,47%	17,34%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Secondo le previsioni della Legge n. 150/2000, l’Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) garantisce l’esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla L. n. 241/1990, agevola l’utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l’illustrazione delle disposizioni normative e amministrative e l’informazione sulle strutture e sui compiti del Comune.

Il *front office* polifunzionale Anagrafe – URP, nato dall’integrazione degli sportelli URP con gli sportelli Demografici, logisticamente dislocati nel medesimo locale, serve un potenziale bacino di utenza esteso a tutti i residenti e non solo. Quale sportello di prossimità al cittadino, oltre alle tipiche pratiche anagrafiche (i cambi di residenza, le certificazioni, le autentiche e la carta d’identità elettronica - CIE), lo Sportello riceve e gestisce l’iter delle segnalazioni dei cittadini ed eroga una serie di servizi/prodotti che nel tempo è divenuta sempre più variegata, di seguito indicati a titolo esemplificativo: abbonamenti per il trasporto pubblico, ricezione pratiche del servizio idrico integrato, rilascio pass parcheggi elettronici (smart card per la sosta senza limiti di tempo in alcuni compatti individuati dall’Amministrazione quali zone di particolare rilevanza urbanistica), rilascio tessere Bici Park (un parcheggio protetto per le biciclette dotato di un sistema elettronico di ingresso ed uscita). La gestione del servizio deve essere orientata a favorire l’approccio positivo da parte dei cittadini alla struttura comunale, per la segnalazione delle esigenze ed il soddisfacimento dei bisogni, espressi tramite segnalazioni di diversa natura, tramite l’accesso diretto agli sportelli ovvero telefonicamente o per iscritto (lettere, mail e fax) nonché allo sviluppo dell’informazione verso gli utenti come strumento di avvicinamento per agevolare l’utilizzo dei servizi offerti.

Obiettivi

Nel 2022, oltre a mantenere/incrementare gli standard di flessibilità e polifunzionalità conseguiti nell’erogazione dei servizi, l’obiettivo consisterà nella prosecuzione dell’attività di adozione di misure organizzative e produttive per migliorare l’accessibilità dei servizi stessi e ridurre i tempi di attesa dei cittadini.



A tal fine, occorrerà curare l'implementazione e diffusione dei servizi per via telematica (ricevimento dichiarazioni anagrafiche, rilascio certificazioni, gestione delle segnalazioni dei cittadini).

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Funzionario in P.O.	0,20
Istruttore Amministrativo/Finanziario	1
Coll. Prof. Terminalista	6 (1)
Esecutore Amministrativo	1

(1) di cui n. 1 a tempo parziale 30 ore settimanali e n. 1 a tempo parziale 20 ore settimanali

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

SERVIZIO AVVOCATURA

Nel presente programma sono previste le spese per il servizio Avvocatura comunale, sia per quanto riguarda le spese per il personale (n. 1 cat. D avvocato comunale), sia per le spese per la gestione del contenzioso. Complessivamente le spese per il servizio Avvocatura sono:

Anno	Ammontare spesa corrente
2022	€ 60.189,00
2023	€ 60.189,00
2024	€ 60.189,00

SPESE PER ASSICURAZIONI E INDENNIZZI

Nel presente programma sono previste le spese per i premi assicurativi (Responsabilità civile,, ecc.) per un ammontare di € 272.000,00, oltre a € 2.000,00 per il pagamento diretto di indennizzi sotto franchigia.

IVA A DEBITO COMUNE DA VERSARE ALL'ERARIO

In tale programma è prevista anche la spesa per il versamento all'Erario dell'IVA a debito risultante dalle liquidazioni mensili riguardanti le attività commerciali svolte dal Comune. La spesa prevista è pari a € 350.000,00 per il 2022, € 315.000,00 per il 2023 ed € 305.000,00 per il 2024.

SPESE PER PULIZIE UFFICI COMUNALI E UTENZE

Nel presente programma sono previste anche le spese per servizi di pulizia uffici comunali e le spese riguardanti le utenze dei servizi comunali (gestione calore, energia elettrica, acqua, telefonia).



Missione 3

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA



MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Responsabile: Segretario Comunale dott.ssa Francesca Saragò

P.O.: Comandante Polizia Locale Massimo Paris

Assessore competente: Ermanno Zacchetti

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
03	01	2.104.550,00	2.104.550,00	2.104.550,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		100,00%	100,00%	100,00%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

PREMESSA

L’anno 2021 è stato per la Polizia Locale un anno differente nelle modalità attraverso le quali attuare la propria missione. Da una parte le attività di safety in occasione di eventi pubblici come ad esempio l’impegno significativo e complesso affrontato con la tappa del Giro d’Italia femminile di luglio e altre manifestazioni sportive; dall’altra il corpo di Polizia Locale è stato chiamato a nuovi compiti legati proprio alla pandemia, come i controlli alle persone poste in quarantena o il controllo del territorio, dagli spazi pubblici agli esercizi commerciali, insieme alle forze di polizia statali al fine di garantire il rispetto delle misure varate dal governo per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19; anche l’attività 2022 di seguito elencata, sarà influenzata da come procederà l’emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID 19, dalle priorità che eventualmente sorgeranno e dal numero di operatori in servizio che ha visto una forte riduzione già dal 2020 a seguito del trasferimento presso altri enti.

1. ATTIVITA’ DI SAFETY IN OCCASIONE DI EVENTI PUBBLICI.

Nel corso del prossimo anno, in un’ottica di superamento dell’emergenza dovuta alla diffusione del virus COVID 19, saranno numerose le manifestazioni e gli eventi su area pubblica organizzati dall’Amministrazione Comunale o da soggetti terzi che vedranno impegnati gli operatori della Polizia Locale, unitamente ad altri Uffici interessati, nella valutazione dei possibili elementi di rischio, predisposizione di atti e delle misure di prevenzione e, ove necessario, fattivo presidio dell’evento. Gli operatori di P.L. preposti, anche a seguito delle emanate disposizioni in tema di safety in occasione di eventi cittadini che possano pregiudicare la sicurezza urbana e l’ordine pubblico, proseguiranno nel dare fattiva attuazione alle disposizioni impartite dal Ministero dell’Interno in occasioni di detti eventi, al fine di contribuire alla sicurezza delle persone che vi parteciperanno.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Tutto il personale della Polizia Locale a rotazione e secondo le specifiche necessità.



RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Veicoli di servizio, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Polizia Locale.

-----/------

2. COORDINAMENTO E SUPPORTO GRUPPI CONTROLLO DEL VICINATO.

A fronte della sottoscrizione da parte dell'Amministrazione Comunale del Protocollo predisposto dalla Prefettura di Milano per il coordinamento e supporto dei Gruppi di Controllo del Vicinato cittadini, la Polizia Locale è stata formalmente incaricata di coordinare i gruppi presenti e futuri, di attivare iniziative pubbliche e più in generale di mantenere i contatti con i referenti di detti gruppi. In quest'ottica proseguiranno, superata l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID 19, gli incontri pubblici inerenti tematiche sulla sicurezza, ed il mantenimento dei contatti con i referenti dei vari gruppi cittadini e si provvederà alla collocazione di apposita segnaletica nelle aree interessate dalla presenza dei Gruppi di Controllo del Vicinato.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Comandante e 1 Ufficiale di Polizia Locale e ausilio del Servizio Comunicazione e Nucleo operai.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Computer, proiettore e cartellonistica.

-----/------

3. PROSSIMITÀ E SICUREZZA IN AREE ERP.

Nel territorio comunale vi sono insediamenti di edilizia residenziale pubblica (ERP) di proprietà comunale e di proprietà dell'ALER. Con particolare riferimento a quelli comunali talvolta emergono problematiche che, attraverso l'attivazione di un dedicato servizio di prossimità, è possibile anche prevenirle, oppure affrontarle anche direttamente in loco. È stata effettuata e proseguirà una costante attività di prossimità presso le aree ERP, con particolare riferimento a quelle comunali, anche al fine di verificate eventuali problematiche pervenute dagli uffici comunali che gestiscono detti immobili.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

1 Ufficiali e 4 Agenti di Polizia Locale a rotazione secondo le specifiche necessità.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Veicoli di servizio, macchina fotografica, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Polizia Locale.

-----/------



4. VIDEOSORVEGLIANZA E VARCHI CONTROLLO TARGHE

La Polizia Locale gestisce un sistema di videosorveglianza e varchi di lettura e controllo targhe, con i quali monitora strade e strutture pubbliche della città, svolge attività di ricerca e indagine, nonché collabora con le varie forze di polizia nel consultare eventuali avvenuti accessi di particolari veicoli ricercati o in occasione di accadimenti riconducibili a commissione di reati. Nel 2021 questo sistema di controllo è stato implementato con le telecamere poste in prossimità delle vie ed aree d'accesso ai due istituti superiori presenti in città a seguito del bando “Scuole sicure” del Ministero dell’Interno che ha riconosciuto un finanziamento ad hoc. Attraverso il mantenimento, evoluzione ed implementazione di detta attività s'intende dare una risposta anche in termini di apporto tecnologico ai bisogni di sicurezza urbana.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

1 Ufficiale e 4 Agenti di Polizia Locale.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Telecamere, hardware e software dedicato.

----- / -----

5. PROSEGUIMENTO ATTIVITA’ DI CONTRASTO A COMPORTAMENTI CHE POSSANO CAUSARE INCIDENTI STRADALI.

Si proseguirà, attraverso il costante utilizzo di idonea strumentazione elettronica, ad effettuare controlli con il rilevatore di velocità, con la precipua finalità di migliorare gli standard di sicurezza della circolazione stradale. Detta attività si affiancherà alla tradizionale attività di polizia stradale sin ad ora operata.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Tutto il personale della Polizia Locale in servizio esterno a rotazione e secondo le specifiche necessità.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Veicoli di servizio, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Polizia Locale.

-----/-----

6. INCREMENTO ATTIVITA’ DI CONTRASTO ALLA CIRCOLAZIONE DI VEICOLI SPROVVISTI DELLA COPERTURA ASSICURATIVA OBBLIGATORIA E/O REVISIONE PERIODICA

Attraverso il costante utilizzo di idonea strumentazione elettronica in dotazione alle pattuglie, che grazie al collegamento via web con le banche dati consente verifiche in tempo reale, proseguono i controlli sui veicoli in circolazione, per verificare la circolazione con copertura assicurativa e/o idonea revisione periodica. Detta attività è stata incrementata, in strada mediante la verifica anche dell’eventuale provenienza furtiva, in ufficio mediante la successiva verifica del possesso dell’assicurazione e revisione, di tutte le rilevazioni fotografiche oggetto d’infrazione per violazione alla ZTL, semaforiche o autovelox.



RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Tutto il personale della Polizia Locale in servizio esterno a rotazione e secondo le specifiche necessità.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Veicoli di servizio, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Polizia Locale.

-----/-----

7. ATTIVITA' DI CONTROLLO VELOCITA', TEMPI DI GUIDA E RIPOSO DEI "VEICOLI COMMERCIALI PESANTI"

Il territorio del Comune di Cernusco sul Naviglio è attraversato giornalmente da veicoli commerciali di tipo pesante, ovvero autotreni ed autoarticolati, talvolta provenienti dall'estero. Con idonea strumentazione hardware e software in dotazione gli operatori della P.L. provvederanno a verificare il rispetto dei limiti di velocità, dei tempi di guida e di riposo dei conducenti professionali di detti veicoli.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

1 Ufficiale e 4 Agenti di Polizia Locale a rotazione secondo le specifiche necessità.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Veicoli di servizio, computer software dedicato, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Polizia Locale.

-----/-----

8. PRESIDIO APPIEDATO O CICLOMONTATO ZONA ZTL CENTRO STORICO E PARCHE.

Prosegue il costante impiego di personale appiedato o ciclomontato attraverso l'attività di presidio del centro storico e dei parchi cittadini, al fine di contribuire ad aumentare il livello di sicurezza reale e percepita dai cittadini. Detti controlli saranno intensificati anche per monitorare l'attuazione delle disposizioni legate alla situazione di emergenza

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Tutto il personale della Polizia Locale in servizio esterno a rotazione e secondo le specifiche necessità.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Velocipedi di servizio, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Polizia Locale.

-----/-----

9. ATTIVITA' DI CONTRASTO AL FENOMENO DEI FURTI NEGLI APPARTAMENTI.

Con particolare riferimento alle ore serali, ma non solo, prosegue l'attività del personale impiegato attraverso mirate perlustrazioni del territorio nelle località ove si è avuta percezione di maggiore



frequenza di reati predatori, attivando altresì nelle ore serali sistemi visivi di illuminazione a luce blu e, se del caso, effettuando sopralluoghi più approfonditi, con l'obiettivo di contribuire al contrasto di questa fenomenologia.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Tutto il personale della Polizia Locale in servizio esterno a rotazione e secondo le specifiche necessità.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Veicoli di servizio, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Polizia Locale.

-----/------

10. CONTROLLI DI “DECORO URBANO”.

Proseguono i servizi precedentemente attivati inerenti il controllo per la verifica del corretto conferimento dei rifiuti, del rispetto delle strutture pubbliche presenti nei parchi e nelle piazze, alla verifica che i possessori dei cani si assicurino di non lasciare imbrattati i luoghi pubblici a seguito dei fisiologici comportamenti dei loro animali, nonché di verificare l'avvenuta registrazione dei cani, mediante utilizzo di rilevatore elettronico di microchip, con l'obiettivo di contribuire al miglioramento del decoro urbano. In relazione al corretto conferimento dei rifiuti, sono in essere servizi congiunti con i dipendenti della società CEM ai quali, in alcuni casi, è stato conferito dal Sindaco lo status di “agente accertatore”..

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

1 Ufficiale e 4 Agenti di Polizia Locale in servizio esterno a rotazione e secondo le specifiche necessità.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Veicoli di servizio, apparato radio, macchina fotografica e strumentazione in dotazione alla Polizia Locale.

-----/------

11. COLLABORAZIONE IN INTERVENTI DI NATURA “VIABILISTICA STRUTTURALE”.

Proseguirà la collaborazione con il Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata nella realizzazione di interventi di natura “viabilistici strutturale”, attraverso l'emanazione di pareri, fornendo dati statistici in possesso del Comando di P.L. e redigendo i relativi atti di disciplina della circolazione.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

2 Ufficiali di Polizia Locale.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Computer.

-----/------



12. TUTELA DEL CONSUMATORE AMMINISTRATIVI.

Al fine di assicurare adeguata tutela del consumatore in ambito commerciale, sia sotto l'aspetto della sicurezza alimentare che più in generale nella verifica che l'effettuazione delle attività di vendita avvenga nel rispetto del dettato normativo, la Polizia Locale predispone controlli d'iniziativa e/o su segnalazione delle attività commerciali in sede fissa, presidia i mercati cittadini, nonché effettua verifiche in occasione di fiere/eventi ed ogni altra attività su area pubblica.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

1 Ufficiale e 4 Agenti di Polizia Locale in servizio esterno a rotazione e secondo le specifiche necessità.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Veicoli di servizio, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Polizia Locale.

-----/------

13. PREVENZIONE IN AMBITO EDILIZIO ATTRAVERSO CONTROLLI AMMINISTRATIVI.

Al fine di verificare che l'effettuazione degli interventi edilizi avvengano in conformità col titolo autorizzativo rilasciato, così da prevenire eventuali abusi che possano pregiudicare la sicurezza degli immobili o realizzazioni difformi agli strumenti urbanistici adottati, la Polizia Locale predispone controlli d'iniziativa e/o su segnalazione nei cantieri e nell'occasione verifica anche il rispetto delle norme che tutelano la sicurezza sui luoghi di lavoro.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

1 Ufficiale e 4 Agenti di Polizia Locale in servizio esterno a rotazione e secondo le specifiche necessità.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Veicoli di servizio, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Polizia Locale.

-----/------

14. EDUCAZIONE STRADALE ED ALLA LEGALITA' NELLE SCUOLE.

Si procederà ad organizzare nuovamente, se consentiti dalla situazione di emergenza sanitaria e dalla relativa normativa, lezioni presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado con la finalità di stimolare l'educazione stradale, alla legalità e più in generale il senso civico nella popolazione scolastica, quale necessario investimento nelle future generazioni adulte, anche attraverso la realizzazione di iniziative/dimostrazione/laboratori.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Comandante, 4 Ufficiali e 2 Agenti di Polizia Locale.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Veicoli di servizio, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Polizia Locale.



MISSIONE 3 – Ordine Pubblico e Sicurezza

PROGRAMMA 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Dirigente del Settore Infrastrutture e urbanistica – Edilizia Privata Arch. Alessandro Duca

P.O. Servizio Urbanizzazioni Secondarie e Verde Pubblico geom. Alberto Caprotti

Assessore competente: Sindaco Ermanno Zucchetti

SPESA CORRENTE: NON PREVISTA

SPESA DI INVESTIMENTO: NON PREVISTA – Per le spese di investimento elencate nel presente programma, non è stato previsto alcun stanziamento, si provvederà al finanziamento attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che risulterà dal rendiconto 2020 e successive annualità.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE - PARTE INVESTIMENTI

a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Sistema integrato di sicurezza urbana

1. Dorsale Fibra Ottica Via Don Milani – Via Corridoni – Via Don Sturzo e Impianto Tvcc.

Partendo dalla constatazione che un impianto TVCC cittadino debba essere per tempo pianificato in modo da fornire la città di una rete formata da dorsali principali di fibra ottica dove far confluire il traffico delle immagini che dai vari punti della città confluiscono al Comando di Polizia Locale, è stata prevista l'implementazione della dorsale di fibra ottica lungo le via Don Milani, Corridoni, Don Sturzo, nella consapevolezza che una zona cittadina così densamente popolata meriti detta implementazione. Contestualmente all'ampliamento della dorsale di fibra ottica si posizioneranno, in punti ritenuti strategici, alcune telecamere TVCC.

2. Sostituzione alcuni apparati necessari per il corretto funzionamento dell'impianto Tvcc

Un impianto di TVCC necessita di periodici interventi di sostituzione di alcuni apparati a causa della vetustità degli stessi o adeguamento all'incremento della rete, al fine di supportare adeguatamente il maggior traffico dati dovuti all'implementazione degli apparati di ripresa. In quest'ottica è stata preventivata la sostituzione di n. 3 strumentazione posizionata in 3 punti focali dell'impianto di videosorveglianza cittadino: n. 1 switch presso il "centro stella" della sede comunale, n. 1 switch presso il "centro stella" armadio stradale del Lungo Naviglio e rack dati presso "torre del Diorama".

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Il personale assegnato al conseguimento di questo obiettivo è il Comandante della Polizia Locale coadiuvato da 2 Ufficiali della Polizia Locale, 3 operatori amministrativi (P.L., Infrastrutture e Informatica) e 2 operatori tecnici (Infrastrutture e Informatica)

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Computer, software, fibra ottica, telecamere, server e usuali dotazioni di videosorveglianza.



Missione 4

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO



MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 1 – Istruzione prescolastica

Responsabile Dirigente Settore Servizi Educativi, Commercio, Eventi, Cultura e Sport – dott.

Giovanni Cazzaniga – P.O. dott. Michele Mussuto

Dirigente del Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata Arch. Alessandro Duca

P.O. Servizio Urbanizzazioni Secondarie e Verde Pubblico geom. Alberto Caprottii

Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti, Nico Acampora

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
04	01	529.200,00	529.200,00	529.200,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>16,62%</i>	<i>17,95%</i>	<i>17,83%</i>

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa investimento)	PREVISIONE 2023 (spesa investimento)	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)
04	01	0,00	170.000,00	0,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>0,00%</i>	<i>2,68%</i>	<i>0,00%</i>

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del Programma e motivazione delle scelte

Scuola dell’Infanzia

L’Assessorato sarà impegnato insieme alla Dirigenza scolastica per consolidare le sinergie e le azioni rivolte alle Scuole dell’Infanzia in materia di erogazione dei servizi di supporto offerti dal Comune e per offrire una rete territoriale coerente con le esigenze delle famiglie.

Post Scuola Infanzia

Rimodulare l’organizzazione e riattivare appena possibile il servizio sospeso causa emergenza sanitaria, previa adozione di specifici protocolli gestionali e linee guida in linea con le misure volte al contenimento del rischio di contagio da covid-19. Mantenere elevati gli standard gestionali del servizio, garantendo un efficace controllo sull’attività svolta dalla cooperativa affidataria del servizio. Migliorare ed incrementare i canali di comunicazione con le famiglie e supportare le stesse negli adempimenti riferiti ad iscrizioni e comunicazione con gli uffici in modalità digitale.

Gestione convenzione con le Scuole dell’infanzia parificate.

Scuola dell’Infanzia paritaria “Suor Maria Antonietta Sorre”

Valutati gli effetti derivanti dalle iscrizioni alle scuole statali dell’infanzia per l’a.s. 2021/22, la Giunta Comunale ha deliberato di proseguire con il convenzionamento con l’Ente “Suor Maria Antonietta Sorre”, per la gestione dell’omonima Scuola dell’Infanzia paritaria. Questa scelta è determinata dall’esigenza di garantire un’offerta in termini di posti di scuola dell’infanzia in linea con la domanda espressa dal territorio.



Scuola dell'Infanzia paritaria Steineriana "L'Altalena"

Conferma della volontà di mettere a disposizione della Cooperativa Itaca i locali per lo svolgimento dell'attività della Scuola dell'Infanzia paritaria Steineriana "L'Altalena".

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

1 istruttore direttivo (attualmente presente un solo istruttore e impiegato su diversi programmi della Missione) ed 1 istruttore amministrativo/finanziario.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE - PARTE INVESTIMENTI

a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Manutenzione straordinaria scuole Infanzia

L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali è volta alla necessità di migliorare il patrimonio immobiliare del Comune, nonché di provvedere alla ristrutturazione manutenzione e messa a norma degli edifici scolastici secondo le molteplici normative vigenti. Il patrimonio scolastico comprende quattro scuole dell'infanzia di via Buonarroti, via Don Milani, via Lazzati e via Dante, e per essere mantenuto e conservato in buone condizioni necessita di interventi di manutenzione straordinaria e restauro/riqualificazione. Pertanto risulta necessario intervenire gradualmente, ma costantemente sulle strutture in questione, compatibilmente con le risorse di Bilancio di previsione, e le risorse umane assegnate dall'Amministrazione Comunale.

b1) Obiettivi:

Manutenzione straordinaria scuole dell'Infanzia

Lavori di manutenzione straordinaria Scuole dell'infanzia di via Buonarroti, Don Milani, via Dante, via Lazzati di lieve entità. Verranno svolti prevalentemente nel periodo estivo e comprenderanno diverse opere di manutenzione straordinaria delle aule interne, della struttura esterna e delle pertinenze esterne (giardini) in considerazione dello stato in cui oggi versano.

Nell'anno 2023 sono previsti lavori di adeguamento degli impianti di illuminazione nelle scuole dell'infanzia dove sono presenti corpi illuminanti vecchi ed obsoleti. Tale lavoro verrà eseguito mediante la riqualificazione dei corpi illuminanti che verranno realizzati con corpi illuminanti a LED.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N° 2 Tecnici Comunali cat C – N° 1 Istruttore Direttivo cat. D e una P.O responsabile cat. D3 per la redazione di progetti di manutenzione straordinaria e di riqualificazione. Le progettazioni e Direzione Lavori inerenti a interventi di nuove realizzazioni saranno in parte svolte da professionisti esterni con l'affiancamento come R.U.P. dei Tecnici Comunali

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente



MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile Dirigente Servizi Educativi, Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga. P.O dott. Michele Mussuto

Dirigente del Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata Arch. Alessandro Duca

P.O. Servizio Urbanizzazioni Secondarie e Verde Pubblico geom. Alberto Caprotti

Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti, Nico Acampora

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
04	02	1.022.319,00	1.015.737,00	1.036.376,57
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		32,11%	34,46%	34,91%

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa investimento)	PREVISIONE 2023 (spesa investimento)	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)
04	02	530.000,00	1.678.900,00	0,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		100,00%	26,44%	0,00%

OBIETTIVI DELLA GESTIONE - PARTE CORRENTE

Gestione Scuola Civica di Musica

Presidiare l'organizzazione e la gestione della Scuola Civica monitorandone la qualità didattico-culturale dell'offerta in coerenza con gli standard degli anni precedenti e con gli indirizzi previsti dal nuovo Regolamento, rimodulando ove necessario le modalità di svolgimento del servizio in rapporto alle misure imposte dalle vigenti normative in tema di emergenza sanitaria.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

1 funzionario (attualmente presente un solo funzionario per la scolastica e impiegato su diversi programmi della Missione).

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

Collaborazione con CPIA 2 Milano

Garantire la promozione dei corsi organizzati dai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) **presso la sede associata del C.P.I.A. 2 Milano “Ilaria Alpi” di Pioltello**, promuovendone i corsi rivolti ad adulti, anche stranieri, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione e che intendono conseguire il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (terza media) e/o che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che intendono conseguire titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di



istruzione (825 ore), nonché i corsi rivolti ad adulti stranieri che intendono iscriversi ai Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

Collaborazione con AFOL Metropolitana

Garantire collaborazione all’Agenzia Metropolitana per la formazione, l’orientamento e il lavoro con l’obiettivo di erogare servizi di qualità per migliorare l’occupazione, favorire la crescita del capitale umano e sostenere lo sviluppo locale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

1 funzionario (attualmente presente un solo funzionario per la scolastica e impiegato su diversi programmi della Missione).

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, e il relativo supporto informatico a disposizione dell’Ente

a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

OBIETTIVI DELLA GESTIONE - PARTE INVESTIMENTI

Interventi straordinari edifici scolastici

L’attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali è volta alla necessità di migliorare il patrimonio immobiliare del Comune, nonché di provvedere alla ristrutturazione ed alle manutenzioni ordinarie straordinarie e messa a norma degli edifici scolastici secondo le molteplici normative vigenti. Tale patrimonio scolastico per essere mantenuto e conservato necessita di interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione in quanto gli edifici in questione in gran parte sono esistenti da oltre quarant’anni. Pertanto occorre intervenire gradualmente ma in modo costante compatibilmente con le risorse di Bilancio previste e le relative risorse umane.

Verranno eseguiti molteplici interventi nelle altre strutture al fine di garantire una buona gestione e fruibilità del patrimonio esistente che andremo ad elencare tra gli obiettivi sottocitati.

b1) Obiettivi:

Interventi straordinari edifici scolastici

- a) Scuola primaria via Manzoni: Interventi di riqualificazione dei locali al piano seminterrato (lavoro il cui progetto verrà approvato entro il 2021 ma andrà in esecuzione nel 2022)
- b) Scuola Primaria Via Mosè Bianchi: interventi di riqualificazione parziale serramenti 1° piano / piano terra
- c) Interventi puntuali di manutenzione straordinaria negli edifici scolastici a secondo delle necessità.
- d) Continuo monitoraggio, verifica e battitura ed eventuali interventi su situazioni verificate di possibili sfondellamenti Scuola primaria di primo grado di via Mosè Bianchi e Scuola Secondaria di primo grado di via Don Milani
- e) Riqualificazione parziale della copertura della Scuola primaria di via Mosè Bianchi / Buonarroti
- f) Progettazione per la realizzazione di una nuova Scuola Secondaria di primo grado presso via Goldoni (2023)
- g) Intervento di riqualificazione della copertura della Scuola Primaria di via Manzoni (2023)
- h) Interventi di riqualificazione Scuola Secondaria di primo grado (2024)
- i) Efficientamento energetico Scuola primaria di Via Manzoni (2024)



RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N° 2 Tecnici Comunali cat C – Istruttori Geometri un Istruttore Direttivo cat D e una P.O Responsabile Servizio cat D3 per la redazione di progetti di manutenzione straordinaria e di riqualificazione. Le progettazioni e Direzione Lavori inerenti a interventi di nuove realizzazioni e di risanamento conservativo saranno svolte da professionisti esterni con l'affiancamento come R.U.P. dei Tecnici Comunali.



MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 6 – servizi ausiliari allo studio

**Responsabile Dirigente Settore Servizi Educativi, Commercio, Eventi, Cultura Sport dott. Giovanni Cazzaniga
P.O. dott. Michele Mussuto
Assessore competente: Nico Acampora**

SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
04	06	1.585.990,00	1.356.990,00	1.356.990,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		49,82%	46,03%	45,71%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

Trasporto scolastico

Presidiare l'attività di vigilanza dei bambini dell'infanzia e delle primarie sui bus destinati alle scuole, garantendo la presenza del personale preposto attraverso il servizio di assistenza affidato ad una Cooperativa sia sui mezzi durante il viaggio sia nelle fasi di discesa/salita presso i plessi di destinazione.

Attività di supporto informativo alle famiglie per individuare le risposte più confacenti alle esigenze dell'utenza. Collaborazione con l'Ufficio Trasporti per il monitoraggio delle iscrizioni pervenute, verifica costante dell'impatto sulla capienza massima delle navette e aggiornamento in tempo reale delle salite/discese nonché delle deleghe per la presa in carico dei minori.

Trasporto scolastico utenti disabili

Scuola primaria e secondaria di primo grado

Garantire alle famiglie che presentano domanda idoneo sostegno attraverso l'erogazione del contributo finalizzato a garantire la copertura dei costi connessi al trasporto degli alunni DVA certificati che devono frequentare scuole dell'obbligo (I Ciclo) al di fuori del territorio comunale.

Pre Scuola Primaria

Rimodulare l'organizzazione e riattivare appena possibile il servizio sospeso causa emergenza sanitaria, previa adozione di specifici protocolli gestionali e linee guida in linea con le misure volte al contenimento del rischio di contagio da covid-19. Mantenere elevati gli standard gestionali del servizio, garantendo un efficace controllo sull'attività svolta dalla cooperativa affidataria del servizio. Coordinare il Servizio con la rete di trasporto per le scuole per creare un sistema integrato a favore delle famiglie. Migliorare ed incrementare i canali di comunicazione con le famiglie e supportare le stesse negli adempimenti riferiti ad iscrizioni e comunicazione con gli uffici in modalità digitale.

Post Scuola Primaria

Rimodulare l'organizzazione e riattivare appena possibile il servizio sospeso causa emergenza sanitaria, previa adozione di specifici protocolli gestionali e linee guida in linea con le misure volte al contenimento del rischio di contagio da covid-19. Mantenere elevati gli standard gestionali del servizio, garantendo un efficace controllo sull'attività svolta dalla cooperativa affidataria del servizio. Coordinare il Servizio con la rete di trasporto per



le scuole per creare un sistema integrato a favore delle famiglie. Migliorare ed incrementare i canali di comunicazione con le famiglie e supportare le stesse negli adempimenti riferiti ad iscrizioni e comunicazione con gli uffici in modalità digitale.

Servizio educativo – ricreativo durante il periodo estivo

Garantire, nel periodo di sospensione delle attività didattiche, l’organizzazione dei Centri Ricreativi Diurni Estivi rivolti ai bambini dell’infanzia e della primaria con l’obiettivo di offrire alle famiglie una proposta di attività ludico-educative tesa a sviluppare le capacità relazionali in un contesto di aggregazione sociale. Rimodulare l’organizzazione previa adozione di specifici protocolli gestionali e linee guida in linea con le misure volte al contenimento del rischio di contagio da covid-19, qualora dovesse essere necessario.

Monitorare l’andamento del servizio. Migliorare ed incrementare i canali di comunicazione con le famiglie e supportare le stesse negli adempimenti riferiti ad iscrizioni e comunicazione con gli uffici in modalità digitale.

Refezione scolastica.

Rimodulare l’organizzazione del servizio causa emergenza sanitaria, previa adozione di specifici protocolli gestionali e linee guida in linea con le misure volte al contenimento del rischio di contagio da covid-19. Mantenere gli alti standard qualitativi del servizio sia sotto il profilo alimentare sia sotto il profilo educativo.

Interventi per l’inclusione ed il benessere scolastico.

Garantire l’adeguata assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale agli alunni residenti con disabilità fisica e/o psichica certificata, segnalati dalle scuole scuole statali e paritarie dell’infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, nel rispetto delle competenze e della programmazione prevista dagli organismi scolastici e nel rispetto dell’attività didattica del personale docente. Proseguire con impegno e attenzione nella supervisione e nella cura degli aspetti attinenti al coordinamento ed ai rapporti tra educatori - docenti – famiglie.

Garantire l’adeguata assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale agli alunni residenti con disabilità fisica e/o psichica certificata frequentanti scuole secondarie di II grado, accedendo ai trasferimenti riconosciuti da Regione Lombardia ai comuni per le funzioni relative allo svolgimento dei servizi di assistenza specialistica agli studenti con disabilità fisica, intellettuiva o sensoriale, in relazione all’istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) in diritto-dovere; rendicontare a Regione Lombardia le relative spese sostenute.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

1 funzionario (attualmente presente un solo funzionario per la scolastica e impiegato su diversi programmi della Missione), 1 istruttore direttivo (attualmente presente un solo istruttore e impiegato su diversi programmi della Missione), 1 istruttore amministrativo/finanziario ed 1 collaboratore professionale terminalista.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, e il relativo supporto informatico a disposizione dell’Ente.



MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio**PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio**

Responsabile: Dirigente Settore Servizi Educativi, Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott.

Giovanni Cazzaniga

P.O. dott. Michele Mussuto

Assessore competente: Nico Acampora

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
04	07	46.000,00	46.000,00	46.000,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>1,44%</i>	<i>1,56%</i>	<i>1,55%</i>

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

Gestione delle attività per il diritto allo studio e per il funzionamento delle scuole

Proseguire il percorso condiviso di dialogo permanente con le Scuole per rispondere ai bisogni delle famiglie e della popolazione studentesca, sia sotto il profilo degli interventi volti ad ampliare e migliorare l'offerta formativa, sia sotto il profilo del supporto nell'attuazione delle misure previste per il contenimento del rischio di contagio da covid-19. Dare attuazione ai progetti approvati nel Piano per il Diritto allo Studio e garantire l'erogazione di tutti i servizi comunali a favore della comunità scolastica.

Proseguire l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, che ha visto una partecipazione attiva di docenti e studenti.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

1 funzionario (attualmente presente un solo funzionario e impiegato su diversi programmi della Missione) e 1 collaboratore professionale terminalista.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente.



Missione 5

**TUTELA E VALORIZZAZIONE
DEI BENI E ATTIVITA'
CULTURALI**



MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**PROGRAMMA 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico****Dirigente del Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità Arch. Marco Acquati****Assessore competente: Assessore Paolo Della Cagnoletta Sindaco Ermanno Zacchetti****SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
05	01	10.000,00	9.000,00	9.000,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>1,16%</i>	<i>1,04%</i>	<i>1,04%</i>

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista**SETTORE Gestione e controllo del patrimonio e mobilità in collaborazione con SETTORE Infrastrutture ed urbanistica- edilizia privata**

Descrizione del programma e obiettivi

Restauro e rifunzionalizzazione compendio villa Alari - 2 lotto funzionale

Per il biennio 2021 - 2023 si prevede il completamento del restauro e della sostituzione dei serramenti esterni di Villa Alari, con le modalità di cui alle note della Soprintendenza del 18/11/2020 e la conferma del contributo di € 300.000 da parte del Ministero con nota del 24/11/2020, è inoltre previsto l'avvio della progettazione per il restauro parziale del piano rialzato e la relativa esecuzione delle opere

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Personale interno adibito al Settore Infrastrutture ed urbanistica- edilizia privata : collaboratore al RUP geom. Laurena Martellotta, svolgimento atti di gara/affidamento e conseguenti: dr.sa Maura Galli

Personale interno del Dirigente Settore Gestione e controllo del patrimonio e mobilità : RUP arch. Marco Acquati, collaboratore al RUP arch. Marzia Bongiorno.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.



MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Dirigente Settore Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga
P.O. Servizio Cultura dott.sa Emilia Sipione
Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica-Edilizia Privata arch. Alessandro Duca
Responsabile P.O. Arch. Francesco Zurlo
Assessori competenti: Mariangela Mariani – Ermanno Zacchetti

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
05	02	854.474,00	854.294,00	854.108,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		98,84%	98,96%	98,96%

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa investimento)	PREVISIONE 2023 (spesa investimento)	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)
05	02	355.203,56	316.282,38	132.779,08
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		100,00%	100,00%	100,00%

UFFICIO EVENTI E CULTURA

Dopo l'abbrivio regolare della stagione culturale 2020/2021, con la completa effettuazione della programmazione culturale nei mesi di gennaio e febbraio, il lockdown ha interrotto tutta la programmazione, che ha potuto riprendere solo con l'attuazione della fase 2 della gestione dell'epidemia per essere poi nuovamente interrotta per il secondo lockdown. Durante l'interruzione delle attività con il personale in modalità di lavoro agile, le risorse umane dell'ufficio sono state tutte impegnate nel servizio "numero unico di risposta al cittadino" attuato dall'Amministrazione, in supporto all'URP, All'Ufficio Anagrafe e ai Servizi Sociali.

Durante i lock down, l'attività culturale non si è fermata, l'ufficio cultura ha sempre tenuto un filo diretto con l'utenza, nei limiti della situazione emergenziale, attraverso i canali digitali, riscuotendo un significativo apprezzamento da parte della cittadinanza. Si elencano le principali iniziative via streaming organizzate nel 2021

- Giorno della Memoria – “le farfalle non volano nel ghetto”
- Giorno del Ricordo - Reading "Bora, il vento dell'esilio"
- LOTTO MARZO – in collaborazione con Proloco
- Concerto di Primavera con poesie di Alda Merini
- Celebrazioni del 25 aprile



Per il triennio 22/24 è previsto un rilancio delle attività culturali e la ripresa di un percorso interrotto per la pandemia, che aveva come obiettivo portare Cernusco a essere vissuta dal territorio come la “Città dei Festival” e come centro di attrattiva culturale per tutta la Martesana e la Città Metropolitana di Milano. Nel corso del 2021, nella forte volontà di ripresa per tutto il settore cultura si sono attivate nuove sinergie e nuovi contatti che, affiancando le realtà già presenti, hanno da un lato arricchito il panorama culturale del territorio e dall’altro intrapreso un percorso culturale di altissimo livello. Riportiamo a titolo esemplificativo e sicuramente non esaustivo la collaborazione con la cooperativa Artaban che ha prodotto il riuscitosissimo evento “Shakespeare nella magia del bosco” la collaborazione con l’associazione culturale X MITO che ha portato a Cernusco un apprezzatissimo piano concerto con il maestro internazionale Romanovsky, e l’ingresso della città di Cernusco nel circuito del Festival delle Terre Insubri che ha per principale partner la Regione Lombardia.

Particolare attenzione sarà data alle attività diffuse sul territorio al fine di attivare capacità attrattive capaci di generare positività attraverso nuove forme di socializzazione, ma anche valide a dare spinte propulsive alle attività produttive cittadine ed in particolare al commercio locale di vicinato, uno fra i settori più colpiti dalla pandemia.

Obiettivo principale del prossimo triennio sarà dunque consolidare e aumentare queste sinergie e riconsolidare i rapporti con l’Associazionismo locale, la Consulta della Cultura, il commercio locale, al fine di dare un respiro globale e percepito dal territorio alle attività culturali dell’Assessorato.

BIBLIOTECA CIVICA LINO PENATI

Le aperture a singhiozzo e fortemente limitate dei servizi bibliotecari nel corso del 2020 e 2021, hanno fortemente caratterizzato un biennio difficile, che ha costretto l’Amministrazione a ripensare il servizio che nei momenti di chiusura si è caratterizzato con

- Gestione blog ‘BiblioVoci’ e il gruppo facebook ‘#ioresto a casa con la biblioteca’.
- Creazione contenuti per i citati social: letture per bambini e adulti, raccolta, selezione e proposta risorse web, proposta servizi on line biblioteca (edicola digitale e scarico ebook).
- Coordinamento dei contenuti in remoto creati dai volontari e dai collaboratori della biblioteca
- Risposta ai quesiti della cittadinanza sulla biblioteca via e mail, e servizio reference intersistemico ‘Chiedilo a noi’.
- Catalogazione materiale video e librario
- Attivazione prestito su prenotazione e sala studio limitata nella fase 2
- Attivazione del servizio prestiti a domicilio.

Tre dipendenti della struttura sono state inoltre formate per le risposte al numero di emergenza attivato dall’amministrazione comunale per le risposte al cittadino.

La pandemia ha comunque contribuito a rivedere i concetti stessi di biblioteca di pubblica lettura e creare dei percorsi di forte rinnovamento da perseguiere assolutamente nel prossimo triennio 2022/2024.

Da tempo il mondo delle biblioteche cerca di immaginare il proprio futuro, per adeguarsi alle **nuove esigenze della società**, andando oltre la pur virtuosa missione di ‘buona fornitrice di servizi’. La via intrapresa parla di **biblioteca 'piazza del sapere'**, di **‘biblioteca 'sociale, incubatrice di comunità’**. Una biblioteca non ‘per tutti’, ma per ciascun cittadino. Una biblioteca **come luogo o ganglio vitale di produzione, postproduzione e condivisione della conoscenza** in una prospettiva di necessaria formazione continua. Un luogo di prossimità, non solo territoriale. Una biblioteca che valorizza i suoi documenti come espressione di chi li ha prodotti, frutti e conosciuti; che parte dalle sue raccolte per organizzare servizi al fine di costruire una comunità di cittadini con una visione del mondo orientata e socialmente responsabile; una biblioteca dove i cittadini attivamente la



investono dei propri bisogni.

E' per questi motivi che la nostra Biblioteca dovrà diventare un 'luogo terzo' tra casa e lavoro: ambienti confortevoli, accoglienti, facilmente accessibili, gratuiti, connessi, in cui le persone possono rilassarsi e socializzare fra loro, luoghi dove una comunità può ritrovarsi nel suo insieme, dove è possibile incontrare persone con interessi analoghi ai propri ed entrare in familiarità con esse, certamente luoghi di svago e di divertimento ma anche di formazione personale, discussione intellettuale e di costruzione di nuovi ideali. Un luogo asilo di vari linguaggi, che si fa 'conversazione', 'traduzione' e magari anche 'gioco'.

La biblioteca 'Lino Penati' questo sta facendo da tempo, e ha cercato di fare, da remoto, anche nei mesi di pandemia, e questo cercherà di fare nel prossimo triennio attraverso progetti strutturati e condivisi da tutta la cittadinanza.

SERVIZIO URBANIZZAZIONI SECONDARIE E VERDE PUBBLICO

A1) Descrizione del programma di intervento

Riqualificazione auditorium casa delle Arti

Nell'agosto 2021, è stato predisposto a cura del Settore Infrastrutture un intervento di Riqualificazione del Palcoscenico della Casa delle Arti di via De Gasperi; l'intervento ha previsto l'installazione di un nuovo impianto luci munito di adeguati tralicci reggifarri e di un nuovo sistema di quinte di scena e di fondale.

Successivamente al completamento del primo lotto di intervento, verrà previsto un secondo intervento volto alla messa in opera di un sistema audiovideo comprensivo di schermo mobile, proiettore cinematografico ed impianto per la diffusione del suono. Il secondo lotto di intervento, del valore presunto di 100.000 € iva compresa, verrà completato presumibilmente entro i primi mesi del 2022.

SERVIZIO URBANISTICA

A2) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Fondo legge reg. 12/2005 art. 70/71/72/73

La Regione Lombardia, con propria legge del 11 marzo 2005 n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, Al titolo IV capo III dall'art. 70 all'art. 73 ha inteso promuovere, in accordo con i Comuni lombardi, la realizzazione di attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi da effettuarsi da parte degli enti istituzionalmente competenti in materia di culto.

In dipendenza dell' art. 73 della medesima legge, il Comune di Cernusco sul Naviglio ha istituito un fondo con una dotazione minima dell' 8% di proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria, dalla cessione di aree destinate alla realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria e di ogni altro provento destinato alla realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria da destinare al finanziamento degli interventi sopra richiamati.

Possono beneficiare dei contributi le opere finalizzate ad "attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi" ricomprese nel Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio.

E' stato previsto uno stanziamento di euro 120.000,00 per ciascuna annualità prevista nel bilancio.



B2) Obiettivi

Fondo legge reg. 12/2005 art. 70/71/72/73

Approvare, il "Programma degli Interventi" per la realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi in conformità alle disposizioni di cui alla L.R. 11 marzo 2005, n. 12, come richiesto dall' art. 73 della medesima legge, sulla base delle richieste che perverranno dagli istituti religiosi riconosciuti.

In ogni caso, anche qualora non pervengano domande, la G.C. dovrà comunque accantonare il fondo entro il 30 novembre.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Per a2) Responsabile del servizio – Cat. D5

Istruttore amministrativo cat. C1

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Per a2) Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti e i relativi programmi e supporti informatici a disposizione nell'Ente.



Mission 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO



MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero

Responsabile: Dirigente Settore Servizi Educativi Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga

Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica-Edilizia Privata arch. Alessandro Duca

P.O. Servizio Urbanizzazioni Secondarie e Verde Pubblico geom. Alberto Caprotti

Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti, Vanni Grazia Maria

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
06	01	740.215,00	735.773,00	731.145,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		79,90%	79,83%	79,73%

	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa investimento)	PREVISIONE 2023 (spesa investimento)	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)
06	01	120.000,00	460.000,00	0,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		100,00%	100,00%	0,00%

OBIETTIVI DELLA GESTIONE - PARTE INVESTIMENTI

SERVIZIO URBANIZZAZIONI SECONDARIE E VERDE PUBBLICO

a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L’attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali volta a migliorare il patrimonio Comunale comprende altresì la realizzazione di opere di miglioria e di manutenzione straordinaria presso i Centri sportivi Comunali. Negli anni sono stati eseguiti interventi sostanziali e di grande importanza quale la riqualificazione di diversi impianti del Centro Sportivo Buonarroti: piscina, tribune spogliatoi campo 1, campo di softball, messa a norma di alcuni impianti come l’impianto di illuminazione del Palazzetto, manutenzione straordinaria pista d’atletica nel 2018 rifacimento dell’impianto di illuminazione esterno dello stadio Gaetano Scirea (torri faro) e nel 2020/21 Riqualificazione dello Stadio Gaetano Scirea , Lavori di realizzazione di una trincea drenante nel perimetro intorno al palazzetto e alle palestre del Centro Sportivo Comunale di via Buonarroti .

Nel contesto del 2021, si è evidenziato l’impegno economico derivante dalla necessità di riorganizzare le funzioni sportive previste nel Centro. Tra le principali associazioni che utilizzano le strutture del centro sportivo di via Buonarroti, vi è l’associazione del Rugby. Negli ultimi anni la medesima associazione sportiva oltre ad assumere un ruolo rilevante nel settore di appartenenza, ha visto crescere in maniera considerevole il numero degli iscritti. Da ciò, non da ultimo l’obsolescenza delle strutture e del campo di rugby, hanno portato l’A.C. alla scelta di individuare una nuova area di sviluppo per questo sport. Tale area sarà quella dell’attuale campo da Baseball unito alle aree cedute al Comune nell’ambito del piano attuativo m1_8. Nel corso del 2020 si è individuato tramite gara lo Studio che procederà alla progettazione dell’opera in questione che prevederà la realizzazione di un primo lotto di intervento legato alla realizzazione dei corpi spogliatoi , di una clubhouse (senza opere di partizioni interne) e dei relativi sottoservizi e pavimentazioni a servizio dell’edificio da realizzare . Tale opera inizierà nel 2021 e si protrarrà nel corso del 2022



E' stata espletata la gara per la gestione del Centro Sportivo di via Buonarroti e per la realizzazione del Project Financing affidata alla Società Enjoy Company srl . Purtroppo per i motivi noti legati alla pandemia (COVID 19) questo progetto e successiva realizzazione di opere ha subito un notevole rallentamento sulle tempistiche previste. Con delibera di Giunta Comunale n°246 del 23 Novembre 2020 sono stati sospesi i termini per la stipula del contratto della Convenzione che prevedeva la consegna del progetto esecutivo e la conseguente realizzazione delle opere previste nel Project in questione. I nuovi termini previsti per la firma di tale concessione è prevista entro la fine del trimestre 2021.

Per quanto riguarda il Centro Sportivo di via Boccaccio è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere nel prossimo triennio 2022/2024 alla riqualificazione del corpo spogliatoi più datato del Centro sportivo e della riqualificazione della tribuna esistente . Nel corso del 2020 si è iniziato questo percorso riqualificando l'intero impianto di riscaldamento del corpo spogliatoi .

B1) Obiettivi

Affidamento in concessione (project financing) della gestione del Centro sportivo con interventi di rifunzionalizzazione di alcune strutture

A causa dei problemi legati al COVID sono stati sospesi i termini della firma della Convenzione . Nel corso dell'ultimo trimestre 2021 si procederà alla firma della Convenzione in questione che comporta la gestione del Centro Sportivo la consegna del Progetto esecutivo delle opere previste nel Project Financing , la successiva validazione del progetto esecutivo e all'inizio di alcune delle opere previste nel prossimo biennio 2021/2022/2023

Riassetto funzionale del Centro Sportivo di Via Buonarroti

Il riassetto funzionale del Centro Sportivo di via Buonarroti prevede per il 2021/2022 la realizzazione da parte delle opere relative alla realizzazione di un edificio che sarà destinato a spogliatoi e club house a servizio della società di Rugby nella pertinenza tra il campo da calcio n°1 e il campo da baseball che sarà trasformato in fase successiva a campo di Rugby . L'espletamento della gara e inizio delle opere è previsto per l'ultimo trimestre dell'anno 2021. L'esecuzione di tale opera proseguirà per l'intero anno 2022

A causa del tempo in continuo mutamento e delle escursioni termiche si è rilevata la necessità di intervenire sulle coperture in plexiglass del palazzetto e della palestra secondaria del Centro Sportivo di via Buonarroti . L'intervento in questione è previsto per l'anno 2022

Contestualmente all'ultimazione dei lavori dello Stadio è stato previsto per l'anno 2022 un intervento legato al rifacimento dell'impianto di irrigazione del campo da calcio ormai in disuso da tempo .

Riqualificazione spogliatoi/tribuna Centro Sportivo di via Boccaccio

Sono previsti altresì nel triennio 2022/2024 la continuazione delle opere di riqualificazione presso il centro Sportivo di via Boccaccio soprattutto legate al vecchio corpo spogliatoi e alla tribuna

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N°1 Istruttore Direttivo cat . D3 e n. 2 Istruttore tecnico cat. C .

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del Programma e motivazione delle scelte



Il triennio 2022/2024 non potrà che essere un nuovo punto di partenza per lo sport Cernuschese, ed è intenzione dell'Amministrazione dare la possibilità a tutto l'associazionismo sportivo cittadino di ripartire attraverso nuove strutture e nuove regole

Cernusco 2020

Cernusco sul Naviglio con decreto Acess Europe del 9 novembre 2020 è stata decretata miglior Città Europea dello sport 2020/2021. Il lockdown ha purtroppo cancellato gran parte delle iniziative, ma l'evento più importante e atteso, la tappa finale del giro d'Italia 2020 si è svolta regolarmente e, nonostante i contingentamenti obbligati, ha avuto un grandissimo successo sia di pubblico che di riscontri sui media nazionali ed internazionali.

Centri Sportivi di Via Buonarroti e di Via Boccaccio

Centro Sportivo di Via Buonarroti

Nel corso del triennio è obiettivo dell'amministrazione attuare e portare a pieno compimento il Project Financing sospeso forzatamente a causa della pandemia.

Le nuove regole del Centro e i nuovi impianti daranno la concreta possibilità alle associazioni di esplicare al massimo le loro potenzialità di crescita, sia numerica che di qualità dei servizi offerti alla cittadinanza.

Centro sportivo di Via Boccaccio.

Sono in corso le procedure di evidenza pubblica per la gestione del Centro. L'appalto avrà la durata di due anni e permetterà all'amministrazione una riflessione compiuta sugli sviluppi futuri del Centro stesso, sull'implementazione degli impianti, sulla caratterizzazione dell'area come polo di sport alternativi a quelli praticati in Via Buonarroti.

Sostegno alle Associazioni Sportive

Su istanza della Consulta dello sport, l'Amministrazione con proprio provvedimento, per un concreto sostegno al mondo sportivo fortemente penalizzato dal lockdown ha azzerato i costi per l'utilizzo degli impianti a tutte le associazioni sportive che utilizzano strutture comunali per il periodo gennaio/ dicembre2020 e dimezzato i costi per il periodo gennaio/ luglio 2021. Sempre nel 2021 sono inoltre stati allocati fondi per erogare fondi alle associazioni per le spese e i mancati introiti che hanno sostenuto causa COVID. Questa politica continuerà nel triennio 2022/2024 nelle tradizioni forme di sostegno incentrate sulla promozione delle attività, sul contenimento delle rette per l'utilizzo degli impianti, sulla collaborazione delle iniziative organizzate dalle associazioni.

Sport nelle Scuole

Sarà promosso lo sport nelle scuole con la messa a disposizione delle risorse necessarie per la partecipazione al tradizionale bando regionale "A scuola di sport-Lombardia in gioco" che riprenderà nel corso dell'anno 2021/2022. Continueranno inoltre a essere messi a disposizione, in forma gratuita per le scuole i Centri sportivi comunali, sia per attività organizzate dalle stesse, sia per progetti sportivi dedicati agli studenti delle ASD Cernuschesi.

Consulta dello sport

Nel corso del triennio continuerà la collaborazione con la Consulta dello sport nella promozione e diffusione della pratica sportiva a tutti i livelli. Dovrà attuarsi da regolamento il rinnovo degli organi esecutivi.



MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**PROGRAMMA 2 – Giovani**

Responsabile: Dirigente Settore Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga
Assessore competente: Domenico Acampora

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
06	02	186.203,00	185.913,00	185.913,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		20,10%	20,17%	20,27%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

CAG Labirinto.

Nel corso del triennio 2022/2024, dopo la forzata chiusura, il Centro di aggregazione giovanile riaprirà e obiettivo del periodo sarà la ricollocazione della struttura al centro degli interventi sulle politiche giovanili dell'amministrazione. Il rapporto con i giovani non si è mai interrotto, con una serie di interventi e iniziative all'aperto, ma la riconoscibilità del luogo fisico e la sua fruizione sono di fondamentale importanza per dare ai giovani concrete opportunità di crescita e di socializzazione.

Progettombus

Le attività sulla strada non si sono praticamente mai interrotte, se non nella fasi più acute della pandemia. La riconoscibilità del servizio da parte dei giovani, fondamentale per il servizio stesso non è mai dunque venuta a mancare. Obiettivo per il triennio sarà quello di consolidare i rapporti di fiducia instauratisi al fine di aumentare l'agio giovanile attraverso forme educative non convenzionali.

Consulta Giovani

Le attività della consultiva sono riprese nel settembre 2021, improntate alla socialità e all'aggregazione dopo la pandemia. Obiettivo del triennio sarà quello di aumentare i giovani coinvolti nell'organo partecipativo e organizzare eventi formali e informali incentrati sull'essere comunità attiva e partecipativa.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N° 1 istruttore amministrativo cat. C 1 a scavalco con l'ufficio sport

RISORSE STRUMENTALI

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente



Mission 8

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA



MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa

PROGRAMMA 1 – Urbanistica e assetto del territorio

Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica-Edilizia Privata arch. Alessandro Duca

P.O. Servizio Urbanistica Arch. Francesco Zurlo

Assessore competente: Paolo Della Cagnoletta

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
08	01	404.048,00	364.048,00	364.048,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		100,00%	100,00%	100,00%

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa investimento)	PREVISIONE 2023 (spesa investimento)	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)
08	01	0,00	0,00	650.000,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		0,00%	0,00%	86,67%

a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

VARIANTE GENERALE AL PGT

Uno degli obiettivi dell'A.C. è quello di pianificare il futuro urbanistico della città con la redazione della variante generale al PGT.

Nel 2020 il Centro Studi PIM ha svolto l'attività ricognitiva del PGT vigente, quale attività propedeutica alla predetta variante generale.

Gli esiti del quadro conoscitivo consentiranno all'AC di individuazione dei principali temi da sviluppare nella Variante al PGT.

b1) Obiettivi:

VARIANTE GENERALE AL PGT

Ponendo tra gli obiettivi della variante generale la riduzione del consumo di suolo e la rigenerazione urbana e territoriale, nonché il recupero del patrimonio edilizio esistente, il nuovo PGT dovrà tenere conto:

- degli strumenti di pianificazione sovra ordinati (PTR, PTCP vigente e PTM approvato);
 - della Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato (entrata in vigore dal 2/12/2014) come modificata dalla Legge regionale n.16 del 26/05/2017;
 - della Legge regionale 26 novembre 2019 - n. 18 avente ad oggetto “*Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali*”, entrata in vigore dal 14/12/2019 e le successive leggi integrative.
- Trattasi di obiettivo previsto su due annualità per il quale sarà necessario costituire l'ufficio di piano con uno specifico gruppo di lavoro.



RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

a1), a2) Responsabile del servizio – Cat. D5
Istruttore direttivo tecnico cat. D1
Istruttore amministrativo cat. C1

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Per a1) Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti e i relativi programmi e supporti informatici a disposizione dell'Ente, elencati in modo analitico nell'inventario del Comune.



MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa

**PROGRAMMA 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Responsabile Dirigente del Settore Infrastrutture ed Urbanistica – Edilizia Privata**

Arch. Alessandro Duca

P.O. Servizio Urbanizzazioni Secondarie e Verde Pubblico geom. Alberto Caprotti

Responsabile Dirigente Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità

Arch. Marco Acquati

P.O. Servizio Urbanistica Arch. Francesco Zurlo

Assessore competente: Paolo Della Cagnoletta, Sindaco Ermanno Zacchetti

SPESA D'INVESTIMENTO

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa investimento)	PREVISIONE 2023 (spesa investimento)	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)
08	02	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		92,59%	100,00%	13,33%

a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Manutenzione straordinaria immobili ERP ora SAP (servizi abitativi pubblici)

Il programma è finalizzato alla conservazione e tutela del patrimonio di ERP del Comune che nel corso degli ultimi anni si è ampliato attraverso la realizzazione di nuovi edifici e la gestione diretta di quelli di proprietà comunale al 100%. Si opererà attraverso interventi di manutenzione straordinaria e di restauro/riqualificazione al fine di migliorare le condizioni di vivibilità delle strutture migliorando la funzionalità possibile e adeguandole alle molteplici normative vigenti soprattutto in materia di sicurezza, contenimento energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (D.Lgs 81/2008/, VV.F. D.M. 37/08, D Lgs n° 192/2005 agg. D.Lgs n°311/2006 e successivi).

Le scelte operative prevedono di effettuare gli interventi in forma diretta attraverso affidamenti e appalti gestiti e seguiti dal R.U.P. e dai tecnici collaboratori allo stesso.

A tale proposito si deve evidenziare che è necessario, per evitare situazioni di inagibilità e per assicurare la sicurezza degli inquilini, , potenziare l'ufficio manutenzioni ERP, con una maggiore disponibilità sia tempo/lavoro dedicato a tali edifici (con almeno 1 altro tecnico full-time oltre ai due part time esistenti) e con risorse adeguate , non inferiori a 200/250.000 € /anno per le sole manutenzioni ordinarie. Per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie, viste le condizioni e l'età della maggior parte del patrimonio edilizio , che risale agli anni 60 del secolo scorso, sono necessari interventi di : realizzazione cappotto facciate e solaio di copertura - sostituzione infissi esterni - sostituzione caldaie - bonifica canne esalazione , il cui importo totale assommerebbe a € 2.604.000,00, da eseguirsi su due annualità, attualmente non stanziate. Oltre a ciò si prevede la realizzazione di interventi analoghi in alcuni edifici ove la proprietà non è del Comune al 100%,(per € 2.813.000,00) mediante l'utilizzo del cd superbonus 110%, per tali interventi la spesa per il comune sarebbe di circa € 100.000, già prevista con apposita variazione di Bilancio.

Gli alloggi di proprietà comunale assommano a 261 unità, (dei quali 5 utilizzati per progetti sociali diversi dal SAP e 2 ancora da destinare) , ove 113 gestiti direttamente dagli uffici comunali in qualità di amministratori con ogni onere connesso, mentre i rimanenti 148 sono gestiti da amministratori privati, l'attività necessaria per la corretta gestione comprende sia parte manutentiva ordinaria e straordinaria, che quella gestionale, ove ha particolare rilievo la parte relativa alla rendicontazione e ripartizione delle spese, cui fa seguito il recupero della morosità.

Si procederà alla valutazione sulla opportunità e convenienza di affidamento ad Azienda autonoma, già esistente, del patrimonio costituito dagli edifici di proprietà comunale al 100%, eventualmente anche previa



stipula di apposita convenzione, allo scopo di assicurarne il mantenimento e la manutenzione anche straordinaria, con una struttura maggiormente adeguata e strutturata sotto il profilo tecnico.

Nel 2021 si è proseguita una attività significativa volta al recupero dei crediti pregressi, basata sulla avvenuta approvazione nel 2019 da parte della GC di delibere riguardanti i criteri per il recupero ivi compresa la possibilità della decadenza, dalla assegnazione e il conseguente rilascio forzoso degli alloggi. Nel corso del 2022 si darà seguito a tali provvedimenti, privilegiando, quando possibile, gli accordi volti al rientro delle somme, ma procedendo nei confronti degli inquilini che non abbiano aderito ai piani di rientro, una volta superata la sospensione dovuta al COVID-19.

b1) Obiettivi: **Manutenzione straordinaria immobili ERP**

- Manutenzione straordinaria alloggi ERP
- I progetti previsti sono:
 - Edificio via Trento 26/28 :messa a norma canne fumarie e realizzazione linee vita
 - Nuove linee vita edificio vecchia Filanda
 - Lavori di manutenzione straordinaria opere da falegname degli stabili comunali di edilizia residenziale pubblica - anno 2022;
 - Lavori di manutenzione straordinaria impianti idrico-sanitari e termici ed elettricisti degli stabili comunali di edilizia residenziale pubblica - anno 2022;
 - Linee vita via lungo Naviglio 10 - via Fatebenefratelli - via Monza - (da amministratori con bonus 110%)
 - Monza n°2 adeguamento canne fumarie per caldaie a condensazione;
 - Impermeabilizzazione box via Fatebenefratelli, l.go Donatori del sangue e via 25 aprile (da amministratore)
 - Interventi di manutenzione straordinaria facciate edificio Via Buonarroti 59 (eventuale)
 - Nuove linee vita edificio via Buonarroti 59;
 - Intervento straordinario per adeguamento pluviali e vasche di accumulo edificio via Buonarroti 59
 - Video ispezioni canne fumarie immobili ERP sia per gli immobili di proprietà comunale al 100%, sia per quelli gestiti da un amministratore.
 - Interventi manutentivi straordinari per il recupero di alloggi vuoti e non agibili.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Per a1) N° 2 Tecnici Comunale cat. C1 a tempo parziale per la redazione dei progetti di manutenzione straordinaria e la gestione. Le Progettazioni e Direzioni lavori inerenti a ristrutturazioni saranno seguite da incarichi professionali esterni, la dotazione di tecnici deve essere aumentata, vista l'entità del patrimonio e le condizioni degli immobili.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Per a1) Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

Settore Infrastrutture ed Urbanistica – Edilizia Privata

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte



a1) Affrancazione edilizia convenzionata

- Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 151 del 28.09.2020 in vigore dal 25.11.2020 è stato emanato il “Regolamento recante rimozione dai vincoli di prezzo gravanti sugli immobili costruiti in regime di edilizia convenzionata”;
- Le disposizioni di legge invitano a procedere alla determinazione dei corrispettivi di eliminazione dei vincoli vigenti sugli immobili, applicando le diverse formule indicate dalla normativa stessa e disponendo altresì modalità per la dilazione dei pagamenti dovuti;
- La normativa, al fine di accelerare e semplificare le procedure volte alla stipulazione delle convenzioni di rimozione dei vincoli, dispone che i Comuni adottino schemi di convenzione “tipo” di rimozione dei vincoli.
- Nel corrente anno l'AC si è attivata per la redazione di specifici elaborati peritali da redigersi da parte di tecnico incaricato in collaborazione anche con il legale che si occuperà della puntuale definizione degli interventi soggetti ad affrancazione allo scopo di consentire la conseguente approvazione dei criteri da parte del CC ed avviare già nel 2022 le attività di affrancazione;

b1) Obiettivi:

Affrancazione edilizia convenzionata

Considerate le numerose convenzioni interessanti il ns. Comune, per le disposizioni normative risulta ora necessaria la determinazione del corrispettivo per l'eliminazione dei vincoli ai sensi del co. 48 dell'art .31 della L.448/98, al fine di procedere alla stipula dell'atto di eliminazione dei vincoli per i cittadini che ne faranno richiesta (siano essi il proprietario attuale o i precedenti).

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Per a1) Responsabile del servizio – Cat. D5
Istruttore amministrativo cat. C1



Mission 9

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

PROGRAMMA 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile Dirigente Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità–

Arch. Marco Acquati,

Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata

Arch. Alessandro Duca

P.O. Servizio Gestione del Patrimonio ing. Marzia Bongiorno

P.O. Servizio Urbanizzazioni Secondarie e Verde Pubblico geom. Alberto Caprotti

Assessore competente: Paolo Della Cagnoletta, Luciana Gomez

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
09	02	1.677.809,00	1.676.767,00	1.675.691,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		27,82%	27,81%	27,80%

SPESA D'INVESTIMENTO

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa investimento)	PREVISIONE 2023 (spesa investimento)	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)
09	02	392.389,21	200.000,00	236.245,49
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		53,58%	40,00%	100,00%

SETTORE GESTIONE E CONTROLLO DEL PATRIMONIO -MOBILITÀ'

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

b1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Areæ PLIS est delle cave

L’Amministrazione Comunale di Cernusco sul Naviglio rappresenta il Comune capofila del Parco locale di interesse sovra comunale, Parco est delle cave, comprendente i Comuni di Brugherio, Carugate, Cologno Monzese e Vimodrone.

Con l’approvazione della legge regionale 17 novembre 2016, n. 28 “Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio”, la Regione ha dato avvio al processo di riorganizzazione del Sistema Lombardo delle Aree Protette.

Per quanto riguarda la partecipazione dei PLIS al percorso di riorganizzazione prefigurato dalla legge è stata presentata nei termini richiesti alla Giunta regionale per la prosecuzione in autonomia, motivando mediante idonea documentazione, la sussistenza di capacità realizzative di interventi e di iniziative di tutela e valorizzazione attivate sul territorio negli ultimi anni.

Successivamente, con D.G.R. n° X/6735 del 19/06/2017, la Regione Lombardia ha riconosciuto l’autonomia gestionale del PLIS Est delle Cave *ai sensi dell’art. 5 della Legge Regionale 17 novembre 2016, n. 28.*

b1) Obiettivi - Areæ PLIS est delle cave



Oltre agli obiettivi di carattere generale e più volte ricordati nei precedenti documenti, i principali adempimenti consistono in: controllo dell’attuazione del nuovo PPI 2019/2023, già approvato dal Comitato di Gestione, Città Metropolitana e della Provincia di Monza e della Brianza nonché dai Consigli Comunali dei singoli Comuni. È previsto un incremento di aree da inserire nel PLIS, da parte del Comune di Vimodrone che dovrà avviare le procedure di variante al PGT ed alla modifica del perimetro del PLIS; inoltre nel corso del 2019 il Comitato di Gestione ha accolto la richiesta del Comune di Segrate di adesione al PLIS mediante l’individuazione di circa 114 ha; il riconoscimento a cura di Città Metropolitana e della Provincia di Monza e della Brianza dovrà concludersi con la modifica della convenzione che dovrà recepire anche i pregressi ampliamenti

Per quanto riguarda lo stato degli atti di gestione, la perimetrazione del PLIS è quella approvata dalla Delibera della Giunta Provinciale del 25/11/2014 n. 337 e cioè pari a 787 ettari, cui va aggiunta la superficie di 11,34 ettari dovuta all’ampliamento nel territorio del Comune di Cologno Monzese e altri 22,57 ettari per recente ampliamento della parte su Brugherio. Le attuali dimensioni del Parco ammontano a circa 820,91 ettari. Inoltre è segnalare che nel corso del 2020 si è concluso l’iter di adeguamento del perimetro del PLIS sulla base cartografica aggiornata.

Nel maggio del 2021 è stata stipulata la nuova convenzione.

Per le attività del PLIS necessitano finanziamenti da parte dei Comuni aderenti per la gestione amministrativa e per la realizzazione delle opere previste nel Programma Pluriennale degli interventi (PPI), da inserirsi nei rispettivi Programmi delle opere Pubbliche (POP) fatto salvo l’ottenimento di contributi esterni.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Per b1 Responsabile del servizio – Cat. D e n° 1 collaboratore amministrativo a tempo determinato part-time.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Per b1) Verranno utilizzati i beni strumentali e programmi informatici in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell’Ente.

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

a1) PARTE INVESTIMENTI

Per la sezione Investimento del programma, per il 2022 si è programmato la realizzazione di INTERVENTI STRAORDINARI sul VERDE PUBBLICO e la RIQUALIFICAZIONE PARCHI; nello specifico è prevista la realizzazione di progetti volti alla ripiantumazione di esemplari arborei precedentemente abbattuti e contestualmente alla riqualificazione del patrimonio verde del territorio nell’ambito del progetto Forestami , nonché interventi per la riqualificazione e il miglioramento dei parchi pubblici in particolare del parco giochi in Piazza Brugola

Per il biennio 2023/2024 sono previsti ulteriori interventi legati alla riqualificazione del patrimonio a verde , la riqualificazione e riforestazione ambientale della ex Cava Olmo Gaggiolo . Nell’ambito dei parchi sono previsti interventi di riqualificazione del Parco di via Visconti e del parco di via Fermini.

a2) PARTE CORRENTE: Parchi servizi tutela ambiente e verde

Nell’ambito del verde pubblico si assicurerà la gestione del verde attraverso l’appalto alla società incaricata della manutenzione del patrimonio Verde pubblico Comunale. L’attività di controllo e programmazione da parte dell’Ufficio Tecnico comunale si è svolta e si svolgerà se continuerà il periodo di pandemia parte in presenza e parte in smartworking assicurando la continuità e la gestione ordinaria delle manutenzioni, mantenendo stabile il livello elevato di cura delle essenze arboree e dei manti erbosi che caratterizza il Comune di Cernusco sul naviglio.

Nello specifico, il programma svolto dal servizio parchi e verde pubblico, garantisce che il servizio di manutenzione del verde venga svolto in modo corretto e tempestivo, provvedendo a coordinare nel migliore



dei modi i vari interventi manutentivi ordinari . Sarà garantita inoltre la continuità di intervento immediato in caso di pericoli dovuti allo schianto di alberi o quanto altro possa derivare da situazioni di condizioni meteorologiche estreme.

È inoltre in essere l'aggiornamento continuo del censimento del verde pubblico verticale per tutto il territorio comunale, la sua informatizzazione e la trasposizione di quello del verde pubblico orizzontale su piattaforma informatica; lo scopo è quello di mantenere la completa e puntuale conoscenza delle quantità e stato di conservazione del patrimonio a verde comunale nonché di poter redigere un crono programma lavori dettagliato. La gestione del verde pubblico comunale informatizzata consente di ottenere una programmazione ed una gestione delle opere manutentive ordinarie e straordinarie puntuale e precisa sia dal punto di vista tecnico che economico.

Si continueranno ad eseguire le potature di contenimento delle alberature sulla base dell'elenco redatto sia per turn over che per risultanza di perizie fitosanitarie effettuate nel corso del 2020/2021 e contestualmente si procederà all'abbattimento delle piante malate in classe D (rischio di caduta) sempre facendo riferimento alle perizie fitosanitarie.

Il servizio parchi e verde pubblico garantirà anche il monitoraggio sullo stato di conservazione e la rispondenza delle attrezzature da gioco e d'arredo alle norme vigenti.

b1) Obiettivi

b1) Gli investimenti previsti per il 2022, hanno come obiettivo la riqualificazione del verde pubblico che esso sia all'interno di un'area verde sovracomunale o che sia dislocata in un parco cittadino.
Inoltre si procederà con la riqualificazione del Parco di Piazza Brugola.

b2) Gli Obiettivi di parte corrente, sono finalizzati alla manutenzione ordinaria del patrimonio verde pubblico e sono volti a garantire il mantenimento e l'accessibilità di tutto il verde pubblico Comunale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Per a2) Istruttore tecnico cat. C5 (verde pubblico) , Istruttore Direttivo D e P.O. Istruttore Direttivo

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente



MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

PROGRAMMA 3 – Rifiuti

Responsabile Dirigente Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità

arch. Marco Acquati

P.O. Servizio Gestione del Patrimonio ing. Marzia Bongiorno

Assessore competente: Daniele Restelli

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
09	03	4.322.000,00	4.322.000,00	4.322.000,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		71,67%	71,68%	71,69%

SPESA D'INVESTIMENTO

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa investimento)	PREVISIONE 2023 (spesa investimento)	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)
09	03	140.000,00	0,00	0,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		19,12%	0,00%	0,00%

- a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione Rifiuti e area attrezzata

A partire da gennaio 2016 i servizi di igiene urbana sono gestiti da CEM Ambiente Spa, affidataria fino al 31/12/2024 secondo le modalità dell'in house providing.

I criteri posti alla base dei nuovi capitolati di servizio sono quelli della funzionalità, della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità con gli obiettivi di conseguire la massima soddisfazione dell'utenza, il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia della salute.

Il nuovo servizio aveva perciò l'obiettivo di: migliorare il servizio di spazzamento e pulizia strade, incrementare e potenziare la raccolta differenziata, contenere la produzione di rifiuti, limitare la gestione impropria dei rifiuti con l'introduzione della figura del tecnico accertatore volta a riscontrare le eventuali difformità nella differenziazione dei rifiuti da parte dei cittadini per l'emissione eventualmente di una sanzione amministrativa pecuniaria. Si è previsto inoltre di potenziare la raccolta differenziata mediante campagne informative, rivolte a tutti i cittadini ed in particolar modo coinvolgendo le scuole.

L'introduzione della Tariffa ha proposto un nuovo orientamento nella gestione dei servizi ambientali, più attento all'ambiente (incoraggiando la differenziazione ed il recupero dei rifiuti), ma anche più equo e razionale verso i cittadini, con un pagamento calcolato tenendo conto di più fattori. La normativa, infatti, prevede che l'intero costo del servizio sia coperto con la tariffa (costi = entrate) e chi produce più rifiuti paghi di più (suddivisione dei costi più equa rispetto alla semplice applicazione della tassa).



A tal fine è stato introdotto un sistema per il contenimento della produzione domestica e non domestica della frazione secca finalizzato all'introduzione della tariffazione puntuale. Il progetto "Ecuosacco" prevede la distribuzione di sacchi tracciabili alle utenze domestiche e non domestiche per la raccolta del residuo secco. L'obiettivo del progetto è quello di ridurre i quantitativi di rifiuto secco da avviare a smaltimento e di aumentare le frazioni differenziate recuperabili.

Con Delibera di Consiglio Comunale NR. 9 DEL 01-02-2017 è stato approvato il nuovo Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene urbana. Il nuovo testo oltre a regolamentare il servizio di raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione dei rifiuti da parte dei cittadini e attività commerciali/produttive introduce: le nuove pratiche per una corretta raccolta differenziata, l'elenco delle violazioni con relativa sanzione applicabile, il nuovo servizio di raccolta degli imballaggi secondari e terziari (*altre plastiche*) provenienti dalle attività commerciali/produttive, l'accesso da parte di utenze non domestiche alla piattaforma ecologica.

Nel 2020 sono stati confermati i dati positivi relativi al programma sperimentale "Ecuosacco" e la percentuale di raccolta differenziata è stata pari al 83%.

La Polizia Locale in collaborazione con CEM Ambiente ha proseguito il programma di controlli iniziati nel 2016 sui cestini stradali al fine di limitare l'uso improprio dei cestini stradali per il conferimento di rifiuti domestici.

Gli uffici competenti proseguono nella costante verifica del rispetto del capitolato d'appalto da parte di CEM Ambiente S.p.A.. I controlli vengono effettuati dal personale attraverso verifiche dirette sul territorio, con l'ausilio di dispositivi gps attivati sulle macchine spazzatrici atti alla registrazione dei percorsi effettuati dai mezzi e anche attraverso la verifica delle segnalazioni che vengono effettuate dai cittadini.

Le problematiche introdotte dall'entrata in vigore della normativa ARERA hanno richiesto per il 2021 una riduzione dei costi del servizio allo scopo di rientrare in tali parametri.

Anche per il 2022 si effettuerà la distribuzione dell'ecuo sacco ai cittadini ed alle attività produttive.

b) Obiettivi: Gestione Rifiuti

Partendo dalla considerazione che gli obiettivi già raggiunti, soprattutto in termini di percentuale di rifiuti differenziati, siano ottimi, l'intenzione dell'Amministrazione è di continuare a migliorare, lavorando soprattutto sui settori più problematici come gli scarichi abusivi, i cestini stradali, alcuni condomini (sia residenziali che commerciali) individuati come "critici", la pulizia delle strade, anche mediante l'attivazione dei controllori ambientali a tali scopi nominati dal Sindaco.

Gli obiettivi previsti sono i seguenti:

- **Nuovo piano spazzamento strade:** al fine di migliorare e potenziare il servizio di spazzamento e pulizia stradale, si prevede il posizionamento di divieti di sosta in orari specifici per consentire lo svolgimento più accurato ed efficiente del servizio, si procederà all'attivazione del servizio in aree precise della città per poi allargare tale progetto alla quasi totalità delle vie pubbliche, secondo lo schema originario approvato che prevede una 3° ed ultima fase. Ciò ha comportato la revisione complessiva del sistema della sosta nella città, da attuarsi per parti ed in condivisione con i servizi della Polizia Locale e Viabilità. Nel corso del 2021 si è dovuta attuare una parziale riduzione del servizio di spazzamento delle strade nelle zone produttive, a causa della normativa ARERA. A fronte del parziale ripristino del servizio, per il Triennio successivo si dovrà dare corso alle fasi successive, che prevedono l'estensione del Piano a tutta la città, fermo restando che per migliorare gli aspetti relativi alla efficacia di tale servizio e per il miglioramento del contenimento delle dispersioni di polveri, potranno essere introdotte modalità alternative, oltre ad un più efficace controllo dei divieti di sosta.



Piano per il riposizionamento dei cestini stradali: con l'ausilio dei dati ottenuti dal censimento dei cestini stradali presenti sul territorio si provvederà a programmare modifiche (spostamenti, nuove installazioni, sostituzioni) al fine di migliorare e rendere più efficiente la raccolta dei rifiuti che avviene attraverso i cestini stradali diminuendo il quantitativo dei rifiuti (solo rifiuti non differenziabili) senza ridurre il servizio per i cittadini. Sono stati installati nei parchi i cestini per la raccolta differenziata di tali rifiuti al fine di ridurre ulteriormente la frazione non differenziata. Si prevede che anche per gli eventi di grande rilievo (ad es. San Giuseppe, feste di piazza...) vengano posizionati in diversi punti della città contenitori per la raccolta differenziata. La situazione dovuta all'emergenza COVID non ha permesso l'attuazione dell'obiettivo per il 2021, che resta per il 2022 allo scopo di razionalizzare le posizioni attuali dei cestini, per posizionarli in modo più aderente alla richiesta, anche con l'uso di elementi più consoni all'ambiente circostante, utilizzando i sistemi in gran parte esistenti.

- **Controllo e verifica del rispetto degli standard di servizio da parte di CEM Ambiente S.p.A.:** gli uffici preposti dell'Ente effettuano un controllo diretto sullo svolgimento del servizio, verificano il rispetto degli obblighi contrattuali attraverso la verifica della reportistica e monitorano il grado di soddisfazione da parte dell'utenza attraverso le segnalazioni.

Le modalità di svolgimento di questi controlli saranno migliorate allo scopo di verificare anche l'efficacia delle modalità di svolgimento dei servizi. A seguito dell'esperienza maturata negli anni pregressi si ripeteranno i controlli sistematici allo scopo di monitorare il servizio, con particolare riguardo al diserbo, lo spazzamento e la pulizia delle caditoie.

- **Collaborazione nella gestione del servizio con CEM Ambiente S.p.A finalizzata al controllo del territorio:** attraverso l'effettiva attivazione degli agenti accertatori, volta alla diminuzione degli scarichi abusivi, utilizzo corretto dei cestini stradali ed aumento della raccolta differenziata. Dato che nel periodo precedente non è stato possibile ottenere dal concessionario la concreta attuazione in modo sistematico ed organizzato, di tale servizio, nel 2022 si metteranno in essere anche modalità alternative, con costi a carico del Concessionario.
- **Organizzazione di campagne di informazione svolte da CEM Ambiente S.p.A.** per sensibilizzare la popolazione sulla necessità di ridurre la produzione dei rifiuti alla fonte e di migliorare in termini quali-quantitativi la raccolta differenziata, con conseguente contenimento dei costi di gestione e conseguentemente della Tariffa Igiene Urbana. Ci si propone un maggior utilizzo di tali forme di comunicazione anche con forme non convenzionali e innovative. Si proseguirà inoltre nella campagna di informazione presso gli Istituti Scolastici per la sensibilizzazione sulla corretta separazione e conferimento dei rifiuti anche in tali ambiti.
- **Proseguimento del progetto Ecuosacco,** alla luce dei risultati conseguiti sulla raccolta differenziata. Organizzazione dello sportello Ecuosacco per l'anno 2022. Il sistema verrà implementato con la distribuzione del sacco giallo per le utenze, in modo da ottenere un effetto di maggior ordine nella esposizione dei rifiuti sulla sede stradale **Istituzione della Casa del Riuso:** L'Amministrazione Comunale ha intenzione di realizzare La Casa del Riuso in adiacenza alla Piattaforma Ecologica già esistente. Finalità generale è realizzare un Centro di Riuso e Riutilizzo in grado di diminuire il quantitativo di beni conferiti alla piattaforma ecologica. Il raggiungimento dell'obiettivo necessita dell'attiva partecipazione dei cittadini. Parte fondamentale del progetto consiste nel sensibilizzare e coinvolgere i cittadini nella riduzione dei rifiuti, nel riutilizzo dei beni post-consumo e alla riduzione degli impatti in relazione allo sviluppo di scelte di consumo sostenibili. Il raggiungimento di tale obiettivo è connesso con la variante n°2 parziale del PGT vigente. La realizzazione della struttura sarà a cura del Settore Infrastrutture per la parte realizzativa, mentre il Settore Patrimonio- ufficio Ecologia provvederà alla redazione degli atti per la concessione della gestione della stessa.
- **Controllo delle situazioni di possibile compromissione di matrici ambientali** a seguito del verificarsi di violazioni delle norme sulla gestione di impianti produttivi il Servizio Ecologia metterà in atto nel 2022 il controllo di alcuni procedimenti, anche in confronto ed in rapporto con la Città



Metropolitana di Milano. Tale attività richiede il potenziamento della dotazione del personale dell’ufficio Ecologia.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1, è necessario per il 2022 il potenziamento delle dotazioni di personale amministrativo stabilmente assegnato all’ufficio Ecologia.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell’Ente.



MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

PROGRAMMA 4 – Servizio Idrico Integrato

Responsabile: Dirigente Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità

arch. Marco Acquati

Assessore competente: Daniele Restelli

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
09	04	2.317,00	2.242,00	2.164,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		0,04%	0,04%	0,04%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

- a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
Servizio Idrico Integrato

Il servizio idrico nel territorio comunale è gestito dal Gruppo CAP.

Gli Uffici Comunali Urbanizzazioni Primarie ed Ecologia gestiscono i contatti con Gruppo CAP per le diverse problematiche connesse al servizio e per i rapporti con i cittadini, informazioni e segnalazioni. Inoltre, ai sensi della normativa regionale vigente, è stato istituito l'ATO (Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del servizio idrico integrato) per il cui funzionamento l'A.C. corrisponde un contributo annuale calcolato in base al numero dei residenti (attualmente il contributo è sospeso).

Dal 2010 l'ATO dei comuni della ex Provincia di Milano è divenuto competente per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico in fognatura per scarichi produttivi e della gestione del relativo iter adesso integrato nell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Il servizio Ecologia cura inoltre le comunicazioni con l'ATO, raccoglie le autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura relative agli insediamenti produttivi e offre un primo supporto ai cittadini che necessitano chiarimenti circa le modalità di presentazione della domanda di autorizzazione.

La Città Metropolitana esercita le funzioni di governance del servizio idrico integrato, impostando le modalità migliori al fine di un coinvolgimento dei comuni dell'ambito nelle fasi decisionali e in quelle di indirizzo operativo. La Città Metropolitana e il Comune di Milano, per l'ambito della città di Milano, quali enti responsabili degli ATO, costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all'articolo 14, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e senza aggravio di costi per l'ente locale, un'azienda speciale, denominata Ufficio di ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile. L'ente responsabile dell'ATO prevede nel consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'ambito una significativa rappresentanza dei sindaci o degli amministratori locali da loro delegati eletti nei comuni appartenenti all'ATO.

In linea con il modello nazionale (a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 307/09), si è provveduto ad affidare il servizio idrico integrato ad un unico soggetto per ciascun ATO, sia per l'erogazione che per gli investimenti. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, secondo le proprie competenze e secondo le linee di indirizzo della Provincia di Milano quale Ente responsabile del Servizio Idrico del territorio con deliberazione n. 4 della Seduta del 20 Dicembre deliberava l'affidamento del Servizio in house providing alla Società CAP Holding SpA per il periodo 1 gennaio 2014-31 Dicembre 2033. Con Delibera di Consiglio 47 del 22/06/2015 “adozione del regolamento del servizio idrico integrato in relazione alla convenzione di affidamento del servizio idrico integrato alla società Cap Holding spa per il periodo 1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2033” sono stati adottati i documenti approvati dalla Conferenza dei



Comuni del 17 dicembre 2013 e definitivamente approvati dall’Ufficio d’Ambito nella seduta del 20 dicembre 2013.

Da marzo 2014 Cernusco sul Naviglio ha la sua Casa Dell’acqua in via Fontanile realizzata dal Gruppo CAP in collaborazione con il Comune per l’erogazione di acqua naturale e gassata. Con l’obiettivo di aumentare la trasparenza e la disponibilità dei dati relativi alla qualità dell’acqua proveniente dai pozzi cittadini Cernusco sul Naviglio è stato il Comune capofila dell’iniziativa La Carta Di Intenti , accordo stipulato fra il Gruppo CAP, la Conferenza dei Comuni della Provincia di Milano e le associazioni promotrici, per la promozione della qualità dell’acqua di rete nel territorio della provincia di Milano partecipando attivamente alla stesura e alla definizione della La Carta d’intenti per la promozione della qualità dell’acqua di rete nel territorio della provincia di Milano.

Nel 2017 si è stipulato un accordo per il controllo delle qualità dell’acqua pubblica per la sua distribuzione presso il nuovo Polo scolastico.

b) Obiettivi Servizio Idrico Integrato

Il Servizio Urbanizzazioni Primarie gestisce, come da apposita convenzione, le manomissioni suolo pubblico per interventi manutentivi, estensioni rete e nuovi allacciamenti.

Il Servizio Ecologia, in caso di problematiche di approvvigionamento idrico nei mesi estivi al fine di garantire l’erogazione di acqua potabile ad uso alimentare e igienico sanitario, provvede alla predisposizione di ordinanza sindacale di limitazione dell’uso dell’acqua proveniente dal civico acquedotto.

Inoltre al fine di rendere edotti i cittadini sulla qualità dell’acqua si provvede ad una puntuale pubblicazione dei dati relativi a tutti i pozzi in funzione sul territorio comunale.

Con l’obiettivo di aumentare la trasparenza e la disponibilità dei dati relativi alla qualità dell’acqua proveniente dai pozzi cittadini il Comune continua l’iter approvato con La Carta d’intenti per la promozione della qualità dell’acqua di rete nel territorio della provincia di Milano.

Viene effettuato il monitoraggio dei consumi d’acqua erogati dalle due Casette dell’Acqua con le valutazioni in termini di riduzione dell’impatto ambientale: kg di plastica risparmiata, bottiglie di plastica da 1,5 l risparmiate, litri di petrolio risparmiati, kg di CO₂ evitata.

Controllo delle situazioni di possibile compromissione di matrici ambientali a seguito del verificarsi di violazioni delle norme sulla gestione di impianti produttivi che possono avere rilievi sotto il profilo delle salubrità delle prima falda, il Servizio Ecologia metterà in atto nel 2022 il controllo di alcuni procedimenti, anche in confronto ed in rapporto con la Città Metropolitana di Milano. Tale attività richiede il potenziamento della dotazione del personale dell’ufficio Ecologia.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Ufficio Urbanizzazioni Primarie

Ufficio Ecologia:

n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Quelle normalmente a disposizione degli uffici



MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

PROGRAMMA 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazioni

Responsabile Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata

arch. Alessandro Duca

P.O. Servizio Urbanizzazioni Secondarie e Verde Pubblico geom. Alberto Caprotti

Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti e Paolo Della Cagnoletta

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
09	05	28.600,00	28.600,00	28.600,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		0,47%	0,47%	0,47%

SPESA D’INVESTIMENTO PREVISTA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa investimento)	PREVISIONE 2023 (spesa investimento)	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)
09	05	200.000,00	300.000,00	0,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		27,31%	60,00%	0,00%

OBIETTIVI DELLA GESTIONE - PARTE INVESTIMENTI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

a1) Riqualificazione cava Gaggiolo

Iniziate nel 2018 il procedere di analisi ambientale propedeutiche alla progettazione e alle attività di riqualificazione dell’area dell’ex cava Gaggiolo, nel corso del 2019 è stato dato avvio al progetto per la completa riqualificazione dell’area della cava che prevede tra l’altro, la rimozione di tutti gli impianti estrattivi, la bonifica di eventuali fattori inquinanti, la demolizione dei capannoni esistenti e fatiscenti oltre alla riconversione delle aree in bosco vegetale.

Nel 2021 di concerto con la Protezione Civile del comune di Cernusco sul Naviglio, si sono intraprese delle azioni atte all’individuazione di quei materiali e manufatti che dovranno essere rimosse previa l’interessamento di altri enti ed uffici prima fra tutte la presenza di autovetture da rottamare, di bombole da gas vuote, da materiali in gomma provenienti da vecchi impianti; successivamente si è proceduto al censimento degli stessi. Nell’ultimo trimestre del 2021 si è dato avvio alla procedura di gara per l’individuazione della ditta che eseguirà i lavori di bonifica e riqualificazione della Cava.

A partire dalla stagione invernale 2021/2022, inizieranno quindi i lavori del Primo Lotto per la riqualificazione della Ex cava Olmo Gaggiolo che, oltre a prevedere la rimozione dei vecchi impianti della ex cava estrattiva, prevedono la rinaturalizzazione delle aree verdi ed il recupero di alcune strutture esistenti.

Nel corso del 2022 sono previsti interventi di tutela e salvaguardia del patrimonio verde del Parco degli Aironi concernenti in interventi di abbattimento delle alberature morte e di rimonta del secco.

b1) Obiettivi



b1) Riqualificazione cava Gaggiolo

L'obiettivo dell'investimento è quello di riqualificare un'area degradata e per alcuni tratti anche pericolosa che, attraverso una completa riqualificazione e riforestazione potrà essere consegnata alla cittadinanza aprendo la possibile fruizione di un luogo con un potenziale ecologico oltre che naturalistico

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Ufficio Urbanizzazioni Primarie
n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1

Ufficio Ecologia:
n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Quelle normalmente a disposizione degli uffici



Missione 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'



MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 2 – Trasporto pubblico locale

Responsabile Dirigente Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità

Arch. Marco Acquati

P.O. Servizio Gestione del Patrimonio ing. Marzia Bongiorno

Responsabile Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata

Arch. Alessandro Duca

Assessore competente: Nico Acampora

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
10	02	871.700,00	871.700,00	871.700,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>35,48%</i>	<i>35,99%</i>	<i>36,06%</i>

SETTORE GESTIONE E CONTROLLO DEL PATRIMONIO E MOBILITÀ

a) Trasporto pubblico locale o proroga servizio

Ad Aprile del 2018 è stata demandata la gestione del servizio di trasporto pubblico locale all’Agenzia per il trasporto del bacino di Milano, Lodi e Monza e Brianza. Il 10 gennaio 2019, l’Assemblea ha approvato il nuovo Programma dei Servizi del Bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia; il Programma di Bacino dei servizi di trasporto pubblico locale è lo strumento introdotto dalla L.R. 6/2012 per la definizione della rete e dell’offerta dei servizi di Bacino, allo scopo di realizzare un sistema di trasporto pubblico unitario. A seguire, il 10 Aprile 2019, l’Assemblea dell’Agenzia ha approvato con Deliberazione N. 2/2019, il nuovo Sistema Tariffario Integrato del Bacino di Mobilità (STIBM) di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.; nella stessa seduta, con delibera 3/2019, l’Assemblea ha anche disposto l’avvio della prima fase transitoria di STIBM a partire dal prossimo mese di luglio 2019, limitatamente ai servizi urbani e interurbani di competenza della Città Metropolitana di Milano e della Provincia di Monza e della Brianza. Il processo nel 2021 non ha avuto la conclusione con il bando per l’affidamento del servizio, anche in dipendenza del superamento dell’emergenza da COVID-19, che ha imposto forti limitazioni al TPL

Nel periodo di transizione in cui rimangono in vigore le medesime modalità d’erogazione del servizio di trasporto, l’ufficio affiancherà il personale dell’Agenzia per gli aspetti operativi, soprattutto per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico, la cui riuscita dipende particolarmente dalla conoscenza del territorio e dall’esigenze del tessuto sociale consolidato della cittadina cernuschese. Inoltre sarà necessaria l’interazione con l’Agenzia per quanto riguarda la stesura del bando in quanto dovrà essere valutata l’integrazione del servizio del trasporto urbano con il Servizio per il trasporto scolastico.

Nel 2022 , in coordinamento con il Settore Educazione si proseguirà l’adattamento del servizio all’andamento dell’emergenza COVID.

Modalità di conseguimento dell’obiettivo:



Saranno necessari incontri partecipativi con l’Agenzia al fine di formulare le esigenze organizzative del Comune; mentre l’organizzazione del trasporto scolastico, i controlli ed il monitoraggio del servizio, continueranno ad essere eseguiti dall’ufficio in collaborazione con il personale dell’Agenzia e i Gestori del Servizio, nonché con il Settore Educazione.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile della P.O : D2

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazione informatica già in uso presso il settore.



MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 4 – Altre modalità di trasporto

Responsabile Dirigente Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità

arch. Marco Acquati

P.O. Servizio Gestione del Patrimonio ing. Marzia Bongiorno

Assessore competente: Luciana Gomez

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

- a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il parcheggio biciclette BC Parck è ubicato presso la stazione della metropolitana Cernusco s/N, in prossimità del centro cittadino; il servizio è molto apprezzato dalla cittadinanza e ad oggi possiede circa 1400 iscritti, residenti e non , che ogni giorno lasciano in deposito a lunga permanenza i loro velocipedi per poter interconnettersi con la rete di trasporto su ferro. Il sistema di ingresso è monitorato da remoto da un software. Tuttavia al fine di meglio garantire la custodia del parcheggio è previsto un servizio di guardiania, nel 2021 è stato affidato un nuovo servizio , anche con un orario maggiormente rispondente alle esigenze dei fruitori , con riferimento agli orari di maggior afflusso.

- b) Si prevede di implementare il servizio del BC Park prevedendo delle Ciclo-Stazioni di ricarica per biciclette elettriche e monopattini quale una vera e propria innovazione nel campo della mobilità elettrica; l'obiettivo è quello di riutilizzare gli spazi dell'ex servizio di Bike Sharing e, ricorrendo ad un bando per selezionare una società erogatrice di tale servizio. Tale progetto potrà essere svolto solo con la necessaria collaborazione del settore Infrastrutture per la parte progettuale.
- c) Si prevede di valutare la partecipazione al progetto di 'Bicipolitana' che prevedere la definizione di percorsi ciclabili tramite cartellonistica apposita e segnaletica orizzontale, progetto che verrà gestito dal Settore Infrastrutture.
- d) Si conferma la partecipazione al progetto Comuni Ciclabili.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile del Servizio: ing. Marzia Bongiorno

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazione già in uso presso il settore.



MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile: Dirigente del Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata

Arch. Alessandro Duca

P.O. Servizio Urbanizzazioni Secondarie e Verde Pubblico geom. Alberto Caprotti

Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti e Assessore Luciana Gomez

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
10	05	1.585.451,00	1.550.509,00	1.545.404,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		64,52%	64,01%	63,94%

SPESA D'INVESTIMENTO PREVISTA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa investimento)	PREVISIONE 2023 (spesa investimento)	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)
10	05	8.407.606,75	2.863.889,00	3.066.018,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		100,00%	100,00%	100,00%

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

a1) Parte corrente

L'attività di servizio Viabilità e infrastrutture stradali è prioritariamente indirizzata alla manutenzione delle infrastrutture riguardanti la viabilità veicolare, ciclabile e pedonale del Comune di Cernusco Sul Naviglio.

L'ufficio provvede alla progettazione e programmazione delle opportune manutenzioni, con lo scopo di rendere tutti i percorsi fruibili in piena sicurezza, ma anche a dare risposta alla cittadinanza.

L'attività principale consiste nel gestire il registro “Gestione del territorio”, attività che prevede sopralluoghi sul territorio, rapportare quanto rilevato in merito allo stato dei luoghi e programmare, in base alla disponibilità economica e alle priorità d'intervento, le relative manutenzioni.

Oltre a quanto programmato da sopralluoghi interni al Servizio, l'ufficio provvede all'attivazione immediata alla risoluzione di problematiche di emergenza impreviste, piuttosto che a dare risposte valutate alle segnalazioni di anomalie da parte dei cittadini.

a2) Parte investimenti

L'attività di servizio Viabilità e infrastrutture stradali è indirizzata al mantenimento, al miglioramento e al potenziamento delle infrastrutture riguardanti la viabilità veicolare, ciclabile e pedonale del Comune di Cernusco Sul Naviglio, in conformità anche alle previsioni del P.G.T. e del P.U.T.

Tutti i progetti previsti nel prossimo triennio 2022/2023/2024 sono quindi rivolti al miglioramento delle condizioni del tessuto stradale urbano e contestualmente mirano al miglioramento degli standard qualitativi di vita dei cittadini, attraverso interventi riguardanti:



- Adeguamento delle strutture esistenti e abbattimento delle barriere architettoniche;
- Moderazione del traffico veicolare;
- Implementazione della mobilità sostenibile;
- Adeguamento e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione.
- Riqualificazione e implementazione qualitativa dell’arredo urbano

Con tali presupposti, per il 2022 sono previste, oltre all’esecuzione delle opere progettate ed appaltate nell’ultimo quadrimestre del 2021, tra le quali in particolare la riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione della zona industriale di via Mazzini e la riqualificazione dell’arredo urbano di Piazza Giuliani, spicca la riqualificazione della Via Don Sturzo.

Riqualificazione via Don Sturzo

Per l’anno 2022 è prevista la progettazione della riqualificazione della via Don Sturzo. Tale via presenta problematiche di percorribilità e sicurezza soprattutto pedonale, problematiche legate ad un non adeguato livello di illuminamento (sia per l’obsolescenza dei corpi illuminanti, sia per la presenza di alberi ad alto fusto), nonché la necessità di collegare le piste ciclopedinale esistenti nel quartiere.

Verranno pertanto proposti differenti progetti redatti a livello di fattibilità tecnica economica, prima del relativo progetto definitivo/esecutivo, al fine di vagliare, anche con la cittadinanza, la soluzione viabilistica migliore, che soddisfi le esigenze di sicurezza pedonale in primis, viabilità ciclabile, regolamentazione della sosta veicoli e della gerarchia stradale adeguata, nonché un miglioramento delle opere a verde e dell’arredo.

Illuminazione Pubblica – si veda la “missione 17”

Nell’ambito del programma di riqualificazione ed efficientamento degli impianti di Illuminazione Pubblica, che prevede l’attuazione in un quinquennio della completa riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione del Comune, anche per il 2022 proseguiranno le progettazioni ed i successivi lavori di adeguamento.

Per il 2022 sono previsti quindi il completamento della riqualificazione degli impianti di P.I. del quartiere industriale di via Mazzini, progetto avviato nel 2021 tramite fondi statali.

Nel 2022 si avrà la riqualificazione degli impianti delle vie Don Sturzo, Don Milani e il completamento del quadrante rimanente di via Mazzini nell’ambito delle rispettive riqualificazioni viarie.

Nello specifico si attueranno i progetti banditi nel 2021 (vie Mazzini, Alfieri, F.lli di Dio, F.lli Cervi e via Lecco) e prenderà forma il lotto previsto per il 2022. Nel 2022 verrà quindi completata la riqualificazione di tutti gli impianti presenti nelle zone industriali sud, che di fatto erano le aree nelle quali si concentrano gli impianti più obsoleti e non più a norma con le vigenti normative in materia.

Nel 2022 è inoltre previsto, nell’ambito del progetto di riqualificazione di via Don Luigi Sturzo, il progetto di riqualificazione degli impianti IP della via oltre che quelli della via Don Milani. Dalla ricognizione svolta nel 2019, gli apparecchi di queste vie risultano essere ad oggi tra quelli (sul nostro territorio) di minor efficienza energetica e luminosa.

b) Obiettivi

b1) Parte corrente

Manutenzione della rete stradale del territorio comunale;

Mantenimento della rete stradale di particolare pregio, del Centro storico, sulla quale si proseguiranno gli interventi puntuali per garantire lo standard qualitativo;

Manutenzione ed implementazione dei percorsi pedonali;

Adeguamento normativo e riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica;

Manutenzione ed implementazione delle reti di piste ciclabili, riqualificazione urbana di assi viari, abbattimento delle barriere architettoniche proprie della mobilità pedonale su sedi stradali;



Migliorare la risposta alle segnalazioni di anomalie delle sedi stradali, sia sotto il profilo della rapidità e completezza del riscontro e soprattutto delle rapidità di intervento, anche preventivo.

A seguito dell'acquisizione di tutti gli impianti di illuminazione pubblica di proprietà Sole, l'A.C. prevede sempre per ogni intervento di riqualificazione viabilistica, la riqualificazione degli impianti stessi, attraverso la costruzione di nuovi cavidotti dedicati, atti sia al passaggio dei cavi di alimentazione che per eventuale implementazione della rete di videosorveglianza o della fibra ottica.

Per quanto concerne le sorgenti luminose, l'A.C. ha scelto di utilizzare solo sorgenti ad alta efficienza che possono quindi essere sia a Led che al sodio ad alta pressione; inoltre si prevede sempre l'installazione dei riduttori di flusso luminoso durante le ore notturne.

A questo proposito, si veda la “missione 17” per quanto concerne la salvaguardia dei consumi energetici.

b2) Parte Investimento

Gli investimenti previsti per il 2022, hanno come obiettivo prioritario il miglioramento dell'efficienza degli impianti di I.P., direttamente connesso con una sensibile riduzione del consumo energetico (minore spesa per l'energia), oltre che a una migliore illuminazione degli spazi urbani aperti (vie, parcheggi, piazza pubbliche) con il conseguente incremento della sicurezza.

Parimenti importante risulta la riqualificazione della via Don Sturzo, la quale necessita di percorsi pedonali fruibili, collegamenti ciclabili, nuova illuminazione a norma di legge e una regolamentazione viabilistica e di sosta.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Istruttore tecnico cat. D1

N° 2 Istruttore tecnico cat. C1

Istruttore tecnico (tempo parziale) cat. C1

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti e i relativi programmi e supporti informatici a disposizione dell'Ente.



Missione 11

SOCORSO CIVILE



MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Responsabile: Segretario Comunale dott.ssa Francesca Saragò
P.O. Comandante Polizia Locale Massimo Paris
Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
11	01	14.065,00	14.065,00	14.065,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

1. ATTIVITA' DI SUPPORTO IN OCCASIONE DI SITUAZIONI DI EMERGENZA E DI EVENTI CITTADINI

Anche l'anno 2021 è stato segnato dalla più grande emergenza sanitaria dell'era moderna; questo ha permesso di puntare i riflettori sulla principale finalità per la quale è scaturita la nascita della Protezione Civile: fornire supporto all'amministrazione comunale ed agli uffici nelle situazioni di emergenza sanitaria o di calamità naturali. Questo ruolo ha visto i volontari della Protezione Civile in prima linea sia nelle operazioni di controllo del territorio, in supporto della Polizia Locale, sia (soprattutto) in azioni al fianco della popolazione, ad esempio nella consegna di farmaci e spese a domicilio. I volontari della Protezione Civile si sono distinti soprattutto nella gestione dei flussi e nel supporto delle migliaia di persone presso il centro vaccinale HUB realizzato da ASST presso l'immobile della Vecchia Filanza in Via P. da Cernusco.Terminate le vaccinazioni per COVID 19 l'attività proseguirà per la vaccinazione antinfluenzale. Nel 2022 questa attività, legata all'emergenza sanitaria, rimarrà la priorità fino a quando non verrà superata. La Protezione Civile continuerà poi ad intervenire, congiuntamente alla Polizia Locale, in occasione di eventi meteorologici estremi che negli ultimi anni si sono dimostrati sempre più frequenti in considerazioni dei cambiamenti climatici. Appena ritornerà possibile organizzarli, sarà di nuovo confermata la disponibilità a fornire attività di supporto in concomitanza di eventi organizzati in città, al fine di contribuire ad accrescerne la sicurezza.

2. ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELLE SCUOLE

Attraverso gli appartenenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile riprenderà, emergenza sanitaria da Covid permettendo, l'offerta alle scuole di appositi corsi, al fine di sensibilizzare la popolazione scolastica alle tematiche della prevenzione ed inherente ai comportamenti da tenere in caso di calamità, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza.



RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Volontari di Protezione Civile.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Veicoli di servizio, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Protezione Civile.

----- / -----

3. ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'ENTRATA ED USCITA DALLE SCUOLE

Gli appartenenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile proseguiranno - fermo restando una verifica delle effettive forze a disposizione - nel fornire attività di supporto in concomitanza all'entrata ed uscita degli alunni dalle scuole, al fine di contribuire ad accrescere la sicurezza in dette circostanze.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Volontari di Protezione Civile.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Veicoli di servizio, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Protezione Civile.

----- / -----

4. ATTIVITA' DI SUPPORTO IN OCCASIONE DI EVENTI CITTADINI E DI SITUAZIONI DI EMERGENZA

Gli appartenenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile proseguiranno nel fornire attività di supporto in concomitanza di eventi organizzati in città, al fine di contribuire ad accrescere la sicurezza in dette circostanze. Forniranno inoltre supporto all'amministrazione comunale ed agli uffici nelle situazioni di emergenza sanitaria o di calamità naturali

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Volontari di Protezione Civile.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Veicoli di servizio, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Protezione Civile.

----- / -----



Missione 12

**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE
SOCIALI E FAMIGLIA**



MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 1 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

Dirigente Settore Servizi Sociali dott.ssa M. Giustina Raciti

Dirigente Settore Servizi Educativi, Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga

P.O. dott. Michele Mussuto, dott.ssa Raffaella Pozzi

Assessore: Nico Acampora, Daniele Restelli

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
12	01	2.937.697,00	2.752.290,00	2.752.290,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		40,62%	39,17%	39,17%

SPESA D’INVESTIMENTO PREVISTA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa investimento)	PREVISIONE 2023 (spesa investimento)	PREVISIONE 2024 (spesa investimento)
12	01	50.000,00	455.343,00	0,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		100,00%	100,00%	0,00%

SEZIONE A

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

PREMESSA

La programmazione dei servizi oggetto del presente programma ha risentito e continuerà a risentire delle conseguenze normative e organizzative dettate dall’emergenza epidemiologica Covid 19, ad oggi non risolta.

Il settore interessato e i gestori dei servizi si sono attivati per adeguarsi ai protocolli regionali di funzionamento e ai protocolli di sicurezza interni all’Ente.

L’erogazione complessiva dei servizi è stata pertanto ripensata in un’ottica di salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e dei cittadini.

I cambiamenti e le modifiche imposte da questa fase di emergenza hanno imposto agli amministratori e ai gestori dei servizi un ripensamento generale dell’offerta dei servizi, in un’ottica si protettiva ma al contempo di innovazione e sperimentazione di nuovi interventi e proposte.



SERVIZI DISTRETTUALI DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E AI MINORI

Da gennaio 2021 è operativa la nuova gestione del servizio distrettuale, minori e famiglia, servizi complementari e servizi afferenti al piano nazionale povertà.

La gestione del servizio distrettuale, in continuità e potenziamento con la precedente gestione triennale, prevede al proprio interno le seguenti funzioni unitarie per tutti i 9 comuni dell'ambito distrettuale:

- coordinamento
- interventi clinici
- interventi educativi
- formazione e supervisione
- supporto giuridico
- servizio per la disabilità
- servizio di segretariato sociale
- potenziamento servizio sociale professionale
- supporto alla governance del piano di zona
- servizio spazio neutro
- interventi per l'accoglienza e l'affido
- servizi e interventi previsti dal piano nazionale povertà

Gli interventi saranno garantiti mediante un appalto di durata quinquennale.

CONDOMINIO SOLIDALE

Nel 2021 è stata avviata la nuova procedura di co-progettazione dei servizi e interventi interni al condominio solidale, previa procedura di manifestazione di interesse pubblica.

Confermati i servizi strutturali del Condominio (comunità mamma bambino – housing – famiglie custodi per l'accoglienza) verranno definiti attraverso il tavolo di confronto della coprogettazione, tutti gli interventi innovativi legati all'ambito delle famiglie con minori e all'area per la disabilità.

LA FILANDA

Nel 2021 è stato anticipatamente chiuso il contratto di gestione dei servizi ricompresi all'interno della Filanda. In questo momento e presumibilmente fino alla fine dell'anno, la struttura sta funzionando come HUB vaccinale. Contestualmente si sta lavorando ad una nuova proposta di gestione (a partire dal 2022) che vede coinvolti due consiglieri comunali delegati dal Sindaco.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Dirigente, Responsabile P.O, Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, assistente sociale piano di zona

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Interne di settore



SEZIONE B

ASILI NIDO

Promuovere e realizzare progetti all'interno dei Nidi per sviluppare nei piccoli utenti le capacità di socializzazione e per interagire nella crescita delle loro potenzialità. Organizzare incontri rivolti alle famiglie per condividere bisogni e aspettative legate alla genitorialità.

Monitorare la rete comunale dei 3 asili nido, impegnandosi a uniformare e migliorare la proposta progettuale offerta, nel rispetto degli obiettivi nazionali e regionali nell'ambito educativo rivolto alla fascia 0-6 anni.

Migliorare ed incrementare i canali di comunicazione con le famiglie e supportare le stesse negli adempimenti riferiti ad iscrizioni e comunicazioni con gli uffici in modalità digitale.

Supportare le famiglie nell'accesso alla misura NIDI GRATIS.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

1 funzionario – Coordinatrice Asili Nido.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente.



MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità

Dirigente Settore Servizi Sociali dott.ssa Maria Giustina Raciti, P.O. dott.ssa Raffaella Pozzi

Assessore competente: Daniele Restelli

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
12	02	1.464.935,00	1.464.935,00	1.464.935,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		20,26%	20,85%	20,85%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

PREMESSA

La programmazione dei servizi oggetto del presente programma ha risentito e continuerà a risentire delle conseguenze normative e organizzative dettate dall'emergenza epidemiologica Covid 19, ad oggi non risolta.

Il settore interessato e i gestori dei servizi si sono attivati per adeguarsi ai protocolli regionali di funzionamento e ai protocolli di sicurezza interni all'Ente.

L'erogazione complessiva dei servizi è stata pertanto ripensata in un'ottica di salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e dei cittadini.

I cambiamenti e le modifiche imposte da questa fase di emergenza hanno imposto agli amministratori e ai gestori dei servizi un ripensamento generale dell'offerta dei servizi, in un'ottica si protettiva ma al contempo di innovazione e sperimentazione di nuovi interventi e proposte.

POLITICHE PER LE PERSONE DISABILI

Il servizio **Punto Unico di Accesso Disabilità** ha beneficiato degli interventi a potenziamento realizzati nel corso del 2019 e si è ormai strutturato come un servizio integrato multiprofessionale che accompagna famiglie e cittadini con disabilità lungo tutto il percorso di vita.

A livello distrettuale (9 comuni dell'Ambito distrettuale 4) dal 2021 il modello di servizio è stato replicato in altri comuni proponendo un modello di intervento unitario sul distretto e potenziando per tutti i Comuni le risorse di personale a disposizione in tema di disabilità.

Proseguono le attività promozionali del Coordinamento *Cià Ke si gira* composto da diverse realtà del terzo settore e del volontariato che a vario titolo operano sul territorio di Cernusco sul Naviglio in materia di disabilità.



PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ ESTIVA

Con l'introduzione del sistema di accreditamento e voucherizzazione degli interventi educativi in favore dei minori con disabilità frequentanti strutture diurne ricreative del territorio, il settore servizi sociali garantisce una risposta tempestiva e qualificata per la gestione delle proposte ricreative estive in favore delle famiglie che ne fanno richiesta, aderendo al bando pubblico annuale.

Il modello operativo dell'accreditamento verrà riproposto anche per le prossime annualità.

La regia dei diversi interventi estivi è coordinata dal servizio PUAD comunale, il quale, congiuntamente alle famiglie, definisce progetti estivi personalizzati in favore dei minori in carico.

CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ (CDD)

Con la fine del 2021 verrà dato avvio alla nuova procedura di affidamento del servizio socio sanitario per persone con disabilità, in scadenza nel mese di gennaio 2022.

Data la complessità della gestione determinata dalla Pandemia si è ritenuto di attendere la fine dell'anno 2021, in considerazione del fatto che ad oggi Regione Lombardia non ha ancora definito il funzionamento della struttura dopo la fine della fase critica della Pandemia. Ad oggi siamo in attesa delle nuove regole regionali tenuto conto che sia gli ospiti che gli operatori sono coperti dal vaccino.

Ad oggi Regione Lombardia ha determinato attraverso una specifica DGR una drastica riduzione del tempo di frequenza (dettata dalla necessità del distanziamento e della sicurezza per gli ospiti) che ha comportato una significativa riduzione del tempo di frequenza degli ospiti.

E' stato necessario presentare in Regione un nuovo progetto, che ha previsto la turnazione su due gruppi uno frequentante il mattino e uno il pomeriggio. Le famiglie si sono trovate nella condizione di dover far fronte a un gravoso carico di cura per molte ore della giornata, e le persone frequentanti il centro hanno molto risentito dell'isolamento conseguente.

Da qui la necessità per il comune di definire una sede alternativa al CDD per poter ipotizzare un prolungamento dell'orario di frequenza soprattutto con l'obiettivo di sollevare le famiglie dal carico di cura.

SERVIZIO Sperimentale PER GIOVANI CON DISABILITÀ'

Sono diversi i giovani utenti che frequentano il servizio socio sanitario CDD, così come sono numerosi i giovani intercettati dal lavoro di integrazione del servizio con le realtà del territorio. L'amministrazione ritiene utile sviluppare e connettere azioni già intraprese nel corso della scorsa stagione rivolte a giovani ed adolescenti.

Per la realizzazione di progettazioni rivolte a giovani con disabilità, oltre all'utilizzo di nuovi spazi non identificati direttamente con il CDD, risulta centrale poter mantenere un presidio educativo presso tali spazi alternativi, in raccordo con il servizio comunale PUAD, al fine di offrire una progettualità che riguardi il tempo libero e l'aggregazione delle persone più giovani.

L'attuale emergenza covid non favorisce azioni di aggregazione in forza dei bisogni di distanziamento sociale in vigore, ma si ritiene comunque importante mantenere le azioni in corso con i diversi gruppi adolescenti coinvolgendo anche la compagnie più giovane del CDD. Per implementare questo ambito di lavoro con le fasce più giovani, verranno proposti eventi diversificati nel corso del tempo cui poter far accedere le diverse aggregazioni di giovani adolescenti. A questo scopo si prevede nell'autunno una forte condivisione con il tavolo "Cia' ke si gira" per attivare delle proposte progettuali rivolte a questa specifica fascia di soggetti fragili.



PROGRAMMA MINISTERIALE E REGIONALE SUL DOPO DI NOI

Il Consiglio Regionale lombardo con la DGR 2141 del 16 settembre 2019 dal titolo “Approvazione del piano attuativo Dopo Di Noi Lg 112/2016 e indicazioni per il programma operativo regionale” ha dato seguito alla programmazione per la realizzazione degli interventi a favore delle persone con grave disabilità per dare concreta attuazione a quanto previsto dalla normativa nazionale sul “Dopo di noi”.

Con DGR 3404 _2020 sono state emanate le nuove linee guida che normano le modalità di accesso ai finanziamenti da parte dei cittadini.

Al distretto di Cernusco sono stati destinati fondi per € 103.399,77 finalizzati ad attività da realizzarsi nel corso del 2021 e € 114.328,00 per attività da realizzarsi nel corso del 2022 (di cui alla DGR 3250/2020).

La DGR 3404 ha normato le modalità di accesso ai nuovi bandi e indicato le priorità su cui, ogni distretto, è stato chiamato a scegliere di investire, all'interno delle regole fissate da Regione.

In attuazione di quanto previsto nella DGR Regionale sono state elaborate e approvate dall'Assemblea dei Sindaci le percentuali di riparto per ogni azione prevista.

Il bando distrettuale per l'erogazione delle risorse chiuso il 31 dicembre 2020, darà avvio nel corso del 2021 a 10 progettazioni del dopo di noi, accompagnamento all'autonomia, attualmente sottoposte a valutazione multidimensionale.

ALCUNI DATI RELATIVI AL BIENNIO 2018/2019

Totale progetti attivati: 17, di cui

- 15 di Accompagnamento all'autonomia;
- 2 di sostegno alla residenzialità con Ente gestore (persone che già vivono in situazioni di semi indipendenza)

Per i cittadini di Cernusco sono state erogate risorse pari a:

- Anno 2019: € 19.040,00 (fondo distrettuale pari a € 76.346 – circa 25%)
- Anno 2018: € 72.941 (fondo distrettuale pari a € 158.297 – circa 46%)

PERCORSI DI INSERIMENTO IN CENTRI DIURNI CDD, CSE, SFA

Questa progettazione si struttura in interventi socio - assistenziali rivolti a persone disabili, realizzati in Centri Diurni – di norma gestiti da cooperative sociali di tipo A oppure da associazioni di volontariato – presso i quali sono inserite persone con diminuzione delle capacità psico-fisiche e dell'autonomia, per le quali è importante un intervento costante volto al mantenimento e al recupero delle capacità residue.

Le progettazioni diurne in favore delle persone con disabilità risultano mediamente:

- Centri Diurni Disabili (CDD)
- Servizi di Formazione all'Autonomia (SFA)
- Centri socio educativi (CSE)

Le rette dei servizi sopraindicati vengono annualmente definite dai gestori delle strutture; le famiglie compartecipano al costo dei servizi come stabilito dal vigente Regolamento generale di accesso ai servizi e compartecipazione alla spesa approvato a livello distrettuale.

Gli inserimenti in strutture diurne verranno regolati, oltre che dalla valutazione personalizzata a cura del servizio sociale professionale – PUAD - dal rinnovato Albo fornitori distrettuale, a cui sono iscritte tutte le strutture diurne per disabili dell'Asse Adda-Martesana che hanno presentato formale richiesta al Distretto.



RICOVERO DI PERSONE DISABILI IN STRUTTURE RESIDENZIALI CON IMPEGNATIVA COMUNALE

Tra le varie opportunità progettuali a disposizione, il servizio PUAD, in accordo con le famiglie e le agenzie socio sanitarie territoriali, valuta la possibilità di accoglienza in struttura residenziale in favore delle persone con disabilità, prive di adeguata rete parentale di supporto o che per vari motivi necessitano di intraprendere percorsi di autonomia familiare.

Con l'introduzione della legge nazionale sul “*Dopo di noi*” e con le successive specifiche regionali, si sta differenziando sempre più l'offerta territoriale di strutture residenziali (RSD, CSS, Comunità alloggio, co-housing, residenzialità sperimentale), a garanzia di percorsi progettuali sempre più rispondenti ai diversi bisogni e aspettative delle persone con disabilità.

Come per gli inserimenti in strutture diurne, anche per i ricoveri residenziali, il Comune può partecipare alla spesa ai sensi del vigente Regolamento generale di accesso ai servizi e partecipazione alla spesa, approvato a livello distrettuale.

Per tutti i casi in accoglienza residenziale il Comune definisce un Progetto individualizzato di residenzialità, che viene sottoscritto dal servizio comunale, dalla famiglia e dall'interessato, laddove possibile.

TRASPORTO SOCIALE

Fino a dicembre 2023 è vigente il secondo bando pubblico di accreditamento di agenzie idonee alla gestione del servizio distrettuale di Trasporto sociale. Attualmente i vettori accreditati e iscritti all'Albo distrettuale risultano 4.

I Comuni, previa valutazione sociale delle richieste pervenute, sottopongono all'utenza la lista degli enti accreditati, favorendo la libera scelta delle persone.

Il Comune emette un voucher di servizio in favore del cittadino, il quale a sua volta partecipa alla spesa ai sensi del vigente Regolamento generale di accesso ai servizi e partecipazione alla spesa, approvato a livello distrettuale.

Il servizio di Trasporto sociale è rivolto alle persone in stato di fragilità socio economica prive di supporto parentale o relazionale, pertanto impossibilitate a raggiungere con risorse proprie le destinazioni sociali e sanitarie di cui necessitano in modo continuativo o sporadico.

INSERIMENTI LAVORATIVI – BORSE LAVORO –

Prosegue l'attività del Servizio Inserimenti Lavorativo comunale per le persone con invalidità accertata e ridotta contrattualità sociale, al fine di fare fronte comune in una situazione di forte crisi del mercato, e realizzare una migliore gestione delle risorse.

Il SIL ricerca e stimola la collaborazione con le aziende che hanno l'obbligo di assunzione di personale appartenente alle categorie protette (legge 68/99) e con le Cooperative Sociali facilitando poi un eventuale inserimento utilizzando lo strumento del tirocinio lavorativo/borsa lavoro la cui attivazione è a carico del Comune.

Nel momento in cui la persona viene assunta dall'azienda/Coop., il SIL continua il monitoraggio post-assunzione in tempi e modi che vengono definiti di volta in volta, considerando che è sicuramente importante arrivare all'obiettivo dell'assunzione ma è altrettanto rilevante riuscire poi a mantenere nel tempo il posto di lavoro.



Altro compito del SIL è, quando la persona non ha sufficienti requisiti per accedere al mondo del lavoro, di favorire il passaggio ad altri servizi più adeguati alle caratteristiche personali: infatti non sempre il lavoro, nel senso stretto del termine, è la risposta più idonea al bisogno espresso inizialmente.

Negli anni gli operatori del SIL hanno costruito una significativa rete di aziende e Cooperative sociali, sia del territorio che dei paesi limitrofi fino ad arrivare a Milano e Monza, con le quali collaborano in modo proficuo, stabilendo una buona relazione e una fiducia reciproca.

Un dato importante nel lavoro del SIL è far passare l'idea che assumere una categoria protetta non si riduce solo all'assolvimento di un obbligo di legge ma è invece l'opportunità di valorizzare ciascuna persona nelle sue caratteristiche e che, inserendola nell'ambito più adeguato, può diventare una risorsa come tutti gli altri dipendenti.

Il servizio SIL integra per il comune di Cernusco sul Naviglio le progettazioni erogate a livello distrettuale dal servizio di Accompagnamento e Inserimento socio lavorativo, gestito tramite appalto distrettuale da una agenzia specializzata del terzo settore.

Con la riorganizzazione del settore servizi sociali, tutti i nuovi accessi al Servizio vengono valutati da un'équipe multidisciplinare coordinati da una nuova figura di responsabile, che ne definisce le priorità e orientamenti.

Di seguito alcuni dati relativi al 2020:

Utenti totali in carico al SIL nel 2020: 26 persone (di cui 3 nuovi ingressi)

Così suddivise: 16 persone con disabilità fisica (con verbale d'invalidità) e 10 persone con disabilità psichiatrica (con verbale d'invalidità).

Dei 26 utenti seguiti nell'anno 2020: per 12 persone sono stati attivati tirocini lavorativi, mentre per 14 persone si è mantenuto il percorso di monitoraggio post assunzione o ricerca attiva di lavoro; 12 persone sono state assunte o hanno ottenuto la proroga del contratto; rispetto all'anno precedente sono state archiviate 15 situazioni.

Nel corso dell'anno 2020 la situazione pandemica ha influito sulla possibilità di attivare o mantenere attive le postazioni di tirocinio, specialmente nel periodo del primo lockdown (marzo – maggio 2020).

Di seguito alcuni dati relativi all'anno 2021 (da gennaio a fine giugno):

28 persone in carico delle quali 20 già in carico dall'anno precedente e 8 situazioni prese in carico nell'anno 2021. Tutte le situazioni in carico hanno verbale d'invalidità: 12 persone con disabilità fisica, 1 persona con disabilità sensoriale, 7 persone con disabilità psichiatrica e 8 persone con disabilità mista.

Delle 28 situazioni attualmente in carico nell'anno 2021: 9 persone stanno usufruendo del tirocinio - 3 situazioni non percepiscono il rimborso poiché il tirocinio si configura come "osservativo"; 4 persone sono state assunte nel 2021 (di cui una a tempo indeterminato), 7 persone hanno avuto nel 2021 (o avranno a breve) una proroga del contratto, 1 persona è rimasta disoccupata (no proroga causa chiusura della cooperativa sociale per emergenza sanitaria).

Nel periodo del lockdown dovuto alla crisi pandemica legata alla diffusione del virus Covid-19 i tirocini e le borse lavoro sono state sospese, ma attualmente si è già potuto procedere alla riattivazione della maggior parte di esse, ad eccezione di due situazioni che dopo la sospensione non hanno ancora ritrovato collocazione.



RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Dirigente, Responsabile PO, Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali, assistente sociale piano di zona

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazioni del settore



MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani

Dirigente Settore Servizi Sociali Dr.ssa Maria Giustina Raciti, P.O. Raffaella Pozzi

Assessore competente: Daniele Restelli

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
12	03	261.412,00	261.412,00	261.412,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		3,61%	3,72%	3,72%

SPESA DI INVESTIMENTO: non prevista

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

PREMESSA

La programmazione dei servizi oggetto del presente programma ha risentito e continuerà a risentire delle conseguenze normative e organizzative dettate dall'emergenza epidemiologica Covid 19, ad oggi non risolta.

Il settore interessato e i gestori dei servizi si sono attivati per adeguarsi ai protocolli regionali di funzionamento e ai protocolli di sicurezza interni all'Ente.

L'erogazione complessiva dei servizi è stata pertanto ripensata in un'ottica di salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e dei cittadini.

I cambiamenti e le modifiche imposte da questa fase di emergenza hanno imposto agli amministratori e ai gestori dei servizi un ripensamento generale dell'offerta dei servizi, in un'ottica si protettiva ma al contempo di innovazione e sperimentazione di nuovi interventi e proposte.

POLITICHE PER GLI ANZIANI

Compatibilmente con i limiti imposti dall'emergenza Covid 19 e alle relative restrizioni organizzative, sono proseguiti a fasi alterne le azioni rivolte agli anziani:

- Gestione partecipata degli orti sociali come luoghi di aggregazione per gli assegnatari
- Trasporti verso i luoghi di cura
- Ricerca sperimentale sui bisogni della popolazione anziana
- Azioni integrate a supporto delle famiglie, delle persone anziane e dei care giver

CENTRO SOCIALE ANZIANI

Il CSA, nel 2020/21 ha sostanzialmente sospeso le proprie attività all'interno della Filanda ma ha continuato all'esterno e presso la sede dell'associazione amici del tempo libero le proprie attività.



Si aspetta la nuova progettazione della struttura Filanda per definire quali spazi saranno destinati al Centro sociale anziani

Il Servizio, in stretto raccordo programmatico con l'Amministrazione comunale, offre di norma le seguenti attività:

- Promozione e sviluppo di attività ricreativo- culturali mediante visite di luoghi o strutture, organizzazione di soggiorni di vacanza di carattere sociale;
- Programmazione e/o partecipazione agli avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi;
- Promozione di attività ludico-motoria con l'organizzazione di corsi presso il centro o presso altre strutture;
- Organizzazione di corsi di educazione sanitaria, alimentare e di prevenzione per favorire il benessere e la longevità
- Promozione e programmazione di iniziative culturali per la salvaguardia della memoria popolare e della tradizione locale;

Storicamente all'interno del CSA opera principalmente l'Associazione *Amici del Tempo Libero* (ATL) che svolge in convenzione con il Comune, alcune funzioni a supporto dei servizi sociali comunali, come ad esempio i trasporti in favore di persone fragili, previa richiesta da parte del servizio sociale comunale.

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Prosegue il sistema di accreditamento e voucherizzazione per la gestione dei progetti SAD/SADH

Il Comune di Cernusco sul Naviglio in qualità di Comune capofila dell'ambito distrettuale n.4 ATS Milano Città Metropolitana, nell'ottica di sostenere la permanenza al domicilio delle persone in condizione di fragilità, eroga interventi di Assistenza domiciliare a favore di anziani, adulti in difficoltà e disabili per tutti i comuni dell'ambito.

I Comuni del distretto 4, a seguito dell'espletamento della procedura di accreditamento e della costituzione e pubblicazione dell'Albo distrettuale dei soggetti accreditati, potranno assegnare in favore dei cittadini richiedenti, i voucher nominativi e non trasferibili, spendibili presso le Imprese accreditate a livello distrettuale e iscritte nel costituendo Albo.

Gli utenti del servizio SAD e SADH, sono i cittadini residenti nei 9 Comuni dell'Ambito distrettuale 4 ATS Città Metropolitana, che presentino i requisiti necessari per usufruire dei servizi richiesti tramite erogazione di voucher di servizio.

Nell'ambito distrettuale, grazie all'utilizzo dei fondi per la non autosufficienza, si prevede un potenziamento del servizio per favorire sempre più la domiciliarità degli anziani medesimi.

MISURE REGIONALI

Annualmente Regione Lombardia approva specifiche DGR per l'erogazione a livello distrettuale di misure progettuali ed economiche per favorire la domiciliarità delle persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti e delle persone adulte disabili.

Il distretto, in accordo con i 9 comuni dell'ambito, gestisce i bandi pubblici delle diverse misure ed eroga i fondi agli aventi diritto.

Le principali misure di norma approvate da regione risultano:

- Misura B2 per la non autosufficienza (che a sua volta si sviluppa in diversi tipi di intervento)
- Misura b1 per la grave non autosufficienza (gestita direttamente da ASST)



- Voucher autonomia anziani e disabili
- Bonus Assistenti familiari

SERVIZIO DI CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Prosegue il servizio di consegna pasti a domicilio che vede la produzione e la consegna dello stesso ad opera delle agenzie accreditate per il SAD. Sempre nell'ambito dell'utilizzo dei fondi distrettuali per la non autosufficienza si valuterà la possibilità di potenziare il servizio, in un'ottica integrata di servizi per la domiciliarità.

ANZIANI IN ISTITUTI - RICOVERO ANZIANI CON IMPEGNATIVA COMUNALE

Il servizio sociale supporta le famiglie nella definizione di progetti di accoglienza protetta in strutture socio sanitarie (RSA) o socio assistenziali (C.A.S.A.).

Per ogni cittadino anziano ricoverato in stato di grave disagio economico comprovato, che ne faccia formale richiesta al servizio sociale, viene definito un progetto individualizzato di residenzialità, nel quale oltre alla individuazione delle priorità assistenziali, viene definita la partecipazione del cittadino anziano alle spese della struttura ospitante.

ORTI SOCIALI

Anche la frequenza degli anziani presso gli orti sociali ha subito fasi alterne nel corso del 2021. Non è stato possibile il rinnovo delle cariche e il rilancio delle attività a causa delle norme sulle riunioni in presenza e in considerazione dell'età media degli assegnatari. Siamo in attesa dell'evolversi in positivo della pandemia per ripristinare una normale gestione delle attività e la possibilità di convocare l'assemblea per il voto.

Gli orti in totale sono 73, un orto è stato assegnato all'Associazione ANFASS e 7 sono stati assegnati a persone con disabilità.

E' stato riaperto il bando e si prevede dopo l'assegnazione (in base alla graduatoria degli orti liberi che si possa procedere compatibilmente con le regole dettate dalla Pandemia) con la rielezione del direttivo e del presidente.

SISTEMA DI PROTEZIONE GIURIDICA

In relazione ad alcune sollecitazioni pervenute dal tribunale ordinario di Milano, a livello distrettuale è stato attivato e pubblicato un Albo di soggetti qualificati alla funzione di Amministratore di Sostegno.

Contestualmente è stata stipulato un protocollo d'intesa con la nona sezione del tribunale per la nomina degli ADS.

Nello specifico della funzione assegnata, l'interesse dei servizi comunali è rivolto perlopiù all'accompagnamento degli assistiti nel progetto di vita e nel supporto territoriale, oltre che alla funzione delegata di monitoraggio e controllo del patrimonio degli assistiti.



CENTRO DIURNO INTEGRATO

Anche il CDI come tutti i Servizi diurni sociosanitari ha subito una significativa battuta d'arresto a causa della pandemia.

Il servizio era stato riaperto a settembre 2020 e chiuso in ottobre 2020 a causa della seconda ondata pandemica. Ha di nuovo riaperto i primi di dicembre 2020 e ad oggi risulta operativo.

Il Centro Diurno Integrato è una struttura semiresidenziale attiva dal 2016 che si rivolge a persone anziane che hanno compiuto i 65 anni, autosufficienti o parzialmente autosufficienti che vivono sole o che, pur avendo familiari presenti, necessitano durante la giornata di una situazione protetta.

Il Centro Diurno Integrato è autorizzato ad accogliere 30 ospiti, ma vista la lista d'attesa e considerato che gli spazi sono adeguati ad accogliere 40 persone, è stata chiesta l'autorizzazione all'ampliamento e in questo momento siamo arrivati a quota 39 inserimenti.

Il Progetto del Centro Diurno Integrato di Cernusco sul Naviglio ha voluto fortemente collocarsi in una prospettiva più ampia ed innovativa. In accordo con il percorso di evoluzione del sistema sociosanitario recentemente intrapreso da Regione Lombardia, prima con la Legge regionale 23/2015 e quest'anno con le DGR n. 6164/2017 e 6551/2017, riguardanti la presa in carico dei pazienti cronici/fragili, il CDI di Cernusco vuole essere un punto qualificato capace di rispondere in modo omogeneo sul territorio ai bisogni emergenti delle persone anziane fragili e delle loro famiglie, facendosi carico della persona nella sua globalità, assicurandogli continuità e sorveglianza nel suo percorso di cura e di benessere. Il welfare socio sanitario lombardo, infatti, mira da una integrazione tra le prestazioni sociosanitarie e sanitarie con quelle sociali di competenza dei comuni in una logica di governance integrata.

Il Centro Diurno Integrato di Cernusco, ponendo al centro del suo intervento il benessere della persona assistita nella sua globalità, intende rispondere pienamente a queste direttive attuando una serie di interventi integrati fra loro ed in rete con i servizi territoriali presenti allo scopo di erogare un servizio qualitativamente elevato ed innovativo. In particolare il CDI, attraverso la presenza al suo interno di un poliambulatorio specialistico risponde a tre specifiche aree di intervento:

- L'organizzazione e gestione del CDI;
- L'erogazione di servizi di recupero funzionale e sociale;
- L'erogazione di servizi di prossimità con uno sportello di ascolto e di aiuto;
- L'istituzione dello sportello badanti per i care giver familiari;
- L'apertura sul territorio di Cernusco di tre case famiglia per anziani autosufficienti denominate "Casa Enrica 1,2 e 3" riservando, all'interno delle strutture, anche spazi per il sollievo.

Nel 2022 scadrà la gara e si andrà al rinnovo

RICERCA CON UNIVERSITA' CATTOLICA "ANZIANI: BISOGNI, RISORSE, PROSPETTIVE DI LAVORO"

Il settore servizi sociali ha affidato all'Università Cattolica di Milano la realizzazione di una ricerca sulla popolazione anziana del territorio di Cernusco sul Naviglio. Lo scopo della ricerca è quello di riuscire a intercettare precocemente i bisogni delle persone anziane, in particolare nella fascia di età dai 70/75 anni in su nel territorio del comune di Cernusco sul Naviglio. Dopo la pensione il rischio è che la crescente fragilità costringa le persone a isolarsi e a non rivolgersi ai servizi, fino a quando non sia più possibile gestire autonomamente la situazione, a quel punto occorre però attivare interventi riparativi e a forte valenza sanitaria. Riuscire a definire meglio i bisogni di anziani e caregiver, basandosi su un approccio centrato sulla persona, per consentire una pianificazione più adeguata di interventi e servizi, procrastinando il peggioramento delle situazioni e consentendo di intervenire precocemente.

Tale obiettivo di ricerca è stato anche collocato all'interno dell'attuale situazione di emergenza sanitaria, che ha modificato gli scenari aumentando l'isolamento di anziani e caregiver e rendendo ancora più difficile la percezione dei bisogni dei diretti interessati.



La ricerca, si è conclusa e si prevede per l'autunno un evento pubblico con la partecipazione dello staff dell'università Cattolica.

La ricerca ha avuto come obiettivo la risposta alle seguenti domande:

- Quali sono i bisogni prevalenti degli anziani nella fascia di età over 70/75?
- Quali sono i bisogni prevalenti dei loro caregiver familiari?
- Quali risorse/prestazioni sono già presenti sul territorio? Come renderle maggiormente fruibili? - Quali ulteriori servizi/prestazioni si potrebbero strutturare per ridurre l'isolamento e intervenire precocemente, in modo da consentire alle persone anziane di mantenere il più a lungo possibile l'autonomia e prevenire l'istituzionalizzazione?
- Quali ulteriori servizi/prestazioni si potrebbero strutturare per supportare i caregiver nelle diverse fasi del processo di invecchiamento dei loro familiari?
- In che modo l'emergenza correlata al Covid-19 ha modificato la situazione di anziani e familiari?
- Quali nuovi bisogni sono emersi?
- Quali risorse sono state attivate a livello formale e informale? Quali nuovi percorsi si potrebbero ipotizzare?

Nel 2022 si metteranno in campo nuovi interventi e servizi a supporto della popolazione anziana del territorio.

AZIONI INTEGRATE A SUPPORTO DELLE FAMIGLIE, DELLE PERSONE ANZIANE E DEI CARE GIVER

L'esito della ricerca con l'Università Cattolica, porterà l'amministrazione comunale a valutare servizi e interventi strettamente connessi alla rilevazione dei bisogni della popolazione anziana e dei care giver.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Dirigente, Responsabile P.O Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali, assistente sociale piano di zona

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazioni del settore.



MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Dirigente Settore Servizi Sociali Dr.ssa Maria Giustina Raciti, P.O. Raffaella Pozzi

Assessore competente: Daniele Restelli

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
12	04	303.023,00	303.023,00	303.023,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		4,19%	4,31%	4,31%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

PREMESSA

La programmazione dei servizi oggetto del presente programma ha risentito fortemente delle conseguenze normative e organizzative dettate dall'emergenza epidemiologica Covid 19, ad oggi ancora non del tutto risolta.

Il settore interessato e i gestori dei servizi si sono attivati per adeguarsi ai protocolli regionali di funzionamento e ai protocolli di sicurezza interni all'Ente.

L'erogazione complessiva dei servizi è stata pertanto ripensata in un'ottica di salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e dei cittadini.

I cambiamenti e le modifiche imposte da questa fase di emergenza hanno imposto agli amministratori e ai gestori dei servizi un ripensamento generale dell'offerta dei servizi, in un'ottica si protettiva ma al contempo di innovazione e sperimentazione di nuovi interventi e proposte.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE –

POLITICHE PER I MIGRANTI

Sono ormai consolidate le azioni e i progetti per sviluppare politiche per l'inclusione tese a garantire anche ai nuovi cittadini il diritto alla casa, al lavoro, all'assistenza sanitaria e sociale, alla scuola e alla formazione. Per dare attuazione a questi principi generali l'Assessorato prosegue, in collaborazione con le associazioni del territorio, con la promozione di iniziative sociali, sviluppo dell'attività di mediazione linguistico-culturale nelle relazioni con le Istituzioni.

ACCOGLIENZA PROFUGHI E RICHIEDENTI ASILO: SERVIZI CAS E SPRAR

L'accoglienza profughi organizzata dal Terzo settore e Prefettura di Milano in collaborazione con i comuni (CAS) ormai da tempo è giunta ad una fase di stallo, in relazione al quadro normativo modificato e alle modificate condizioni economiche di sostegno all'accoglienza, difficilmente sostenibili dagli enti gestori dei progetti.



La procedura pubblica di co-progettazione di servizi di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati politici in ambito S.P.R.A.R. (sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati) in favore di 5 comuni del distretto 4 ATS Milano Città metropolitana – Cernusco sul Naviglio, conclusasi nell’anno 2019 e formalmente presentata nei termini previsti al Ministero dell’Interno, solo quest’anno ha ricevuto riscontro ufficiale.

Il Ministero dell’Interno, con nota inviata nel mese di maggio 2021, ha comunicato al Distretto 4 di non poter accogliere la richiesta di finanziamento del progetto, a causa del mutato scenario normativo introdotto dai “Decreti Sicurezza”. IL Ministero ha altresì comunicato che a breve dovrebbe essere pubblicato un nuovo bando per la presentazione di nuovi progetti, che terrà conto delle mutate condizioni legislative occorse nel periodo compreso tra l’anno 2019 ed il 2021 e che l’Ambito distrettuale avrà la possibilità di candidarsi alla presentazione di un nuovo progetto.

Pertanto l’ambito distrettuale con l’Assemblea dei Sindaci dovrà nei prossimi mesi riaprire un ulteriore confronto sulla tematica per definire l’eventuale ulteriore adesione e partecipazione ad un nuovo bando ministeriale

PERCORSI LAVORATIVI PROTETTI vedi descrizione del sil precedente

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E INSERIMENTO LAVORATIVO (SAIL)

Sul territorio del distretto 4 è attivo da anni il Servizio di Accompagnamento e Inserimento Lavorativo in favore di giovani e adulti in stato di fragilità che per diversi motivi socio-economici e sanitari necessitano di un supporto qualificato nella ricerca, attivazione e mantenimento di un’occupazione lavorativa, attraverso percorsi personalizzati ed esperienze dirette

Il servizio SAIL distrettuale è un servizio che a partire dalla segnalazione dell’utente, attiva percorsi personalizzati in risposta alle fragilità delle persone nel primo inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro, attivando non solo esperienze concrete di tirocinio in azienda (accompagnate da personale qualificato), ma attivando al contempo tutte le risorse e servizi specialistici presenti sul territorio al fine di concorrere in modo sinergico al successo occupazionale dell’interessato.

Tali finalità vengono concretizzate con l’ausilio di un’equipe specializzata e competente per le tematiche del lavoro e dell’occupabilità delle persone in stato di fragilità, in stretta integrazione con le equipes sociali professionali dei comuni, condividendo la costruzione di piani di intervento personalizzati globali e non settorializzati.

L’attività del Servizio è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi e alla realizzazione delle seguenti azioni:

- Orientamento e inserimento lavorativo;
- Accompagnamento e supporto nella ricerca del lavoro delle persone svantaggiate;
- Costituzione di una rete territoriale per il presidio, la cura e la sperimentazione di interventi strategici in materia di politiche attive del lavoro e sviluppo produttivo del territorio;
- Messa in rete di tutte le opportunità di accompagnamento al lavoro delle fasce svantaggiate della popolazione e garanzia di un’offerta di interventi ampia, diversificata e appropriata ai bisogni espressi dalla popolazione del territorio in materia di inserimento lavorativo e ricollocamento al lavoro;

Tipologia di percorsi possibili:

Percorso di TIPO A. Per persone disoccupate, in carico al servizio sociale e/o specialistico, in compenso terapeutico (nel caso di pazienti psichiatrici o in carico ai servizi per le dipendenze), con fissa-dimora, in grado di partecipare ad un percorso di orientamento e inserimento lavorativo finalizzato all’integrazione.



Percorso di TIPO B. Per persone che presentano particolare fragilità che necessitano di percorsi propedeutici all'inserimento lavorativo. Trattasi di persone per le quali si ritiene opportuno intervenire con un forte accompagnamento educativo, un periodo di creazione o rafforzamento dell'identità lavorativa, un inserimento con fini di socializzazione e/o ergoterapia.

In questa categoria vengono inserite anche le persone che necessitano di un accompagnamento educativo ai fini di creare o consolidare l'aggancio ai servizi specialistici e stabilizzare la propria situazione psichica o l'astensione dall'utilizzo di sostanze (in rete con CPS, SERT, NOA, Consultori, Psicologi professionisti, ecc.)

Nel mese di Dicembre 2021 scadrà il contratto triennale con il soggetto del terzo settore attraverso il quale attualmente viene gestito il servizio. Nel corso dell'autunno 2021 pertanto dovrà essere predisposta e pubblicata una nuova procedura per l'affidamento di tale servizio.

PROGETTO “68 VOLANTE”

Attraverso il recepimento di un finanziamento messo a disposizione da Fondazione Cariplo, il Distretto 4 ed il Comune di Cernusco sono diventati partner della progettazione denominata “68 volante” che mira a promuovere interventi per aumentare le opportunità occupazionali di persone disabili ai sensi legge 68/99. L'obiettivo principale del progetto è quello di costruire, migliorare e consolidare un sistema di opportunità, concretamente attivo sul territorio del distretto, che permetta ai beneficiari di potersi sperimentare in contesti lavorativi qualificanti, di accrescere le proprie competenze lavorative e professionali e trovare una collocazione nel mercato del lavoro.

Le linee strategiche che guidano la definizione dell'intervento sono:

- collaborare con gli attuali servizi operanti sul territorio ponendo attenzione a non duplicare o sovrapporre azioni ma agendo in una ottica sinergica di miglioramento della loro efficacia;
- Individuare i limiti e le debolezze del sistema delle opportunità e andare a intervenire laddove siano evidenziate carenze o insufficienze di interventi, di strumenti, di risorse e complessivamente di risposte ai bisogni;
- Sperimentare azioni di carattere innovativo che mirino in particolare a sensibilizzare la comunità locale, intesa come sistema dei servizi, tessuto produttivo e cittadini verso una cultura dell'inclusione attiva e del diritto al lavoro per tutti;

Le azioni previste dal progetto si possono riassumere in:

- Azioni di accompagnamento, orientamento e mediazione finalizzata a favorire l'inserimento lavorativo anche attraverso l'utilizzo dello strumento del tirocinio, percorsi di formazione e qualificazione professionale e attivazione Doti.
- Attività di scouting aziende, realizzata in collaborazione con il Servizi SAIL finalizzati a aumentare il numero delle postazioni lavorative disponibili per tirocini e assunzioni dirette che siano idonee al target di progetto. Si mira a potenziare la funzione del ricercatore aziendale e a implementare il data base aziende.
- Attività di sostegno rivolto alle aziende in grado di fornire una consulenza personalizzata in materia di normativa 68, accesso alle misure di incentivazioni alle assunzioni, adeguamento postazioni, ricerca e matching con profili idonei, sistema Doti, convenzioni art 14.
- Promozione e attivazione convenzioni art 14 con il coinvolgimento delle cooperative sociali di tipo B.
- Attività di sensibilizzazione verso una cultura dell'inclusione lavorativa, dell'accesso alle opportunità per tutti anche attraverso momenti partecipativi e di coinvolgimento diretto (mostra interattiva) del tessuto produttivo, dei lavoratori e dei cittadini.

Il progetto ha preso avvio nella fase di realizzazione sul territorio a far data dal 15 settembre 2020 e si estenderà sino a Settembre 2022. Attualmente il progetto è in fase di esecuzione: sono state ricevute e valutate numerose candidature dei soggetti ammissibili su tutti i comuni del Distretto 4 e sono in fase di avvio percorsi di tirocinio per tutte le persone che hanno già svolto il primo step di conoscenza, orientamento e bilancio di competenze.



PROGETTO SOVRA DISTRETTUALE “FACCIAMO SQUADRA CONTRO LA POVERTÀ” POR/FSE 2014-2020

Il progetto è stato finanziato attraverso la partecipazione ad un Bando Regionale che destina fondi europei. L'ente capofila è il Distretto 5 (Comune di Melzo) ed aderiscono in qualità di partner tutti i distretti dell'Area Adda Martesana – Distretto 3 Pioltello, Distretto 4, Distretto 8 Trezzo sull'Adda - Città Metropolitana, ATS e Asst ed i soggetti del Terzo Settore gestori ed erogatori dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro.

La finalità generale della progettazione mira a consolidare modelli di intervento per l'accompagnamento all'inclusione socio-lavorativa di famiglie in condizione di vulnerabilità e disagio sociale, promuovendo interventi multidisciplinari e complementari in sinergia con i servizi del territorio e con gli attori territoriali esperti in misure a contrasto della vulnerabilità.

Il progetto si pone ‘obbiettivo di accompagnare e definire percorsi di occupabilità a favore di persone in condizione di vulnerabilità e disagio ed in particolare è rivolto a due specifici target di popolazione:

1. cittadini vulnerabili con problematiche psichiche;
2. donne vulnerabili in carico o fuoriuscita da percorsi di protezione per violenza e maltrattamento.

Le azioni che vengono messe in campo per il raggiungimento dell'obbiettivo principale sono:

- a) orientamento, analisi delle competenze, bilancio professionale, affiancamento e supporto nella ricerca attiva del lavoro: attività mirata ad analizzare competenze, attitudini e motivazioni del cittadino al fine di sostenerlo nella ricerca di opportunità di sviluppo e inserimento lavorativo;
- b) formazione e riqualificazione: attività formativa sia propedeutiche all'inserimento/reinserimento lavorativo, sia allo sviluppo di competenze nuove
- c) attivazione di tirocini/percorsi di inserimento lavorativo e risocializzante;
- d) accrescimento, integrazione e condivisione delle risorse e delle opportunità presenti sul territorio, al fine di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di generare coesione sociale nei confronti delle fragilità dei cittadini che necessitano di maggiori cure;

Attualmente il progetto è in fase di piena esecuzione e si concluderà con il mese di dicembre 2021. Sul territorio del Distretto 4 sono state valutate idonee e inserite nel progetto 26 segnalazioni e sono attualmente in carico 18 nuclei familiari, 16 dei quali con percorsi di tirocini/inserimenti lavorativi risocializzanti.

Per una più efficiente gestione dei progetti di inserimento lavorativo sopra descritti (SAIL, 68 Volante, Facciamo Squadra contro la povertà), destinati a fasce di popolazione fragile, vulnerabile e con quadri multiproblematici, è stato costituito un gruppo di lavoro integrato (coordinatori dei diversi progetti appartenenti al terzo settore, referente dell'ufficio di piano, operatori dei servizi sociali territoriali, operatori Asst) che valuta in maniera integrata le segnalazioni provenienti dai territori e l'avvio dei progetti d'intervento.

PROGETTO “RIPARTIRE – 2° edizione”

Finanziato da Fondazione Cariplo e Banco dell'energia Onlus, il progetto si pone in continuità con il progetto “Ripartire”, già sperimentato in città con successo nel 2018 -2019.

Si rivolge a chi ha perso il lavoro o ha visto contrarre in modo grave i propri redditi a causa della crisi connessa all'emergenza sanitaria: persone disoccupate, in particolare quelle che avevano contratti di lavoro a tempo determinato o lavoro senza contratto, e persone con un lavoro autonomo interrotto o in forte difficoltà.

È promosso dalla Amministrazione Comunale di Cernusco sul Naviglio in partnership con CS&L Consorzio Sociale, Associazione Farsi Prossimo Cernusco e Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Martini ONLUS ed ha una durata di 18 mesi, a partire dal gennaio 2020 e fino ad aprile 2022.



Il progetto d'intervento individualizzato, oltre ad azioni di supporto alla ricerca attiva del lavoro o inserimento in programmi di tirocini presso imprese private con borsa-lavoro, può comprendere anche i seguenti interventi:

- un supporto economico di emergenza;
- un sostegno d'emergenza anche con beni di prima necessità;
- un sostegno per l'accesso al microcredito;
- colloqui di supporto psicologico;
- supporto al migliore utilizzo del proprio reddito (educazione finanziaria);
- l'accesso ad altri benefici (es. bonus) o servizi complementari.

Per il progetto sono previste 30 postazioni totali: ad oggi sono state prese in carico 28 candidature e 4 risultano in lista d'attesa.

ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E MONITORAGGIO DELLE SITUAZIONI DI FRAGILITÀ

In collaborazione con i servizi specialistici territoriali (CPS e NOA) si attivano servizi domiciliari specifici per situazioni che altrimenti scivolerebbero nell'esclusione sociale. Ciò attraverso il monitoraggio e l'accompagnamento dei soggetti cui è rivolto l'intervento ed al mantenimento delle relazioni all'interno del proprio contesto sociale e territoriale. Per garantire percorsi ad hoc per le diverse situazioni in carico al servizio di salute mentale territoriale (CPS) a breve si darà avvio all'attivazione di un progetto relativo a percorsi di residenzialità leggera sul territorio di Cernusco sul Naviglio. È stato individuato dall'amministrazione un appartamento all'interno di uno stabile di proprietà comunale, assegnato all'ASST Melegnano Martesana per l'avvio delle progettazioni di accoglienza di persone con disagio psichico, avvalendosi della collaborazione di associazioni del territorio, competenti in ambito psichiatrico. E' stata predisposta e sottoscritta apposita convenzione ed i servizi di Asst stanno predisponendo l'appartamento individuato per la fase di concreto avvio del progetto.

POLITICHE A SOSTEGNO DEL REDDITO CONTRO L'EMARGINAZIONE SOCIALE

Le diverse misure di integrazione al reddito sono erogate nei casi di accertato bisogno. L'obiettivo degli ultimi anni si conferma quello di un sempre minor intervento generico, concentrando le risorse su un vero e proprio "progetto individualizzato" che porti la persona in difficoltà a uscire dallo stato di bisogno per avviare un percorso di vita sempre più autonoma e dignitosa prevedendo inserimenti lavorativi e percorsi di inclusione sociale.

Si conferma un'attenta gestione delle risorse, notevolmente diminuite rispetto agli anni scorsi. Questo fatto richiede un lavoro di sempre maggiore mediazione da parte degli operatori sociali, anche alla ricerca di tutte le possibili soluzioni alternative per le persone in difficoltà. Si rileva inoltre un sempre maggior numero di persone uscite dal mondo del lavoro con gravi forme di depressione e di disagio "esistenziale" importanti. Tali tipologie di disagio necessitano di interventi mirati e di forme progettuali di accompagnamento e sostegno sempre più specifici.

Per favorire le famiglie in percorsi di autonomia e di reale fuoriuscita da situazioni di grave disagio socio economico è stata introdotta, attraverso i finanziamenti ministeriali del Fondo Povertà, la figura dell'**Educatore finanziario**. Il percorso di educazione finanziaria si pone come obiettivo quello di offrire un servizio di accompagnamento e di supporto gratuito svolto da educatori professionali che affiancano il cittadino e lo aiutano a realizzare i propri progetti di vita, a prendere consapevolezza delle proprie esigenze in tema di budgeting, indebitamento, protezione, previdenza pensionistica ed investimento.



Si desidera promuovere il benessere degli utenti, collaborando per prevenire o affrontare insieme le situazioni di crisi e/o di povertà, interrogandosi sui bisogni reali e sui desideri per metterli consapevolmente in relazione con le risorse disponibili.

L'educatore finanziario quindi, in collaborazione con l'utente, effettua una valutazione complessiva della situazione economico-finanziaria non finalizzata unicamente all'ottenimento di un contributo economico.

L'educatore finanziario è anche inserito nell'équipe multidisciplinare formata da tutti gli operatori del servizio per la valutazione della concessione dei contributi economici, apportando la propria specificità sia rispetto ai percorsi personalizzati che effettua con i cittadini, sia in supporto alle valutazioni formulate dagli assistenti sociali case-manager.

Nel caso in cui si verifichino le condizioni previste dal vigente regolamento per l'erogazione di un contributo economico, l'équipe di educazione finanziaria sociale del comune deciderà in merito all'eventualità di erogare il contributo, ai tempi ed all'entità dello stesso.

Nell'ultimo anno, a fronte della grave crisi economico-sociale causata dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid-19, numerosi sono stati gli interventi di sostegno al reddito garantiti dallo Stato, dalla Regione e dall'ente locale, attraverso erogazione economiche in denaro "una tantum" con modalità "a pioggia". Questa condizione emergenziale ha purtroppo portato ad una parziale regressione del lavoro metodologico impostato negli anni scorsi e sopra descritto. Il servizio ha tuttavia proseguito nello sforzo di coordinare gli specifici progetti personalizzati e l'integrazione delle misure economiche emergenziali.

REDDITO DI CITTADINANZA E PUC

Tra le misure a sostegno del reddito e contrasto all'emarginazione è attivo il Reddito di Cittadinanza (misura nazionale) a far data dal mese di aprile 2019. Attraverso i fondi messi a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a valere sul Fondo Povertà, è stato rafforzato il ruolo del servizio sociale professionale e sono state assunte quattro figure di assistenti sociali su tutto il territorio distrettuale che, in collaborazione con i servizi sociali di base dei singoli comuni, si occupano della gestione e presa in carico dei nuclei familiari percettori del Reddito di Cittadinanza, per la formulazione e sottoscrizione dei Patti per l'Inclusione sociale.

A far data da gennaio 2021, con l'avvio della nuova gestione distrettuale del Servizio Minori e Famiglia, è stato ripensato l'intero impianto di gestione delle azioni distrettuali di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, inserendo in modo organico tali risorse all'interno del terzo lotto denominato "Segretariato Sociale, Servizi Complementari al servizio distrettuale integrato per la famiglia e i minori e Servizi afferenti al Piano Povertà".

La nuova strutturazione consta di un'équipe totalmente dedicata alle azioni di contrasto alla povertà a dimensione distrettuale, costituita da una governance di sistema, una figura di coordinamento specificamente dedicata alla Misura del Reddito di cittadinanza e dei PUC che coordina un'équipe composta da tre assistenti sociali che hanno il ruolo di Case Manager per la gestione e monitoraggio dei Patti per l'Inclusione Sociale. Inoltre, sempre in questa nuova strutturazione, è inserita l'équipe degli educatori finanziari, coordinata dalla figura del coordinatore di sistema e che lavora in stretto raccordo con l'équipe del RDC.

Attualmente su tutto il territorio del distretto sono attive 422 prese in carico per i progetti del RDC, così suddivise per singolo comune: Bellinzago 11 - Bussero 27- Cambiago 20- Carugate 55- Cassina dè Pecchi 62- Cernusco s/N 111- Gessate 20- Gorgonzola 85- Pessano con Bornago 31.

Inoltre è stata avviata anche la sperimentazione delle prime postazioni PUC (progetti utili alla collettività) ai quali i percettori del RDC devono partecipare mettendo a disposizione un monte ore settimanale di lavoro di "restituzione" alla collettività. È stato effettuato un affidamento ad un soggetto del terzo settore per il coordinamento la gestione ed il tutoraggio di queste postazioni, che in questa fase di avvio sono state individuate all'interno delle singole strutture comunali.



Attualmente hanno preso avvio 8 postazioni sul Comune di Cernusco sul Naviglio, di cui 4 attivi ad oggi, nell'area ecologia per il supporto all'ufficio preposto alla distribuzione dell'Equosacco ed è già stato predisposto un altro progetto sul Comune di Bussero (area pubblica istruzione, in supporto al nido comunale) che prenderà avvio nel mese di settembre 2021 con 2 postazioni a disposizione. Per l'anno 2022 si stima di poter avere almeno una postazione PUC per ognuno dei comuni afferenti al Distretto.

In una fase successiva verrà poi predisposta una manifestazione d'interesse distrettuale per reperire nuove postazioni all'interno della realtà del terzo Settore e dell'Associazionismo.

CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI

Il Settore Servizi sociali ha mantenuto i rapporti con le Associazioni aventi scopo sociale, iscritte al registro comunale. Si conferma la consolidata collaborazione con il mondo associativo programmando interventi e attività in sintonia con le finalità e gli obiettivi dell'Amministrazione pubblica. Vengono privilegiati i finanziamenti per iniziative che si inseriscono nell'ambito di co-progettazioni rispondenti agli obiettivi e alle finalità poste dall'Amministrazione Comunale, in particolare legate al protocollo d'intesa in favore dei nuclei familiari in situazione di difficoltà.

Rispetto al bisogno alimentare è stata attivata una convenzione con Caritas e con Cooperativa "Farsi Prossimo" per la gestione coordinata dell'erogazione degli aiuti alimentari (pacchi alimentari) che nel corso dell'emergenza sanitaria e del periodo del lockdown sono stati implementati sia nella quantità e qualità degli alimenti, che nella cadenza dell'erogazione –settimanale e non più mensile.

Di recente – dal mese di Giugno 2021 - è stata modificata e ripensata l'erogazione di questo tipo di sostegno alimentare, attraverso la strutturazione ed apertura di una Bottega Solidale, situata presso alcuni locali parrocchiali riconvertiti all'uopo e situati in P.zza Ghezzi n° 8. la Bottega funziona come un vero e proprio emporio alimentare dove i nuclei familiari in difficoltà possono accedere per effettuare la spesa, attraverso un sistema di tessera a punti. L'organizzazione di questa nuova modalità di erogazione del sostegno alimentare, oltre a costituire una nuova esperienza pilota sul territorio del distretto e garantire ai nuclei familiari in difficoltà una risposta più adeguata al loro bisogno e meno stigmatizzante, ha messo in campo da parte delle due associazioni sopra menzionate uno sforzo organizzativo consistente, sia dal punto di vista logistico, sia per l'organizzazione dei volontari (attualmente circa 60 nuove persone) che sono stati opportunamente formati.

Inoltre è stato creato un sistema di valutazione e rivalutazione periodica delle richieste che pervengono sia al servizio sociale che alle associazioni, coordinata da un operatore comunale e due rappresentanti di Caritas, che si riuniscono con cadenza mensile.

Si intende mantenere questo modello d'intervento sperimentato nel corso dell'anno 2021 con l'obiettivo di coordinare e rendere organici gli interventi di supporto alimentare sul territorio, integrando la funzione dell'Ente pubblico con quella dell'Associazionismo.

Rispetto al bisogno sanitario di cura dei nuclei con fragilità socio-economica, nel corso dell'anno 2021 è stata attivata una positiva interlocuzione e coordinamento con il Poliambulatorio "San Rocco", che ha portato alla sottoscrizione di un accordo operativo per la segnalazione e gestione dei cittadini con fragilità socio-economica che si rivolgono al servizio sociale. Il Poliambulatorio, che ha avuto a disposizione dall'amministrazione comunale un locale in comodato d'uso gratuito attraverso la stipula di apposita convenzione, si pone la finalità di assistere dal punto di vista medico specialistico tutti i cittadini residenti nel comune di Cernusco che rinunciano alle cure mediche per problemi economici o per difficoltà di orientamento e saturazione del servizio sanitario nazionale, attraverso l'opera volontaria di figure sanitarie specializzate (medici, infermieri, fisioterapisti, ecc.). Il Poliambulatorio, situato in via Monza n.11, ha aperto la propria attività solo nel mese di Aprile 2021, a causa del prolungato blocco dovuto alla diffusione della pandemia da virus Covid-19. Attualmente sono state segnalate dal servizio sociale e prese in carico n. 7 situazioni, in particolare per il sostegno alla presentazione delle pratiche di invalidità e/o aggravamento.



Sarà pertanto necessario sostenere tali ingenti sforzi messi in campo dalle Associazioni, assicurando la continuità del supporto dell'Amministrazione, sia a livello dei contributi erogati, che al livello di coordinamento sinergico delle azioni di comunità e territoriali.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Dirigente, responsabile P.O., Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali, assistente sociale piano di zona

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazioni del settore.



MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**PROGRAMMA 5 – Interventi per le famiglie**

Dirigente Settore Servizi Sociali Dr.ssa Maria Giustina Raciti, P.O. Raffaella Pozzi

Assessore competente: Daniele Restelli

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
12	05	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		0,07%	0,07%	0,07%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

OBIETTIVI DI GESTIONE**SERVIZI DISTRETTUALI PER LA FAMIGLIA E I MINORI**

(VEDASI DESCRIZIONE INTERVENTO IN MISSIONE 12 PROGRAMMA 1)

IL CONDOMINIO SOLIDALE

(VEDASI DESCRIZIONE INTERVENTO IN MISSIONE 12 PROGRAMMA 1)

PROGETTAZIONI MIRATE: LA FILANDA

(VEDASI DESCRIZIONE INTERVENTO IN MISSIONE 12 PROGRAMMA 1)

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Dirigente, responsabile PO, Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali, assistente sociale piano di zona

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazioni del settore



MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa

Dirigente Settore Servizi Sociali, dott.ssa Maria Giustina Raciti, P.O. Raffaella Pozzi

Assessore competente: Daniele Restelli

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
12	06	109.989,00	109.989,00	109.989,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		1,52%	1,57%	1,57%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

PREMESSA

La programmazione dei servizi oggetto del presente programma ha risentito e continuerà a risentire delle conseguenze normative e organizzative dettate dall'emergenza epidemiologica Covid 19, ad oggi non risolta.

Il settore interessato e i gestori dei servizi si sono attivati per adeguarsi ai protocolli regionali di funzionamento e ai protocolli di sicurezza interni all'Ente.

L'erogazione complessiva dei servizi è stata pertanto ripensata in un'ottica di salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e dei cittadini.

I cambiamenti e le modifiche imposte da questa fase di emergenza hanno imposto agli amministratori e ai gestori dei servizi un ripensamento generale dell'offerta dei servizi, in un'ottica si protettiva ma al contempo di innovazione e sperimentazione di nuovi interventi e proposte.

POLITICHE ABITATIVE

Il comune di Cernusco sul Naviglio, definito da Regione Lombardia come comune ad alta densità abitativa, può mettere a disposizione dei propri cittadini residenti in stato di fragilità socio-economica, una serie di misure regionali finalizzate a favorire il mantenimento dell'abitazione principale.

Le misure principali sono tre, emanate annualmente da regione tramite specifiche delibere di giunta regionale:

DGR Emergenze abitative (distrettuale)

DGR Contributo di solidarietà (comunale)

DGR morosità incolpevole

Il settore servizi sociali (Ufficio casa), in stretto raccordo con il settore patrimonio, promuove sul territorio le diverse misure di sostegno al mantenimento dell'abitazione e gestisce le procedure di assegnazione dei Fondi, con attinenza alle regole e ai criteri stabiliti da Regione.



A questi interventi si aggiungono i contributi economici erogati a livello comunale, previa valutazione da parte dell'equipe sociale-finanziaria che analizza attentamente la situazione finanziaria dei richiedenti e definisce progetti di presa in carico complessivi (non solo di tipo economico), volti all'autonomia economica e abitativa delle famiglie in stato di difficoltà.

LA DISCIPLINA REGIONALE SUI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI E SOCIALI

I servizi abitativi pubblici in Lombardia, sono regolati dalla legge regionale 8 luglio 2016 n.16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi".

Con DGR 7004 del 31 luglio 2017 la Giunta regionale ha approvato il regolamento regionale 4/2017 "Disciplina della programmazione e dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e permanenza nei servizi abitativi pubblici" in attuazione di quanto disposto dall'art.23 della legge regionale 16/2016.

La gestione delle nuove procedure di assegnazione dei servizi abitativi pubblici (SAP), viene gestita in parte a livello distrettuale (programmazione annuale e triennale e pubblicazione degli avvisi pubblici) in parte dalle singole amministrazioni comunali (gestione graduatorie e contrattualizzazione con nuovi inquilini).

Tutte le fasi della gestione della nuova procedura, avviene attraverso una nuova piattaforma informatica regionale.

I comuni del distretto e Aler hanno coordinano la gestione del patrimonio pubblico e hanno approvato a fine 2020 il secondo Piano annuale dei servizi abitativi a cui è seguita a inizio 2021 l'emanazione del primo avviso pubblico per l'assegnazione degli alloggi (SAP) disponibili.

Entro dicembre 2021 sarà operativo il Piano triennale della programmazione dei servizi abitativi pubblici, per la cui redazione il distretto ha deciso di avvalersi dell'accompagnamento tecnico-scientifico del Politecnico di Milano, che ha concluso la prima fase della ricerca ed è in fase di avvio della seconda parte, che si concluderà a metà dell'anno 2022.

E' in corso l'implementazione delle azioni di housing sociale attraverso il reperimento, in accordo col terzo settore, di ulteriori alloggi nel mercato privato da locare a condizioni di accesso agevolate per i nuclei familiari in situazione di bisogno. La gestione degli interventi di emergenza abitativa vede la prosecuzione della positiva esperienza di collaborazione con soggetti del terzo settore del nostro territorio comunale.

I progetti di Housing sono aumentati grazie anche agli alloggi destinati a tali progettualità all'interno del condominio solidale.

Il comune ha inoltre estrapolato dal patrimonio ERP (oggi SAP) 3 unità abitative per finalizzarle a tre azioni di accoglienza ben definita: dopo di noi/disabilità, donne vittima di violenza domestica, housing per uomini soli.

Si è inoltre conclusa la stipula di un protocollo di comodato d'uso in favore di ASST, per la gestione di un alloggio comunale da destinare all'ambito psichiatrico per la realizzazione di progetti di residenzialità leggera in favore di persone con disagio psichiatrico, per le quali i servizi specialistici valutano opportuno l'avvio di percorsi di autonomia abitativa monitorata.

Nel corso del 2021 verrà pubblicato a livello distrettuale un bando di accreditamento di soggetti del Terzo settore specializzati e interessati a collaborare con i Comuni per la gestione dell'abitare temporaneo e delle relative risorse abitative messe a disposizione dei comuni per progettazioni differenziate.



HOUSING SOCIALE

Questa progettazione tende a garantire una risorsa abitativa temporanea a chi per diverse motivazioni si trova in difficoltà a causa di uno sfratto o di una situazione di emergenza temporanea. Sul territorio il Comune collabora alcune realtà del terzo settore per la gestione delle diverse progettazioni di accoglienza temporanea e accompagnamento all'autonomia tramite un capillare lavoro di presidio educativo in favore delle persone e delle famiglie prese in carico.

Tramite fondi regionali e comunali e grazie al lavoro di implementazione delle risorse abitative a cura del Terzo settore, la rete di unità abitative disponibili per i percorsi di accoglienza in housing si è molto ampliata nel corso degli anni, oltre ad essersi differenziata anche per tipologia di accoglienza (mamma e bambini, uomini soli, donne vittime di violenza domestica, psichiatria...).

Tutti i percorsi di accoglienza sono valutati e presidiati dal servizio sociale professionale e dal coordinamento del servizio di housing in capo al Terzo settore. Le famiglie sono co-responsabilizzate nella definizione del proprio percorso di autonomia.

Le accoglienze in housing temporaneo sono di norma abbinate a percorsi di reinserimento socio lavorativo delle figure adulte del nucleo, nell'ottica di velocizzare i processi di autonomia socio-economica delle famiglie in carico.

Nel corso dell'ultimo anno è messa una riflessione del servizio sui dati provenienti dal territorio di Cernusco sul Naviglio in relazione alla situazione delle emergenze abitative, delle persone senza fissa dimora, degli sfratti per morosità e all'utilizzo dello strumento dell'housing sociale per fornire risposte integrate a nuovi bisogni emergenti.

Nel corso dell'anno 2019/2020 il servizio sociale comunale ha avuto ed ha attualmente in carico 14 nuclei familiari che hanno presentato una situazione di grave emergenza abitativa, che hanno portato all'inserimento degli stessi in accoglienze in regime di housing sociale.

Ben 9 di questi nuclei sono stati inseriti in strutture abitative afferenti al terzo settore (quindi non di proprietà comunale, né ALER), con il quale il Comune ed il Distretto collaborano da anni sul territorio dell'Adda Martesana per progetti finalizzati al recupero dell'autonomia abitativa. Un nucleo è inserito in appartamento di proprietà comunale, mentre altri tre nuclei sono inseriti nel contesto del Condominio Solidale.

Dal punto di vista economico il Comune di Cernusco sul Naviglio sostiene una spesa annuale di circa 125.000 €, 91.000 dei quali completamente a carico del bilancio comunale, mentre € 34.000 sostenuti da fondi afferenti al bilancio distrettuale.

La composizione dei nuclei familiari accolti in progetti di housing sociale è molto varia: 6 situazioni appartengono alla categoria degli uomini soli, 3 sono nuclei familiari monogenitoriali (donne) con figli, 2 donne sole, 1 nucleo di coniugi, 1 giovane adulto in percorso di autonomia e 1 giovane adulto disabile in percorso di avvicinamento all'autonomia (DDN).

Nell'ultimo periodo in particolare abbiamo assistito ad un aumento esponenziale di questo tipo di accoglienze; infatti sulle 14 situazioni descritte ben 8 nuclei familiari sono stati collocati in questi progetti tra la fine dell'anno 2019 ed il 2020. La situazione relativa alla diffusione del virus Covid-19 ed il conseguente lockdown dei mesi primaverili del 2020 ha infatti portato all'attenzione del servizio sociale situazioni di persone senza fissa dimora mai precedentemente emerse o che venivano gestite sul territorio da organizzazioni di volontariato e/o di terzo settore.

E' nata così l'ipotesi di strutturare una rete di appartamenti di proprietà comunale e di proprietà ALER, che si sono resi disponibili nell'ultimo periodo collocati in diversi quartieri della città, che possano rispondere ai bisogni delle fasce più fragili della popolazione, attraverso specifiche progettazioni, ma nel contempo possano rimanere in rete per strutturare un lavoro di valorizzazione dei quartieri in cui sono inseriti, mantenendo una governance centralizzata che garantisca una metodologia di lavoro orientata alla comunità e alla costruzione di reti solidaristiche per incrementare la coesione sociale e il benessere collettivo.



Di seguito le ipotesi di destinazioni degli appartamenti in disponibilità suddivisi sulle tipologie di progettazioni che si vorrebbero ricoprendere:

APPARTAMENTO	TIPOLOGIA	DESTINAZIONE D'USO
1	Trilocale	Terza accoglienza ASST - Psichiatria
2	Trilocale	Progetto padri separati
3	Bilocale	Progetto ragazzi/giovani adulti
4	Bilocale	Housing
5	Bilocale	Progetti disabilità
6	Trilocale	Progetti Antiviolenza
7	Bilocale giardino	Progetti disabilità
8	Trilocale giardino	Progetti disabilità
9 10 11 12	Bilocale	Housing

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Dirigente, responsabile PO, Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazioni del settore



MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali
Dirigente Settore Servizi Sociali, dott.ssa Maria Giustina Raciti, P.O. Raffaella Pozzi
Assessore competente: Daniele Restelli

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
12	07	2.014.401,00	2.014.210,00	2.014.014,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		27,85%	28,66%	28,66%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

PREMESSA

La programmazione dei servizi oggetto del presente programma ha risentito e continuerà a risentire delle conseguenze normative e organizzative dettate dall'emergenza epidemiologica Covid 19, ad oggi non risolta.

Il settore interessato e i gestori dei servizi si sono attivati per adeguarsi ai protocolli regionali di funzionamento e ai protocolli di sicurezza interni all'Ente.

L'erogazione complessiva dei servizi è stata pertanto ripensata in un'ottica di salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e dei cittadini.

I cambiamenti e le modifiche imposte da questa fase di emergenza hanno imposto agli amministratori e ai gestori dei servizi un ripensamento generale dell'offerta dei servizi, in un'ottica si protettiva ma al contempo di innovazione e sperimentazione di nuovi interventi e proposte.

LA NUOVA PROGRAMMAZIONE DEL WELFARE LOCALE NEL TRIENNIO del PDZ 2021/2023

Con il 2021 si è riaperta una nuova fase di programmazione del welfare locale (Piano di zona), triennio 2021/2023, a cui si integra la programmazione triennale dei servizi abitativi distrettuale.

A fine 2021 verrà rinnovata la nuova convenzione triennale intercomunale per la gestione dei servizi e degli interventi a livello distrettuale, strumento di delega dei comuni alla gestione dei fondi e delle procedure in capo al comune di Cernusco sul Naviglio per nome e per conto delle altre amministrazioni comunali.

Regione Lombardia ha definito con DGR 4111 del 21/12/2020 le nuove linee guida della programmazione regionale, a cui i singoli ambiti si atterranno per la redazione partecipata dei nuovi Piani di zona.

COORDINAMENTO RETE AFFIDO E FAMIGLIE ACCOGLIENTI

Il coordinamento distrettuale per l'affido e l'accoglienza familiare ha avviato nel corso del 2019 il progetto denominato #aBracciaAperte che si sta consolidando nel tempo, grazie all'importante lavoro di rete con i singoli comuni afferenti al Distretto e alle preziose collaborazioni avviate con associazioni e enti di III settore



attivi sul territorio di riferimento. Nel corso del 2020 il Progetto ha subito un lungo periodo di arresto delle azioni programmate, a causa delle condizioni sanitarie determinate da Covid 19.

La ripresa nel 2021 con nuovi operatori di riferimento nel Coordinamento del Progetto, ha comportato una riconnessione con i Comuni coinvolti, attraverso contatti con i Responsabili Comunali alla presenza delle coordinatrici dei Servizi Integrati Minori e Famiglie. Tali incontri hanno permesso di effettuare una ricognizione sullo status quo del progetto ed una condivisione delle possibili azioni future.

Proseguimento nell'organizzazione di eventi e iniziative di sensibilizzazione nel territorio, con modalità e strumenti nel rispetto delle norme anti-contagio. A tal fine si sta procedendo ad una mappatura delle feste patronali che interessano i Comuni afferenti al Distretto, individuate come possibili occasioni di promozione del progetto e di contatto con le realtà attive sui diversi territori per creare sinergie ed incrementare il lavoro di rete.

Organizzazione di eventi di sensibilizzazione e testimonianza sul tema dell'accoglienza familiare. E' stato organizzato un evento online nei mesi scorsi al quale hanno partecipato cittadini provenienti dai diversi Comuni coinvolti, interessati ad avvicinarsi al tema dell'accoglienza e della solidarietà familiare. Tale momento ha privilegiato il racconto e la condivisione di esperienze condotte da persone single. E' in corso di progettazione nel mese di settembre un nuovo evento di sensibilizzazione che prevederà testimonianze da parte di famiglie accoglienti appartenenti al Distretto 4.

Progettazione e realizzazione di un secondo percorso formativo che sarà gestito in collaborazione con alcune famiglie accoglienti appartenenti alla rete Mongolfiera che ha sede sul territorio di Cernusco Sul Naviglio. A seguito del percorso formativo saranno attivati degli incontri di conoscenza individuali con le famiglie interessate a diventare "famiglie solidali".

Creazione di una Banca Dati delle famiglie solidali.

Attivazione di progetti di affiancamento familiare e affidi "leggeri". Sono in corso di valutazione e avvio n.2 progetti a sostegno di minori e famiglie vulnerabili, in rete con il Servizio Integrato Minori e famiglie.

Rilancio della comunicazione sui temi dell'affido e del sostegno tra famiglie: è in corso un lavoro di revisione del materiale e degli strumenti di comunicazione relativi al progetto #aBracciaAperte.

Scrittura e formalizzazione del Patto di Affido Leggero e di Prossimità.

Creazione di buone prassi condivise con i Servizi Territoriali coinvolti nel progetto per la costruzione e implementazione della Rete affido e di vicinanza solidale nel Distretto 4.

SERVIZI DISTRETTUALI PER LA FAMIGLIA E I MINORI

(VEDASI DESCRIZIONE INTERVENTO IN MISSIONE 12 PROGRAMMA 1)

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E INSERIMENTO LAVORATIVO (SAIL)

(VEDASI DESCRIZIONE INTERVENTO IN MISSIONE 12 PROGRAMMA 4)

LA RECENTE DISCIPLINA REGIONALE SUI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI E SOCIALI

(VEDASI DESCRIZIONE INTERVENTO IN MISSIONE 12 PROGRAMMA 6)

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Dirigente, responsabile PO, Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali, assistente sociale piano di zona

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune



MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabili Dirigente Settore infrastrutture e urbanistica - edilizia privata arch. Alessandro Duca – Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Fabio La Fauci

P.O. Servizio Urbanizzazioni Secondarie e Verde Pubblico geom. Alberto Caprotti

Assessore competente: Luciana Gomez

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
12	09	136.000,00	116.000,00	116.000,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>1,88%</i>	<i>1,65%</i>	<i>1,65%</i>

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I servizi cimiteriali sono caratterizzati dall'espletamento di attività e procedure complesse, le cui fasi procedurali sono imputate a differenti centri di responsabilità, che devono operare in modo coordinato: l'Ufficio Stato Civile, l'Ufficio Tecnico Comunale e la società concessionaria dei servizi cimiteriali. In particolare, fanno capo allo Stato Civile:

- i procedimenti relativi al rilascio dei permessi di seppellimento e delle autorizzazioni alla cremazione nonché dei procedimenti relativi alle operazioni di esumazione/estumulazione presso il cimitero comunale, in base alla vigente normativa nazionale e regionale;
- la responsabilità dell'istruttoria e del provvedimento finale in materia di trasporto salme (in collaborazione con le camere mortuarie delle strutture sanitarie presenti nel Comune e, se del caso, con l'Autorità Giudiziaria) sia entro il territorio nazionale, sia verso l'estero, con il rilascio del passaporto mortuario.

L'attività del Servizio dovrà perseguire l'obiettivo di garantire ai cittadini il diritto al sepolcro e, nell'ambito di questo, la scelta della forma di sepoltura ovvero della cremazione, monitorando ed analizzando costantemente l'andamento delle concessioni di spazi cimiteriali, al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi stessi. I vincoli normativi sono rappresentati da una pluralità di fonti (a livello nazionale, regionale e comunale) che spaziano dal campo amministrativo, a quello igienico-sanitario, alla polizia mortuaria, la cui applicazione coordinata comporta non solo il ricorso al criterio della gerarchia ma anche a quello della competenza, dal momento che, a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione, parte della normativa di settore afferisce alla potestà esclusiva dello Stato mentre altra parte rientra nella potestà concorrente della Regione.

Obiettivi

Oltre ad assicurare con continuità il rilascio delle autorizzazioni di polizia mortuaria e cimiteriale (anche nelle giornate di sabato e, quando necessario, nei giorni prefestivi e festivi), attività di rilevanza strategica del servizio è garantire ai cittadini il diritto al sepolcro e, nell'ambito di questo, la scelta della forma di sepoltura ovvero della cremazione, monitorando ed analizzando costantemente l'andamento dei decessi e delle concessioni di spazi cimiteriali. Strumento per garantire il predetto obiettivo è la predisposizione del



programma di esumazioni (campi decennali ad inumazione) ed estumulazioni (loculi e tombe di durata trentennale, cellette di durata ventennale), al fine di consentire il razionale utilizzo a rotazione degli spazi cimiteriali. Tale attività, caratterizzata da un elevato grado di criticità in quanto interferisce con la sensibilità ed il culto dei dolenti, si articola nelle seguenti fasi principali: pubblicizzazione nonché comunicazione mirata ai parenti, attività di sportello per la raccolta e l'istruttoria degli atti di disposizione dei resti mortali da parte degli aventi titolo, rilascio di nuove concessioni per la sistemazione dei resti mortali, delle autorizzazioni per il trasporto degli stessi in altro cimitero ovvero di autorizzazioni alla cremazione, adozione degli atti d'ufficio per la collocazione in ossario comune.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Funzionario in P.O.	0,20
Istruttore Amministrativo	0,50
Coll. Prof. Terminalista	1,50 (1)

(1) di cui n. 1 part time 28 ore settimanali.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Settore infrastrutture e urbanistica - edilizia privata

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista, sarà possibile un aggiornamento della previsione entro il mese di luglio 2022 con l'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Cimitero Comunale

Nel corso del 2022 oltre agli interventi soliti legati alle solite estumulazioni dei loculi è prevista nei corpi loculi più datati, il rifacimento della copertura della parte di loculi perenni in adiacenza alla cappella centrale del Cimitero Comunale.

Tale copertura risulta in pessime condizioni pertanto verrà indicativamente espletata la gara nell'ultimo trimestre del 2021 per poter poi realizzare le opere previste nel corso del 2022.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

P.O. Istruttore Direttivo – Istruttore Tecnico cat. C

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune



Missione 13

TUTELA DELLA SALUTE



MISSIONE 13 – Tutela della salute**PROGRAMMA 7 Ulteriori spese in materia sanitaria****Responsabile: Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata arch. Alessandro Duca****P.O. Servizio Urbanizzazioni Secondarie e Verde Pubblico geom. Alberto Caprotti****Assessore competente: Luciana Gomez****SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
13	01	31.400,00	31.400,00	31.400,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

a1) Diritti animali

Gestione dell’Ufficio Diritti degli Animali, così da poter affrontare e risolvere con continuità le problematiche inerenti i diritti degli animali (principalmente cani e gatti), il benessere e la protezione della fauna domestica e selvatica risiedente sul territorio comunale.

b) Obiettivi:

b1) Diritti animali

Gestione e risoluzione delle problematiche di convivenza tra i cittadini e le colonie felini stanziali sul territorio e protette da specifiche normative; censimento e controllo sanitario (in collaborazione con A.S.L. MI 2 e E.N.P.A. Monza Brianza) delle colonie felini stanziali sul territorio comunale. Identificazione delle colonie felini stanziali mediante apposita cartellonistica realizzata dal Comune.

Nel 2022 l’UDA continuerà a garantire l’intervento necessario alla tutela degli animali da affezione e della fauna selvatica presenti sul territorio comunale, mediante il coordinamento tra le associazioni specializzate nel benessere degli animali, ATS servizio veterinario, Polizia Locale, gattare ufficialmente riconosciute in anagrafe. Nel periodo del Lock down l’ufficio UDA ha provveduto a rilasciare le attestazioni necessarie alle gattare al fine di potersi muovere sul territorio comunale per l’alimentazione dei gatti di colonia e per gli interventi di soccorso urgenti.

a) L’UDA procederà alla gestione di tutte le azioni necessarie in caso di denunce per maltrattamento, garantendo un rapido intervento in favore degli animali oggetto di maltrattamento accertato, in coordinamento con la P.L. e gli organi di polizia competenti per specifica materia (corpo forestale, C.C., ATS Servizio Veterinario, ecc.).

b) È in esecuzione la gestione del contratto ordinario per la custodia dei cani e dei gatti presso il canile rifugio e a garanzia di immediato intervento, attraverso il contratto di accalappiamento dell’ATS territoriale, in coordinamento con la P.L., in caso di animali vaganti sul territorio e di potenziale pericolo per la pubblica incolumità.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Istruttore Tecnico C5

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazioni in carico a Servizio Parchi e Verde Pubblico, UDA



N.B. Fanno parte del Programma la gestione delle spese relative all'igiene ambientale quali disinfestazioni e derattizzazioni delle aree pubbliche e delle strutture di proprietà comunale che sono in carico al Servizio Gestione e Controllo del Territorio cui appartiene la competenza delle attività in materia di ecologia.

Per il periodo della programmazione non sono previste attività ulteriori rispetto alle ordinarie necessità né risorse umane o strumentali aggiuntive rispetto a quelle in dotazione al Settore.

Quanto accaduto nel 2020 e proseguito nel 2021 con la pandemia covid-19, ha posto in primo piano il tema della salute. La promozione di stili di vita attenti alla salute delle persone, uniti a comportamenti e azioni di natura preventiva rispetto all'insorgenza di malattie e patologie, è sempre stata di attualità e pur non avendo una evidenza specifica in questo capitolo, ha pervaso scelte e azioni di diverse missioni dei vari DUP che si sono susseguiti negli anni. Si pensi ad esempio a tutti gli investimenti posti in essere nel campo del sostegno della pratica sportiva, nell'impiantistica e nella promozione dell'attività fisica, a scuola o attraverso l'attività delle associazioni; oppure alle iniziative di screening proposte sul territorio in varie occasioni da associazioni, anche in contesti organizzati dal Comune; oppure ancora la visione e la forte spinta verso spostamenti a piedi o in bici certo attenti all'ambiente ma anche capaci di contribuire al benessere fisico. Tali iniziative hanno sempre avuto una declinazione proattiva e positiva attraverso la proposizione dell'idea di benessere personale e per questo affrontate dal Comune nonostante la generale materia sanitaria sia di competenza Regionale: una prospettiva legata agli stili di vita che rimane fondamentale, soprattutto pensando alle basi su cui fondare la ripartenza. I 20 mesi che abbiamo vissuto e la pandemia che l'hanno attraversata, invece, hanno rivolto i riflettori in maniera inedita per i tempi moderni sul diritto alla salute in tema di emergenza e sull'importanza di un sistema sanitario – territoriale e ospedaliero – efficiente e vicino alle persone. Ambiti appunto di responsabilità regionale ma che hanno visto i Comuni in prima fila nel supportare – dove possibile e richiesto – ATS, ASST e medici nella loro azione per fronteggiare la pandemia. Un impegno che ha previsto investimenti ed azioni di natura straordinaria, una su tutte quelle legate alla trasformazione temporanea della Filanda in Centro Vaccinale Sovracomunale a partire dall'Aprile 2021 e almeno fino alla fine a Dicembre dello stesso anno, luogo di speranza in cui la professionalità dei medici e del personale sanitario unita alla generosità dei volontari delle associazioni cernuschesi ha permesso di raggiungere numeri significativi in termini di diffusione della copertura vaccinale.



Missione 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'



MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività**PROGRAMMA 1 Industria, e PMI e Artigianato****Responsabile: Dirigente Settore Gestione e controllo del patrimonio e mobilità
arch. Marco Acquati****Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti**

SPESA D'INVESTIMENTO E CORRENTE: non prevista.

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Industria, e PMI e Artigianato

Relativamente al presente programma, le attività svolte dal Servizio Ecologia si possono schematizzare come segue:

PIANO D'AMBITO: l'attuazione del piano cave provinciale ha previsto per gli ATE g.23 e g.24 presenti sul territorio la presentazione della Valutazione di Impatto Ambientale approvata dalla Regione a giugno 2014, nel corso del 2015 è stata formalizzata la presentazione del Piano di Gestione Produttiva degli ambiti alla Città Metropolitana di Milano approvato nel corso di conferenza di servizi il 30/09/2015 nelle more di presentazione di integrazioni condivise da tutti gli enti coinvolti nell'ambito della CdS. Nei primi mesi del 2016 sono state presentate le integrazioni richieste e a luglio è stata presentata al Comune formale richiesta di stipula di convenzione specifica per ciascun ambito estrattivo. È stato costituito un Gruppo di Progetto formato da tecnici di tutti i settori coinvolti, il cui lavoro è stato coordinato dal settore Gestione e controllo del patrimonio. La convenzione che riporta le condizioni di gestione dei diritti di escavazione, i progetti preliminari, cronoprogramma e il valore delle opere di ripristino ambientale e mitigazione previsti all'interno e all'esterno delle aree di cava è stata condivisa con le imprese proponenti e stipulata in data 10/06/2019. La Città Metropolitana di Milano ha rilasciato autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva nel mese di novembre 2019. L'obiettivo principale per il 2021/23 è la completa attuazione delle convenzioni per le parti progettuali assicurando il coordinamento degli uffici necessario per il rispetto del cronoprogramma .

Impianti per telefonia mobile: Il settore degli impianti per la telefonia mobile è soggetto a notevoli cambiamenti in questo periodo, anche in relazione ai mutamenti societari e alla possibile avvento della tecnologia 5G, che provvederà una sostanziale mutamento degli impianti . Quanto sopra ha comportato, negli ultimi mesi del 2020 e del 2021 istanze da parte degli Operatori del settore, volte a ridurre il corrispettivo versato al Comune quale Canone di concessione. L'ufficio quindi prosegue l'attività di verifica e rinnovo dei contratti in essere e scaduti, anche eventualmente con importi in riduzione e conseguente effetto sul Bilancio. Si valuterà, se ve ne saranno le condizioni operative, la revisione del regolamento per gli impianti di telefonia, dato che quello attualmente in vigore è stato approvato con Deliberazione di C.C. n. 50 del 21/06/2010. L'attività di monitoraggio delle convenzioni di concessione in essere, anche di quelle scadute proseguirà anche nel 2022.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1

n.1 P O categoria D

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i supporti informatici già in dotazione del Servizio. Si ha tuttavia intenzione di individuare e di verificare le funzionalità di nuovi software per una gestione ottimale di tutte le pratiche e con sistemi di accessibilità on-line da parte degli utenti.



MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività**PROGRAMMA 2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori**

Responsabile: Dirigente Settore Servizi Educativi Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga

Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti

SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
14	02	142.915,00	142.915,00	142.915,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>

SPESA DI INVESTIMENTO: non prevista.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del Programma e motivazione delle scelte

Ufficio Commercio e SUAP

Il Servizio Commercio cura il rilascio delle autorizzazioni amministrative del settore distributivo e di pubblico esercizio ed esercita il controllo sulle attività con la collaborazione della Polizia Locale. Emette provvedimenti di sospensione e cessazione di attività quando previsto dalle norme di legge per il mancato rispetto ed ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative, qualora non regolate nei termini stabiliti, per violazioni rilevate dalla Polizia Locale.

Nel corso degli ultimi anni si è perfezionata la revisione del Regolamento per il Commercio sulle Aree Pubbliche, risalente al 2005, per il necessario recepimento delle modifiche di legge intervenute nel decennio e per la ridefinizione del numero di posteggi del mercato del sabato al fine di consentire una maggiore fruizione dell'area parcheggio e la razionalizzazione dell'intera area mercatale. Per quanto riguarda l'assegnazione dei posteggi su area pubblica, si effettuerà il nuovo bando per le assegnazioni.

Nel corso del 2018 è stata costituita la Commissione Consultiva per il settore Commercio su Aree pubbliche, e a luglio è stato adottato il Regolamento della Fiera di San Giuseppe che disciplinerà le modalità di assegnazione dei posteggi alla fiera, dando trasparenza ed efficacia alle assegnazioni.

Con la riorganizzazione della macro struttura l'ufficio commercio gestisce in toto il SUAP comunale non solo relativamente alla pratiche commerciali. Le ditte che intendono iniziare o modificare un'attività produttiva sul territorio devono presentare SCIA su apposita modulistica regionale presso lo sportello SUAP comunale.

Il SUAP fornisce informazioni agli utenti relativamente alla compilazione dei modelli e alla documentazione da allegare, verifica la completezza delle istanze presentate e provvede alla trasmissione delle stesse agli Enti competenti (ARPA e ASL).

Per quanto riguarda questo aspetto si evidenzia che l'apertura del SUAP comunale, funzionante in ogni aspetto, presenta delle evidenti ricadute positive anche per la presentazione delle SCIA per le attività produttive. Lo sportello SUAP gestisce anche le autorizzazioni uniche ambientali (AUA) e provvede all'inoltro delle richieste agli enti competenti. Il Servizio si occupa anche, nel rispetto della normativa regionale e nazionale in materia, di autorizzazioni, collaudi, sospensioni di attività, cessazione dell'attività;

Nel 2019 è stata effettuata l'assegnazione decennale tramite bando pubblico per i posteggi della Fiera di San Giuseppe.

Inoltre si sono consolidati i rapporti con i commercianti locali attraverso l'organizzazione della manifestazione "Solo per Oggi" e attraverso il supporto ad eventi tesi a promuovere il commercio locale in collaborazione con le associazioni di categoria.



b) Obiettivi: Commercio e SUAP

Nel corso del triennio 2022/2024, si opereranno operazioni tese al rilancio del commercio locale dopo la Pandemia. Oltre alle azioni di ristoro già messe in campo, saranno attivate sinergie con tutte le associazioni di categoria per l'organizzazione di eventi di promozione e sostegno del commercio in particolare e di tutte le attività produttive in generale. “Soloperoggi”, Design week e Fiera di San Giuseppe saranno sinergiche con altri eventi, che in attiva collaborazione con altri servizi comunali, in particolare con il servizio cultura tenderanno ad aumentare l'attrattività di Cernusco sul Naviglio per tutto l'hinterland.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

un Istruttore direttivo amministrativo Cat. D1, da

collaboratore professionale terminalista Cat. B3

collaboratore professionale terminalista Cat. B5 a tempo parziale, da reperirsi

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Quelle in dotazione all'ufficio commercio



Missione 15

**POLITICHE PER IL LAVORO E
LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE**



MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**PROGRAMMA 2 – Formazione professionale****Dirigente Settore Servizi Sociali, dott.ssa Maria Giustina Raciti****Assessore competente: Daniele Restelli****SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
15	02	26.500,00	26.500,00	26.500,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		26,93%	26,93%	26,93%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

PREMESSA

La programmazione dei servizi oggetto del presente programma ha risentito e continuerà a risentire delle conseguenze normative e organizzative dettate dall'emergenza epidemiologica Covid 19, ad oggi non risolta.

Il settore interessato e i gestori dei servizi si sono attivati per adeguarsi ai protocolli regionali di funzionamento e ai protocolli di sicurezza interni all'Ente.

L'erogazione complessiva dei servizi è stata pertanto ripensata in un'ottica di salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e dei cittadini.

I cambiamenti e le modifiche imposte da questa fase di emergenza hanno imposto agli amministratori e ai gestori dei servizi un ripensamento generale dell'offerta dei servizi, in un'ottica si protettiva ma al contempo di innovazione e sperimentazione di nuovi interventi e proposte.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE Il programma ha come scopo la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso l'erogazione di servizi e attività destinati all'orientamento, alla formazione, all'accompagnamento, all'inserimento e al mantenimento del lavoro, l'elevazione culturale e professionale dei cittadini.

L'Ente contribuisce alla realizzazione del presente programma mediante la partecipazione all'Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro a.s.c. (AfolMet), che realizza in maniera sistematica il programma di cui sopra attraverso servizi di politica attiva per il lavoro, servizi di formazione, servizi per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E INSERIMENTO LAVORATIVO (SAIL)

(VEDASI DESCRIZIONE INTERVENTO IN MISSIONE 12 PROGRAMMA 4)

SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI

(VEDASI DESCRIZIONE INTERVENTO 2 MISSIONE12)

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Risorse assegnate al settore servizi sociali

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Risorse strumentali in dotazione del settore



MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA 3 – Sostegno all’occupazione, al rilancio produttivo e alle pari opportunità
Dirigente Settore Servizi Sociali, dott.ssa Maria Giustina Raciti, P.O. Raffaella Pozzi
Assessori competenti: Daniele Restelli - Gomez Luciana

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
15	03	71.903,00	71.903,00	71.903,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		73,07%	73,07%	73,07%

SPESA D’INVESTIMENTO: non prevista.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

PREMESSA

La programmazione dei servizi oggetto del presente programma ha risentito e continuerà a risentire delle conseguenze normative e organizzative dettate dall’emergenza epidemiologica Covid 19, ad oggi non risolta.

Il settore interessato e i gestori dei servizi si sono attivati per adeguarsi ai protocolli regionali di funzionamento e ai protocolli di sicurezza interni all’Ente.

L’erogazione complessiva dei servizi è stata pertanto ripensata in un’ottica di salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e dei cittadini.

I cambiamenti e le modifiche imposte da questa fase di emergenza hanno imposto agli amministratori e ai gestori dei servizi un ripensamento generale dell’offerta dei servizi, in un’ottica si protettiva ma al contempo di innovazione e sperimentazione di nuovi interventi e proposte.

AZIONI DI PROMOZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E DELLO SVILUPPO PRODUTTIVO DEL TERRITORIO

A livello intercomunale si è istituito un tavolo politico di analisi, approfondimento e programmazione delle politiche del lavoro rivolto ai comuni dell’asse Adda-Martesana. La proposta è quella di allargare tale coordinamento alle organizzazioni sindacali e datoriali, associazioni, agenzie territoriali, per elaborare proposte di rilancio dell’occupazione sul territorio, dell’attrattività di nuovi insediamenti produttivi, valorizzazione e sostegno a quelli già presenti, nonché valutare e finanziare proposte e progetti inerenti le politiche per la conciliazione tempi famiglia/lavoro.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Collaboratori amministrativi dei servizi

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazioni del servizio



SPORTELLO DONNA

Nel corso del 2021 le attività dello Spazio Donna proseguiranno sia con le attività tradizionali (sportello di ascolto e invio a servizi specialistici, consulenza psicologica) sia con attività innovative rivolte ai gruppi, sia in presenza sia tramite piattaforma di comunicazione online. L’offerta è stata sperimentata negli ultimi mesi del 2020 e diventerà parte integrante dell’offerta del servizio. In particolare sono previste quattro proposte di attivazione di gruppi: Auto Mutuo Aiuto sulla solitudine, Caregiving, Benessere e Lavoro. Si continuerà a investire nella comunicazione, utilizzando strumenti digitali, per promuovere le attività e una cultura orientata alla parità di genere sul territorio comunale.

È proseguita l’attività di raccordo e di collaborazione del servizio con le realtà territoriali, istituzionali e non, volta a garantire l’intercettazione precoce di situazioni di fragilità, il coinvolgimento di diversi soggetti nel costruire risposte integrate ai bisogni delle cittadine e la promozione delle iniziative. Lo Spazio Donna prevede 2 giorni di apertura il martedì e il venerdì per 3 ore ciascuno e lavora in stessa connessione con la RETE VIOLA sovradistrettuale.

PROGETTO PARI OPPORTUNITÀ: CI VUOLE TUTTA LA CITTA’ PER PROMUOVERE PARITA’

È stato finanziato da Regione Lombardia il progetto presentato per il bando “Progettare la parità in Lombardia 2019”. La realizzazione delle azioni ha avuto una battuta di arresto nel 2020 per l’emergenza sanitaria da Covid-19. La proroga della Regione al 30/6/2021, ha permesso di ripianificare le attività nella primavera di quest’anno e la realizzazione delle stesse. In particolare le seguenti azioni:

il laboratorio teatrale online per la decostruzione degli stereotipi di genere che si è concluso con la maratona narrativa in presenza;

il corso di autodifesa personale, in presenza, finalizzato a fornire un approccio multidisciplinare per il potenziamento delle proprie risorse emotive/psicologiche e l’acquisizione di tecniche specifiche per gestire/contrastare eventuali situazioni di aggressione/pericolo,

la pubblicazione di una bibliografia per bambini sia cartacea che in versione per il web, in raccordo con la Biblioteca comunale; la realizzazione di video con storie per bambini, di sensibilizzazione per genitori e webinar per operatori.

Si è in attesa di indicazioni sul fondo per l’anno 2021. Se ci sarà la possibilità, l’intento dell’amministrazione comunale è di presentare nuove progettazioni a sostegno delle attività dello Spazio Donna, soprattutto per l’area che riguarda la promozione di una cultura orientata alla parità di genere sul territorio comunale.

V.I.O.L.A. VALORIZZARE INTERAZIONI PER OPERARE COME LABORATORIO ANTIVIOLENZA

È stata approvata da Regione Lombardia la progettazione per il biennio 2020/2021. Proseguiranno le attività tradizionali di accoglienza delle donne attraverso gli sportelli di ascolto e i percorsi di presa in carico e messa in protezione. Si implementerà l’area della comunicazione per promuovere sul territorio sempre più una cultura di contrasto alla violenza di genere. Nel mese di maggio di quest’anno è stata realizzata una maratona virtuale e la rete del dono per la raccolta di fondi.

Si sta lavorando per la definizione del progetto dell’appartamento estrappolato dal patrimonio ERP, per la realizzazione di una casa di seconda accoglienza per le donne che, allontanate da casa nel momento del massimo rischio, possono riavvicinarsi al territorio di provenienza e cominciare a ricostruire e intessere relazioni per il raggiungimento degli obiettivi dell’autonomia. Nel corso del 2021 si espleteranno le procedure ad evidenza pubblica per l’affidamento della gestione dell’appartamento, attività che non è stata realizzata nel corso del 2020 a causa della emergenza sanitaria.



RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Collaboratori tecnici e amministrativi dei servizi

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazioni del servizio



Missione 17

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE



MISSIONE 17 – Energia e Diversificazione delle fonti energetiche**PROGRAMMA 1 Fonti energetiche****Dirigente del Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata.****Responsabile Arch. Alessandro Duca****Assessore competente: Ermanno Zacchetti****SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
17	01	54.073,00	54.073,00	54.073,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>

OBIETTIVI DELLA GESTIONE**PARTE CORRENTE****A1) Obiettivo**

Nel 2022 il Settore Energia sarà impegnato nell'affidamento del nuovo Servizio di Gestione Calore (Servizio energia) comprendente la conduzione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti di climatizzazione, trattamento aria e fotovoltaici posti a servizio degli immobili comunali, la fornitura di gas e la realizzazione di interventi di efficientamento energetico.

Sulla base della ricognizione degli impianti fotovoltaici di proprietà comunale effettuata nel 2020 e delle Diagnosi energetiche (DEO) svolte nel 2021, si procederà all'affidamento del nuovo contratto, previa acquisizione di specifico progetto da parte di professionista esterno - incaricato congiuntamente del collaudo tecnico amministrativo dell'appalto di Gestione Calore attualmente in corso di esecuzione. Ulteriori incarichi professionali connessi alla gara per l'aggiudicazione del nuovo Servizio energia riguarderanno la verifica del progetto e la commissione di gara.

Gli obiettivi di parte corrente, sono direttamente connessi ad una riduzione dei consumi energetici, ma hanno come risultante un miglioramento delle condizioni di comfort negli edifici.

PARTE INVESTIMENTI**A1) Obiettivo: Efficientamento Energetico Edifici**

Con riferimento alla sezione Investimento del programma, per il 2024 si è programmata la realizzazione di un INTERVENTO STRAORDINARIO di EFFICIENTAMENTO ENERGETICO della SCUOLA PRIMARIA DI VIA MANZONI.

A2) Obiettivo: Efficientamento Energetico Impianti di Illuminazione Pubblica

Anche per il 2022 il Programma delle Opere Pubbliche prevede l'utilizzo dei fondi provenienti dallo stato e finalizzati all'efficientamento energetico degli edifici e strade pubbliche: l'importo previsto per il 2022 è 130.00,00 € e verrà utilizzato per l'efficientamento luminoso di assi viari cittadini.



Nell'ipotesi che, come successo per il 2021 lo stato garantisca il raddoppio della somma disponibile, gli uffici, previa aggiornamento dello strumento di programmazione, procederanno all'individuazione di ulteriori lotti funzionali di efficientamento luminoso.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

n.1 Istruttore Tecnico Direttivo cat. D1 (Servizio Energia).
n.1 Istruttore Tecnico cat. C1 part time 50% (Urbanizzazioni Secondarie)
P.O. Istruttore Direttivo cat. D3
Supporto esterno

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente



Missione 19

RELAZIONI INTERNAZIONALI



Missione 19 – Relazioni internazionali

PROGRAMMA 1 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Responsabile Dirigente Settore Servizi Sociali Dott.ssa Maria Giustina Raciti

Assessore competente: Daniele Restelli

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2022 (spesa corrente)	PREVISIONE 2023 (spesa corrente)	PREVISIONE 2024 (spesa corrente)
19	01	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<i>incidenza percentuale rispetto al totale della missione</i>		<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

PREMESSA

La programmazione dei servizi oggetto del presente programma ha risentito e continuerà a risentire delle conseguenze normative e organizzative dettate dall'emergenza epidemiologica Covid 19, ad oggi non risolta.

Il settore interessato e i gestori dei servizi si sono attivati per adeguarsi ai protocolli regionali di funzionamento e ai protocolli di sicurezza interni all'Ente.

L'erogazione complessiva dei servizi è stata pertanto ripensata in un'ottica di salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e dei cittadini.

I cambiamenti e le modifiche imposte da questa fase di emergenza hanno imposto agli amministratori e ai gestori dei servizi un ripensamento generale dell'offerta dei servizi, in un'ottica si protettiva ma al contempo di innovazione e sperimentazione di nuovi interventi e proposte.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Dal 2020 il comune di Cernusco sul naviglio ha formalmente aderito al Coordinamento milanese “comuni per la pace”. Il Comune aderirà a tutte le iniziative pubbliche promosse mediante il coordinamento, auspicando in una ripresa post- emergenza Covid della programmazione.

Compatibilmente con i limiti e le restrizioni dettate dall'emergenza epidemiologica Covid - 19, verranno promosse e sostenute progettazioni di esperienze di giovani all'estero e di cooperazione internazionale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Dirigente, responsabile PO, N° 1 istruttore direttivo cat.D

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazioni del settore



Missione 20 Fondi accantonamenti

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI (TITOLO I SPESA)

Programma 01 - Fondo di riserva

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2022	127.369,78	5,55%
2023	125.406,38	5,47%
2024	97.643,24	4,31%

Programma 02 – Fondo crediti dubbia esigibilità

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2022	1.986.035,35	86,47%
2023	1.985.816,75	86,55%
2024	1.985.816,75	87,61%

Programma 03 – Altri fondi

Spesa corrente

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2022	183.270,00	7,98%
2023	183.270,00	7,99%
2024	183.270,00	8,09%

Nel presente programma sono stati inseriti i seguenti fondi:

- Fondo per indennità fine mandato Sindaco 3.270,00
- Accantonamento al fondo rinnovi contrattuali dipendenti 180.000,00



Missione 50 Debito pubblico

Missione 50 DEBITO PUBBLICO *(TITOLO IV SPESA)*

ANNO 2022

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
337.037,00

ANNO 2023

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
338.502,00

ANNO 2024

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
367.171,57

TOTALE PERIODO 2022/2024

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
1.042.710,57



Parte II – Programmazione triennale



1.1 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2016, ed, in particolare, l'allegato 4/1 recante il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, impongono che la programmazione in materia di lavori pubblici (come quella su personale e patrimonio) confluiscano nel documento unico di programmazione (DUP).

L'art. 21, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016 prevede l'obbligatorietà di dotarsi del documento delle alternative progettuali, per i lavori da inserire nel programma triennale e del progetto di fattibilità tecnica ed economica, per i lavori di importo pari o superiore a un milione di euro, da inserire nell'elenco annuale.

Ciò preclude quindi la possibilità di iscrivere nel programma triennale un'opera per la quale non si dispone degli elementi minimi (tecnicici e finanziari) per una sua seria programmazione. Quindi si dovrà prima progettare e solo successivamente inserire l'opera nella programmazione.

Tale procedura è ribadita anche dal Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 1° marzo 2019 che ha modificato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Proprio in virtù del fatto che le spese di progettazione precedono l'iscrizione dell'opera in bilancio, tali spese potranno essere imputate al titolo II nel rispetto delle condizioni previste dal principio contabile 4/2, ovvero che l'ente abbia previsto nel DUP sia l'opera che la relativa fonte di finanziamento.

Pertanto occorre, prima di procedere con il livello minimo di progettazione, che sia già stata individuata e veritiera la copertura finanziaria del lavoro da realizzare.

Nel presente DUP 2022-2024, sono stati delineati (Parte II Strategie e programmazione paragrafo “1.4 lavori pubblici da realizzare nel triennio 2022/2024-quadro dei fabbisogni”) gli indirizzi dei lavori pubblici che si intendono realizzare nel triennio 2022/2024 e l’individuazione della copertura finanziaria che troverà allocazione nel bilancio di previsione 2022/2024.

Nel Programma triennale dei lavori pubblici, allegato al presente documento, sono pertanto state inserite solo quelle opere, di importo superiore a euro 100.000,00, per le quali è stato redatto lo studio di fattibilità.

Ad eccezione di quanto di seguito precisato, per tutti i lavori previsti nel triennio 2022/2024 è stato redatto o è in corso di predisposizione lo studio di fattibilità, per cui tutti i lavori saranno inseriti nel programma triennale opere pubbliche e poi nel bilancio 2022/2024.

Non saranno inserite nel programma opere pubbliche e quindi nemmeno in bilancio, in quanto prive dello studio di fattibilità, solo le seguenti opere pubbliche previste nella Parte II Strategie e programmazione paragrafo “1.4 lavori pubblici da realizzare nel triennio 2022/2024 - quadro dei fabbisogni”, e riguardanti:

- la realizzazione della nuova scuola media per un importo di euro 4.500.000,00 (anno 2023)
 - la riqualificazione della scuola Manzoni (2° lotto - facciate) per euro 2.800.000,00 (anno 2024)

Di seguito si riassumono gli stanziamenti riguardanti il tit. II spese in c/capitale:

Totale stanziamento tit. II anno 2022 euro 10.295.199,52

formato da:



Descrizione	Importo
lavori inseriti nel programma dei lavori pubblici	9.745.305,75
lavori inseriti solo nel bilancio di importo inferiore a euro 100.000,00	394.690,21
Altre spese d'investimento	-
Accantonamento per edifici di culto (8% oneri urbanizzazione secondaria ex L.R. 12/2005)	155.203,56
TOTALE	10.295.199,52

Totale stanziamento tit. II anno 2023 euro 6.544.414,38

formato da:

Descrizione	Importo
lavori inseriti nel programma dei lavori pubblici	6.118.132,00
lavori inseriti nel bilancio di importo inferiore a euro 100.000,00	110.000,00
Accantonamento per edifici di culto (8% oneri urbanizzazione secondaria ex L.R. 12/2005)	316.282,38
TOTALE	6.544.414,38

Totale stanziamento tit. II anno 2024 euro 4.185.042,57

formato da:

Descrizione	Importo
lavori inseriti nel programma dei lavori pubblici	4.052.263,49
lavori inseriti nel bilancio di importo inferiore a euro 100.000,00	-
Accantonamento per edifici di culto (8% oneri urbanizzazione secondaria ex L.R. 12/2005)	132.779,08
TOTALE	4.185.042,57



1.2 FABBISOGNI DI PERSONALE

In questa sezione vengono presentate le linee guida relative alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023.

Gli enti locali sono infatti tenuti a definire questa programmazione per assicurare le esigenze di funzionalità e per ottimizzare le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio.

Il testo presentato in questa sezione delinea le indicazioni per la programmazione del personale alla luce del programma politico previsto nel presente documento, alle modifiche normative successivamente intervenute e alle informazioni attualmente disponibili.

Novità normative

L' art. 33 del D.L. 30.4.2019, n. 34 "Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria" prevede che:

".....omississ.....

2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

.....omississ....."



Con l'emanazione del Decreto 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", è stata data attuazione all'art. 33 del DL 34/2019.

Nonostante l'entrata in vigore del nuovo metodo di calcolo degli spazi assunzionali per i Comuni, rimangono in vigore tutte le precedenti disposizioni che hanno introdotto limiti alle assunzioni. In particolare, gli enti devono continuare a rispettare il contenimento delle spese di personale in valore assoluto al di sotto dell'asticella rappresentata dalla media delle spese del triennio 2011/2013.

Solamente i Comuni più virtuosi – cioè coloro che si collocano al di sotto della percentuale della tabella 1 del Dm – potranno tenere le nuove assunzioni fuori dal limite. Per gli altri, è tutto come prima.

Il Dm impone ai Comuni di calcolare il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità. La circolare esplicativa non ha spiegato solo come calcolare il denominatore ma ha dettagliato anche il numeratore, cioè le spese di personale.

Invariato il calcolo del «comma 557», al fine di calcolare il rapporto percentuale introdotto dal nuovo Dm gli impegni di competenza, riguardanti la spesa complessiva del personale da considerare, sono quelli relativi alle voci riportate nel macroaggregato Bdap: U.1.01.00.00.000, nonché nei codici spesa: U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999. Non viene più considerata l'Irap e i trasferimenti operati ad altri enti. Nel fare il calcolo non è più necessario alcun intervento o aggiustamento, in quanto il documento spiega esattamente quali informazioni recuperare.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

La tabella riportata all'art. 4, comma 1, del decreto 17.4.2020 individua i valori-soglia di riferimento di ciascuna fascia demografica.

Il valore soglia della fascia "comuni da 10.000 a 59.999 abitanti" è pari al 27%

In sede di prima applicazione del decreto e fino al 31.12.2024, i comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia possono incrementare annualmente la spesa di personale registrata nel 2018, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in misura non superiore al valore percentuale indicato nella tabella 2 dell'art. 5 del decreto, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'Organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1 (per il Comune di Cernusco pari al 27%):

fascia demografica	2020	2021	2022	2023	2024
comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9%	16%	19%	21%	22%



Limite spesa di personale

Dall'applicazione del decreto 17.3.2020 la situazione del Comune di Cernusco sul Naviglio risulta la seguente:

ENTRATE CORRENTI	ANNO			MEDIA
	2020	2019	2018	
ENTRATA TIT.1	20.575.638,19	20.463.813,91	19.971.152,11	20.336.868,07
ENTRATA TIT.2	7.883.469,65	2.470.347,06	3.586.348,69	4.646.721,80
ENTRATA TIT.3	5.761.247,69	7.802.676,01	7.495.161,62	7.019.695,11
MEDIA				32.003.284,98
FCDE bilancio di previsione anno 2020 (stanziamento assestato)				(1.709.208,00)
MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE				30.294.076,98

TOTALE SPESA DI PERSONALE ANNO 2020	6.062.160,19
MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE	30.294.076,98
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	20,01

pertanto il rapporto spese di personale/media entrate correnti risulta inferiore al valore soglia della classe di riferimento pari al 27%.

Si può procedere quindi a calcolare la maggiore spesa di personale per il triennio 2022/2024 in applicazione dell'art. 5, comma 1, del decreto 17.3.2020:

	maggiore spesa ex art. 5, comma 1, D.M. 17.3.2020	% su entrate correnti al netto FCDE	incremento massimo consentito	rispetto valore soglia di cui all'art. 4, comma 1, D.M. 17.3.2020
MACROAGGREGATO 101 ANNO 2018	6.172.587,60			
INTERINALI 2018	77.319,53			
TOTALE SPESA DI PERSONALE 2018	6.249.907,13			
POSSIBILITA' INCREMENTO SPESA PERSONALE ANNO 2022 19%	1.187.482,35		1.187.482,35	
TOTALE SPESA DI PERSONALE DAL 2022	7.437.389,48	24,55	7.437.389,48	24,55
POSSIBILITA' INCREMENTO SPESA PERSONALE ANNO 2023 21%	1.312.480,50		1.312.480,50	
TOTALE SPESA DI PERSONALE DAL 2023	7.562.387,63	24,96	7.562.387,63	24,96
POSSIBILITA' INCREMENTO SPESA PERSONALE ANNO 2024 22%	1.374.979,57		1.374.979,57	
TOTALE SPESA DI PERSONALE DAL 2024	7.624.886,70	25,17	7.624.886,70	25,17



La spesa di personale prevista per il bilancio 2022/2024, calcolata secondo la definizione dell'art. 2 del decreto risulta essere la seguente:

SPESA PREVISTA BILANCIO 2022-2024		% su entrate correnti al netto FCDE
MACROAGGREGATO 101 ANNO 2022	6.439.040,87	
INTERINALI	18.400,00	
TOTALE SPESA DI PERSONALE ANNO 2022	6.457.440,87	21,32
SPESA PREVISTA BILANCIO 2023		
MACROAGGREGATO 101 ANNO 2023	6.409.633,87	
INTERINALI	18.400,00	
TOTALE SPESA DI PERSONALE ANNO 2023	6.428.033,87	21,22
SPESA PREVISTA BILANCIO 2024		
MACROAGGREGATO 101 ANNO 2024	6.409.633,87	
INTERINALI	18.400,00	
TOTALE SPESA DI PERSONALE ANNO 2024	6.428.033,87	21,22

Dopo aver verificato la situazione dell'Ente rispetto al Decreto 17.3.2020 occorre verificare anche il rispetto dello "storico" vincolo di spesa (comma 557 art. 1 L. 206/1996)

La situazione rispetto a tale vincolo risulta essere la seguente:

media spesa personale triennio 2011/2013	importo
spesa di personale anno 2011	6.934.777,99
spesa di personale anno 2012	6.600.510,24
spesa di personale anno 2013	6.394.223,99
Totale	19.929.512,22
Media triennio 2011/2013	6.643.170,74

Da tale spesa sono stati tolti i valori delle cessazioni di personale che sono avvenute e che avverranno nel periodo 2018/2023 riguardanti il personale addetto al servizio "Asilo Nido" (tali importi vanno stornati perché il personale viene sostituito attraverso esternalizzazione del servizio):

media triennio 2011/2013	6.643.170,74
cessazioni nido anno 2018	(120.352,00)
LIMITE DI SPESA ANNO 2019	6.522.818,74
cessazioni nido anno 2019	(53.783,00)
LIMITE DI SPESA ANNO 2020	6.469.035,74
cessazioni nido anno 2020	(30.088,00)
LIMITE DI SPESA ANNO 2021	6.438.947,74
cessazioni nido anno 2021	(30.088,00)
LIMITE DI SPESA ANNO 2022 e 2023	6.408.859,74



La spesa di personale da prevedere a bilancio sarà contenuta entro i limiti di spesa come sopra evidenziati.

Piano dei fabbisogni per il triennio 2022/2024

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici, il Servizio Personale ha predisposto, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nonché della relativa spesa, il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024, approvato con delibera di Giunta n. 299 del 17.12.2020.

Detto piano è allegato al presente documento di programmazione pluriennale.

Assunzioni di personale con forme di lavoro flessibile

Per quanto riguarda il reclutamento di personale mediante assunzioni con forme di lavoro flessibile, per le annualità 2022/2024 il limite di spesa è pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. E' prevista l'elevazione al 100% per gli Enti che rispettano i limiti di spesa di personale.

Andrà verificato annualmente il rispetto del vincolo di spesa al fine di determinare la percentuale per l'anno di competenza.

Il totale della spesa sostenuta nell'anno 2009 per assunzioni con forme di lavoro flessibile è: Euro 316.849,66.



1.3 OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

Le società attualmente partecipate da questo Comune sono:

<u>Società controllate</u>	<u>Quota partecipazione</u>
• CERNUSCO VERDE SRL (*) società in liquidazione	quota partecipazione 100%
<u>Società partecipate</u>	<u>Quota partecipazione</u>
• CEM AMBIENTE SPA	quota partecipazione 3,394%
• C.I.E.D. srl società in liquidazione	quota partecipazione 2,247%
• CAP HOLDING S.p.A.	quota partecipazione 1,3787%

Il Comune possiede inoltre una quota di partecipazione nell'azienda speciale consortile:

- AFOLMET - AGENZIA METROPOLITANA
PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO
E IL LAVORO – Azienda speciale consortile quota partecipazione 1,05%

Dalla ricognizione effettuata ex art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 le partecipazioni che l'Ente intende mantenere, oltre alla partecipazione in AFOLMET, sono:

CEM AMBIENTE SPA	quota partecipazione 3,394%
CAP HOLDING S.p.A.	quota partecipazione 1,3787%

L'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 impone alle Amministrazioni di definire "obiettivi specifici" annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali, delle assunzioni, delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a carico delle amministrazioni stesse, divieti o limitazioni alle assunzioni "tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera".

Considerato che le due società che si intende mantenere, e alle quali andrebbero dati gli obiettivi ex art. 19 D.Lgs. 175/2016, sono partecipate da un elevato numero di Comuni, risulta necessario e particolarmente opportuno addivenire ad una proposta di indirizzi unitaria e condivisa tra i soci, così da evitare che la frammentazione e la disomogeneità degli obiettivi indicati dai diversi soci risulti di ostacolo al concreto ed effettivo conseguimento degli stessi, determinando conseguenti criticità nella gestione aziendale e nel rapporto tra i soci e gli organi sociali.

In tale ottica occorre che vengano coinvolti i comitati per l'indirizzo e il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni, già previsti nelle società in questione, che nell'ambito e nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo analogo congiunto, predispongano una proposta di



indirizzi da condividere con i soci, per poi recepirli in assemblea, previa approvazione da parte dei singoli enti soci formalizzandone quindi il carattere vincolante per l'organo di amministrazione.

Gli indirizzi da concordare dovranno riguardare:

Normativa in materia di legalità, trasparenza, anticorruzione e controlli interni

In tema di trasparenza si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. 33/2013 (modificato dal D.Lgs. 97/2016). In tema di anticorruzione si applicano le disposizioni nazionali per la prevenzione della corruzione.

Si applicano le disposizioni in tema di trasparenza e anticorruzione contenute nella determinazione n. 1134 dell' 08 novembre 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

In tema di comportamento dei dipendenti si rileva che in base al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cernusco sul Naviglio è prevista l'estensione dell'ambito soggettivo di applicazione del Codice, per quanto compatibili, ai dipendenti delle società a totale partecipazione del Comune. Per gli altri soggetti controllati o partecipati dal Comune di Cernusco sul Naviglio costituiscono principi ispiratori.

In tema di acquisizione di forniture e servizi, laddove tenute, le aziende e le società controllate dovranno operare nel pieno rispetto della disciplina applicata dagli enti affidanti.

Razionalizzazione delle spese

Le aziende e società controllate sono tenute a rispettare gli indirizzi e i limiti di spesa stabiliti dall'Amministrazione:

- conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione: riduzione della spesa complessiva;
- spese di natura discrezionale: contenimento e razionalizzazione delle spese di natura discrezionale quali le spese concernenti mostre e relative pubblicazioni e attività promozionali, convegni, manifestazioni, pubblicità, iniziative di comunicazione, realizzazione e acquisto pubblicazioni, anche on line, produzioni audiovisive, progetti grafici, sponsorizzazioni ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto statutario, cioè che rappresentano la *mission* dell'Azienda, nonché delle spese legate alle attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali;
- personale: le società controllate e partecipate dovranno effettuano una ricognizione del personale in servizio e redigere eventualmente un elenco del personale eccedente. Prima di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato, le società dovranno dal suddetto elenco, se costituito, salvo i casi in cui sia indispensabile personale in possesso di specifiche competenze non incluso nell'elenco.

In materia di criteri e modalità di reclutamento del personale le società controllate si adeguano ai principi previsti per gli Enti locali controllanti.

Valutazione del rischio di impresa

Le società controllate sono tenute a predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, anche in relazione all'articolo 14 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Dell'adozione di tale programma e degli esiti dello stesso dovrà essere dato conto nella relazione sul governo societario, la quale può essere inserita in una specifica sezione della relazione sulla gestione allegata al bilancio d'esercizio.



1.4 CRITERI GENERALI PER L'ASSEGNAZIONE DI INCARICHI ESTERNI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO CON L. 133/2008

Per esigenze cui non si possa far fronte con personale in servizio, si procederà a conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

1. Gli incarichi di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, vengono assegnati dai dirigenti per le prestazioni rientranti nella loro competenza, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa che vengono approvati dal Consiglio e più precisamente nel Documento unico di programmazione;
2. gli incarichi possono essere conferiti solo nel caso di impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane interne all'Ente;
3. gli incarichi devono rispondere alle seguenti caratteristiche:
 - a) riferiti a progetti specifici e determinati;
 - b) l'oggetto della prestazione deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione;
 - c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata nel rispetto dei criteri fissati dalla legge;
 - d) i compensi devono essere strettamente correlati alla professionalità richiesta;
 - e) gli incarichi devono essere assegnati mediante procedure comparative, fatte salve le eccezioni previste dall'apposito regolamento;
 - f) gli incarichi assegnati devono essere pubblicizzati, utilizzando allo scopo, ogni possibile modalità;
 - g) gli incarichi devono essere sottoposti al controllo dell'organo di revisione e inviati alla Corte dei Conti, nel rispetto della legge;
4. Durante l'anno verranno affidati, secondo le necessità che si verificheranno in corso di ciascuno degli esercizi finanziari 2022/2024, gli incarichi per patrocini legali, previa deliberazione di costituzione in giudizio di competenza della Giunta Comunale;
5. il limite massimo della spesa annua per gli incarichi è quello che sarà indicato nella delibera consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 (art. 3, comma 56 L. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 3, D.L. 112/2008, convertito con modificazioni L. 133/2008) (*1). L'importo che verrà indicato nella delibera riguarderà tutte le tipologie di incarico (consulenze, studi, patrocini legali, progettazioni e D.L. di opere pubbliche, redazione perizie ecc.).

(*1) art. 3, comma 56, L. 244/2007: “Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.”



1.5 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI STRUTTURALMENTE DEFICITARI

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009. L'impianto parametrale, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013.

Tale impianto parametrale aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti la capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti ed in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

Di seguito si riporta la tabella degli indicatori relativamente ai dati di consuntivo 2020:



PARAMETRO	CODICE INDICATORE	DENOMINAZIONE	VALORE INDICATORE	SOGLIA INDICATORE DEFICITARIO	INDICATORE DEFICITARIO SI/NO
P1	1.1	INCIDENZA SPESE RIGIDE (ripiano disavanzo, personale e debiti) su entrate correnti	20,23%	DEFICITARIO SE > SOGLIA 48%	NO
P2	2.8	INCIDENZA DEGLI INCASSI DELLE ENTRATE PROPRIE SULLE PREVISIONI DEFINITIVE DI PARTE CORRENTE	68,11%	DEFICITARIO SE < SOGLIA 22%	NO
P3	3.2	ANTICIPAZIONI CHIUSE SOLO CONTABILMENTE	0,00%	DEFICITARIO SE > SOGLIA 0	NO
P4	10.3	SOSTENIBILITA' DEBITI FINANZIARI	1,26%	DEFICITARIO SE > SOGLIA 16%	NO
P5	12.4	SOSTENIBILITA' DISAVANZO EFFETTIVAMENTE A CARICO DELL'ESERCIZIO	0,00%	DEFICITARIO SE > SOGLIA 1,20%	NO
P6	13.1	DEBITI RICONOSCIUTI E FINANZIATI	0,01%	DEFICITARIO SE > SOGLIA 1,00%	NO
P7	13.2 + 13.3	DEBITI IN CORSO DI RICONOSCIMENTO + DEBITI RICONOSCIUTI E IN CORSO DI FINANZIAMENTO	0,00%	DEFICITARIO SE > SOGLIA 0,60%	NO
P8		INDICATORE CONCERNENTE EFFETTIVA CAPACITA' DI RISCOSSIONE (riferito al totale delle entrate)	74,78%	DEFICITARIO SE < SOGLIA 47%	NO



ALLEGATI

- *Spesa di personale. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e piano triennale dei fabbisogni 2022/2023/2024, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 242 del 15.9.2021;*
- *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2022/2024;*
- *Dichiarazioni Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica-edilizia privata;*



VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

NR. . 242 del 15 Settembre 2021

ALLEGATI: n° 5

ORIGINALE

**OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E
PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2022/2023/2024.
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Il quindici del mese di Settembre dell'anno duemilaventuno, alle ore 16:00 e seguenti presso questa sede comunale, convocati nei modi e termini di legge, i signori Assessori Comunali, si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'Ordine del Giorno.

Assume la Presidenza il SINDACO ERMANNO ZACCHETTI assistito dal SEGRETARIO GENERALE FRANCESCA SARAGÒ.

Dei Signori componenti della Giunta comunale di questo Comune risultano rispettivamente presenti e assenti:

Cognome e Nome	Presenti	Assenti
ZACCHETTI ERMANNO	SINDACO	X
RESTELLI DANIELE	VICE SINDACO	X
DELLA CAGNOLETTA	ASSESSORE	X
PAOLO MARIA	ASSESSORE	
MARIANI MARIANGELA	ASSESSORE	X
GOMEZ LUCIANA	ASSESSORE	
ROMINA ENCARNACION	ASSESSORE	X
ACAMPORA DOMENICO	ASSESSORE	X
VANNI GRAZIA MARIA	ASSESSORE	X
Presenti - Assenti		
	6	1

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto

Atto di Giunta Comunale n° 242 del 15-09-2021

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Personale Paolo Della Cagnoletta;

Vista la proposta di deliberazione in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000

Con voti favorevoli	6
Contrari	
Astenuti	
Espressi in forma palese	

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto allegata;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza, per le motivazioni indicate nella proposta;

Con voti favorevoli	6
Contrari	
Astenuti	
Espressi in forma palese	

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: **RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2022/2023/2024. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Personale Paolo Della Cagnoletta;

VISTE le seguenti disposizioni in materia di fabbisogno di personale e dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni:

- art. 39, comma 1, della L. 27/12/1997 n. 449, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale;
- art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i., il quale ai commi 1 e 2 prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 e s.m.i., il quale prevede che la disciplina dell'organizzazione degli uffici e dei rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, tenuto conto delle autonomie locali e di quelle delle regioni e delle province autonome, nel rispetto dell'articolo 97, comma primo, della Costituzione, deve essere informata ai seguenti criteri:
 - a) accrescere l'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici;
 - b) razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;
 - c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori e applicando condizioni uniformi rispetto a quello del lavoro privato;
- art. 6, commi 1, 2, 3, 4 e 6, del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 e s.m.i., sostituiti dall' art. 4, comma 1, lett. a), b) e d), del D.Lgs. 25/5/2017 n. 75, i quali prevedono:
 - comma 1: le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali;
 - comma 2: allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ministeriali, emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano

individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità assunte in quota d'obbligo. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

- comma 3: in sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo ministeriali, di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- comma 4: nelle amministrazioni pubbliche non statali il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione di tale atto, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali;
- comma 6: le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale;

- art. 33, commi 1 e 2, del più volte citato D.Lgs. 30/3/2001 n. 165, come sostituiti dall'art. 16 della L. 12/11/2011 n. 183:

- comma 1: le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6 sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica;
- comma 2: le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

- art. 1, comma 102, della L. 30/12/2004 n. 311 (Legge Finanziaria 2005), a norma del quale le amministrazioni pubbliche adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

VISTI i commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, dell'art. 1 L. 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), i quali in materia di spesa di personale stabiliscono che:

- comma 557, nel testo introdotto dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31/5/2010 n. 78, convertito in L. 30/7/2010 n. 122: ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi

contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) [riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile] (*lettera abrogata dall'art. 16, comma 1, del D.L. n. 113/2016 convertito in L. n. 160/2016*);
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;
- comma 557-bis, aggiunto dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31/5/2010 n. 78, convertito in L. 30/7/2010 n. 122: ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente;
- comma 557-ter, aggiunto anch'esso dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31/5/2010 n. 78, convertito in L. 30/7/2010 n. 122: in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, cioè il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, nonché di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- comma 557-quater, da ultimo aggiunto dal comma 5-bis dell'art. 3 D.L. 24/6/2014 n. 90, convertito in L. 11/8/2014 n. 114: ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;

DATO ATTO che, in merito al suddetto comma 557-quater, la Corte dei Conti sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 25/2014, ha chiarito che con tale disposizione il legislatore introduce un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del D.L. n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013;

RICHIAMATO l'art. 4, comma 3, del D.Lgs. 25/5/2017 n. 75, che ha introdotto l'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, il quale al comma 1 prevede che con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi del sopra citato articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali;

VISTO il Decreto 8/5/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione,

pubblicato in data 27 luglio 2018 sulla Gazzetta Ufficiale n. 173, che, in attuazione della disposizione appena sopra richiamata, ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

RILEVATO che:

- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti;
- la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Puglia, con la deliberazione 13 luglio 2018 n. 111 ha precisato che il mutato quadro normativo attribuisce centralità al piano triennale del fabbisogno di personale, che diviene strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e con il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica introdotto dall'art. 6 del D.Lgs n.165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017, dove si afferma che "*la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile e che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente*", considerando quale valore di riferimento il valore medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali (Sezione Autonomie deliberazione 27/2015);

CONSIDERATO pertanto che, secondo l'impostazione ridefinita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve declinare non in termini numerici, come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali;

DATO ATTO che in tale ambito l'indicatore di spesa potenziale massima risulta quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall'art. 1, comma 557, L. 27/12/2006 n. 296 – spesa media triennio 2011/2013;

DATO ATTO altresì che:

- nell'ambito del tetto finanziario massimo potenziale, gli enti possono procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati; sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti vacanti nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
- nel piano triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione (indicando delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce e posizioni economiche), nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
- la somma di questi due valori non può essere superiore alla spesa potenziale massima consentita dalla legge (come sopra specificata);
- il piano triennale dei fabbisogni di personale deve altresì riportare le modalità di reclutamento dei profili professionali richiesti, profili individuati in coerente con le

funzioni che l'amministrazione è chiamata a svolgere, della struttura organizzativa, delle responsabilità connesse a ciascuna posizione, il tutto finalizzato a definire un ordinamento professionale in linea con i principi di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini ed in grado di perseguire gli obiettivi dell'Ente;

RICORDATO, sulla base delle linee guida citate, che il piano triennale dei fabbisogni deve:

- essere coerente con gli strumenti di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009);
- svilupparsi in prospettiva triennale ed è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 165/2001; l'eventuale modifica in corso danno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;
- essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

ATTESO che in materia di assunzione di personale nei comuni è intervenuto l'art. 33, comma 2, del D.L. 30/4/2019 n. 34 (c.d. "decreto crescita"), come modificato dalla legge di conversione 28/6/2019 n. 58, dall' art. 1, comma 853, lett. a), b) e c), L. 27/12/2019 n. 160 e, successivamente, dall' art. 17, comma 1-ter, D.L. 30/12/2019 n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28/2/2020, n. 8, il quale prevede che:

A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma ... *omissis* ... i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. ... *omissis* ... I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia superiore ... *omissis* ...;

VISTO da ultimo il D.M. 17 marzo 2020 – “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, emanato in attuazione del sopra richiamato art. 33, comma 4, D.L. n. 34/2019 e pubblicato sulla G.U. 27/4/2020 n. 108, ed in particolare:

- l'art. 2, che fornisce le definizioni di "spesa del personale" ed "entrate correnti" ai fini del calcolo del rapporto, espresso in percentuale, da confrontare con il valore soglia di cui al sopra richiamato art. 33, comma 2, al fine di determinare la capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato;
- la Tabella 1, riportata all'art. 4, comma 1 – "Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale", dalla quale risulta che per questo Comune, in base alla fascia demografica, il valore soglia del rapporto spesa del personale / entrate correnti, da non superare, è pari al 27%;
- l'art. 5, comma 1, il quale prevede che in sede di prima applicazione i comuni che si collocano al di sotto della soglia possono incrementare annualmente fino al 31/12/2024, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 del medesimo comma, che per questo Ente nel 2022 è pari al 19%, fermo restando il rispetto del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1 (spesa del personale / entrate correnti \leq 27%);
- il comma 2 dell'art. 5, a norma del quale per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione
- l'art. 7, comma 1, il quale prevede che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 557-quater , della L. 27/12/2006 n. 296, sopra richiamata;

RICHIAMATO l'articolo 9, comma 28, D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito in L. 30/6/2010 n. 122, il quale prevede che a decorrere dall'anno 2011 le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 10/9/2003 n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui sopra non si applicano nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all' D.Lgs. 10/9/2003 n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 557 dell'articolo 1 della L. 27/12/2006 n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

ATTESO che, nell'osservanza del sopra riportato quadro normativo, occorre procedere all'adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2023/2024;

VISTI i seguenti prospetti, allegati alla presente:
2021 / delibera di G.C. n. 242

- Allegato 1, riportante:
 - A. il limite massimo potenziale (art. 1, comma 557 e ss., L. 27/12/2006 n. 296), corrispondente alla spesa di personale media del triennio 2011/2013, pari ad € 6.408.859,74;
 - B. il calcolo della dotazione organica 2022 espressa in termini finanziari, comprensiva della spesa per assunzioni flessibili di cui al succitato art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, pari ad € 5.755.144,59;
 - C. la differenza positiva fra i suddetti punti A e B, pari ad € 653.715,15, che, in applicazione delle linee di indirizzo di cui al Decreto 8/5/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, dimostra il rispetto per l'anno 2022 del limite di spesa di personale previsto dal sopra richiamato art. 1, comma 557-quater , della L. 27/12/2006 n. 296;
 - D. le risorse accantonate per l'eventuale rientro a tempo pieno di personale a tempo parziale da trasformazione (€ 26.577,74);
 - E. la spesa relativa al piano triennale dei fabbisogni di cui all'Allegato 3 (vd. sotto), pari ad € 625.167,93 e pertanto rientrante nel limite di cui alla precedente lett. C;
 - F. il totale della spesa di personale (B+D+E), pari ad € 6.406.890,25, inferiore al limite massimo potenziale di cui alla lettera A e pertanto conforme al dettato dell'art. 1, comma 557 e ss., L. 27/12/2006 n. 296;
- Allegato 2, che riporta:
 - il calcolo del rapporto della spesa del personale dell'Ente rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del D.M. 17/3/2020, pari al 20,01%, al di sotto pertanto del valore soglia del 27%, di cui alla citata Tabella 1, lett. f), del successivo art. 4;
 - l'ammontare della spesa del personale stanziata nel bilancio 2022, pari a € 6.457.440,87, che corrisponde al limite di cui all'art. 1, comma 557-quater , della L. 27/12/2006 n. 296, rideterminato secondo le diverse modalità di calcolo della spesa di personale previste dal D.M. 17/3/2020;
 - la spesa del personale registrata nel 2018, pari ad € 6.249.907,13 (determinata secondo le modalità previste dal D.M. 17/3/2020) incrementata del 19%, pari ad € 1.187.482,35, per complessivi € 7.437.389,48, che rappresenta il limite massimo di spesa del personale 2022 in applicazione dell'art. 5, comma 1, del D.M. 17/3/2020;
 - la differenza fra il suddetto limite massimo di € 7.437.389,48 (art. 5, comma 1, DM 17/3/2020) ed € 6.457.440,87 (spesa del personale stanziata nel bilancio 2022, corrispondente al limite di cui all'art. 1, comma 557-quater , della L. 27/12/2006 n. 296, rideterminato secondo le diverse modalità di calcolo della spesa di personale previste dal D.M. 17/3/2020), pari ad € 979.948,61, che costituisce l'incremento della spesa per assunzioni a tempo indeterminato anno 2021 ex art. 5, comma 1, D.M. 17/3/2020, escluso dal rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557-quater , della L. 27/12/2006 n. 296;
 - la dimostrazione che il rapporto fra la spesa del personale incrementata come al punto precedente e le entrate correnti è pari al 24,55%, e pertanto rispetta il limite del valore soglia del 27%;
- Allegato 3, Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2023-2024, di cui all'art. 6, commi 1, 2, 3 e 4, del D.Lgs. n. 165/2001, sostituiti dall' art. 4, comma 1, lett. a) e b), del D.Lgs. n. 75/2017;
- Allegato 4, riportante la spesa per assunzioni flessibili 2022, già effettuate e da

effettuarsi;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, che non ricorrono allo stato motivi di opportunità/necessità per avvalersi dell'utilizzo in deroga delle facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti, di cui al comma 2 dell'art. 5 del D.M. 17/3/2020;

RICHIAMATI:

- l'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001 n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli Enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui al succitato art. 39 della L. n. 449/1997;
- l'art. 3, comma 10-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, a norma del quale il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto (divieto di effettuazione di attività gestionale da parte del personale alle dirette dipendenze degli organi politici, anche nel caso in cui nel contratto individuale di lavoro il trattamento economico, prescindendo dal possesso del titolo di studio, è parametrato a quello dirigenziale) deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 33, comma 2, del D.L. 30/4/2019 n. 34 (c.d. "decreto crescita"), convertito in L. 28/6/2019 n. 58, in applicazione del quale i Revisori sono chiamati all'asseverazione della compatibilità della programmazione con i vincoli di bilancio e del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;

DATO ATTO che:

- ai sensi delle disposizioni di cui al precedente paragrafo, sulla presente deliberazione è stata acquisita l'asseverazione del Collegio dei Revisori dei Conti, allegata alla presente;
- ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, sostituito dall' art. 4, comma 1, b), del D.Lgs. 25/5/2017 n. 75, il programma dei fabbisogni di personale oggetto della presente deliberazione è trasmesso alla R.S.U. ed alle Organizzazioni Sindacali rappresentative;
- ai sensi dell'art. 6-ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, inserito dall' art. 4, comma 3, D.Lgs. 25/5/2017 n. 75, il Piano dei fabbisogni oggetto della presente deliberazione è comunicato e reso disponibile entro 30 giorni dalla sua approvazione al Dipartimento della Funzione Pubblica mediante pubblicazione sul Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche (SICO) del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

RICHIAMATO il Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 422 del 29/12/2010 e s.m.i.;

DATO ATTO che:

- il Comune ha approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023 con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 11/02/2021 e il Rendiconto di gestione 2020 con delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 27/5/2021;
- il Comune ha provveduto alla trasmissione del Bilancio di Previsione 2021/2023, del Rendiconto 2020 e del Bilancio Consolidato 2019 nel sistema BDAP entro i termini di legge (art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196), così come previsto dal D.M. (Ministero Economia e Finanze) del 12/5/2016, pubblicato in G.U. n. 122 del

26/5/2016);

- il Comune ha provveduto per l'anno 2022 alla riconoscenza annuale prevista dall'art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dall'art. 16 della L. n. 183/2011, e che non risultano eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali, come da attestazioni dei Dirigenti competenti, agli atti della presente, né in relazione alla situazione finanziaria, in quanto i posti di dotazione coperti a tempo indeterminato con il presente provvedimento trovano regolare copertura finanziaria nel bilancio 2021/2022/2023 e nella bozza di bilancio di previsione anno 2022/2024, in fase di elaborazione;
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa imposto in materia di spese di personale dall'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, della L. 27/12/2006 n. 296 e s.m.i.;
- la spesa per assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2022, prevista dal presente provvedimento, rispetta il limite di cui alla Tabella 2, lett. f) art. 5 D.M. 17 marzo 2020;
- la spesa per lavoro flessibile prevista dalla presente deliberazione rientra nel limite di cui al comma 28 dell'art. 9 del DL n. 78/2010 e s.m.i., potendo peraltro beneficiare delle deroghe introdotte dall'art. 1, comma 4-bis, della L. n. 114/2014 per i comuni che rispettano le norme in materia di contenimento della spesa di personale, nonché dall'art. 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016 convertito, con modificazioni, in L. 160/2016;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento con riferimento all'oggetto della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 4 e ss. della Legge 241/1990 e degli articoli 7 e 8 del Regolamento per il procedimento amministrativo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 26/2/1998, è il dr. Fabio La Fauci, Dirigente del Settore Servizi alla Città;

VISTI gli allegati pareri tecnico e contabile favorevole espressi sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

DELIBERA

1) Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) di approvare i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente:

- Allegato 1, riportante:

- A. il limite massimo potenziale (art. 1, comma 557 e ss., L. 27/12/2006 n. 296), corrispondente alla spesa di personale media del triennio 2011/2013, pari ad € 6.408.859,74;
- B. il calcolo della dotazione organica 2022 espressa in termini finanziari, comprensiva della spesa per assunzioni flessibili di cui al succitato art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, pari ad € 5.755.144,59;
- C. la differenza positiva fra i suddetti punti A e B, pari ad € 653.715,15, che, in applicazione delle linee di indirizzo di cui al Decreto 8/5/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, dimostra il rispetto per l'anno 2022 del limite di spesa di personale previsto dal sopra richiamato art. 1, comma 557-quater, della L. 27/12/2006 n. 296;
- D. le risorse accantonate per l'eventuale rientro a tempo pieno di personale a tempo parziale da trasformazione (€ 26.577,74);
- E. la spesa relativa al piano triennale dei fabbisogni di cui all'Allegato 3 (vd. sotto), pari ad € 625.167,93 e pertanto rientrante nel limite di cui alla precedente lett. C;
- F. il totale della spesa di personale (B+D+E), pari ad € 6.406.890,25, inferiore al limite massimo potenziale di cui alla lettera A e pertanto

conforme al dettato dell'art. 1, comma 557 e ss., L. 27/12/2006 n. 296;

- Allegato 2, che riporta:

- il calcolo del rapporto della spesa del personale dell'Ente rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del D.M. 17/3/2020, pari al 20,01%, al di sotto pertanto del valore soglia del 27%, di cui alla citata Tabella 1, lett. f), del successivo art. 4;
- l'ammontare della spesa del personale stanziata nel bilancio 2022, pari a € 6.457.440,87, che corrisponde al limite di cui all'art. 1, comma 557-quater , della L. 27/12/2006 n. 296, rideterminato secondo le diverse modalità di calcolo della spesa di personale previste dal D.M. 17/3/2020;
- la spesa del personale registrata nel 2018, pari ad € 6.249.907,13 (determinata secondo le modalità previste dal D.M. 17/3/2020) incrementata del 19%, pari ad € 1.187.482,35, per complessivi € 7.437.389,48, che rappresenta il limite massimo di spesa del personale 2022 in applicazione dell'art. 5, comma 1, del D.M. 17/3/2020;
- la differenza fra il suddetto limite massimo di € 7.437.389,48 (art. 5, comma 1, DM 17/3/2020) ed € 6.457.440,87 (spesa del personale stanziata nel bilancio 2022, corrispondente al limite di cui all'art. 1, comma 557-quater , della L. 27/12/2006 n. 296, rideterminato secondo le diverse modalità di calcolo della spesa di personale previste dal D.M. 17/3/2020), pari ad € 979.948,61, che costituisce l'incremento della spesa per assunzioni a tempo indeterminato anno 2021 ex art. 5, comma 1, D.M. 17/3/2020, escluso dal rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557-quater , della L. 27/12/2006 n. 296;
- la dimostrazione che il rapporto fra la spesa del personale incrementata come al punto precedente e le entrate correnti è pari al 24,55%, e pertanto rispetta il limite del valore soglia del 27%;

- Allegato 3, Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2023-2024, di cui all'art. 6, commi 1, 2, 3 e 4, del D.Lgs. n. 165/2001, sostituiti dall' art. 4, comma 1, lett. a) e b), del D.Lgs. n. 75/2017
- Allegato 4, riportante la spesa per assunzioni flessibili 2022, già effettuate e da effettuarsi;

3) di inserire il presente atto nella parte seconda della Sezione operativa del DUP 2022/2024, tenuto conto dell'obbligo previsto dal principio applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

4) di dare atto altresì che:

- il Comune ha approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023 con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 11/02/2021 e il Rendiconto di gestione 2020 con delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 27/5/2021;
- il Comune ha provveduto alla trasmissione del Bilancio di Previsione 2021/2023, del Rendiconto 2020 e del Bilancio Consolidato 2019 nel sistema BDAP entro i termini di legge (art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196), così come previsto dal D.M. (Ministero Economia e Finanze) del 12/5/2016, pubblicato in G.U. n. 122 del 26/5/2016);
- il Comune ha provveduto per l'anno 2022 alla ricognizione annuale prevista dall'art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dall'art. 16 della L. n. 183/2011, e che

non risultano eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali, come da attestazioni dei Dirigenti competenti, agli atti della presente, né in relazione alla situazione finanziaria, in quanto i posti di dotazione coperti a tempo indeterminato con il presente provvedimento trovano regolare copertura finanziaria nel bilancio 2021/2022/2023 e nella bozza di bilancio di previsione anno 2022/2024, in fase di elaborazione;

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa imposto in materia di spese di personale dall'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, della L. 27/12/2006 n. 296 e s.m.i.;
- la spesa per assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2022, prevista dal presente provvedimento, rispetta il limite di cui alla Tabella 2, lett. f) art. 5 D.M. 17 marzo 2020;
- la spesa per lavoro flessibile prevista dalla presente deliberazione rientra nel limite di cui al comma 28 dell'art. 9 del DL n. 78/2010 e s.m.i., potendo peraltro beneficiare delle deroghe introdotte dall'art. 1, comma 4-bis, della L. n. 114/2014 per i comuni che rispettano le norme in materia di contenimento della spesa di personale, nonché dall'art. 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016 convertito, con modificazioni, in L. 160/2016;

5) di dare atto infine che:

- ai sensi delle disposizioni di cui al precedente paragrafo, sulla presente deliberazione è stata acquisita l'asseverazione del Collegio dei Revisori dei Conti, allegata alla presente;
- ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, sostituito dall' art. 4, comma 1, b), del D.Lgs. 25/5/2017 n. 75, il programma dei fabbisogni di personale oggetto della presente deliberazione è trasmesso alla R.S.U. ed alle Organizzazioni Sindacali rappresentative;
- ai sensi dell'art. 6-ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, inserito dall' art. 4, comma 3, D.Lgs. 25/5/2017 n. 75, il Piano dei fabbisogni oggetto della presente deliberazione è comunicato e reso disponibile entro 30 giorni dalla sua approvazione al Dipartimento della Funzione Pubblica mediante pubblicazione sul Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche (SICO) del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

6) di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio.

Successivamente,
in considerazione dell'urgenza di dare attuazione al piano del fabbisogno, al fine di assumere le risorse umane necessarie per garantire i servizi,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Provincia di Milano

PARERE AI SENSI DELL' ARTICOLO 49 COMMA 1 E 147 bis DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267 DEL 18 AGOSTO 2000

Sulla proposta di DELIBERA DI GIUNTA avente per oggetto: RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2022/2023/2024. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata .

Lì, 14-09-2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
LA FAUCI FABIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi artt.49 comma 1 e 147-bis del decreto legislativo n.267, del 18 agosto 2000 e s.m.i.)

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione avente ad oggetto: RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2022/2023/2024. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Lì, 14-09-2021

IL DIRIGENTE SETTORE ECON.FINANZIARIO
ROSSO GIANLUCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
ERMANNO ZACCHETTI

IL SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCA SARAGÒ

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

[] La deliberazione diventerà esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

CALCOLO RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale
Decreto 8/5/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018

(A) SPESA POTENZIALE MASSIMA (art. 1, comma 557, L. 27/12/2006 n. 296 - media del triennio 2011/2013)

(A) **6.408.859,74 €**

(B) DOTAZIONE ORGANICA ESPRESSA IN TERMINI FINANZIARI*

* dati di dettaglio riportati in prospetti agli atti del Servizio Personale

** ccnl dirigenti 17/12/2020

ANNO 2022

cat	profilo	n. unità (in capo annuo)	pt effettivi (non strutt)	pt strutt	tot dip	ccnl 21/5/2018 - tab 12 mesi	tot tab 13 mesi (**)
dir	Dirigente (CCNL 17-12-20) - Compreso Duca e La Fauci		5		5	€ 41.779,20	€ 226.304,00
	dirigente art 110 (CCNL 17-12-20) (6 MESI)	1		0,5	0,5	€ 41.779,20	€ 22.630,40
D	Funzionario Amministrativo	6	0,5		5,5	€ 25.451,86	€ 151.650,67
	Funzionario Finanziario	3			3	€ 25.451,86	€ 82.718,55
	Funzionario Polizia Locale	0			0	€ 25.451,86	€ 0,00
	Funzionario Tecnico	2			2	€ 25.451,86	€ 55.145,70
	Assistente Sociale	6	1.7544		5.7544	€ 22.135,47	€ 137.991,04
	Coordinatore Didattico Educativo	1			1	€ 22.135,47	€ 23.980,09
	Istruttore Direttivo Amministrativo	7	1.6967		6.6967	€ 22.135,47	€ 160.587,49
	Istruttore Direttivo Finanziario	1		0,5	1,5	€ 22.135,47	€ 35.970,14
	Istruttore Direttivo Polizia Locale	5			5	€ 22.135,47	€ 119.900,46
	Istruttore Direttivo Tecnico	6			6	€ 22.135,47	€ 143.880,56
	Istruttore Direttivo ced	0			0	€ 22.135,47	€ 0,00
	Specialista di Vigilanza	1			1	€ 22.135,47	€ 23.980,09
C	Agente Polizia Locale	15	0,7428		14.7428	€ 20.344,07	€ 324.922,60
	Assistente Biblioteca	2			2	€ 20.344,07	€ 44.078,82
	Istruttore Amministrativo / Finanziario	26	4,66		24,66	€ 20.344,07	€ 543.491,83
	Istruttore Animatore CAG	0		0,5	0,5	€ 20.344,07	€ 11.019,70
	Istruttore Animatore Socio - Culturale	1	0,7778		0,7778	€ 20.344,07	€ 17.142,25
	Istruttore Didattico Asilo Nido	2			2	€ 20.344,07	€ 44.078,82
	Istruttore Geometra	10	1.7223		9.7223	€ 20.344,07	€ 214.273,75
	Istruttore Informatico	1			1	€ 20.344,07	€ 22.039,41
	Istruttore Tecnico	2			2	€ 20.344,07	€ 44.078,82
B3	Collaboratore Professionale Biblioteca	5		0,53	5,53	€ 19.063,80	€ 114.208,05
	Collaboratore Professionale Informatico	1			1	€ 19.063,80	€ 20.652,45
	Collaboratore Professionale Terminalista	26	5,38	1,7	24,08	€ 19.063,80	€ 497.311,00
	Messo / Autista	1			1	€ 19.063,80	€ 20.652,45
B1	Esecutore Amministrativo	2		1,59	3,59	€ 18.034,07	€ 70.137,50
	Operaio Specializzato	3			3	€ 18.034,07	€ 58.610,73
A	Operatore Centralinista	0		0,78	0,78	€ 17.060,97	€ 14.416,52
	Operatore Bidello	1			1	€ 17.060,97	€ 18.482,72
	Operatore Operaio	3	0,6111		2,6111	€ 17.060,97	€ 48.260,22
	Operatore Amministrativo	1			1	€ 17.060,97	€ 18.482,72
						€ 3.331.079,53	

143.9451 oneri previdenziali e irap **€ 1.221.839,97**

ALTRI VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE

Fondo risorse decentrate personale non dirigente	420.000,00 €
Indennità di comparto a carico del bilancio	10.040,00 €
Elemento perequativo - CCNL 21/5/2018	38.300,00 €
Retribuzione di posizione e di risultato Posizioni Organizzative	115.000,00 €
Fondo retribuzioni di posizione e di risultato personale Dirigente (adeguato)	178.758,00 €
Altre spese di personale (anzianità, ind. Vigilanza, ind. Livello, ass. ad personam)	33.202,57 €
Oneri previdenziali e irap	257.434,44 €
Assegno nucleo familiare/Detrazioni = Assegno unico Universale	24.000,00 €
Fondo lavoro straordinario (comprensivo di oneri)	74.939,72 €
Segretario Generale (comprensivo di risultato)	116.276,88 €
Oneri Segretario Generale	37.941,14 €
Spesa ticket restaurant	83.000,00 €
Oneri riparto	200,00 €
Previdenza complementare Polizia Locale	49.000,00 €
Spesa assunzioni flessibili anno 2022 (allegato - escluse assunzioni a tempo det fondo povertà - D.L. n. 4 del 28/01/2019 e ufficio tecnico a.t.d.	170.316,97 €
Contratti Formazione Lavoro (periodo di validità antecedente la trasformazione a tempo indeterminato) 1 B3 11 mesi fabb 2022	-25.400,32 €

VOCI DA DETRARRE

RIMBORSI DA ALTRI ENTI	-44.000,00 €
VOCI ESCLUSE DAL CALCOLO DELLA SPESA DI PERSONALE	
Irapp disabili	-16.745,63 €
Irapp nido	-12.241,80 €
Oneri rinnovo CCNL 21/5/2018 (con el. Perequativo, senza vac. contr. 2019) e dirigenti 17-12-2020	-307.797,00 €

(B) 5.755.144,59 €

(C) 653.715,15 €

(D) 26.577,74 €

(C) MARGINE DI SPESA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (A-B)

(D) RISORSE ACCANTONATE PER RIENTRO A TEMPO PIENO PART TIME DA TRASFORMAZIONE

(E) PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

PIANO DEI FABBISOGNI 2021 (*)	tot tab 13 mesi	oneri	
cat. C - n. 3 Agente PL	€ 70.191,42	25.332,09 €	95.523,51 €
cat. C - n. 1 Istruttore Amministrativo / Finanziario	€ 22.193,73	7.886,21 €	30.079,94 €
cat. D - n. 1 Istruttore Direttivo Polizia Locale	€ 24.181,30	8.592,46 €	32.773,76 €
cat. C - n. 2 Istruttore Geometra	€ 44.387,46	15.772,42 €	60.159,88 €
cat. B3 - n. 1 Collaboratore Professionale Terminalista	€ 20.797,01	7.646,70 €	28.443,71 €
cat. B3 - n. 1 Messo / Autista	€ 20.797,01	7.402,80 €	28.199,81 €
cat. C - n. 1 Istruttore Amministrativo / Finanziario	€ 22.193,73	7.886,21 €	30.079,94 €
cat. D - n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico Ecologia	€ 24.181,30	8.592,46 €	32.773,76 €
	€ 248.922,96	€ 89.111,35	€ 338.034,31

PIANO DEI FABBISOGNI 2022 (*)	tot tab 13 mesi	oneri	
dirigente da pensionamento Settore Serv.Sociali (*) sei mesi	(*) € 22.630,40	7.804,73 €	30.435,13 €
cat. C - n. 3 Agente PL	€ 70.191,42	25.332,09 €	95.523,51 €
cat. C - n. 1 Istruttore Amministrativo / Finanziario	€ 22.193,73	7.886,21 €	30.079,94 €
cat. D - n. 1 Istruttore Direttivo Finanziario	€ 24.181,30	8.592,46 €	32.773,76 €
cat. D - n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo	€ 24.181,30	8.592,46 €	32.773,76 €
cat. D - n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo	€ 24.181,30	8.592,46 €	32.773,76 €
cat. D - n. 1 Istruttore Direttivo Informatico	€ 24.181,30	8.592,46 €	32.773,76 €
	211.740,75 €	75.392,87 €	287.133,62 €

(E) 625.167,93 €

(F) 6.406.890,25 €

(G) 1.969,49 €

(F) TOTALE SPESA DI PERSONALE 2022 (B+D+E)

(G) VERIFICA RISPETTO LIMITE SPESA POTENZIALE MASSIMA (ART. 1 C. 557 L. 296/2006) (A-F)

(*) NEL CASO DI CESSAZIONI PER DIMISSIONI, COLLOCAMENTO A RIPOSO ECC. SI PROVVEDERA' NEL TRIENNIO AL TURN OVER SUL POSTO RESOSI VACANTE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO,

PREVIO SCORRIMENTO GRADUATORIE IN CORSO DI VALIDITA'.

A DECORRERE DALL'ANNO 2019 NEL TURN OVER NON VENGONO COMPUTATE LE CESSAZIONI DEL PERSONALE EDUCATIVO ASILO NIDO AI SENSI DELL'ART. 6-BIS DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I., IN QUANTO TRATTASI DI PERSONALE AD ESAURIMENTO, AFFERENTE A SERVIZIO CHE VERRÀ PROGRESSIVAMENTE ESTERNALIZZATO.

ALLEGATO 2 - DETERMINAZIONE CAPACITA' ASSUNZIONALE D.M. 17.3.2020

SPESA DI PERSONALE

ANNO	2020
Voce	IMPORTO
spesa di personale dipendente a tempo indeterminato e determinato macroaggregato 101	6.033.499,87
rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, somministrazione di lavoro	28.660,32
TOTALE SPESA DI PERSONALE 2020	6.062.160,19

RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI

ENTRATE CORRENTI	ANNO			MEDIA
	2020	2019	2018	
ENTRATA TIT.1	20.575.638,19	20.463.813,91	19.971.152,11	20.336.868,07
ENTRATA TIT.2	7.883.469,65	2.470.347,06	3.586.348,69	4.646.721,80
ENTRATA TIT.3	5.761.247,69	7.802.676,01	7.495.161,62	7.019.695,11
MEDIA				32.003.284,98
FCDE bilancio di previsione anno 2020 (stanziamento assestato)				(1.709.208,00)
MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE				30.294.076,98

TOTALE SPESA DI PERSONALE ANNO 2020

6.062.160,19

MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE

30.294.076,98

RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA

ENTRATE CORRENTI

20,01

VALORE SOGLIA (ART. 4, COMMA 1, D.M. 17.3.2020)

27%

CALCOLO MAGGIORE SPESA PERSONALE ANNO 2022-2023-2024 IN APPLICAZIONE ART. 5, COMMA 1, D.M. 17.3.2020

	maggior spesa ex art. 5, comma 1, D.M. 17.3.2020	% su entrate correnti al netto FCDE	incremento massimo consentito	rispetto valore soglia di cui all'art. 4, comma 1, D.M. 17.3.2020
MACROAGGREGATO 101 ANNO 2018	6.172.587,60			
INTERINALI 2018	77.319,53			
TOTALE SPESA DI PERSONALE 2018	6.249.907,13			
POSSIBILITA' INCREMENTO SPESA PERSONALE ANNO 2022 19%	1.187.482,35		1.187.482,35	
TOTALE SPESA DI PERSONALE DAL 2022	7.437.389,48	24,55	7.437.389,48	24,55
POSSIBILITA' INCREMENTO SPESA PERSONALE ANNO 2023 21%	1.312.480,50		1.312.480,50	
TOTALE SPESA DI PERSONALE DAL 2023	7.562.387,63	24,96	7.562.387,63	24,96
POSSIBILITA' INCREMENTO SPESA PERSONALE ANNO 2024 22%	1.374.979,57		1.374.979,57	
TOTALE SPESA DI PERSONALE DAL 2024	7.624.886,70	25,17	7.624.886,70	25,17

		% su entrate correnti al netto FCDE
SPESA PREVISTA BILANCIO 2022		
MACROAGGREGATO 101 ANNO 2022	6.439.040,87	
INTERINALI	18.400,00	
TOTALE SPESA DI PERSONALE ANNO 2022	6.457.440,87	21,32
SPESA PREVISTA BILANCIO 2023		
MACROAGGREGATO 101 ANNO 2023	6.409.633,87	
INTERINALI	18.400,00	
TOTALE SPESA DI PERSONALE ANNO 2023	6.428.033,87	21,22
SPESA PREVISTA BILANCIO 2024		
MACROAGGREGATO 101 ANNO 2024	6.409.633,87	
INTERINALI	18.400,00	
TOTALE SPESA DI PERSONALE ANNO 2024	6.428.033,87	21,22

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022-2023-2024

(art. 6, commi 1, 2, 3 e 4, D.Lgs. n. 165/2001, sostituiti dall' art. 4, comma 1, lett. a) e b), del D.Lgs. n. 75/2017)

Categoria di accesso	Profilo professionale	2022				2023				2024			
		N°	Settore/ Servizio / Ufficio	n° mesi	modalità di copertura	N°	Settore/ Servizio / Ufficio	n° mesi	modalità di copertura	N°	Settore/ Servizio / Ufficio	n° mesi	modalità di copertura
	Dirigente	1,00	Settore Servizi Sociali o unità organizzativa di massima dimensione da definire	6	concorso pubblico	1,00	Settore Gestione e Controllo Patrimonio e Mobilità o unità organizzativa di massima dimensione da definire	6	concorso pubblico				
D	Istruttore Direttivo Finanziario	1,00	Servizio Tributi	6,00	concorso pubblico previo esperimento mobilità'								
C	Agente P.L.	3,00	Servizio Sicurezza del Territorio	12,00	concorso pubblico previ esperimento mobilità' e scorimento graduatorie in corso di validità	1,00	Servizio Sicurezza del Territorio	3,00	concorso pubblico previ esperimento mobilità' e scorimento graduatorie in corso di validità				
C	Istruttore Amministrativo/ Finanziario	1,00	Servizio Ecologia	12,00	concorso pubblico previo esperimento mobilità'								
D	Istruttore Direttivo Amministrativo	1,00	Settore Servizi Educativi, Commercio, Eventi, Cultura e Sport	12,00	concorso pubblico previ esperimento mobilità' e scorimento graduatorie in corso di validità								
D	Istruttore Direttivo Informatico	1,00	Servizio Informatica	12,00	concorso pubblico previ esperimento mobilità' e scorimento graduatorie in corso di validità								
D	Istruttore Direttivo Amministrativo	1,00	Ufficio Risorse e Progetti - Politiche Giovanili - Partecipazioni attive e servizio civile	12,00	concorso pubblico previ esperimento mobilità' e scorimento graduatorie in corso di validità								

NEL CASO DI CESSAZIONI PER DIMISSIONI, COLLOCAMENTO A RIPOSO ECC. SI PROVVEDERA' NEL TRIENNIO AL TURN OVER SUL POSTO RESOSI VACANTE
 MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO, PREVI ESPERIMENTO MOBILITÀ E SCORRIMENTO GRADUATORIE IN CORSO DI VALIDITÀ. A DECORRERE DALL'ANNO 2019
 NEL TURN OVER NON VENGONO COMPUTATE LE CESSAZIONI DEL PERSONALE EDUCATIVO ASILO NIDO AI SENSI DELL'ART. 6-BIS DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I.,
 IN QUANTO TRATTASI DI PERSONALE AD ESAURIMENTO, AFFERENTE A SERVIZIO CHE VERRÀ PROGRESSIVAMENTE ESTERNALIZZATO.

SPESA PER ASSUNZIONI FLESSIBILI ANNO 2022

(art. 9, comma 28, D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito in L. 30/6/2010 n. 122 e s.m.i.)

LIMITE MASSIMO EX ART. 9, COMMA 28, D.L. N. 78/2010	€	316.849,66
--	----------	-------------------

ASSUNZIONI EFFETTUATE

PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' ORGANIZZATIVA	FORMA DI LAVORO FLESSIBILE	SPESA COMPRENSIVA DI ONERI ED IRAP
N.1 ADDETTO STAMPA E PORTAVOCE - CAT. C (SINO A SCADENZA MANDATO SINDACO)	UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE	STAFF SINDACO - EX ART 90	€ 23.356,85
N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO- CAT. C (SINO A SCADENZA MANDATO SINDACO)	SEGRETERIA PARTICOLARE DEL SINDACO	STAFF SINDACO - EX ART 90	€ 17.555,73
N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO- CAT. C (SINO A SCADENZA MANDATO SINDACO)	UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE	STAFF SINDACO - EX ART 90	€ 15.772,87
		TOTALE	€ 56.685,45

ASSUNZIONI DA EFFETTUARE

N.1 ADDETTO STAMPA E PORTAVOCE - CAT. C (DA INIZIO MANDATO SINDACO- DA LUGLIO A DICEMBRE 2022)	UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE	STAFF SINDACO - EX ART 90	€ 23.356,85
N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO- CAT. C (DA INIZIO MANDATO SINDACO- DA LUGLIO A DICEMBRE 2022)	SEGRETERIA PARTICOLARE DEL SINDACO	STAFF SINDACO - EX ART 90	€ 17.555,73
N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO- CAT. C (DA INIZIO MANDATO SINDACO- DA LUGLIO A DICEMBRE 2022)	UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE	STAFF SINDACO - EX ART 90	€ 15.772,87
N. 1 ASSISTENTE BIBLIOTECA - CAT. C (DAL 1/1/22 AL 31/12/22)	BIBLIOTECA	TEMPO DETERMINATO	€ 31.545,74
N. 1 COLLABORATORE PROFESSIONALE TERMINALISTA (CFL) CAT. B3 11 MESI - ASSUNZIONE A PARTIRE DA 01-12-2021	SERVIZI SOCIALI	CFL (irap esclusa)	€ 25.400,33
		TOTALE	€ 113.631,52

TOTALE SPESA PER ASSUNZIONI FLESSIBILI 2022	€ 170.316,97
--	---------------------

MARGINE RESIDUO DI SPESA PER ASSUNZIONI FLESSIBILI 2022	€ 146.532,69
--	---------------------

MARGINE A BILANCIO PER ASSUNZIONI FLESSIBILI	€ -
---	------------



PARERE DEI REVISORI DEI CONTI

Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2023/2024**

Viste le seguenti disposizioni in materia di fabbisogno di personale delle pubbliche amministrazioni:

- art. 39, comma 1, della L. 27/12/1997 n. 449, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale;
- art. 91, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001 n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli Enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui al succitato art. 39 della L. n. 449/1997 e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 3, comma 10-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, a norma del quale il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto (divieto di effettuazione di attività gestionale da parte del personale alle dirette dipendenze degli organi politici, anche nel caso in cui nel contratto individuale di lavoro il trattamento economico, prescindendo dal possesso del titolo di studio, è parametrato a quello dirigenziale) deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 33, comma 2, del D.L. 30/4/2019 n. 34 (c.d. "decreto crescita"), convertito in L. 28/6/2019 n. 58, in applicazione del quale i Revisori sono chiamati all'asseverazione della compatibilità della programmazione con i vincoli di bilancio e del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale, ad oggetto: "RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2022/2023/2024. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE";

Esaminati in particolare i prospetti allegati alla suddetta proposta di deliberazione:

- Allegato 1, riportante:
 - A. il limite massimo potenziale (art. 1, comma 557 e ss., L. 27/12/2006 n. 296), corrispondente alla spesa di personale media del triennio 2011/2013, pari ad € 6.408.859,74;
 - B. il calcolo della dotazione organica 2022 espressa in termini finanziari, comprensiva della spesa per assunzioni flessibili di cui al succitato art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, pari ad € 5.755.144,59;
 - C. la differenza positiva fra i suddetti punti A e B, pari ad € 653.715,15, che, in applicazione delle linee di indirizzo di cui al Decreto 8/5/2018 del Ministro per la



semplificazione e la pubblica amministrazione, dimostra il rispetto per l'anno 2022 del limite di spesa di personale previsto dal sopra richiamato art. 1, comma 557-quater, della L. 27/12/2006 n. 296;

- D. le risorse accantonate per l'eventuale rientro a tempo pieno di personale a tempo parziale da trasformazione (€ 26.577,74);
- E. la spesa relativa al piano triennale dei fabbisogni di cui all'Allegato 3 (vd. sotto), pari ad € 625.167,93 e pertanto rientrante nel limite di cui alla precedente lett. C;
- F. il totale della spesa di personale (B+D+E), pari ad € 6.406.890,25, inferiore al limite massimo potenziale di cui alla lettera A e pertanto conforme al dettato dell'art. 1, comma 557 e ss., L. 27/12/2006 n. 296;

- Allegato 2, che riporta:

- il calcolo del rapporto della spesa del personale dell'Ente rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del D.M. 17/3/2020, pari al 20,01%, al di sotto pertanto del valore soglia del 27%, di cui alla citata Tabella 1, lett. f), del successivo art. 4;
- l'ammontare della spesa del personale stanziata nel bilancio 2022, pari a € 6.457.440,87, che corrisponde al limite di cui all'art. 1, comma 557-quater, della L. 27/12/2006 n. 296, rideterminato secondo le diverse modalità di calcolo della spesa di personale previste dal D.M. 17/3/2020;
- la spesa del personale registrata nel 2018, pari ad € 6.249.907,13 (determinata secondo le modalità previste dal D.M. 17/3/2020) incrementata del 19%, pari ad € 1.187.482,35, per complessivi € 7.437.389,48, che rappresenta il limite massimo di spesa del personale 2022 in applicazione dell'art. 5, comma 1, del D.M. 17/3/2020;
- la differenza fra il suddetto limite massimo di € 7.437.389,48 (art. 5, comma 1, DM 17/3/2020) ed € 6.457.440,87 (spesa del personale stanziata nel bilancio 2022, corrispondente al limite di cui all'art. 1, comma 557-quater, della L. 27/12/2006 n. 296, rideterminato secondo le diverse modalità di calcolo della spesa di personale previste dal D.M. 17/3/2020), pari ad € 979.948,61, che costituisce l'incremento della spesa per assunzioni a tempo indeterminato anno 2021 ex art. 5, comma 1, D.M. 17/3/2020, escluso dal rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557-quater, della L. 27/12/2006 n. 296;
- la dimostrazione che il rapporto fra la spesa del personale incrementata come al punto precedente e le entrate correnti è pari al 24,55%, e pertanto rispetta il limite del valore soglia del 27%;

- Allegato 3, Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2023-2024, di cui all'art. 6, commi 1, 2, 3 e 4, del D.Lgs. n. 165/2001, sostituiti dall'art. 4, comma 1, lett. a) e b), del D.Lgs. n. 75/2017;
- Allegato 4, riportante la spesa per assunzioni flessibili 2022, già effettuate e da effettuarsi;

Dato atto che:

- il Comune ha approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023 con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 11/02/2021 e il Rendiconto di gestione 2020 con delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 27/5/2021;
- il Comune ha provveduto alla trasmissione del Bilancio di Previsione 2021/2023, del Rendiconto 2020 e del Bilancio Consolidato 2019 nel sistema BDAP entro i termini di legge (art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196), così come previsto dal D.M. (Ministero Economia e Finanze) del 12/5/2016, pubblicato in G.U. n. 122 del 26/5/2016);
- il Comune ha provveduto per l'anno 2022 alla ricognizione annuale prevista dall'art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dall'art. 16 della L. n. 183/2011, e che non risultano eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali, come da attestazioni dei Dirigenti competenti,



agli atti della presente, né in relazione alla situazione finanziaria, in quanto i posti di dotazione coperti a tempo indeterminato con il presente provvedimento trovano regolare copertura finanziaria nel bilancio 2021/2022/2023 e nella bozza di bilancio di previsione anno 2022/2024, in fase di elaborazione;

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa imposto in materia di spese di personale dall'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, della L. 27/12/2006 n. 296 e s.m.i.;
- la spesa per assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2022, prevista dal presente provvedimento, rispetta il limite di cui alla Tabella 2, lett. f) art. 5 D.M. 17 marzo 2020;
- la spesa per lavoro flessibile prevista dalla presente deliberazione rientra nel limite di cui al comma 28 dell'art. 9 del DL n. 78/2010 e s.m.i., potendo peraltro beneficiare delle deroghe introdotte dall'art. 1, comma 4-bis, della L. n. 114/2014 per i comuni che rispettano le norme in materia di contenimento della spesa di personale, nonché dall'art. 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016 convertito, con modificazioni, in L. 160/2016;

Tutto ciò premesso

si prende atto senza rilievi, in relazione alle sopra richiamate disposizioni in materia finanza pubblica, del piano dei fabbisogni di personale 2022/2023/2024, di cui ai suddetti prospetti allegati alla presente, anche con riferimento alla compatibilità della programmazione con i vincoli di bilancio e del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE Carlo FOGLIATA

IL COMPONENTE Michele Massimiliano DE TONI

IL COMPONENTE Marco COLOMBO

Documento originale informatico sottoscritto con firme digitali ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI 2022-2024 (ai sensi dell'articolo 58 Legge 6 agosto 2008, n. 133)

RELAZIONE TECNICA

Finalità del Piano

L'ufficio Patrimonio effettua periodicamente la ricognizione delle proprietà Comunali e durante l'anno 2021 si sono verificate delle situazioni che necessitano l'assunzione di decisioni gestionali.

A titolo di esempio si portano alcuni casi:

- terreni o edifici la cui gestione è onerosa per il Comune e priva di finalità per l'uso pubblico, per i quali sarebbe opportuno procedere ad una alienazione a privati;
- cessione di diritto di superficie agli inquilini che già risiedono negli alloggi in questione;
- regolarizzazione di aree asservite all'uso pubblico da oltre 20 (venti) anni ed adibite all'uso pubblico quali aiuole, sedi stradali, parcheggi etc;

I risultati delle ricognizioni scaturite nell'anno 2021 e precedenti portano alla situazione di seguito descritta, per cui tali esiti diverranno parte integrante del bilancio comunale, come indicato dalla L. 133/2008 e ss.mm. ed i.

Il Piano è stato suddiviso in schede "tematiche" che raccolgono le diverse tipologie di proprietà comunali con un'indicazione di massima delle loro destinazioni.

All. A - ELENCO TERRENI

In questo elenco sono stati inseriti quei terreni dotati di una capacità edificatoria e che possono interessare qualsiasi soggetto privato per poter "acquisire" volumetrie in aggiunta a quelle consentite nell'ambito di proprietà, ricadenti nelle aree indicate dal Piano di Governo del Territorio come "Campi della modifica"

All. B - ELENCO FABBRICATI

In questo elenco gli immobili inseriti sono stati suddivisi in due sottocategorie: quelli che non beneficeranno di alcuna riduzione del valore di vendita, rispetto alle stime riportate nei bandi di gara già effettuati negli anni precedenti e non andati a buon fine e quelli che invece potranno prevedere una riduzione del prezzo a base d'asta del 10% rispetto al valore dei precedenti bandi, che sono andati deserti precedentemente.

Le tipologie di fabbricati comprendono sia alloggi , alcuni ricompresi all'interno di condomini ove l'Ente dispone solo in parte di edifici, altri in cui la totalità è di proprietà comunale, oltre ad autorimesse e posti auto.



Una prima tipologia di alloggi che il Comune ha deciso di alienare e che beneficeranno della riduzioni sopra citate, sono identificabili, con quelli che presentano uno stato manutentivo carente e che richiedono molte risorse per la ristrutturazione, senza che possano essere totalmente coperti nel breve e medio termine dalle entrate generate da locazioni abitative; si tratta in particolare degli alloggi di via C. Balconi e di P.zza P. Giuliani, ove la destinazione degli alloggi era a "Servizi Abitativi Pubblici" (ex ERP: Edilizia Residenziale Pubblica) e che hanno ottenuto l'autorizzazione regionale, ai sensi della L.R. 16/2016.

La seconda tipologia appartiene invece ad alloggi precedentemente destinati a Servizi Abitativi Pubblici (SAP), e che hanno ottenuto l'autorizzazione regionale, ai sensi della L.R. 16/2016, ubicati in complessi immobiliari dove l'Ente è proprietario di pochi o singoli alloggi e per i quali gli inquilini ivi residenti hanno manifestato interesse per l'acquisto. Considerati gli oneri di gestione che una proprietà genera ed il bilancio tra entrate ed uscite, l'Amministrazione comunale ritiene opportuno poter consentire tale opzione, conformemente a quanto previsto nel relativo regolamento comunale vigente.

Per la maggior parte di questi fabbricati è in corso una perizia di aggiornamento della stima da parte dell'Agenzia delle Entrate, per cui i valori presenti nelle attuali tabelle sono indicativi.

ALL. C - ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA ALIENARE MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA

La maggior parte delle proprietà inserite in questa sezione riguardano terreni la cui valorizzazione è d'interesse dei frontisti, ecco perché come strumento valorizzazione è stata proposta una trattativa privata e non un bando pubblico.

Anche per i due fabbricati inseriti la motivazione è analoga in quanto nel primo caso si tratta di un volume che è parte integrante di un edificio di proprietà privata all'interno del quale viene effettuata un'attività commerciale, che utilizza un nostro vano come locale accessorio, con una situazione di credito pregresso, mentre nel secondo caso riguarda un deposito che doveva essere abbattuto ma non è stata portata a termine la demolizione.

ALL. D - IMMOBILI OGGETTO DI TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA'

La tabella tiene conto delle residue quote millesimali di proprietà superficiaria ancora in capo al Comune per le quali è già stata proposta la trasformazione del diritto di superficie a tutti i titolari.

Il valore unitario è quello risultante dalle perizie redatte negli anni 2013 e 2015 al quale, in caso di adesione, vengono applicati la rivalutazione monetaria e gli interessi legali.



ALL. E - TABELLA VALORIZZAZIONI

In questa scheda è possibile trovare diverse tipologie di aree: alcune sono state inserite poiché sono già gestite da più di 20 anni dall'Amministrazione Comunale, siano esse strade, aree verdi, parcheggi ecc. ma la voltura non è mai stata portata a compimento sia per mancata volontà dei proprietari, nonostante il vincolo di cessione, sia perché nel frattempo la numerosità degli eredi è cresciuta a dismisura rendendo molto laborioso il processo di cessione ai sensi della L. 448/98. Tra questi possiamo citare, quale esempio, l'aiuola posta in via Mosè Bianchi solo a titolo di esempio non esaustivo. Altre possono derivare da scambi con privati per realizzazioni di opere di urbanizzazioni primarie, oppure per "immissioni in possesso ai sensi dell'art. 31 del DPR 380/01 e s.m. ed i".

All. A - ELENCO TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE DA ALIENARE

Beni che beneficeranno della riduzione del 10% sul valore a base d'asta ultima disponibile, previa rivalutazione monetaria di tale valore

n. inventario	indirizzo	dati catastali	destinazione urbanistica	consistenza in cessione	€/mq	Stima
416	Via Alvaro	fg 12 mapp 246	a7 - area edificabile	940 mq	217,8	€ 235.708,00

Beni che non beneficeranno di alcuna riduzione

n. inventario	indirizzo	dati catastali	destinazione urbanistica	consistenza in cessione	€/mq	Stima indicativa	*
1944	Via Cavour	fg 31 mapp 325 parte	a2 - area edificabile	20 mq	220	€ 4.400,00	*
1945	Via Cavour	fg 31 mapp 318	a2 - area edificabile	70 mq	220	€ 15.400,00	*
963	Via Porta	fg 31 mapp 501	a2 - area edificabile	85 mq	220	€ 18.700,00	*
580	Via Visconti	fg 18 mapp 482	a2 - area edificabile	80 mq	220	€ 17.600,00	*
42_275_263	Via Torino/Firenze	fg 49 mapp 6, 14, 184	a7 - area edificabile	5000 mq	180	€ 900.000,00	*
2055-2056	Via Pietro da Cernusco	fg. 18 mapp. 199 -200	c1 - area di pertinenza ad aree edificate	162 mq	90	€ 145.800,00	*

*Stima indicativa - Gli immobili saranno oggetto di apposita perizia prima del bando di alienazione.

AII. B - ELENCO FABBRICATI DI PROPRIETA' COMUNALE DA ALIENARE

Beni che beneficeranno della riduzione del 10% sul valore a base d'asta ultima disponibile, previa rivalutazione monetaria di tale valore

n. lotto Bando luglio 2014	numero inventario	foglio	mapp.	sub.	indirizzo	cat.	cl.	consist.	rendita	Valore bando giugno 2017	Valore bando luglio 2014
Via Balconi n. 3											
1 34	53	29	279	10	Via Balconi n. 3	A/3	2	3	240,15 alloggi libero	-	€ 105.000,00 **
4 33	53	29	279	7	Via Balconi n. 3	A/3	2	2,5	200,13 alloggi-libero	-	€ 82.800,00 **
Piazza Giuliani n. 4											
1 24	50	19	239	703	Piazza Giuliani n. 4	A/4	2	3	162,68 alloggi libero		€ 122.031,00
2 6	50	19	239	702	Piazza Giuliani n. 4	C/2	4	19	47,10 fienile-libero	26.904,88	€ 29.569,05
4 19	50	19	233	701	Piazza Giuliani n. 4	C/2			31,76 fienile-libero	36.508,97	€ 40.124,16
Via Diaz n. 8											
1 36	55	41	418	48	Via Diaz n. 8	C/6	6	13	42,97 box	14.371,87	€ 15.795,00
2 37	55	41	418	49	Via Diaz n. 8	C/6	6	13	42,97 box	14.371,87	€ 15.795,00
3 38	55	41	418	50	Via Diaz n. 8	C/6	6	13	42,97 box	14.371,87	€ 15.795,00
4 39	55	41	418	51	Via Diaz n. 8	C/6	6	14	46,27 box	15.477,40	€ 17.010,00
5 40	55	41	418	52	Via Diaz n. 8	C/6	6	13	42,97 box	14.371,87	€ 15.795,00
6 41	55	41	418	53	Via Diaz n. 8	C/6	6	13	42,97 box	14.371,87	€ 15.795,00
7 42	55	41	418	54	Via Diaz n. 8	C/6	6	13	42,97 box	14.371,87	€ 15.795,00
POSTI AUTO VIA VERDI - DANTE											
N.	partita	foglio	partic.	sub.	indirizzo	cat.	cl.	consist.	rendita		
1 1	56	21	372	-	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	-	€ 6.932,74
2 2	56	21	368	2	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
3 3	56	21	368	3	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
4 4	56	21	368	4	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
5 5	56	21	368	5	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
6 7	56	21	368	7	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
7 8	56	21	368	8	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
8 9	56	21	368	9	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
9 10	56	21	368	10	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
10 11	56	21	368	11	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
11 12	56	21	368	12	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
12 13	56	21	368	13	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
13 14	56	21	368	14	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
14 15	56	21	368	15	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
15 16	56	21	368	16	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
16 17	56	21	368	17	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
17 18	56	21	368	18	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
18 20	56	21	368	20	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
19 21	56	21	368	21	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	17	56,19	-	€ 9.065,89
20 22	56	21	368	22	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
21 23	56	21	368	23	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	14	46,27	6.793,34	€ 7.466,03
22 25	56	21	368	25	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	14	46,27	6.793,34	€ 7.466,03
23 26	56	21	368	26	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	14	46,27	6.793,34	€ 7.466,03
24 27	56	21	368	27	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	14	46,27	6.793,34	€ 7.466,03
25 29		21	368	32	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	12	39,66	5.822,86	€ 6.399,45

26	30	56	21	368	33	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	12	39,66	5.822,86	€ 6.399,45
----	----	----	----	-----	----	-------------------------------	-----	---	----	-------	----------	------------

Beni che non beneficeranno di alcuna riduzione

**

	numero inventario	foglio	mapp.	sub.	indirizzo	cat.	cl.	consist.	rendita
Via Pasubio n. 6									
1		40	11	210	4 Via Pasubio n. 6	A/2	2	6	883,14 alloggi -occup.
Via Balconi n. 3									
3		53	29	282	704 Via Balconi n. 3	C/2	2	15,00 mq	27,11 deposito

* valore indicativo - l'immobile sara' oggetto di successiva perizia

** gli immobili potranno essere alienati solo previa redazione ed attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni previsto dalla L.16/2016.

All. C - ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA ALIENARE MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA

Terreni

n. inventario	indirizzo	dati catastali	destinazione urbanistica	consistenza in cessione	€/mq	Stima indicativa
990 -994	GKN Via Verdi - Cascina Besozzi	fg 12 mapp 304 - 319	a6 - area edificabile	932 mq	242	€ 225.544,00
171	Via Torino	fg 46 mapp 6 parte	a7 - area edificabile	540 mq	180	€ 97.200,00
1530 (mapp 50)	Via Don Gatti	fg 31 mapp 562 parte	a2 - area edificabile	8 mq	220	€ 1.760,00
324	Via Adua, 60	fg 10 mapp 265	a3 - area edificabile	60 mq	300	€ 18.000,00
382-385	Area Sv (mm2 Melghera)	fg 34 mapp 19 e 57	Sv - Sport	1188 mq	da determinarsi	
			c1 - Aggregato edilizio di interesse storico e architettonico interno al centro antico	60 mq	da determinarsi	
23-1160	Via Pietro da Cernusco, 19	fg 18 mapp 146 - 152			da determinarsi	
210	Via Pontida, 2	fg 40 mapp 171	a3 - area edificabile	77 mq	da determinarsi	
42	Via Torino, 41	fg. 49 mapp 6	a7 - area edificabile	120 mq	da determinarsi	
2083-2085	Via Cevedale	fg 2 mapp 126 - 322	a2 - area edificabile	42 mq	da determinarsi	
2198-2199	Via Pietro da Cernusco , 2/a	fg.19 mapp.li 207 e 559	c1 - Aggregato edilizio di interesse storico e architettonico interno al centro antico (trattasi del solo terreno)	416 mq	da determinarsi	

Fabbricati

88	Via Vittorio Veneto, 2	fg 21 mapp 373 (D7)	a5_3	107 mq	da determinarsi
89	Via Piave, 32	fg 10 mapp 33 sub 102 (C2)	a2_58	74 mq	da determinarsi

*Stima indicativa - Gli immobili saranno oggetto di apposita perizia prima del bando di alienazione.

All. D - Immobili oggetto di trasformazione del diritto di superficie in proprieta'

Ubicazione	da collegamento ai files delle trasformazioni		millesimi ancora da trasformare		valore al millesimo da perizia	controvalore
Via Fatebenefratelli, 21	<u>269,59</u>	1000,0000	/1000	26,96%	<u>€ 307,18</u>	€ 82.812,27
Via Leonardo da Vinci, 55	<u>288,24</u>	1000,0010	/1000,001	28,82%	<u>€ 724,67</u>	€ 208.876,85
P.zza Papa Giovanni XXIII, 1	<u>467,50</u>	1000,0000	/1000	46,75%	<u>€ 485,22</u>	€ 226.840,35
P.zza Padre Giuliani, 2a, 2b, 2c	<u>102,94</u>	1000,0000	/1000	10,29%	<u>€ 290,40</u>	€ 29.893,57
P.zza Giuliani, 2d, 2e	<u>231,25</u>	1000,0000	/1000	23,12%	<u>€ 282,66</u>	€ 65.363,48
Via Visconti, 32, 34	<u>205,27</u>	1000,0000	/1000	20,53%	<u>€ 700,13</u>	€ 143.712,18
Piazza Ruffilli, 17/20	<u>423,44</u>	1000,9440	/1000,944	42,30%	<u>€ 398,33</u>	€ 168.667,66
Via Briantea, 60/ 62	<u>235,36</u>	1000,0000	/1000	23,54%	<u>€ 549,22</u>	€ 129.261,87
Via G.Lorca, 2/12 - Piazza Ruffilli, 1/16	<u>938,50</u>	4305,0000	/4305	21,80%	<u>€ 76,26</u>	€ 71.570,01
Via G.Lorca, 1/35	<u>269,03</u>	1000,0000	/1000	26,90%	<u>€ 287,10</u>	€ 77.238,51
Via Cadore, 46 / Via Aquilea, 1, 3	<u>124,64</u>	1000,0000	/1000	12,46%	<u>€ 350,92</u>	€ 43.738,32
Via Castagnone, 5	<u>172,96</u>	999,4600	/999,46	17,31%	<u>€ 282,41</u>	€ 48.845,92
Via Castagnone, 10	<u>79,21</u>	1000,0000	/1000	7,92%	<u>€ 197,38</u>	€ 15.634,47
Via Marcelline 37/39	<u>536,77</u>	1000,0000	/1000	53,68%	<u>€ 840,43</u>	€ 451.118,45
Via Mazzolari, 3	<u>633,06</u>	1000,0730	/1000,073	63,30%	<u>€ 385,14</u>	€ 243.814,92
Via Don Milani, 7	<u>423,26</u>	1000,0000	/1000	42,33%	<u>€ 440,04</u>	€ 186.251,33
Via Don Milani, 9	<u>246,63</u>	1000,0000	/1000	24,66%	<u>€ 1.113,39</u>	€ 274.597,60
Via Don Milani, 25	<u>117,87</u>	1000,0000	/1000	11,79%	<u>€ 337,10</u>	€ 39.733,72
Via Vespucci, 7/ 11	<u>451,67</u>	999,9998	/999,9998	45,17%	<u>€ 1.132,62</u>	€ 511.568,32
Via Leonardo da Vinci, 110	<u>320,69</u>	1000,0000	/1000	32,07%	<u>€ 632,86</u>	€ 202.951,87
Via Vico Viganò, 1	<u>491,10</u>	1000,0000	/1000	49,11%	<u>€ 115,77</u>	€ 56.854,65
Via A.Negri, 7	<u>582,14</u>	1000,0000	/1000	58,21%	<u>€ 151,19</u>	€ 88.013,75
Via Stampa, 2/8	<u>645,98</u>	1000,0000	/1000	64,60%	<u>€ 462,14</u>	€ 298.534,29
Via Stampa, 1/3	<u>584,81</u>	1000,0000	/1000	58,48%	<u>€ 513,77</u>	€ 300.457,83
P.zza Salgari / Via Serao	<u>208,51</u>	1000,0000	/1000	20,85%	<u>€ 492,78</u>	€ 102.749,56
Via Serao, 3	<u>248,80</u>	1000,0000	/1000	24,88%	<u>€ 172,60</u>	€ 42.942,88
Via Stampa, 10, 12	<u>336,39</u>	1000,0000	/1000	33,64%	<u>€ 160,26</u>	€ 53.909,86
Via A.Negri, 5	<u>496,84</u>	1000,0000	/1000	49,68%	<u>€ 170,09</u>	€ 84.507,52
Via Anguissola, 2	<u>129,20</u>	1000,0000	/1000	12,92%	<u>€ 171,25</u>	€ 22.125,76
Via A.Negri, 1/3	<u>530,76</u>	1015,0100	/1015,01	52,29%	<u>€ 355,14</u>	€ 188.494,11
Via Anguissola, 8	<u>564,61</u>	1000,0000	/1000	56,46%	<u>€ 187,13</u>	€ 105.655,47
Via Anguissola, 4	<u>492,35</u>	1000,0000	/1000	49,24%	<u>€ 181,68</u>	€ 89.450,56
Via Anguissola, 6	<u>217,72</u>	1000,0000	/1000	21,77%	<u>€ 180,47</u>	€ 39.291,93
via Penati, 1	<u>803,16</u>	1000,0000	/1000	80,32%	<u>€ 103,68</u>	€ 83.271,63
via Penati, 2	<u>252,18</u>	1000,0000	/1000	25,22%	<u>€ 93,80</u>	€ 23.654,48
via Penati, 3	<u>778,84</u>	1000,0200	/1000,02	77,88%	<u>€ 128,37</u>	€ 99.979,69
via Penati, 4/6	<u>248,73</u>	1000,0000	/1000	24,87%	<u>€ 91,63</u>	€ 22.791,13
via Penati, 8	<u>222,02</u>	1000,0000	/1000	22,20%	<u>€ 109,97</u>	€ 24.415,21
		14372,00	41320,51			€ 4.949.591,96

**L'importo corrisponde alla valorizzazione delle quote millesimali residue di proprieta' del terreno ancora in capo al Comune calcolate al 30/07/2019.

All. E - Tabella Valorizzazioni

n. inventario	indirizzo	dati catastali	destinazione urbanistica	consistenza in cessione	€/mq	Stima indicativa
	Via Mosè Bianchi	fg. 29 mapp. 502	Spazio per la mobilità urbana	97,00	€ 45,00	€ 4.365,00
	Via Torino	fg. 49 map. 60	Parchi e Giardini	125,00	€ 42,00	€ 5.250,00
	Via Torino civ. 35	fg. 49 map. 227-228	Parchi e Giardini - Spazi permeabili di pertinenza della viabilità	919,00	€ 42,00	€ 38.598,00
	Via Torino civ 45	fg. 49 map. 247	Area di uso pubblico	99,00	€ 42,00	€ 4.158,00

LEGENDA VALORIZZAZIONI

€/mq

Aree verdi Parchi e giardini	42
Area di uso pubblico	45
Strada	45

ALLEGATO F - "IMMAGINI ALLEGATO E"



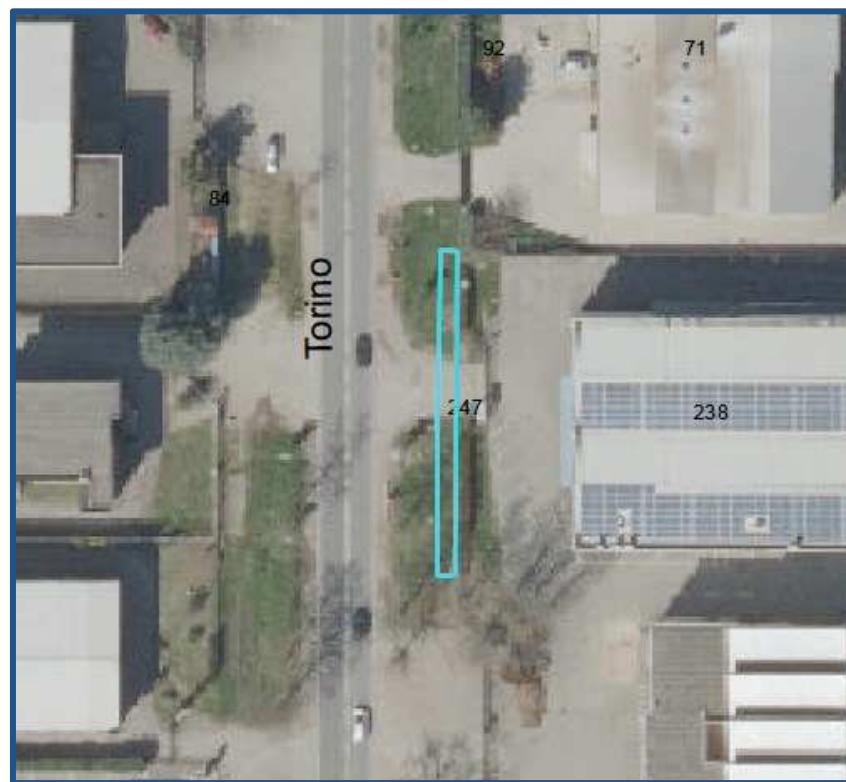
Via Mosè Bianchi – Fg. 29 mapp. 502



Via Torino – Fg. 49 mapp. 60



Via Torino – Fg. 49 mapp. 227 – 228



Via Torino – Fg. 49 mapp. 247



SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA

Telefono: 02.9278.260/Fax 02.9278.287

N. **PROTOCOLLO**

15/09/2021

**Alla c.a.
del Dirigente Settore
Economico-Finanziario
Dott. Gianluca Rosso**

OGGETTO: Oneri di urbanizzazione – previsione triennio 2022 – 2023 - 2024.

Previsione entrata relativa ad oneri di urbanizzazione anno 2022 in conformità a quanto disposto dal T.U. approvato con D.P.R. n. 380/01.

La previsione è legata all'attività indotta dal Piano del Governo del Territorio, pertanto la stima per l'anno finanziario 2022 è la seguente:

- €. 235.806,81. Urb. Primaria
- €.1.020.996,60. Urb. Secondaria
- € 119.028,50. Smaltimento rifiuti
- € 915.000,00. Contributo Costo Costruzione
- € 485.213,71. Entrate vincolate alla realizzazione di opere di urbanizzazione
- € 35.953,00. Spese sostenute dall'operatore per realizzazione di opere di urbanizzazione

Si specifica che trattasi di stima comunque armonizzata rispetto al fabbisogno di Bilancio nonché suscettibile di variazione in quanto dipendente dalle proposte di Piani Attuativi e titoli edilizi che verranno presentati, anche in considerazione dell'eventuale trend favorevole a Cernusco SN e dell'effettiva disponibilità di risorse da dedicare alla realizzazione dei Piani Attuativi del P.G.T. sia interne che esterne all'Ente.

L'introito derivante da trasformazione in diritto di superficie è previsto in €.80.000,00.

L'introito derivante da modifica convenzioni PIP è stimato in €. 30.000,00.

L'entrata per sanzioni/ violazione Regolamenti edilizi può essere stimata in € 50.000,00 mentre per le pratiche Paesaggistiche € 2.000,00.

Si stimano inoltre €. 10.000,00 per interessi oneri di urbanizzazione ed € 5.000,00 per Entrate derivanti dal Recupero Abitativo dei Sottotetti.

Si prevede inoltre l'entrata relativa alla monetizzazione del valore dell'immobile ad uso capannone della convenzione del PA a6_7 per un importo pari a € 244.000,00.

Inoltre sono previsti i seguenti introiti:

- con riferimento all'Art. 43 comma 2 bis L.R. 12 del 2005 (5% di primaria, secondaria, contributo costo costruzione e smaltimento rifiuti) stimato in €. 67.679,21. la cui natura è “oneri di urbanizzazione” ma vincolati ad interventi di forestazione e rinaturalizzazione;

Per l'accantonamento al Fondo per gli edifici di culto l'importo è pari a € 155.203,56.

Previsione entrata relativa ad oneri di urbanizzazione anno 2023 in conformità a quanto disposto dal T.U. approvato con D.P.R. n. 380/01.



La previsione è legata all'attività indotta dal Piano del Governo del Territorio, pertanto la stima per l'anno finanziario 2023 è la seguente:

- € 185.940,00. Urb. primaria
- € 1.002.103,75 Urb. Secondaria
- € 113.400,00. Smaltimento rifiuti
- € 985.117,39. Contributo Costo Costruzione
- € 884.576,00. Entrate vincolate alla realizzazione di opere di urbanizzazione
- € 118.354,00. Spese sostenute dall'operatore per realizzazione di opere di urbanizzazione

Si specifica che trattasi di stima comunque armonizzata e suscettibile di variazione in quanto dipendente dalle proposte di Piani Attuativi e titoli edilizi che verranno presentati, sul presupposto del fisiologico assestamento dell'attività edilizia dei Piani Attuativi nonché dell'effettiva disponibilità di risorse da dedicare alla realizzazione dei Piani Attuativi del P.G.T. sia interne che esterne all'Ente.

L'entrata per sanzioni/ violazione Regolamenti edilizi può essere stimata in €. 50.000,00 mentre per le pratiche Paesaggistiche € 2.000,00

Si stimano inoltre €.10.000,00 per interessi oneri di urbanizzazione ed € 5.000,00 per Entrate derivanti dal Recupero Abitativo dei Sottotetti.

L'introito derivante da modifica convenzioni PIP è stimato in €. 30.000,00., quello da riscatto del diritto di superficie è di € 80.000,00 mentre quello previsto per l'affrancazione del diritto di superficie è di € 244.343,44.

Si valuta inoltre che l'entrata relativa alla monetizzazione ammonta a € 294.277,80.

Inoltre **non sono** previsti introiti per i seguenti riferimenti normativi:

- con riferimento all'Art. 43 comma 2 bis L.R. 12 del 2005 (5% di primaria, secondaria, contributo costo costruzione e smaltimento rifiuti) la cui natura è "oneri di urbanizzazione" ma vincolati ad interventi di forestazione e rinaturalizzazione;

Per l'accantonamento al Fondo per gli edifici di culto l'importo è pari a € 316.282,38.

Previsione entrata relativa ad oneri di urbanizzazione anno 2024 in conformità a quanto disposto dal T.U. approvato con D.P.R. n. 380/01.

La previsione è legata all'attività indotta dal Piano del Governo del Territorio, pertanto la stima per l'anno finanziario 2024 è la seguente:

- € 109.040,64. Urb. primaria
- € 1.659.738,44. Urb. Secondaria
- €. 15.000,00. Smaltimento rifiuti
- € 500.000,00. Contributo Costo Costruzione
- € 0,00. Entrate vincolate alla realizzazione di opere di urbanizzazione

Si specifica che trattasi di stima armonizzata suscettibile di variazione in quanto dipendente dalle proposte di Piani Attuativi che verranno presentati, anche in considerazione della limitazione dovuta alla distanza temporale che pone difficoltà di previsione ed all'effettiva disponibilità di risorse da dedicare alla realizzazione dei Piani Attuativi del P.G.T. sia interne che esterne all'Ente.

L'entrata per sanzioni/ violazione Regolamenti edilizi può essere stimata in €. 50.000,00 mentre per le pratiche Paesaggistiche € 2.000,00



Si stimano inoltre €. 10.000,00 per interessi oneri di urbanizzazione ed € 4.000,00 per Entrate derivanti dal Recupero Abitativo dei Sottotetti.

L'introito derivante da modifica convenzioni PIP è stimato in €. 30.000,00 e quello da riscatto del diritto di superficie è di € 80.000,00. mentre quello previsto per l'affrancazione del diritto di superficie è di € 50.000,00.

Inoltre sono previsti i seguenti introiti:

- con riferimento all'Art. 43 comma 2 bis L.R. 12 del 2005 (5% di primaria, secondaria, contributo costo costruzione e smaltimento rifiuti) stimato in €. 136.245,49. la cui natura è "oneri di urbanizzazione" ma vincolati ad interventi di forestazione e rinaturalizzazione;

Per l'accantonamento al Fondo per gli edifici di culto l'importo è pari ad € 132.779,08.

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
INFRASTRUTTURE E URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA
Arch. Alessandro Duca

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa